



Acronis True Image

Home 2011

Manuale utente

Copyright © Acronis, Inc., 2000-2011. Tutti i diritti riservati.

"Acronis", "Acronis Compute with Confidence", "Acronis Recovery Manager", "Acronis Secure Zone", Acronis True Image, Acronis Try&Decide e il logo Acronis sono marchi registrati di Acronis, Inc.

Linux è un marchio registrato di Linus Torvalds.

VMware e VMware Ready sono marchi commerciali e/o marchi registrati di VMware, Inc. negli Stati Uniti e/o in altre giurisdizioni.

Windows e MS-DOS sono marchi registrati di Microsoft Corporation.

Tutti gli altri marchi commerciali e copyright a cui si fa riferimento sono proprietà dei rispettivi titolari.

La diffusione di versioni di questo documento modificate sostanzialmente è proibita senza il permesso esplicito del titolare del copyright.

La diffusione di quest'opera o di opere da essa derivate sotto qualsiasi forma standard di libro (cartaceo) a scopi commerciali è proibita in assenza del permesso da parte del titolare del copyright.

LA PRESENTE DOCUMENTAZIONE È FORNITA "COSÌ COME SI PRESENTA" E QUALESIVOGLIA CONDIZIONE, DICHIARAZIONE E GARANZIA, SIA ESSA ESPRESSA O IMPLICITA, IVI INCLUSA QUALESiasi GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIBITÀ, IDONEITÀ AD UN FINE SPECIFICO O PER EVITARE TRASGRESSIONI, SI INTENDE ESclusa, NELLA MISURA IN CUI LE SUDETTE RINUNCE SIANO DA INTENDERSI LEGALMENTE CONSENTITE.

Assieme al Software e/o al Servizio potrebbe essere fornito codice di terze parti. I termini di licenza di tali terze parti sono descritti in dettaglio nel file license.txt che si trova nella directory di installazione principale. È sempre possibile trovare l'elenco degli ultimi aggiornamenti del codice di terze parti e i relativi termini di licenza utilizzati con il Software e/o il servizio all'indirizzo <http://kb.acronis.com/content/7696>.

Sommario

1	Guida rapida	7
1.1	Introduzione	7
1.1.1	Che cos'è Acronis® True Image Home 2011™?	7
1.1.2	Che cos'è Acronis True Image Home 2011 Plus Pack?	8
1.1.3	Concetti di base di Acronis True Image Home 2011.....	8
1.1.4	Novità di Acronis True Image Home 2011.....	11
1.1.5	Requisiti di sistema e supporti previsti	13
1.1.6	Assistenza tecnica	14
1.1.7	Informazioni sulla versione trial	15
1.2	Installazione di Acronis True Image Home 2011	15
1.3	Familiarizzare con Acronis True Image Home 2011	17
1.3.1	Schermata iniziale	17
1.3.2	Schermata principale	22
1.3.3	Schermata Strumenti e utilità	26
1.3.4	Icône dell'area delle procedure guidate e delle notifiche	26
1.3.5	Acronis Backup Explorer	27
1.3.6	Integrazione con Windows 7.....	34
2	Procedure.....	36
3	Backup dei dati	37
3.1	Differenza tra backup di file e immagini di dischi/partizioni.....	37
3.2	Backup completi, incrementali e differenziali	38
3.3	Backup delle partizioni e dei dischi.....	40
3.4	Backup di file e cartelle.....	42
3.4.1	Categorie di dati	43
3.4.2	Supporto per il formato Zip	44
3.5	Backup della posta elettronica	45
3.6	Utilizzo di Acronis Nonstop Backup	47
3.6.1	Protezione continua dei dati	48
3.6.2	Protezione continua del sistema.....	49
3.6.3	Archivio dati di Acronis Nonstop Backup	50
3.6.4	Nonstop Backup: domande frequenti	51
3.7	Creazione di copie di riserva dei backup	53
3.8	Backup in diverse posizioni.....	55
3.9	Aggiunta di un backup esistente all'elenco	56
3.10	Esclusione di elementi dal backup.....	56
3.11	Opzioni di backup	58
3.11.1	Schemi di backup.....	58
3.11.2	Modalità di creazione dell'immagine.....	65
3.11.3	Protezione del backup	65
3.11.4	Comandi pre/post per il backup.....	66
3.11.5	Suddivisione del backup	66
3.11.6	Opzioni di convalida del backup.....	67
3.11.7	Copia di riserva del backup.....	68
3.11.8	Configurazione dei supporti rimovibili.....	68
3.11.9	Impostazioni delle schermate	69
3.11.10	Gestione degli errori	69

3.11.11	Spegnimento del computer.....	70
3.11.12	Impostazioni di sicurezza a livello di file per i backup	71
3.11.13	Ricerca di virus.....	71
3.11.14	Prestazioni dell'operazione di backup	72
3.11.15	Notifiche dell'operazione di backup	73
3.12	Convalida di backup.....	74
3.13	Consolidamento delle versioni del backup.....	75
3.13.1	Protezione archivio da consolidare.....	75
3.13.2	Selezione backup.....	76
3.13.3	Posizione risultato	76
3.13.4	Riepilogo del consolidamento	76
3.14	Clonazione delle impostazioni di backup.....	76
4	Ripristino dei dati	78
4.1	Ripristino del sistema in seguito a un arresto anomalo	78
4.1.1	Determinare il motivo dell'arresto anomalo.....	78
4.1.2	Preparazione per il ripristino	79
4.1.3	Ripristino del sistema.....	79
4.2	Ripristino di partizioni e dischi.....	83
4.3	Ripristino di partizioni protette con Acronis Nonstop Backup	84
4.4	Ripristino di più partizioni in una volta	85
4.5	Ripristino di un backup del disco in un disco diverso con il supporto di ripristino	86
4.5.1	Ripristino di un disco senza partizioni nascoste	86
4.5.2	Ripristino di un disco con una partizione nascosta.....	88
4.6	Ripristino dei dati da backup a livello di file	90
4.7	Ripristino delle versioni dei file	91
4.8	Ripristino su hardware diverso.....	92
4.9	Acronis Universal Restore.....	96
4.9.1	Scopo di Acronis Universal Restore	96
4.9.2	Principi generali di Acronis Universal Restore.....	97
4.10	Utilizzo di Acronis Startup Recovery Manager	97
4.11	Informazioni sul ripristino di dischi e volumi dinamici/GPT	98
4.12	Finestra di dialogo della protezione del backup.....	99
4.13	Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS	99
4.14	Opzioni di ripristino	100
4.14.1	Comandi pre/post per il ripristino.....	100
4.14.2	Opzioni di convalida	101
4.14.3	Riavvio del computer	102
4.14.4	Opzioni di ripristino dei file.....	102
4.14.5	Opzioni di sovrascrittura dei file.....	102
4.14.6	Prestazioni dell'operazione di ripristino	103
4.14.7	Notifiche dell'operazione di ripristino	103
5	Utilizzo di Acronis Online Backup	105
5.1	Che cos'è Acronis True Image Home 2011 Online Backup?	105
5.2	Informazioni sull'abbonamento.....	105
5.3	Finestra principale	106

6	Backup in Acronis Online Storage	109
6.1.1	Accesso all'archivio online	109
6.1.2	Selezione computer	110
6.1.3	Configurazione di Acronis True Image Online per un nuovo computer	111
6.1.4	Creazione di attività di backup online.....	112
6.2	Impostazioni di Acronis True Image Online.....	119
6.2.1	Tentativi di connessione	119
6.2.2	Velocità di connessione all'archivio	120
6.2.3	Pulizia archivio	121
6.2.4	Impostazioni proxy.....	121
6.2.5	Priorità backup	122
6.2.6	Notifica e-mail	123
6.2.7	Comandi pre/post	125
6.2.8	Acronis Customer Experience Program.....	125
7	Ripristino da Online Storage.....	127
7.1.1	Ripristino dei dati da Online Storage	127
7.1.2	Selezione di una versione da ripristinare.....	128
7.1.3	Avanzamento operazione di ripristino	129
7.2	Rimozione dei dati dall'archivio online.....	129
7.3	Visualizzazione del registro.....	130
8	Informazioni utili	132
8.1	Protezione del sistema e dei dati.....	132
8.2	Preparazione del backup	135
8.2.1	Posizione di archiviazione dei backup.....	135
8.2.2	Selezione dei dati da includere nel backup	137
8.2.3	Definizione della frequenza del backup.....	138
8.3	Test del supporto di ripristino di avvio	139
8.3.1	Selezione della modalità video durante l'avvio dal supporto di ripristino.....	140
8.4	Verificare che i backup possano essere utilizzati per il ripristino.....	142
8.5	Prova sicura delle modifiche di sistema	143
8.5.1	Cos'è Try&Decide?	143
8.5.2	Avvio della modalità Prova	146
8.5.3	Interruzione della modalità Prova.....	146
8.5.4	Opzioni e notifiche di Try&Decide	147
8.5.5	Try&Decide: casi tipici di utilizzo	148
8.6	Pianificazione	150
8.6.1	Parametri di esecuzione giornaliera	151
8.6.2	Parametri di esecuzione settimanale	151
8.6.3	Parametri di esecuzione mensile	151
8.6.4	Parametri di esecuzione con evento.....	152
8.7	Ricerca nei backup e nel loro contenuto	152
8.7.1	Ricerca.....	152
8.7.2	Integrazione di Windows Search e Google Desktop.....	154
8.8	Selezione delle colonne da visualizzare nelle procedure guidate	161
8.9	Informations sur la sauvegarde	161
8.10	Impostazioni timeout.....	161
9	Strumenti e utilità.....	162
9.1	Acronis Startup Recovery Manager	163

9.1.1	Come funziona.....	163
9.1.2	Utilizzo.....	163
9.2	Creazione di un supporto di ripristino di avvio.....	164
9.2.1	Acronis Media Builder.....	164
9.2.2	Creare il disco BartPE con Acronis True Image Home 2011.....	169
9.2.3	Creazione di un supporto di ripristino basati su WinPE	171
9.3	Lavorare con Acronis Secure Zone [®]	175
9.3.1	Acronis Secure Zone.....	175
9.3.2	Posizione di Acronis Secure Zone.....	177
9.3.3	Selezione delle partizioni	177
9.3.4	Dimensioni di Acronis Secure Zone.....	178
9.3.5	Gestione di Acronis Secure Zone	179
9.3.6	Riepilogo di Acronis Secure Zone.....	181
9.4	Clonazione di un disco rigido	181
9.4.1	Informazioni generali	181
9.4.2	Sicurezza	182
9.4.3	Selezionare la modalità di clonazione.....	183
9.4.4	Selezione di un disco di origine	184
9.4.5	Selezione di un disco di destinazione	185
9.4.6	Metodo di spostamento	185
9.4.7	Partizionamento manuale	186
9.4.8	Riepilogo della clonazione	188
9.5	Aggiunta di un nuovo disco rigido	189
9.5.1	Selezione di un disco rigido	189
9.5.2	Creazione di nuove partizioni.....	190
9.5.3	Riepilogo aggiunta nuovo disco	193
9.6	Strumenti di sicurezza e di privacy	193
9.6.1	Acronis DriveCleanser	194
9.6.2	File Shredder	201
9.6.3	Pulizia del sistema	202
9.6.4	Metodi di eliminazione dei dati sul disco fisso.....	209
9.7	Montaggio di un'immagine.....	210
9.8	Smontaggio di un'immagine	213
9.9	Lavorare con file vhd	214
9.9.1	Conversione di immagini tib in dischi virtuali vhd e viceversa.....	214
9.9.2	Eseguire il ripristino utilizzando i file vhd creati tramite Windows Backup	216
9.9.3	Avvio da un'immagine in formato tib della partizione di sistema di Windows 7	217
9.9.4	Acronis Boot Sequence Manager.....	218
9.10	Importazione ed esportazione delle impostazioni di backup	219
10	Risoluzione dei problemi.....	221
10.1	Consigli generali.....	221
10.2	Acronis System Report.....	222
10.3	Acronis Smart Error Reporting.....	222
10.4	Creazione di un CD di ripristino personalizzato.....	224
10.5	Visualizzazione del registro.....	224
10.6	Acronis Customer Experience Program	225
11	Glossario	227

1 Guida rapida

1.1 Introduzione

1.1.1 Che cos'è Acronis® True Image Home 2011™?

Acronis True Image Home 2011 è una suite software integrata che garantisce la sicurezza di tutte le informazioni presenti sul PC. Oltre a eseguire il backup del sistema operativo, delle applicazioni, delle impostazioni e di tutti i dati, è in grado di eliminare in modo sicuro tutti i dati confidenziali non più necessari. Con questo software è possibile eseguire il backup di file e cartelle selezionate, delle impostazioni e dei messaggi di client di posta elettronica Microsoft o anche di un disco completo o di partizioni selezionate. Acronis True Image Online consentirà di archiviare i file più importanti in un archivio remoto. I dati saranno protetti anche se il computer viene perduto, rubato o distrutto. Acronis Nonstop Backup salva continuamente le modifiche apportate al sistema e ai file, ogni cinque di minuti, consentendo di ripristinarne lo stato a qualsiasi punto temporale in caso di necessità.

Quando Acronis True Image Home 2011 viene utilizzato come parte del pacchetto Acronis Backup and Security, è integrato con Acronis Internet Security 2011. Con questa integrazione è possibile controllare la presenza di virus nei dati di cui eseguire il backup durante l'esecuzione di un'attività di backup. Se viene rilevata la presenza di un virus o di altro malware, il backup viene interrotto. È possibile disinettare i dati utilizzando Acronis Internet Security 2011 e ripetere il backup annullato.

Acronis Backup and Security potrebbe non essere disponibile nella propria regione.

Se l'unità disco dovesse subire danni o il sistema dovesse essere attaccato da virus o malware, è possibile ripristinare i dati di cui è stato eseguito il backup in modo rapido e semplice, risparmiando ore o giorni di lavoro nel tentativo di ripristinare i dati e le applicazioni dell'unità disco da zero.

Acronis True Image Home 2011 fornisce tutti gli strumenti essenziali per il ripristino del sistema del computer nel caso si dovesse verificare un incidente, come la perdita di dati, l'eliminazione accidentale di file o cartelle fondamentali o un guasto completo del disco rigido. In caso di guasti relativi alle operazioni del sistema o che impediscono l'accesso alle informazioni, sarà possibile ripristinare il sistema e i dati perduti in tutta semplicità.

La tecnologia esclusiva sviluppata da Acronis e implementata in Acronis True Image Home 2011 consente di eseguire backup del disco precisi, settore per settore. Ciò include i backup di tutti i sistemi operativi, delle applicazioni e dei file di configurazione, delle impostazioni personali e dei dati.

Acronis True Image Home 2011 aiuta anche a proteggere la propria identità. La semplice cancellazione dei dati obsoleti non li rimuove in modo permanente dal computer. Acronis True Image Home 2011 ora include Acronis DriveCleanser, che distrugge in modo definitivo i file e cancella le informazioni personali da partizioni e/o da dischi completi, oltre allo strumento System Clean-up, che cancella tutte le tracce dell'attività dell'utente dal sistema Windows in uso.

Quando vengono eseguiti backup pianificati, Acronis True Image Home 2011 seleziona automaticamente una modalità di backup (completo, incrementale, differenziale), conformemente allo schema di backup impostato dall'utente.

È possibile archiviare i backup in quasi tutte le periferiche di archiviazione per PC.

L'interfaccia e le procedure guidate nello stile di Windows renderanno il lavoro più facile. È sufficiente completare alcuni semplici passaggi e Acronis True Image Home 2011 farà il resto! Quando si verifica un problema di sistema, il software rende nuovamente attivo l'utente in pochissimo tempo.

1.1.2 Che cos'è Acronis True Image Home 2011 Plus Pack?

Acronis True Image Home 2011 Plus Pack è un componente aggiuntivo di Acronis True Image Home 2011. Viene acquistato separatamente, dispone di licenza separata e viene installato attraverso un file di configurazione specifico. Acronis True Image Home 2011 deve essere installato sul computer prima di Acronis True Image Home 2011 Plus Pack. Acronis True Image Home 2011 Plus Pack aggiunge l'opzione Acronis Universal Restore per l'utilizzo durante il ripristino. Acronis True Image Home 2011 Plus Pack installa anche Acronis WinPE ISO Builder e fornisce supporto per dischi dinamici e GPT.

Qui sono indicate in dettaglio le funzionalità di Acronis True Image Home 2011 Plus Pack:

- Supporto per dischi dinamici e GPT: il funzionamento con dischi dinamici e GPT aumenta la gamma di configurazioni delle unità disco supportate da Acronis True Image Home 2011. I dischi dinamici offrono elevata flessibilità nella gestione dei volumi e possono essere utili nei computer con più di un disco rigido. Il sistema GPT (GUID Partition Table) è un nuovo schema di partizionamento dei dischi rigidi che offre vantaggi rispetto al vecchio schema di partizionamento MBR. È stato introdotto come parte dell'iniziativa EFI (Extensible Firmware Interface).
- Per gli utenti di Acronis True Image Home 2011 Plus Pack sarà disponibile l'opzione Universal Restore. Acronis Universal Restore consente di ripristinare un'immagine di un sistema operativo Windows in un ambiente hardware diverso. È possibile ripristinare le informazioni su computer indipendenti a prescindere dall'hardware che utilizzano. Ciò potrebbe risultare utile, ad esempio, dopo avere sostituito una scheda madre danneggiata o quando si decide di eseguire la migrazione del sistema da un desktop a un laptop. Per ulteriori informazioni, consultare Acronis Universal Restore (p. 96).
- Acronis WinPE ISO Builder: questo programma aggiunge il plug-in Acronis True Image Home 2011 alle distribuzioni di WinPE (Windows Preinstallation Environment) basate su uno qualsiasi dei seguenti kernel: WinPE 1.5, 2.x, 3.0. Per creare o modificare le immagini di PE 2.x e 3.0, è necessario che Windows Automated Installation Kit (AIK) sia installato. L'esecuzione di Acronis True Image Home 2011 nell'ambiente di preinstallazione potrebbe fornire maggiore compatibilità con l'hardware del computer, poiché l'ambiente di preinstallazione utilizza i driver di Windows. Per ulteriori informazioni, consultare Creazione di supporto di ripristino basati su WinPE (p. 171).

1.1.3 Concetti di base di Acronis True Image Home 2011

Questa sezione fornisce informazioni generali sui concetti di base che potrebbero essere utili per capire il funzionamento del programma.

Backup e ripristino

Con **backup** si intende la creazione di copie di dati in modo che queste copie aggiuntive possano essere utilizzate per **ripristinare** l'originale in seguito a un evento di perdita di dati.

I backup sono utili soprattutto per due scopi. Il primo consiste nel ripristino di uno stato in seguito a un'emergenza (chiamato ripristino d'emergenza). Il secondo consiste nel ripristino di un numero limitato di file in caso di eliminazione o danneggiamento accidentale.

Acronis True Image Home 2011 svolge entrambi i compiti creando rispettivamente immagini dei dischi (o delle partizioni) e backup a livello di file.

Per impostazione predefinita, Acronis True Image Home 2011 archivia in un'immagine solo le porzioni di disco rigido che contengono dati (per i file system supportati). Tuttavia, è possibile selezionare un'opzione che consente di includere in un'immagine tutti i settori di un disco rigido (un backup settore per settore). Quando viene eseguito un backup di file e cartelle, solo i dati e la struttura delle cartelle vengono compressi e archiviati. Se necessario, sarà possibile ripristinare sia lo stato del disco di sistema che singoli file.

Versioni del backup

Le versioni del backup sono il file o i file creati durante ogni operazione di backup. Se la funzionalità di consolidamento non viene utilizzata, la quantità di versioni create è sempre pari al numero di volte che il backup viene eseguito o alla quantità di punti temporali archiviati.

Quindi, una versione rappresenta un punto temporale a cui è possibile ripristinare il sistema o i dati. In altre parole, le versioni del backup rappresentano backup completi, incrementali e differenziali: consultare Backup completi, incrementali e differenziali (p. 37).

Esiste un ulteriore tipo di versione incrementale del backup. Se una partizione viene montata in modalità lettura-scrittura, il programma dà per scontato che l'immagine montata verrà modificata e crea una versione incrementale per acquisire le modifiche. Questo tipo di versione incrementale presenta alcune differenze. Per esempio, non può essere consolidata.

Le versioni del backup sono simili alle versioni dei file. Il concetto di versioni dei file è noto a coloro che utilizzano una funzionalità di Windows Vista e Windows 7 chiamata "Versioni precedenti dei file". Questa funzionalità consente di ripristinare un file nello stato in cui era in una data e in un'ora precisa. Una versione del backup consente di ripristinare i dati in modo simile.

Ciò potrebbe risultare utile per trovare file danneggiati o eliminati. È sufficiente cercare tra le versioni del backup in Acronis Backup Explorer fino a quando si trova la versione del backup contenente i file necessari. Inoltre, è possibile ripristinare diverse versioni salvate dei file trovati.

Clonazione del disco

Questa operazione effettua la migrazione o la copia dell'intero contenuto di un disco in un altro disco. Ciò potrebbe essere necessario, ad esempio, quando viene installato un disco di grandi dimensioni. Il risultato sono due unità identiche con la stessa struttura dei file. Lo strumento "Clona disco" copia efficacemente tutto il contenuto di un disco rigido in un altro disco rigido. L'operazione consente di trasferire tutte le informazioni (compreso il sistema operativo e i programmi installati) da un disco rigido a un altro senza dover reinstallare e riconfigurare tutti i software.

Se si decide di utilizzare la clonazione, il modo migliore per assicurare la riuscita dell'operazione consiste nel rimuovere l'unità esistente dal computer e installare la nuova unità al suo posto. Essa deve essere collegata esattamente nello stesso modo della vecchia unità.

Acronis True Image Home 2011 non consente la clonazione di una singola partizione. È possibile clonare solo l'intera unità.

Inoltre, è possibile trasferire tutte le informazioni dal disco rigido in uso a un altro eseguendo il backup completo del vecchio disco rigido e poi ripristinando il backup sul nuovo disco.

Snapshot

Acronis True Image Home 2011 utilizza la tecnologia "snapshot", che consente di creare backup della partizione di sistema anche durante l'esecuzione di Windows con file aperti per la lettura e la scrittura. Non è necessario riavviare il computer.

Una volta che il programma avvia la procedura di backup delle partizioni, blocca temporaneamente tutte le operazioni sulla partizione e ne crea lo "snapshot". La creazione dello snapshot di solito richiede solo alcuni secondi. Al termine di questa operazione, il sistema operativo continua a funzionare mentre il processo di creazione dell'immagine è in corso.

Anche il driver Acronis resta in esecuzione per conservare la visualizzazione del punto temporale della partizione. Quando il driver vede un'operazione di scrittura diretta alla partizione, controlla se il backup dei settori è già stato eseguito. In caso contrario, il driver salva i dati nei settori che devono essere sovrascritti in un buffer speciale. Quindi la sovrascrittura procederà.

Tutti i settori della partizione del punto temporale verranno inclusi nel backup intatti e verrà creata "un'immagine" esatta della partizione.

Formato dei file di backup

Acronis True Image Home 2011 di solito salva i dati di backup nel formato proprietario tib usando la compressione. Ciò riduce la quantità di spazio di archiviazione richiesto. Consente anche la compatibilità con le versioni precedenti di Acronis True Image Home 2011.

Durante la creazione di un file in formato tib, il programma calcola i valori della somma di controllo dei blocchi di dati e li aggiunge ai dati sottoposti a backup. Tali valori della somma di controllo consentono la verifica dell'integrità dei dati.

È possibile ripristinare i dati dei backup di file di formato tib solo attraverso il programma Acronis True Image Home 2011. Questa operazione può essere eseguita in Windows o nell'ambiente di ripristino.

Tuttavia, Acronis True Image Home 2011 è in grado di salvare i dati anche nel noto formato zip. Ciò consente di recuperare i file dai backup in qualsiasi posizione senza usare Acronis True Image Home 2011.

Ad esempio, è possibile eseguire backup di file su chiave USB e recuperare i file da tali backup sul portatile senza installare Acronis True Image Home 2011. I sistemi operativi più ampiamente utilizzati Microsoft Windows e Mac OS X dispongono di supporto integrato per il formato di file zip.

Acronis Nonstop Backup utilizza un archivio speciale nascosto per dati e metadati. I dati del backup vengono compressi e suddivisi in file di circa 1 GB. Anche questi file hanno un formato proprietario e i dati che contengono possono essere ripristinati solo con l'aiuto di Acronis True Image Home 2011.

Convalida del backup

La funzionalità di convalida del backup consente di confermare che il sistema può essere ripristinato. Come indicato in precedenza, il programma aggiunge i valori della somma di controllo ai blocchi di dati sottoposti a backup. Durante la convalida del backup, Acronis True Image Home 2011 apre il file di backup, ricalcola i valori della somma di controllo e li confronta con quelli memorizzati. Se tutti i valori confrontati corrispondono, significa che il file di backup non è danneggiato e le probabilità che possa essere utilizzato correttamente sono elevate.

Si consiglia di eseguire la convalida dei backup della partizione di sistema durante l'avvio da un sistema di ripristino.

Acronis True Image Home 2011 consente agli utenti di Windows 7 Enterprise e Windows 7 Ultimate di assicurarsi che saranno in grado di eseguire l'avvio dopo il ripristino di una partizione di sistema. Il programma consente di eseguire l'avvio da un file in formato tib contenente l'immagine della partizione di sistema. Converte il file in formato tib in un file in formato VHD che viene quindi usato per l'avvio effettivo. Se è possibile eseguire l'avvio dal file vhd convertito, sarà possibile eseguire l'avvio dopo il ripristino del backup sul disco in uso.

Consolidamento

Il consolidamento consente di eliminare backup non più necessari da una catena di backup.

Una catena da consolidare può comprendere un backup completo e uno o più backup incrementalni.

Se necessario, è possibile eliminare il backup completo di base dalla catena. Il programma creerà un nuovo backup completo al posto del più vecchio backup rimanente. Il consolidamento conserva tutti i backup selezionati ed elimina tutti quelli non selezionati.

Poiché il consolidamento potrebbe richiedere molto tempo e risorse di sistema (incluso spazio del disco), si consiglia di usarlo con moderazione. In molti casi, l'avvio di una nuova catena di backup e l'eliminazione di quella vecchia rappresentano una scelta migliore.

Acronis Nonstop Backup usa un meccanismo di consolidamento diverso. Il programma consolida i metadati utilizzati per la gestione dei dati del backup. Poiché il volume delle informazioni sui metadati è notevolmente inferiore al volume dei dati del backup, il consolidamento richiede molto meno tempo e risorse di sistema.

Ripristino d'emergenza

Il ripristino da un'emergenza di solito richiede un supporto di ripristino.

Acronis True Image Home 2011 consente il ripristino da un'emergenza provocata dal danneggiamento dei dati di sistema, virus o malware.

Se il sistema operativo non è in grado di eseguire l'avvio, Acronis True Image Home 2011 ripristinerà la partizione di sistema. Il prodotto nella confezione viene fornito con un CD di ripristino. Altri legittimi proprietari del programma possono creare un supporto di ripristino utilizzando lo strumento Generatore di supporti.

Pianificazione

Affinché i backup siano realmente utili, devono essere quanto più possibile "aggiornati". Ciò significa che è necessario eseguire i backup su base regolare, ad esempio una volta al giorno. Nonostante la creazione di un backup Acronis True Image Home 2011 sia abbastanza semplice, in alcune circostanze si potrebbe dimenticare di eseguirne uno.

Grazie all'utilità di pianificazione, non sarà più necessario ricordarsi. È possibile pianificare backup automatici in anticipo. Il backup dei dati verrà eseguito fino a quando è presente sufficiente spazio del disco.

Comprendere questi termini e concetti sarà utile durante l'utilizzo delle funzionalità del programma.

1.1.4 Novità di Acronis True Image Home 2011

- **Nuova interfaccia utente:** l'interfaccia utente riprogettata e l'usabilità migliorata, in base ai risultati dei test di usabilità, rendono l'utilizzo di Acronis True Image Home 2011 più semplice che mai.

- **Schemi di backup predefiniti:** Acronis True Image Home 2011 offre schemi di backup predefiniti per utenti con esigenze specifiche: da uno schema efficiente rispetto allo spazio del disco, adatto per gli utenti con spazio di archiviazione dei backup limitato, a uno schema per coloro che richiedono maggiore sicurezza per i dati e il sistema. Il programma offre diversi schemi di backup per backup del disco e di file. È sufficiente selezionare uno schema e il programma gestirà automaticamente i backup. Inoltre, è possibile creare uno schema di backup personalizzato adatto alle proprie esigenze.
- **Checkpoint:** la cronologia di Acronis Backup Explorer visualizza la data di installazione e di aggiornamento di Windows e del software. Spostando il mouse su un checkpoint viene visualizzato un fumetto con informazioni sull'aggiornamento o sul software. Con i checkpoint è possibile controllare le modifiche al sistema e ripristinarlo a uno stato specifico di cui è stato eseguito il backup.
- **Supporto USB 3.0:** Acronis True Image Home 2011 supporta il nuovo standard USB 3.0. Se la scheda madre è in grado di funzionare con dischi rigidi USB 3.0, è possibile utilizzare l'elevata velocità di trasferimento dei dati offerta dal nuovo standard per rendere l'esecuzione dei backup molto più veloce.
- **Acronis Nonstop Backup migliorato:** ora è possibile utilizzare Acronis Nonstop Backup per proteggere sia le partizioni che singoli file e cartelle. La protezione di singole cartelle con Acronis Nonstop Backup di solito richiede molto meno spazio di archiviazione. Inoltre, la versione corrente di Acronis True Image Home 2011 consente di utilizzare Acronis Secure Zone® come spazio di archiviazione per Nonstop Backup. Ciò potrebbe essere utile per gli utenti con notebook dotati di un unico disco rigido.
- **Notifica automatica degli aggiornamenti:** per impostazione predefinita, Acronis True Image Home 2011 verificherà automaticamente la disponibilità di aggiornamenti per un programma ad ogni avvio del programma. Quando è disponibile un aggiornamento, Acronis True Image Home 2011 proporrà di scaricarlo e installarlo. Inoltre è possibile disabilitare o abilitare manualmente la verifica della disponibilità di aggiornamenti attraverso il menu Guida.
- **Nuovo Backup Explorer:** ora sarà possibile utilizzare la cronologia di Acronis Backup Explorer per esplorare non solo il contenuto di Acronis Nonstop Backup e di Acronis True Image Online, ma anche di tutti gli altri backup. Selezionando **Backup** nella finestra principale verranno visualizzati tutti i backup nella cronologia. Inoltre, è possibile avviare il ripristino di dischi e partizioni direttamente dalla cronologia.
- **Unità di pianificazione migliorata:** l'unità di pianificazione completamente riprogettata semplifica la pianificazione. Inoltre, ora consente di riattivare un computer in sospensione/ibernazione per eseguire un backup. Le opzioni "Allo spegnimento del sistema" e "Alla disconnessione dell'utente" sono ora disponibili per gli utenti di Windows Vista e Windows 7.
- **Funzionalità Trascinamento selezione:** è possibile ripristinare i file di cui è stato eseguito il backup trascinandoli da Acronis Backup Explorer sul Desktop o in una cartella a scelta. Inoltre, è possibile creare collegamenti per i backup trascinandone le caselle dall'area Backup nella schermata principale al Desktop. Ciò consentirà di eseguire un backup semplicemente facendo doppio clic sul suo collegamento. Inoltre è possibile creare collegamenti per gli strumenti Acronis usati frequentemente trascinandone le icone dal menu **Start** al Desktop.
- **Integrazione con il Pannello di controllo di Windows 7:** Acronis True Image Home 2011 sostituisce Windows Backup nella voce Backup e ripristino. La finestra Backup e ripristino mostrerà la casella di Nonstop Backup e la casella del backup del disco o della partizione più vecchio. Sarà possibile ripristinare i dati di cui è stato eseguito il backup, aggiornare i backup e interrompere/avviare Nonstop Backup direttamente dal Pannello di controllo.

- **Copie di riserva delle immagini di backup:** Acronis True Image Home 2011 consente di configurare la creazione di copie di riserva dei backup del disco e delle partizioni per rendere i backup più sicuri. In questo modo adesso è possibile eseguire il backup dei dischi in due destinazioni con un'unica operazione.
- **Supporto di Microsoft Outlook 2010:** questo prodotto è aggiunto all'elenco dei client di posta elettronica supportati dal backup della posta elettronica. Inoltre, Acronis True Image Home 2011 consente di eseguire il backup di account e contatti di Windows Live Mail.

1.1.5 Requisiti di sistema e supporti previsti

Requisiti minimi di sistema

I requisiti hardware di Acronis True Image Home 2011 corrispondono ai requisiti minimi del sistema operativo installato sul computer da utilizzare per l'esecuzione di Acronis True Image Home 2011. Inoltre, Acronis True Image Home 2011 richiede il seguente hardware:

- Unità CD-RW/DVD-RW per la creazione di supporti di avvio
- Mouse o altro dispositivo di puntamento (consigliato).

L'utilizzo di Acronis Nonstop Backup richiede almeno 1 GB di RAM.

Il supporto di ripristino di Acronis True Image Home 2011 ha i seguenti requisiti hardware:

- 512 MB RAM
- Processore Pentium 1 GHz o più veloce

La risoluzione consigliata per lo schermo è 1280 x 1024.

La risoluzione minima per lo schermo è 800 x 600.

Sistemi operativi supportati

Acronis True Image Home 2011 è stato testato sui seguenti sistemi operativi:

- Windows XP SP3
- Windows XP Professional x64 Edition SP2
- Windows Vista SP2 (tutte le edizioni)
- Windows 7 SP1 (tutte le edizioni)

Acronis True Image Home 2011 consente anche di creare un CD-R/DVD-R di avvio che esegua il backup e il ripristino di un disco o di una partizione in un computer che esegue qualsiasi sistema operativo PC basato su Intel o AMD, incluso Linux®. (Notare che Apple Macintosh basato su Intel non è supportato).

File system supportati

- FAT16/32
- NTFS
- exFAT
- Ext2/Ext3/Ext4 *
- ReiserFS *
- Linux SWAP *

Se un file system non è supportato o è danneggiato, Acronis True Image Home 2011 può copiare i dati usando un approccio settore per settore.

** I file system Ext2/Ext3/Ext4, ReiserFS e Linux SWAP sono supportati solo per operazioni di backup o ripristino di dischi o partizioni. Non è possibile utilizzare Acronis True Image Home 2011 per operazioni a livello di file con questi file system (backup, ripristino, ricerca di file, montaggio di immagini e ripristino di file da immagini). Inoltre non è possibile eseguire backup di dischi o partizioni con questi file system.*

Supporti di archiviazione previsti

- Unità disco rigido*
- Periferiche di archiviazione di rete
- Server FTP**
- CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R (inclusi DVD+R a doppio strato), DVD+RW, DVD-RAM, BD-R, BD-RE***
- Periferiche di archiviazione USB 1.1/2.0/3.0, FireWire (IEEE-1394) e schede PC
- REV® e altri supporti rimovibili

*Acronis True Image Home 2011 non supporta i seguenti tipi di volume dinamico: Mirror e RAID-5. Esistono alcuni limiti aggiuntivi alle operazioni con i dischi dinamici e GPT:

- Per eseguire operazioni con dischi dinamici e GPT, è necessario Acronis True Image Home 2011 Plus Pack acquistato separatamente
- La creazione di Acronis Secure Zone non è supportata
- Il ripristino di un volume dinamico come volume dinamico con ridimensionamento manuale non è supportato
- I dischi GPT possono essere ripristinati solo "da volume a volume" senza possibilità di ridimensionamento
- Try&Decide® non può essere utilizzata per proteggere dischi dinamici e GPT
- L'operazione "Clona disco" non è supportata per dischi dinamici e GPT

** I server FTP devono permettere i trasferimenti di file in modalità passiva. Per i dati da ripristinare direttamente da un server FTP, il backup deve consistere in file non superiori a 2 GB ciascuno.

Le impostazioni del firewall del computer di origine devono avere la porta 20 e 21 aperta per il funzionamento dei protocolli TCP e UDP. Il servizio Windows **Routing e Accesso remoto** deve essere disattivato.

*** Linux non può leggere dischi riscrivibili masterizzati senza un patch del kernel.

1.1.6 Assistenza tecnica

Programma di manutenzione e supporto

Se è necessaria assistenza con il prodotto Acronis, visitare <http://www.acronis.it/support/>

Aggiornamenti del prodotto

È possibile scaricare gli ultimi aggiornamenti dei prodotti software Acronis registrati dal nostro sito Web in qualsiasi momento dopo aver effettuato l'accesso al proprio **Account** (<https://www.acronis.it/my>) e aver registrato il prodotto. Consultare **Registrazione dei prodotti Acronis sul sito Web** (<http://kb.acronis.com/content/4834>) e **Guida di utilizzo del sito Web Acronis** (<http://kb.acronis.com/content/8128>).

1.1.7 Informazioni sulla versione trial

La versione trial di Acronis True Image Home 2011 funzionerà solo durante il periodo di prova di 30 giorni. Saranno presenti le seguenti limitazioni:

- la clonazione del disco è disabilitata;
- Acronis True Image Home 2011 Plus Pack non è disponibile;
- Il ripristino sarà disponibile solo con l'avvio dal supporto di avvio Acronis.

Per acquistare la versione completa, visitare <http://www.acronis.it/buy/atih/>

Selezionare **Vai alla schermata principale** per avviare la versione trial di Acronis True Image Home 2011.

Selezionare **Acquista adesso** per passare al negozio online ufficiale Acronis.

Fare clic su **Attiva** se la versione completa è già stata acquistata e si dispone di un numero di serie valido del prodotto.

1.2 Installazione di Acronis True Image Home 2011

Installazione di Acronis True Image Home 2011

Per installare Acronis True Image Home 2011:

1. Avviare il file di installazione. Prima di avviare la procedura di installazione, Acronis True Image Home 2011 cercherà sul sito Web la versione più aggiornata. Se disponibile, verrà proposta l'installazione della versione più recente.
2. Nel menu di installazione, selezionare **Installa Acronis True Image Home 2011** per avviare la procedura d'installazione
3. Leggere e accettare i termini del contratto di licenza nella finestra **Contratto di Licenza**.
4. Leggere i termini di partecipazione e decidere se si desidera partecipare ad Acronis Customer Experience Program.
5. Nella finestra **Numero di serie**:
 - **Inserire il numero di serie**: digitare o copiare e incollare il numero di serie nella casella di controllo.
È inoltre possibile installare una **versione trial** del prodotto, che funzionerà per un periodo limitato. Per ottenere un numero di serie trial, visitare <http://www.acronis.it/homecomputing/products/trueimage/> e selezionare il pulsante **Prova gratuita**. Quindi accedere al proprio account per ricevere un collegamento di download e un numero di serie trial tramite posta elettronica.
1. Nella finestra **Tipo di installazione**, scegliere il tipo di installazione:
 - **Tipica**: installa le funzionalità più comuni del programma (consigliata per la maggior parte degli utenti);
 - **Personalizzata**: permette all'utente di scegliere i componenti del programma da installare (Generatore di supporti di ripristino) e di selezionare la posizione di installazione (consigliata per utenti avanzati).
Con il Generatore di supporti di ripristino è possibile creare dischi di ripristino di avvio. Questo strumento potrebbe non essere necessario se è stato acquistato un prodotto in scatola che contiene un CD avviabile. L'installazione del Generatore di supporti di ripristino di avvio permette di creare supporti di avvio oppure le loro immagini ISO in qualsiasi momento

dalla finestra principale del programma oppure eseguendo il Generatore di supporti di ripristino di avvio da solo.

- **Completa:** verranno installate tutte le funzionalità del programma (richiede più spazio del disco).
2. Nella finestra **Selezione opzioni amministratore**, impostare la disponibilità del programma: **Installa per tutti gli utenti che condividono questo computer** o **Installa solo per l'utente connesso**.
 3. Fare clic su **Procedi** per avviare l'installazione. Per apportare modifiche alla configurazione di installazione, utilizzare i pulsanti **Indietro** e **Avanti**.

Nota

- Se il prodotto è stato acquistato nella confezione, il CD di installazione contiene un file per installare la versione sicura di Acronis True Image Home 2011 e un plug-in di Acronis True Image Home 2011 per l'utilità BartPE. La versione sicura non comprende i driver per USB/schede PC/SCSI (utili nelle rare occasioni in cui si verificano problemi di esecuzione con la versione completa). Dopo l'installazione, la versione sicura di Acronis True Image Home 2011 verrà visualizzata come uno dei componenti offerti da Acronis Media Builder per il posizionamento del supporto di avvio e sarà possibile aggiungere la versione sicura di Acronis True Image Home 2011 durante la creazione del supporto di ripristino di avvio.
- BartPE (Bart Preinstalled Environment) è un CD/DVD di avvio di Windows creato dal CD originale di installazione/configurazione di Windows XP o Windows Server 2003. Le applicazioni vengono installate in BartPE sotto forma di plug-in e il plug-in di Acronis True Image Home 2011 può essere incluso nella scheda dei plug-in di BartPE. Eseguendo l'avvio dal CD/DVD di BartPE con incluso il plug-in di Acronis True Image Home 2011 sarà possibile lavorare nell'ambiente familiare di Windows e utilizzare praticamente tutte le funzionalità di Acronis True Image Home 2011 per ripristinare il sistema dopo un'emergenza. Per ulteriori informazioni su Bart PE, visitare la homepage di BartPE all'indirizzo <http://www.nu2.nu/pebuilder/>.
- È anche possibile scaricare questo file di installazione dal sito Web Acronis.

Ripristino da un errore di Acronis True Image Home 2011

Se Acronis True Image Home 2011 ha smesso di funzionare o genera errori, è probabile che i suoi file siano danneggiati. Per far fronte a questo problema, è necessario prima di tutto ripristinare il programma. A tale scopo, eseguire di nuovo il programma di installazione di Acronis True Image Home 2011. Verrà rilevato Acronis True Image Home 2011 nel computer e verrà chiesto se è necessaria la riparazione o la rimozione.

Rimozione di Acronis True Image Home 2011

Selezionare **Start -> Impostazioni -> Pannello di controllo -> Installazione applicazioni -> Acronis True Image Home 2011 -> Rimuovi**. Quindi seguire le istruzioni sullo schermo.

Se si utilizza Windows Vista, selezionare **Start -> Pannello di controllo -> Programmi e funzionalità -> Acronis True Image Home 2011 -> Rimuovi**. Quindi seguire le istruzioni sullo schermo. Potrebbe essere necessario riavviare il computer in seguito al completamento dell'attività.

Se si utilizza Windows 7, selezionare **Start -> Pannello di controllo -> Disinstalla un programma -> Acronis True Image Home 2011 -> Disinstalla**. Quindi seguire le istruzioni sullo schermo. Potrebbe essere necessario riavviare il computer in seguito al completamento dell'operazione.

Estrazione di Acronis True Image Home 2011

Durante l'installazione di Acronis True Image Home 2011, è possibile salvare il file di installazione (.msi) in una periferica locale o di rete. Questo può essere d'aiuto al momento di modificare o recuperare l'installazione delle componenti esistente.

Per salvare il file Setup:

1. Nel menu di installazione, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Installa Acronis True Image Home 2011**, quindi selezionare **Estrai**.
2. Selezionare la posizione dove salvare il file di installazione e fare clic sul pulsante **Salva**.

Verrà estratto il seguente file .msi: AcronisTrueImage.msi.

Installazione, ripristino e disinstallazione di Acronis True Image Home 2011 con l'utilità msiexec.exe

Il ripristino o l'aggiornamento di un'installazione di Acronis True Image Home 2011 esistente tramite un file .msi deve essere effettuato dalla riga di comando con la procedura seguente:

1. Selezionare **Start -> Esegui**.
2. Digitare *cmd*.
3. Una volta aperta la finestra dell'interprete della riga di comando, digitare il seguente comando:
msiexec /i percorso_file_msi\nome_file_msi.msi REINSTALL=ALL REINSTALLMODE=vomus.
4. Una volta aperta la finestra dell'Installazione guidata, scegliere l'installazione **Tipica**, **Personalizzata** o **Completa** per riparare o modificare i componenti del programma.

Aggiornamento da versioni precedenti di Acronis True Image Home

Se Acronis True Image Home è già installato, la nuova versione eseguirà semplicemente l'aggiornamento; non è necessario rimuovere la versione precedente e installare nuovamente il software.

Occorre tenere a mente che i backup creati con l'ultima versione del programma potrebbero non essere compatibili con le versioni precedenti, perciò se si ritorna a una versione più vecchia di Acronis True Image Home 2011, probabilmente sarà necessario ricreare gli archivi usando la versione più vecchia. Si consiglia di creare un nuovo supporto di avvio dopo ogni aggiornamento di Acronis True Image Home.

1.3 Familiarizzare con Acronis True Image Home 2011

1.3.1 Schermata iniziale

Quando Acronis True Image Home 2011 verrà avviato per la prima volta dopo l'installazione, cercherà i backup Acronis sul computer. Se vengono trovati backup (creati dalla versione corrente o precedente di Acronis True Image Home 2011), la schermata iniziale verrà ignorata. Tutti i backup trovati verranno aggiunti all'elenco dei backup del programma.

La schermata iniziale viene visualizzata se:

- Durante la ricerca non sono stati trovati backup.
- Sono stati trovati alcuni backup, ma non sono disponibili informazioni sui backup per Acronis True Image Home 2011 (origine del backup, destinazione del backup, pianificazione del backup,

ecc.). Ad esempio, ciò si potrebbe verificare se un backup è stato creato su un altro computer. Acronis True Image Home 2011 li aggiungerà all'elenco dei backup.

- Se si dispone di un gran numero di backup preesistenti o se le prestazioni generali del sistema sono ridotte, la ricerca dei backup potrebbe richiedere molto tempo. In questo caso, potrebbe essere visualizzata anche la schermata iniziale.



La schermata iniziale consente di scegliere i seguenti elementi:

- **Backup dei dati fondamentali**

Selezionare questo elemento per usare lo strumento Acronis One-Click Backup, che consente di iniziare a proteggere il computer dal momento dell'installazione di Acronis True Image Home 2011. Le impostazioni predefinite forniscono il backup della partizione di sistema aggiornato regolarmente e la protezione continua dei dati personali. Lo strumento analizzerà anche le periferiche di archiviazione e sceglierà la posizione ottimale per i backup.

- **Utilizza assistente di backup**

Selezionare questo elemento se si desidera che il programma assista nella selezione dei dati da includere nel backup, della modalità e della posizione del backup.

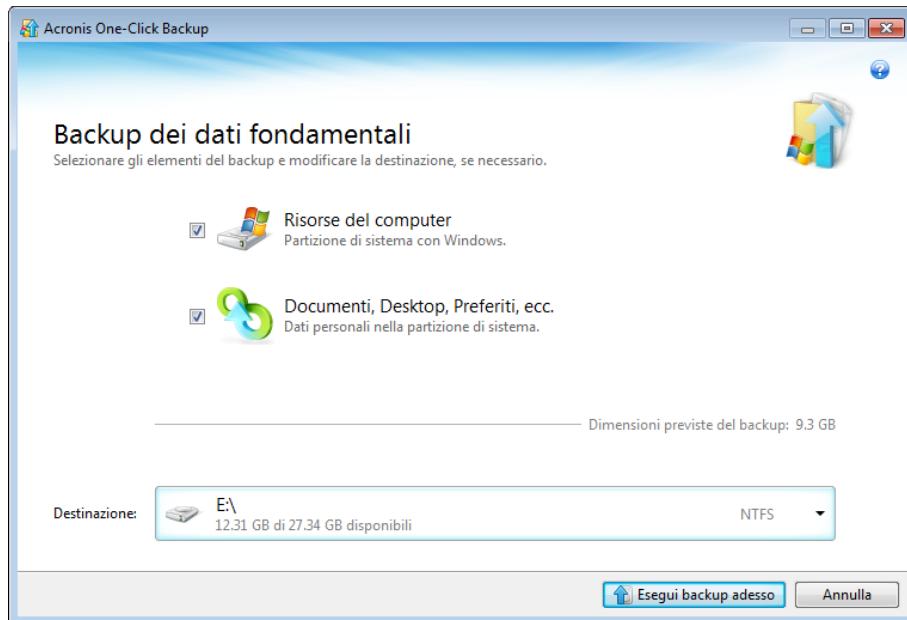
- **Vai alla schermata principale**

Selezionare questo elemento se si desidera passare alla finestra principale del programma.

Acronis One-click Backup

Lo strumento Acronis One-Click Backup consente di iniziare a proteggere i dati importanti dal momento dell'installazione di Acronis True Image Home 2011. Dopo essere stato configurato (l'operazione richiede solo poco tempo), One-Click Backup fornirà protezione in ogni momento.

Quando si sceglie di proteggere i dati importanti, il programma offre la possibilità di eseguire il backup della partizione di sistema e dei dati personali in una destinazione che considera la posizione ottimale per i backup (consultare l'algoritmo di selezione della destinazione di seguito). È possibile scegliere un'altra destinazione per i backup selezionando la freccia in giù a destra della destinazione e cercando la destinazione desiderata.



Per impostazione predefinita, Acronis True Image Home 2011 pianificherà backup completi in sequenza per la partizione di sistema una volta al mese. Dopo aver completato un nuovo backup completo, il programma eliminerà quello vecchio per risparmiare spazio del disco.

Nel caso di Windows 7, il programma eseguirà anche il backup della partizione riservata per il sistema. Potrebbe essere necessario ripristinare la partizione in caso di arresto anomalo del sistema.

Il programma consente anche di attivare la protezione continua dei dati personali. Per informazioni sul contenuto predefinito dei dati, consultare **Dati personali protetti da One-click Backup** (p. 20).

*Dopo aver eseguito il backup degli elementi selezionati, è possibile modificare le impostazioni predefinite per il backup delle Risorse del computer e il backup dei dati personali. Per eseguire questa operazione, selezionare il backup appropriato nella schermata principale e fare clic su **Modifica impostazioni di backup** nel menu **Operazioni**.*

Se si sceglie un supporto rimovibile come destinazione del backup (ad esempio, un disco rigido USB), esso verrà reso avviabile per impostazione predefinita. In altre parole, un ambiente di ripristino di avvio, una versione autonoma di Acronis True Image Home 2011 e il backup dei dati verranno scritti sul supporto rimovibile.

Sarà possibile eseguire Acronis True Image Home 2011 dal supporto rimovibile in un sistema bare-metal o in un computer guasto che non è in grado di eseguire l'avvio. È sufficiente rendere il supporto rimovibile la prima periferica di avvio nel BIOS, eseguire l'avvio in Acronis True Image Home 2011 e ripristinare il sistema e/o i dati personali.

Per avviare One-Click Backup, selezionare il pulsante **Esegui backup adesso**. Facendo clic su **Annulla**, l'operazione di One-Click Backup verrà annullata. Se si decide di utilizzare questa funzionalità in un

momento successivo, selezionare **Strumenti e utilità** nel menu principale del programma e poi selezionare **Acronis One-Click Backup**.

Algoritmo di selezione della destinazione

Per coloro che sono interessati a come lo strumento One-Click Backup seleziona una destinazione per il backup, di seguito viene riportata una descrizione dell'algoritmo utilizzato:

1. In primo luogo il programma valuta lo spazio richiesto per il funzionamento dello strumento One-Click Backup.
2. Se nell'unità esterna è presente spazio disponibile sufficiente, i backup verranno salvati al suo interno, poiché tale posizione di backup fornisce una protezione migliore per il computer.
3. Se la prima opzione non è disponibile, ma si dispone di almeno due dischi rigidi, il programma eseguirà un backup su un disco rigido non di sistema, usando la partizione con il massimo spazio disponibile.
4. Se il computer è dotato di un solo disco rigido con diverse partizioni (senza contare quelle nascoste), il programma utilizzerà la partizione diversa da quella di sistema con il massimo spazio disponibile.

Quali dati personali sono protetti da One-Click Backup

Il contenuto dei dati personali è diverso a seconda del sistema operativo.

Per Windows 7 e Windows Vista

Il contenuto della cartella C:\Utenti\Utente:

- Documenti
- Desktop
- Contatti
- Download
- Preferiti
- Collegamenti
- Musica
- Immagini
- Partite salvate

Per Windows XP

Il contenuto della cartella C:\Documents and Settings\Utente:

- Documenti
- Desktop
- Download
- Preferiti

Qui "Utente" è il nome utente dell'account in cui è stato effettuato l'accesso.

Assistente di backup

Se si desidera proteggere i dati, ma non si è sicuri di quali dati proteggere e di come eseguire questa operazione, l'assistente di backup aiuterà a fare la scelta giusta. In pochi semplici passaggi, verrà creato un backup dei dati. Il backup consentirà di ripristinare i dati a uno stato funzionante noto in

caso di danneggiamento. Ora verranno considerati i passaggi dell'assistente di backup. Fare clic su **Usa assistente di backup** nella schermata iniziale. Quindi decidere autonomamente:

Di quali elementi si desidera eseguire il backup?

- **Risorse del computer:** selezionare questo elemento per eseguire il backup della partizione del sistema. Questo backup consente di proteggere tutti i dati sulla partizione di sistema e di ripristinare il sistema se necessario. Per proteggere meglio il sistema da un malfunzionamento, è necessario creare un supporto di ripristino di avvio o attiva Acronis Startup Recovery Manager. Ciò consentirà di ripristinare il sistema se Windows non è in grado di eseguire l'avvio.
- **File e cartelle:** selezionare questo elemento per eseguire il backup dei documenti, incluse foto, video, musica, file di testo e qualsiasi altro tipo di file e cartelle. Questo backup consente di ripristinare i documenti in seguito a un attacco di virus, all'eliminazione accidentale e al danneggiamento.
- **Posta elettronica:** selezionare questo elemento per eseguire il backup dei messaggi di posta elettronica, della rubrica, delle impostazioni e degli account. Questo backup consente il loro ripristino in caso di perdita o danneggiamento dei dati della posta elettronica.

Dopo aver deciso quali dati includere nel backup, selezionare **Avanti** e verrà fornito un aiuto per continuare con la procedura di backup.

Come si desidera proteggere il computer e i dati?

- **Backup con pianificazione:** questo metodo consente di eseguire il backup dei dati su base regolare specificando la propria pianificazione per le operazioni di backup. Il programma eseguirà il backup dei dati in base alla pianificazione specificata.
- **Usa la protezione continua:** questo metodo è molto più semplice da usare rispetto al backup con pianificazione, ma richiede più spazio del disco. Il backup dei dati modificati verrà eseguito automaticamente ogni 5 minuti. Ogni modifica dei dati verrà salvata e sarà possibile ripristinare lo stato dei dati a qualsiasi data e ora.
- **Memorizza nell'archivio online** (disponibile solo quando nel passaggio precedente è stato selezionata l'opzione **File e cartelle**): è possibile acquistare spazio di archiviazione sicuro per i dati. Questo spazio sicuro si trova in un server remoto Acronis accessibile tramite Internet. La conservazione dei dati in questo archivio online garantisce la possibilità di ripristinare i dati anche se il computer domestico fosse fisicamente distrutto o venisse rubato.

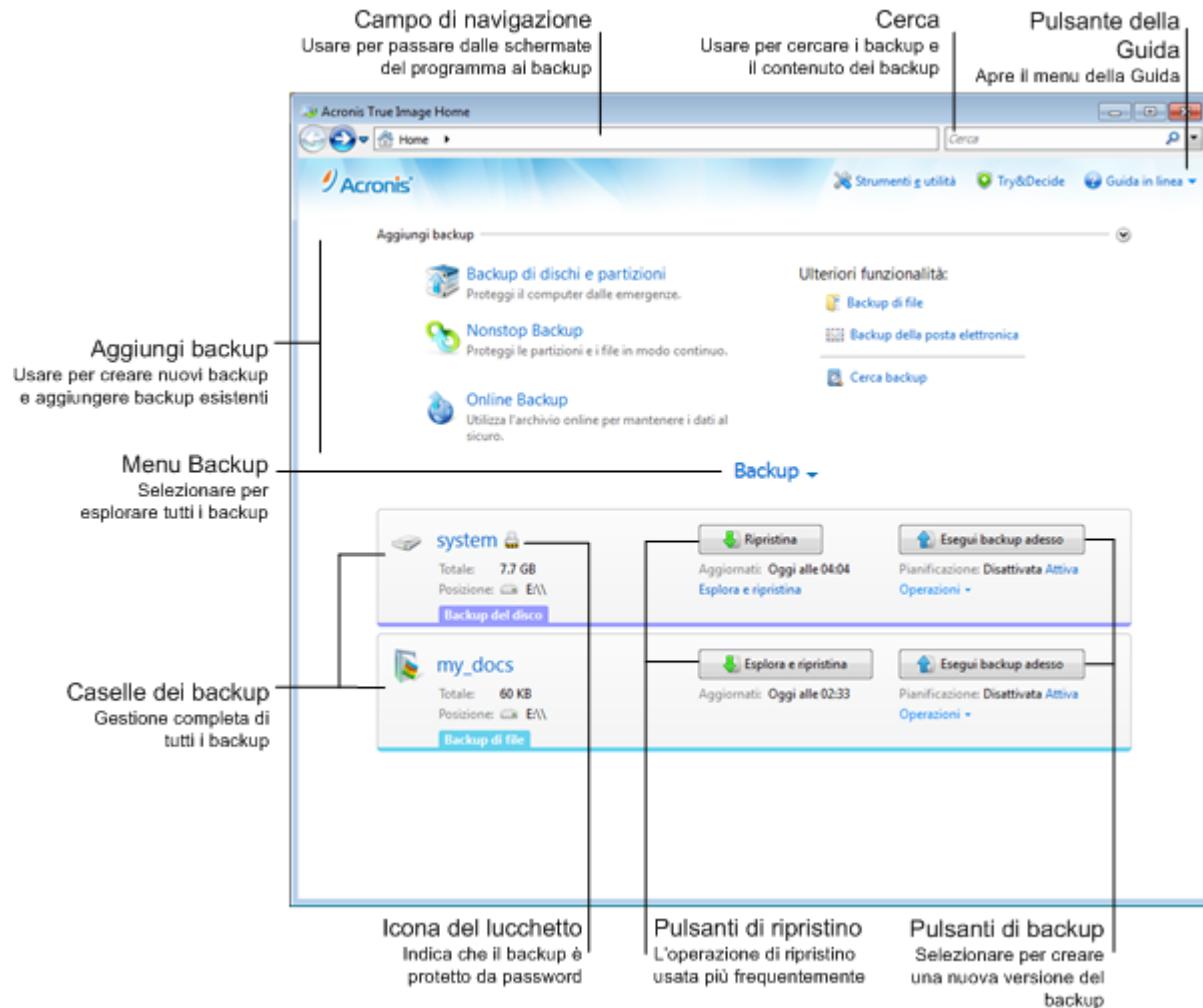
Dopo aver scelto i dati di cui eseguire il backup e il metodo di protezione ottimale, il programma visualizzerà la finestra da cui verrà avviata la procedura di backup. Questa finestra contiene tutte le impostazioni per il backup. Queste impostazioni vengono configurate dal programma in base alle scelte effettuate. Se lo si desidera, è possibile modificarle e impostare opzioni diverse. Dopo essersi assicurati che le impostazioni siano corrette, fare clic sul pulsante **Esegui backup adesso** (o **Avvia adesso**, se è stata scelta la protezione continua) per avviare l'operazione di backup. Successivamente, verrà visualizzata la casella di un nuovo backup nell'elenco **Backup** e verrà visualizzato l'avanzamento dell'operazione. Al termine della procedura, il backup sarà completo. Ora i dati sono protetti e possono essere ripristinati in caso di emergenza.

L'applicazione Acronis True Image Online verrà avviata se si seleziona un backup nell'archivio online. Dopo l'avvio dell'applicazione, accedere al proprio account di Acronis True Image Online o registrarne uno nuovo. Per registrare l'account, selezionare il collegamento **Abbonamento al servizio Acronis True Image Online**.

1.3.2 Schermata principale

L'avvio di Acronis True Image Home 2011 conduce alla schermata principale. Questa schermata dà la possibilità di accedere rapidamente a praticamente tutte le funzionalità del programma.

Se non sono ancora stati creati backup, il programma offrirà la possibilità di creare un nuovo backup manualmente o con lo strumento Acronis One-Click Backup. Se si dispone di almeno un backup, la schermata visualizzerà l'elenco dei backup.



Area Aggiungi backup

Per creare un nuovo backup o aggiungerne uno esistente all'elenco dei backup, è possibile utilizzare l'area **Aggiungi backup**. Contiene i seguenti elementi:

- **Backup di dischi e partizioni**

- **Nonstop Backup**

Se l'elenco dei backup contiene già Nonstop Backup, questo elemento cambia in **Modifica impostazioni di Nonstop Backup**, poiché è possibile eseguire solo un backup continuo alla volta.

- **Backup online**

- **Backup di file**

- **Backup della posta elettronica**

- **Cerca backup**

Selezionare questo elemento per cercare i backup nel computer e aggiungerli all'elenco dei backup. Ciò potrebbe risultare utile quando si dispone di backup creati da una versione precedente di Acronis True Image Home 2011 che non vengono visualizzati nell'elenco dei backup.

Se il backup aggiunto è stato creato da una versione precedente di Acronis True Image Home 2011 o è stato copiato da un altro computer, non sarà possibile eseguire alcune operazioni. In particolare, non è possibile aggiornare il backup selezionando **Esegui backup adesso**. Inoltre, non è possibile modificare e clonare le impostazioni e la pianificazione del backup. Per poter eseguire le operazioni non disponibili, è possibile creare nuovamente le impostazioni del backup aggiunto selezionando **Operazioni → Crea nuovamente impostazioni di backup** (per ulteriori informazioni, consultare "Menu delle operazioni" più avanti in questa sezione).

Menu Backup

Il menu **Backup** contiene i seguenti elementi:

- **Esplora tutti i backup:** consente di esplorare tutti i backup in Acronis Backup Explorer utilizzando la cronologia.
- **Convalida tutti i backup:** controlla l'integrità di tutti i backup.
- **Espandi tutto:** espande tutte le finestre compresse dei backup.
- **Comprimi tutto:** comprime tutte le finestre espanso dei backup in strisce strette.
- **Aggiorna elenco dei backup:** selezionare per cercare backup perduti.
- **Ordina backup per:**
 - **Nome:** ordina tutti i backup alfabeticamente.
 - **Data di creazione:** ordina tutti i backup a partire dal più recente fino al più vecchio.
 - **Data di aggiornamento:** ordina tutti i backup per data dell'ultima versione. Più l'ultima versione del backup è nuova, più in alto il backup verrà posizionato nell'elenco.
 - **Tipo:** ordina tutti i backup per tipo. L'ordine è il seguente: backup del disco - backup di file - backup della posta elettronica - backup continuo - backup delle impostazioni delle applicazioni - backup dello stato del sistema - backup Windows - archivi ZIP.
 - **Dimensioni totali:** ordina tutti i backup per dimensione, partendo dal più grande fino al più piccolo.
- **Rimuovi dall'elenco:**
 - **Tutti i backup:** rimuove tutte le caselle dei backup dall'elenco dei backup. I backup rimossi possono essere inseriti nuovamente nell'elenco utilizzando lo strumento **Cerca backup**.
 - **Finestre dei backup non ancora eseguiti:** rimuove tutte le caselle dei backup "vuoti" dall'elenco dei backup. Prestare attenzione, perché dopo la rimozione tali finestre dei backup non possono essere inserite nuovamente nell'elenco.

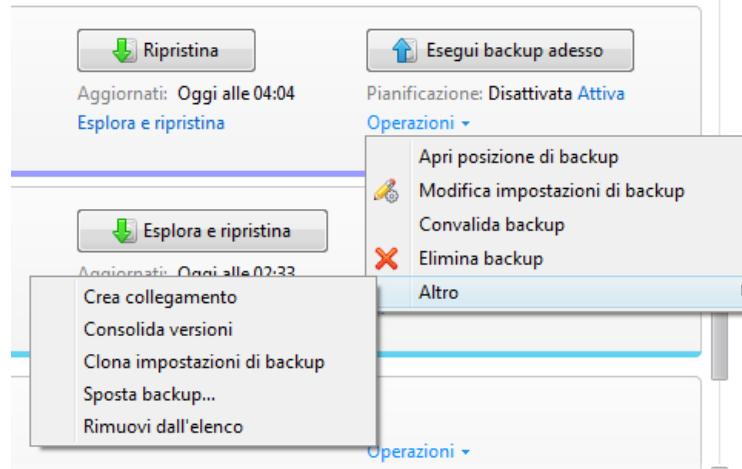
Area Backup

L'area mostra i backup già disponibili. Fornisce accesso a tutte le operazioni con i backup esistenti e consente di avviare il ripristino dei dati.

Per avviare il ripristino del backup più recente, selezionare il backup contenente i dati da ripristinare e fare clic su **Ripristina**. Quando un'immagine di backup contiene più di una versione del backup, selezionare il collegamento **Esplora tutte le versioni** sotto al pulsante **Ripristina**. Questo consentirà di aprire Acronis Backup Explorer con la scheda **Dischi e partizioni** selezionata. Inoltre, è possibile aprire Acronis Backup Explorer selezionando il nome del backup.

È possibile aggiornare un backup esistente in qualsiasi momento selezionandolo nell'elenco dei backup e facendo clic su **Esegui backup adesso**.

Menu delle operazioni



Facendo clic su **Operazioni** nella casella di un backup selezionato è possibile aprire il menu **Operazioni** contenente i seguenti elementi:

- **Apri posizione di backup:** apre la cartella contenente i file di backup.
- **Modifica impostazioni di backup:** consente di modificare le impostazioni di backup correnti.
- **Crea nuovamente impostazioni di backup** (disponibile solo per i backup aggiunti manualmente all'elenco dei backup): consente la configurazione delle impostazioni delle immagini di backup, dei backup di file e della posta elettronica creati con una versione precedente di Acronis True Image Home 2011. Questo elemento può essere visualizzato anche per i backup creati su un altro computer e aggiunti all'elenco dei backup senza importare le impostazioni.
- **Convalida backup:** avvia la convalida del backup.
- **Elimina backup:** elimina tutte le versioni del backup corrente nella rispettiva posizione. Prestare attenzione, poiché l'eliminazione non può essere annullata.
- **Altro:** apre i seguenti elementi aggiuntivi:
 - **Crea collegamento:** crea un collegamento sul desktop. Il collegamento consente di eseguire un backup senza avviare Acronis True Image Home 2011.
 - **Consolida versioni:** consente di eliminare le versioni del backup non più necessarie conservando la coerenza del backup.
 - **Clona impostazioni di backup:** clona le impostazioni di backup correnti quando è necessario creare più backup simili. Clonare le impostazioni di backup e apportare le modifiche appropriate.
 - **Sposta backup...:** consente di spostare tutti i file di backup in una posizione diversa. Le versioni successive del backup verranno salvate nella nuova posizione.
Se la destinazione del backup viene cambiata modificando le impostazioni di backup, solo le nuove versioni del backup verranno salvate nella nuova posizione. Le versioni precedenti del backup rimarranno nella vecchia posizione.
- **Rimuovi dall'elenco:** rimuove il backup corrente dall'elenco dei backup visualizzato nell'area Backup. Questa operazione inoltre disattiva la pianificazione del backup rimosso (se impostata), ma non elimina i file di backup.

- **Pulisci...** (disponibile solo per Nonstop Backup): apre la finestra di dialogo **Pulizia**, in cui è possibile eliminare le versioni del backup non più necessarie. La catena di backup non risulterà danneggiata.

*Nel caso di Nonstop Backup, il menu **Operazioni** conterrà meno elementi. Anche il menu **Operazioni dei backup** creati in un altro computer e aggiunti all'elenco dei backup senza importare le impostazioni del backup conterrà meno elementi.*

Per comprimere una casella di backup espansa in una striscia stretta, fare clic con il pulsante destro nell'area libera della casella e selezionare **Comprimi** nel menu di scelta rapida. È possibile anche comprimere una casella di backup espansa facendo doppio clic su di essa.

Per espandere una casella compressa, fare clic con il pulsante destro nell'area libera della casella e selezionare **Espandi** nel menu di scelta rapida o fare doppio clic sulla casella.

Quando una casella di backup è compressa, il menu **Operazioni** contiene elementi aggiuntivi relativi alle operazioni di backup e ripristino disponibili per il backup:

- **Esegui backup adesso:** aggiunge una nuova versione del backup al backup esistente o sostituisce la versione del backup esistente, a seconda dello schema di backup usato.
- **Esplora e ripristina:** apre la finestra **Backup Explorer**.
- **Avvia** (disponibile solo per backup continui): avvia la protezione di Nonstop Backup.
- **Pausa** (disponibile solo per backup continui): interrompe la protezione di Nonstop Backup.

Per attivare o modificare la pianificazione del backup selezionato, fare clic sul collegamento a destra di **Pianificazione:**. Per ulteriori informazioni, consultare Pianificazione (p. 150).

Cerca

Per cercare un file di cui è stato eseguito il backup e che si desidera ripristinare, digitare il nome del file o una parte di esso nel campo di ricerca sulla barra del menu principale. Se la ricerca presenta dei risultati, il programma aprirà Acronis Backup Explorer e mostrerà il file trovato e i backup contenenti il file.

Barra dei menu

La barra dei menu nella schermata principale consente di scegliere diverse funzionalità principali del programma.

La barra dei menu include i seguenti elementi:

Strumenti e utilità

Scegliere questo elemento del menu per aprire la schermata Strumenti e utilità con un elenco di tutti gli strumenti e utilità di Acronis True Image Home 2011 che è possibile scegliere.

Try&Decide

Scegliere questo elemento del menu per attivare e disattivare la funzionalità Acronis Try&Decide e modificarne le impostazioni.

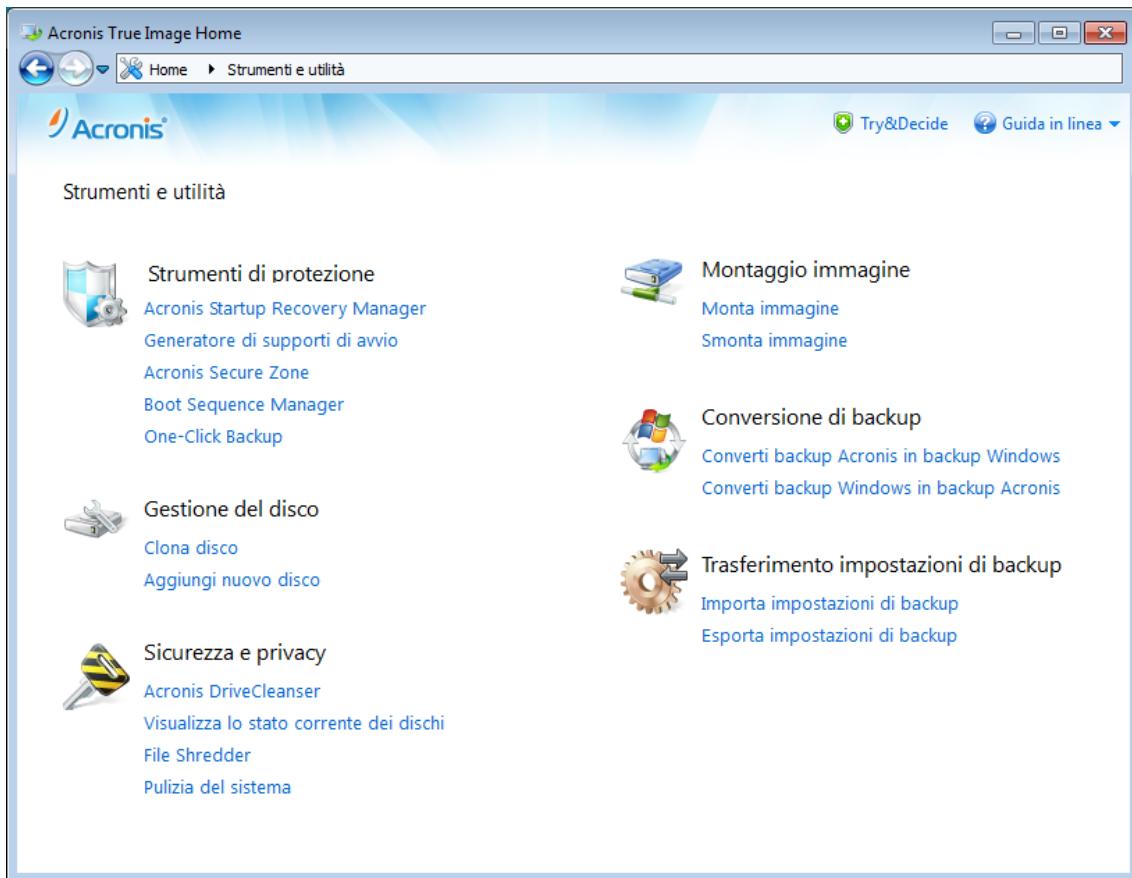
Guida

Scegliere questo elemento per aprire la Guida del programma, passare alla schermata iniziale, generare un report di sistema, visualizzare il registro, ricevere supporto tecnico, verificare la disponibilità di aggiornamenti (è inoltre possibile disabilitare o abilitare manualmente la verifica della disponibilità di aggiornamenti selezionando l'opzione **Verifica automaticamente la disponibilità di**

aggiornamenti all'avvio) e altro ancora. Inoltre, questo menu consente di configurare le impostazioni dell'integrazione con Windows e le impostazioni del timeout.

1.3.3 Schermata Strumenti e utilità

Questa schermata consente di selezionare gli strumenti e le utilità fornite da Acronis True Image Home 2011. Per passare alla schermata, fare clic su **Strumenti e utilità** nel menu principale. Avviare lo strumento o l'utilità necessaria selezionando il collegamento appropriato. Per ulteriori informazioni, consultare Strumenti e utilità (p. 162).

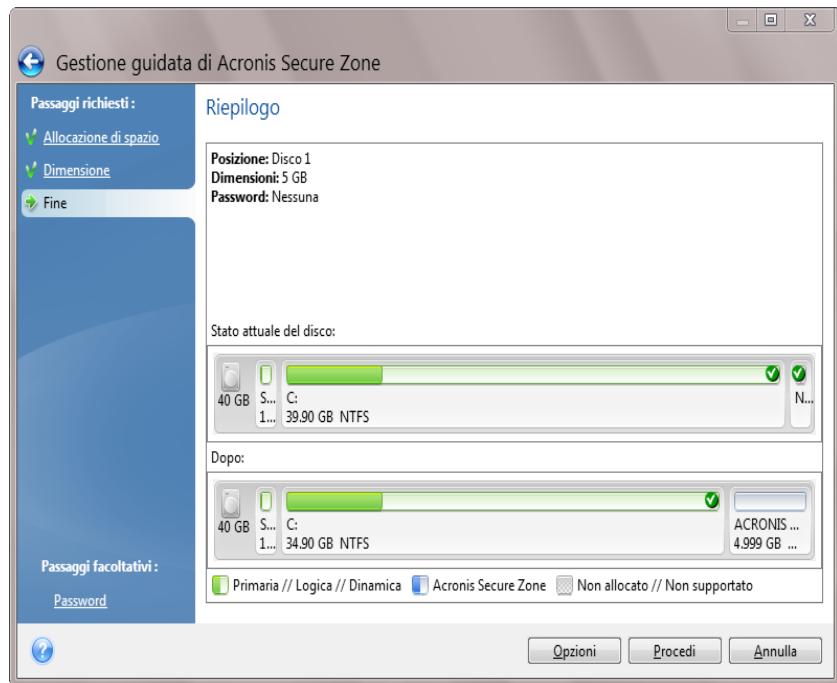


Per tornare alla schermata principale, selezionare il pulsante "Torna a" nel campo di navigazione nella parte superiore della finestra o **Home** nello stesso campo.

1.3.4 Icone dell'area delle procedure guidate e delle notifiche

Quando vengono utilizzati gli strumenti e le funzionalità disponibili in Acronis True Image Home 2011, il programma in molti casi utilizza le procedure guidate per assistere l'utente nelle operazioni.

Le procedure guidate dispongono di una barra laterale che elenca tutti passaggi (richiesti e opzionali), necessari per completare l'operazione. Per esempio, vedere la schermata della Gestione guidata di Acronis Secure Zone di seguito.



I passaggi completati sono contrassegnati con segni di spunta di colore verde. La freccia verde indica il passaggio corrente. Dopo avere completato tutti i passaggi richiesti ed essere giunti al passaggio **Fine**, il programma visualizzerà la schermata di riepilogo. Controllare il riepilogo dell'operazione da eseguire e selezionare **Procedi** per avviare l'operazione.

Icone dell'area di notifica della barra delle applicazioni

Durante la maggior parte delle operazioni, nell'area di notifica della barra delle applicazioni di Windows (la parte destra della barra di stato, con l'orologio) vengono visualizzate delle icone speciali con indicatore. Se il mouse viene trascinato sull'icona, verrà visualizzato l'avanzamento o lo stato dell'operazione. Facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'icona è possibile richiamare un menu di scelta rapida dove è possibile cambiare lo stato dell'operazione oppure annullarla se necessario. Questa icona non dipende dall'apertura della finestra principale del programma. È presente anche per l'esecuzione in background di backup pianificati.

1.3.5 Acronis Backup Explorer

Acronis Backup Explorer fornisce una serie di informazioni sui backup: tipo del backup, numero della versione del backup, date, contenuto, risultati del backup, ecc. Inoltre, Backup Explorer consente di esplorare e ripristinare i dati di cui è stato eseguito il backup (sia le partizioni che i singoli file e anche le versioni dei file). Consente di eseguire anche operazioni con i backup: è possibile convalidarli, convertirli in backup di Windows (solo backup del disco), montare immagini come dischi ed eliminare versioni dei backup non più necessarie.

Si prenda in considerazione Acronis Backup Explorer. Dispone di due schede per la visualizzazione dei backup e del loro contenuto: **Dischi e partizioni** (disponibile solo per backup del disco) e **File e cartelle**.

Scheda Dischi e partizioni

La scheda **Dischi e partizioni** consente di visualizzare i dischi e le partizioni di cui è stato eseguito il backup contenuti nella versione del backup selezionata.

La scheda mostra lo stato dei dischi e delle partizioni al momento della creazione della versione del backup corrente.

È possibile cambiare la versione del backup usando la cronologia nella parte inferiore dello schermo. Per ulteriori informazioni, consultare Cronologia.

Per ripristinare dischi e partizioni complete

1. Nella cronologia, selezionare la versione del backup da cui eseguire il ripristino dei dischi o delle partizioni.

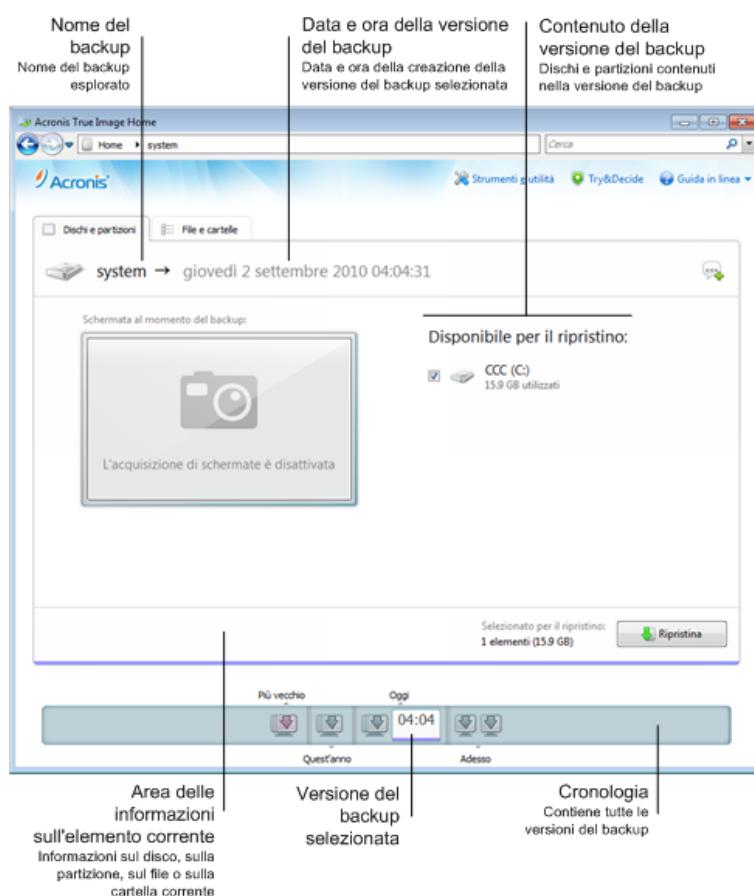
La data e l'ora esatta della versione verranno visualizzate vicino al nome del backup. I dati verranno ripristinato allo stato in cui si trovavano in quel momento.

2. Selezionare le caselle di controllo corrispondenti ai dischi o alle partizioni da ripristinare.
3. Fare clic sul pulsante **Ripristina**.

Per ripristinare i file e cartelle specifiche da backup del disco o della partizione

1. Selezionare **Esplora file e cartelle**. Verrà aperta la scheda **File e cartelle**.
2. Selezionare i file e cartelle che si desidera ripristinare.
3. Fare clic sul pulsante **Ripristina**.

Per ulteriori informazioni sul ripristino di file e cartelle, consultare la Scheda File e cartelle (p. 29).



Facendo clic con il pulsante destro sulla versione di un backup viene aperto il menu di scelta rapida con altre operazioni disponibili:

- **Ripristina:** selezionare per ripristinare la versione del backup corrente.
- **Convalida:** selezionare per controllare l'integrità dei dati della versione del backup.
- **Converti in backup di Windows** (per immagini di backup): selezionare per convertire il file TIB della versione del backup in file VHD.
- **Monta** (per immagini di backup): selezionare per montare la versione del backup come disco.
- **Elimina versione:** selezionare per eliminare la versione del backup (la catena del backup non sarà danneggiata).
- **Visualizza:** selezionare questo elemento per configurare la cronologia in modo da visualizzare informazioni aggiuntive.

Per cercare un file o una cartella da ripristinare, immettere il nome del file o della cartella nel campo di ricerca.

Entrambe le schede mostrano anche i commenti del backup e consentono di aggiungere, modificare ed eliminare commenti alla versione del backup selezionata. Se una versione del backup non contiene commenti, fare clic sull'icona **Aggiungi commento**, quindi immettere i commenti nell'area dei commenti e fare clic sull'icona **Salva**. Se un commento è già presente, è possibile modificarlo dopo aver selezionato l'icona **Modifica**. Dopo aver terminato la modifica, selezionare l'icona **Salva** per salvare il commento modificato o sull'icona **Annulla** per annullare le modifiche. Per rimuovere il commento, fare clic sull'icona **Elimina**.

Scheda File e cartelle

La scheda **File e cartelle** consente di visualizzare i file e le cartelle di cui è stato eseguito il backup contenuti nella versione del backup selezionata. L'area a sinistra della scheda mostra un albero delle directory e l'area a destra il contenuto di un elemento selezionato dell'albero della directory.

La scheda mostra lo stato dei file e delle cartelle al momento della creazione della versione del backup corrente. È possibile cambiare la versione del backup usando la cronologia nella parte inferiore dello schermo. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo della cronologia, consultare Cronologia.

Per ripristinare file e/o cartelle:

1. Nella cronologia, selezionare la versione del backup da cui eseguire il ripristino dei file o delle cartelle.
La data e l'ora esatta della versione verranno visualizzate vicino al nome del backup. I dati verranno ripristinato allo stato in cui si trovavano in quel momento.
2. Selezionare le caselle di controllo corrispondenti dei file e delle cartelle da ripristinare (consultare le regole di selezione di seguito). Brevi informazioni sugli elementi selezionati (numero e dimensioni totali) verranno visualizzate vicino al pulsante **Ripristina**.
3. Fare clic sul pulsante **Ripristina**.

È inoltre possibile ripristinare file e cartelle trascinandoli sul Desktop o in una cartella selezionata in Esplora risorse.

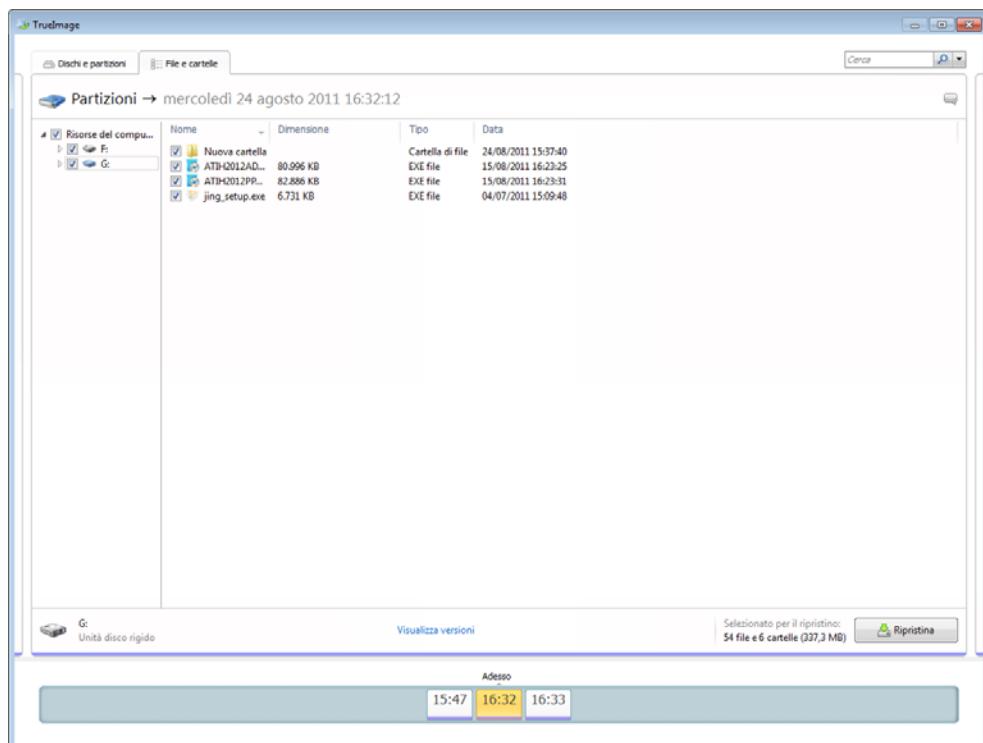
Non è possibile ripristinare file trascinandoli in un FTP, CD/DVD masterizzabile o altro supporto ottico, oltre che in file ISO montati.

Regole di selezione

Le caselle di controllo che corrispondono agli elementi possono avere il seguente stato:

- **Selezionato** (segno di spunta nel quadrato): questo stato indica che l'elemento è selezionato per il ripristino. Una cartella selezionata indica che tutti gli elementi al suo interno sono selezionati.
 - **Non selezionato** (quadrato vuoto): questo stato indica che l'elemento non è selezionato.
 - **Misto** (quadrato pieno): questo stato è disponibile solo per cartelle e indica che alcuni elementi nella cartella sono selezionati e altri no. Notare che non è possibile impostare lo stato facendo clic sulla casella di controllo, ma è possibile cambiarlo in uno stato non selezionato o selezionato.

La selezione di un disco, di una partizione, di un file o di una cartella per renderla l'elemento corrente in un elenco non implica la sua selezione per il ripristino!



La maggior parte degli elementi dell'interfaccia utente che si trovano in questa scheda sono descritti nella sezione Scheda Dischi e partizioni (p. 28). In questa sezione verranno descritti gli elementi specifici della scheda.

Facendo clic su un elemento, verranno visualizzate brevi informazioni relative ad esso nell'area del browser. Il set di parametri visualizzati dipende dal tipo di elemento. Selezionando il collegamento **Visualizza versioni** è possibile aprire la finestra Visualizza versioni con un elenco di tutte le versioni del file all'interno del backup. È possibile ripristinare una versione desiderata in base alla data del backup.

Facendo doppio clic su un file nell'area a destra, sarà possibile ripristinarlo in una cartella temporanea. Il file verrà aperto usando un'applicazione associata, ad es. Esplora risorse.

Cronologia

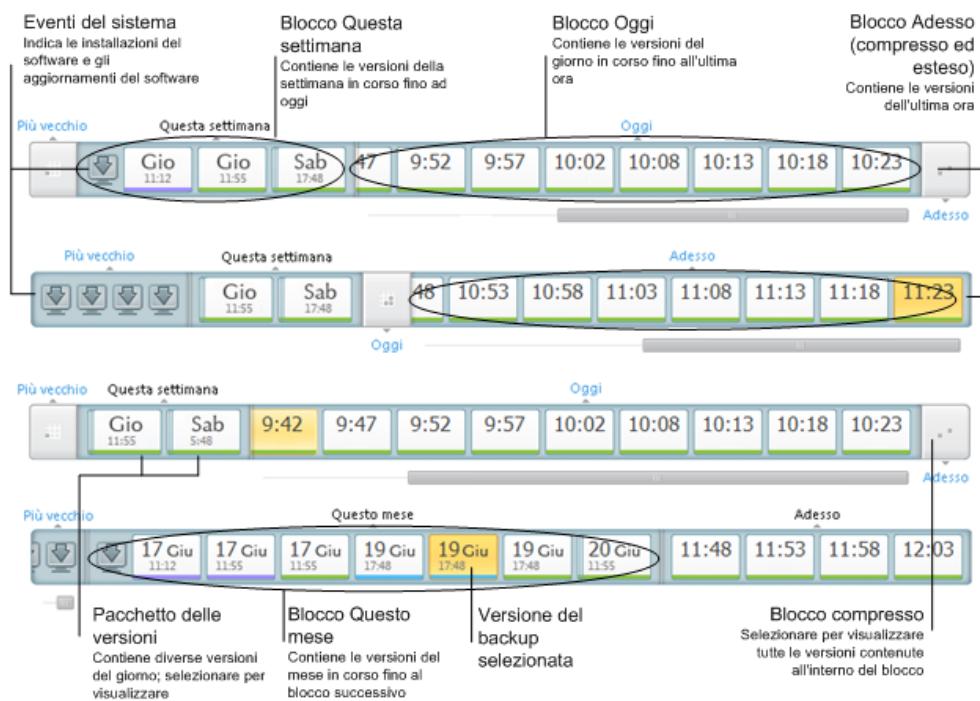
Di solito la cronologia nella parte inferiore della schermata di Acronis Backup Explorer mostra informazioni sulle versioni del backup archiviate nel backup selezionato. La cronologia offre

un'esplorazione semplice delle versioni del backup e consente di ripristinare i dati alla stessa condizione in cui erano in una determinata data e ora.

Selezionando il collegamento **Backup** nella finestra principale, la cronologia visualizzerà tutti i backup disponibili. È inoltre possibile visualizzare tutti i backup selezionando l'elemento **Backup** dall'elenco a discesa nel campo Navigazione. Per aprire l'elenco, selezionare l'icona della freccia a destra di **Home** nel campo Navigazione.

I quadrati che rappresentano le versioni del backup hanno strisce colorate sulla parte inferiore. Il colore delle strisce dipende dal tipo di backup (viola per i backup del disco, turchese per i backup di file, verde per Nonstop Backup e marrone per altri backup, ad es. creati da una versione precedente di Acronis True Image Home 2011).

L'immagine di seguito mostra diversi stati di una cronologia. Lo stato varia a seconda del numero di backup e dell'intervallo di tempo che viene esplorato.



L'intervallo "Adesso" mostra le versioni del backup create nell'ultima ora. Quando viene utilizzato Nonstop Backup, è possibile creare le versioni del backup ogni cinque minuti.

L'intervallo "Oggi" mostra le versioni del backup create dall'inizio del giorno in corso all'ultima ora.

L'intervallo "Settimana" può assumere il nome di "Settimana scorsa" o "Questa settimana".

Quando il giorno in corso è lunedì, martedì o mercoledì, l'intervallo "settimana" assume il nome "Settimana scorsa". In questi casi, la cronologia mostra le versioni del backup create durante la settimana precedente e dall'inizio della settimana in corso all'inizio del giorno in corso.

Quando il giorno in corso è giovedì, venerdì, sabato o domenica, l'intervallo "settimana" assume il nome di "Questa settimana". In questi casi, la cronologia mostra le versioni del backup create dall'inizio della settimana in corso all'inizio del giorno in corso.

L'intervallo "mese" può assumere il nome di "Mese scorso" o "Questo mese".

Quando il giorno in corso è una data dal 1° al 15° giorno del mese, l'intervallo "mese" assume il nome di "Mese scorso". In questi casi, la cronologia mostra le versioni del backup create durante il mese precedente e dall'inizio del mese in corso all'intervallo "settimana".

Quando il giorno in corso è una data dal 16° al 31° giorno del mese, l'intervallo "mese" assume il nome di "Questo mese". In questi casi, la cronologia mostra le versioni del backup create dall'inizio del mese in corso all'intervallo "settimana".

L'intervallo "Quest'anno" mostra le versioni del backup create dall'inizio dell'anno in corso all'intervallo "mese".

L'intervallo "Più vecchio" mostra le versioni del backup create da prima dell'inizio dell'anno in corso.

Lavorare con intervalli di tempo e versioni del backup

Gli intervalli di tempo possono essere espansi (quando il numero di versioni del backup rientra nella cronologia) o compressi in un "blocco" quadrato. Quando un intervallo di tempo viene espanso, i quadrati che rappresentano le versioni del backup possono contenere un'icona di "avviso" o di "errore". Tale icona indica che avvisi o errori sono stati scritti nel registro durante la creazione della versione.

Se durante un giorno dell'intervallo "settimana", "mese", "anno" o "più vecchio" è stato creato più di un backup, tale data viene mostrata nella cronologia usando l'icona di un "pacchetto versione" speciale.

Se il cursore viene spostato sul blocco compresso per oltre mezzo secondo, un fumetto mostrerà le informazioni sull'inizio e sulla fine dell'intervallo di tempo e sul numero di versioni di backup che contiene.

Se il cursore viene spostato su una versione di backup entro un intervallo di tempo espanso, un fumetto mostrerà informazioni più dettagliate sulla versione del backup.

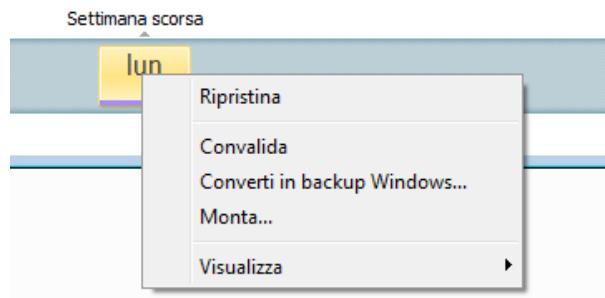
Facendo clic sul blocco compresso o sul suo nome sopra o sotto la cronologia, è possibile espandere l'intervallo di tempo corrispondente. Se il numero di versioni del backup all'interno dell'intervallo di tempo è troppo grande per rientrare nella cronologia, la riga di scorrimento orizzontale consente di esplorare le versioni del backup all'interno dell'intervallo di tempo.

Se viene selezionato un altro blocco compresso e non è presente spazio per la visualizzazione di tutte le versioni del backup del nuovo blocco espanso, il blocco espanso corrente verrà compresso.

Facendo clic su una versione del backup, essa viene selezionata in Backup Explorer.

Menu di scelta rapida

Facendo clic con il pulsante destro sulla cronologia, viene aperto il menu di scelta rapida. Il contenuto del menu cambierà a seconda dell'elemento selezionato.



Versioni del backup del disco:

- Ripristina
- Convalida
- Conversione in backup Windows...
- Monta...
- Elimina versione

Versioni del backup di file:

- Convalida
- Elimina versione

Versione di Nonstop Backup e versione di Acronis True Image Online:

- Esplora e ripristina
- Elimina versione

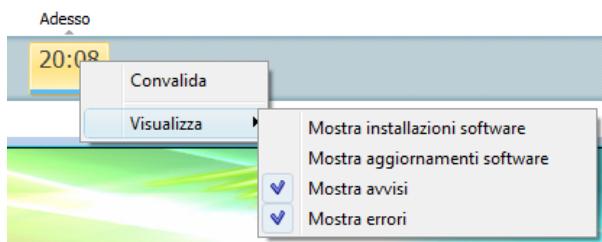
Pacchetti e blocchi temporali delle versioni del backup:

Facendo clic con il pulsante destro su un pacchetto di una versione compressa o sul blocco di un intervallo temporale, il menu di scelta rapida viene aperto con un unico elemento:

- Espandi

Visualizzazione di informazioni aggiuntive sulla cronologia

È inoltre possibile configurare la cronologia per visualizzare informazioni aggiuntive. I comandi appropriati sono disponibili nel menu secondario **Visualizza**. È possibile aprire il menu secondario **Visualizza** facendo clic con il pulsante destro sulla versione di un backup o facendo clic con il pulsante destro sullo spazio disponibile della cronologia.



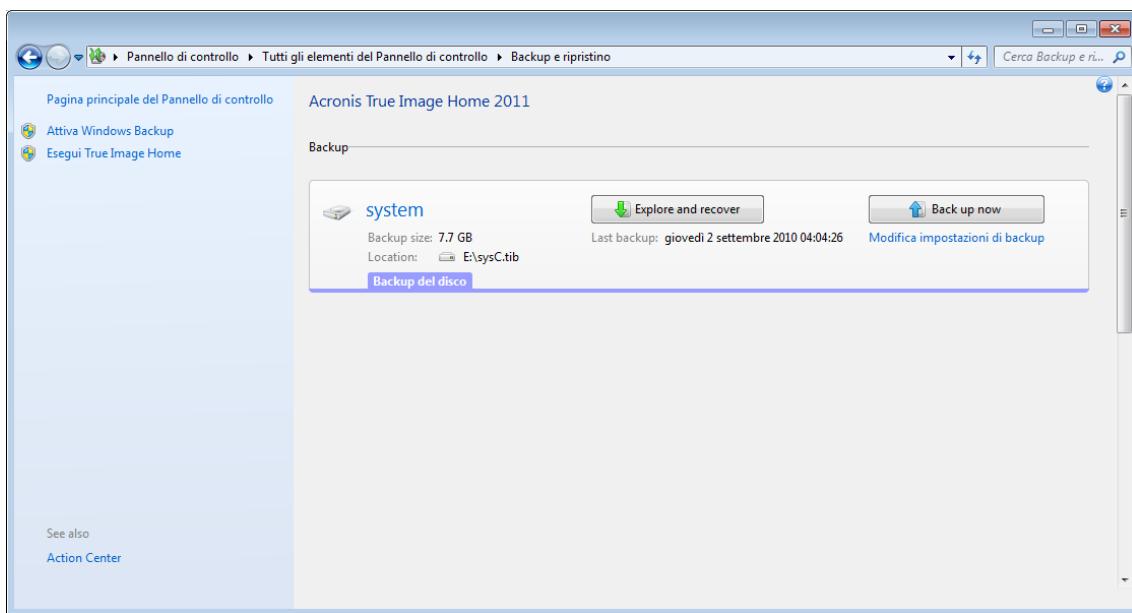
- **Mostra installazioni software:** se questo elemento viene selezionato, la cronologia visualizza le icone che indicano i momenti in cui i programmi sono stati installati sul computer.
- **Mostra aggiornamenti software:** se questo elemento viene selezionato, la cronologia visualizza le icone che indicano gli aggiornamenti di Windows e i programmi installati sul computer.
- **Mostra avvisi:** selezionando questo elemento, la cronologia mostra tutte le versioni del backup che sono state sospese o completate con messaggi di avviso (selezionato per impostazione predefinita).
- **Mostra errori:** selezionando questo elemento, la cronologia mostra le versioni del backup non riuscite e le versioni del backup completate con errori.

1.3.6 Integrazione con Windows 7

Durante l'installazione, Acronis True Image Home 2011 fornisce una maggiore integrazione con Windows 7. Questa fusione consente di ottenere il massimo dal proprio computer. La nuova interfaccia semplice da utilizzare rende più semplice l'avvio del backup e del ripristino.

L'integrazione aggiunge gli elementi di Acronis True Image Home 2011 al menu Start di Windows, cambia le proprietà del pulsante di Acronis True Image Home 2011 sulla barra delle applicazioni e aggiunge la possibilità di configurare ed eseguire le operazioni di Acronis True Image Home 2011 usando il Pannello di controllo di Windows 7.

Le modifiche più importanti avvengono nella categoria Sistema e sicurezza del Pannello di controllo di Windows 7. Acronis True Image Home 2011 sostituisce Windows Backup nell'elemento Backup e ripristino. Se Acronis True Image Home 2011 è stato installato senza eseguire backup, la finestra Backup e ripristino consente di creare una backup usando lo strumento Acronis One-Click Backup.

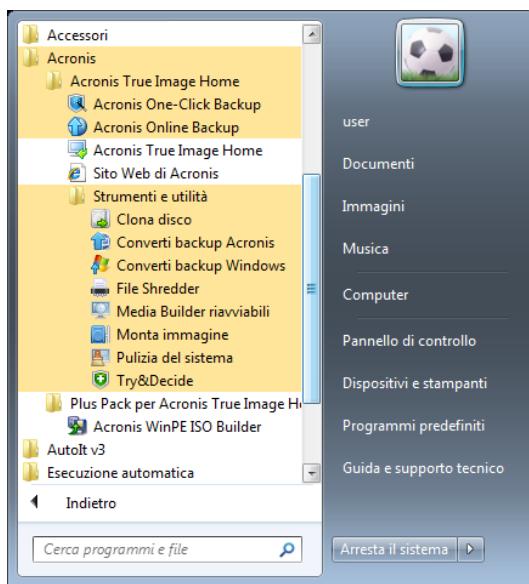


Quando sono stati creati backup, la finestra Backup e ripristino mostrerà la casella di Nonstop Backup e la casella del backup del disco o della partizione più vecchio. È possibile ripristinare i dati di cui è stato eseguito il backup, aggiornare i backup e interrompere/avviare Nonstop Backup direttamente dal Pannello di controllo.

Per ripristinare l'utilizzo di Windows Backup, selezionare **Attiva Windows Backup** nel riquadro a sinistra. Questo rimuoverà Acronis True Image Home 2011 dal Pannello di controllo e lo sostituirà con Windows Backup.

*Se successivamente si decide di integrare nuovamente Acronis True Image Home 2011 in Windows 7, fare clic su **Guida** sulla barra degli strumenti e selezionare **Integra True Image in Windows**.*

Inoltre, il menu **Start** acquisisce i seguenti elementi di Acronis True Image Home 2011:



Questi elementi del menu consentono di utilizzare le funzionalità principali, gli strumenti e le utilità del programma senza avviare Acronis True Image Home 2011.

Impostazioni di integrazione

È possibile selezionare i componenti Acronis da integrare in Windows.

- **Console Acronis nel Pannello di controllo di Windows** (disponibile solo per gli utenti di Windows 7)

Selezionare questo elemento per sostituire Windows Backup con la console Acronis nel Pannello di controllo di Windows. In questo caso, sarà possibile gestire i backup senza eseguire Acronis True Image Home 2011.

- **Scheda Acronis Recovery nella finestra delle Proprietà**

Selezionare questo elemento per aggiungere la scheda **Acronis Recovery** alla finestra **Proprietà**. Per aprire la finestra, in Esplora risorse fare clic con il pulsante destro sul file o sulla cartella richiesta, quindi selezionare **Proprietà**. La scheda **Acronis Recovery** consente di visualizzare e ripristinare le versioni dei file o delle cartelle selezionate.

*Se si rinomina un file o una cartella protetta da Acronis Nonstop Backup o inclusa in un backup regolare, le versioni dell'elemento rinominato nella scheda **Acronis Recovery** verranno nascoste. Esse potranno essere visualizzate nuovamente dopo un certo periodo.*

- **Comandi dei menu di scelta rapida**

In Esplora risorse, facendo clic con il pulsante destro su un file, una cartella, una partizione o un disco è possibile aprire il menu di scelta rapida. Oltre ai comandi Windows, questo menu può contenere i comandi Acronis, come **Backup**, **Acronis Recovery**, ecc.

2 Procedure

Date le dimensioni del presente Manuale dell'utente, a volte non è semplice trovare la procedura di una particolare attività.

Questa sezione elenca alcune attività usate frequentemente e fornisce collegamenti alle parti appropriate del Manuale dell'utente.

Selezionare il numero della pagina corrispondente (o il relativo collegamento, se si sta visualizzando la Guida) se sono necessarie informazioni per:

- proteggere tutto il sistema da un'emergenza (p. 132)
- ripristinare il sistema quando il computer non è in grado di eseguire l'avvio (p. 78)
- eseguire il backup di foto, documenti finanziari, musica, video (p. 42)
- proteggere continuamente il lavoro quotidiano (p. 48)
- eseguire il backup della posta elettronica (p. 45)
- creare un supporto di ripristino di avvio (p. 164)
- selezionare una modalità video adatta durante l'avvio dal supporto di ripristino (p. 140)
- assicurarsi che il supporto di ripristino possa essere usato in caso di necessità (p. 139)
- provare alcune modifiche del sistema senza correre rischi (p. 143)
- creare e utilizzare Acronis Secure Zone (p. 175)
- ripristinare il vecchio backup su nuovo hardware/eseguire la migrazione del sistema da un computer a un altro (p. 92)
- clonare l'unità disco (p. 181)
- aggiungere e partizionare un nuovo disco rigido (p. 189)
- assicurarsi che i dati non siano accessibili ad altre persone (p. 65)
- aggiornare automaticamente i backup: Schemi di backup (p. 58) o Pianificazione (p. 150)
- trovare un backup contenente il file da ripristinare (p. 152)

3 Backup dei dati

Acronis True Image Home 2011 include una serie di funzionalità di backup sofisticate che accontenterebbero anche un professionista dell'IT. Consentono di eseguire il backup dei dischi (o delle partizioni), dei file e della posta elettronica. È possibile scegliere una funzionalità di backup più adatta o utilizzarle tutte. Le sezioni di seguito descrivono più dettagliatamente le funzionalità di backup.

3.1 Differenza tra backup di file e immagini di dischi/partizioni

Un backup è una copia di file, cartelle o informazioni selezionate archiviate su dischi.

Quando viene eseguito un backup di file e cartelle, solo i dati e la struttura delle cartelle vengono compressi e archiviati.

I backup del disco e delle partizioni sono diversi dai backup di file e cartelle. Acronis True Image Home 2011 archivia uno snapshot settore per settore del disco. Ciò include il sistema operativo, il registro, i driver, le applicazioni software e i file di dati, oltre alle aree di sistema nascoste dall'utente. Questa procedura viene denominata "creazione di un'immagine del disco" e il backup risultante viene chiamato spesso immagine del disco o della partizione.

Per impostazione predefinita, Acronis True Image Home 2011 archivia solo le parti del disco rigido che contengono dati (per i file system supportati).

Inoltre, Acronis True Image Home non esegue il backup delle informazioni sui file di scambio. Non esegue il backup di pagefile.sys in Windows XP e versioni successive e di hiberfil.sys (un file che conserva il contenuto della RAM quando il computer entra in stato di ibernazione). Questa procedura riduce le dimensioni delle immagini e snellisce la creazione e il ripristino delle immagini.

Tuttavia, è possibile utilizzare l'opzione **Backup settore per settore** che consente di includere in un'immagine tutti i settori di un disco rigido.

Un'immagine della partizione include tutti i file e le cartelle (inclusi i file nascosti e di sistema), il record di avvio e la Tabella di Allocazione File (FAT). Include anche i file all'interno della directory radice e la traccia zero del disco rigido con il record di avvio principale (MBR).

Un'immagine del disco include le immagini di tutte le partizioni del disco e la traccia zero con il record di avvio principale (MBR).

Per impostazione predefinita, i file in tutti i backup di Acronis True Image Home 2011 hanno estensione ".tib". Questa estensione non deve essere modificata.

È importante notare che è possibile ripristinare file e cartelle sia da backup di file che da immagini di dischi e partizioni. Per eseguire questa operazione, montare l'immagine come disco virtuale (consultare Montaggio di un'immagine (p. 210)) o utilizzare Acronis Backup Explorer per selezionare i file e/o le cartelle necessarie per il ripristino dal backup del disco o della partizione.

3.2 Backup completi, incrementali e differenziali

Acronis True Image Home 2011 offre tre metodi di backup:

- 1) **Completo**: contiene tutti i dati presenti al momento della creazione del backup. Costituisce una base per successivi backup incrementali o differenziali. Può essere utilizzato anche come backup autonomo.
- 2) **Incrementale**: verranno inclusi solo i file che sono stati modificati dopo l'ULTIMO backup.
- 3) **Differenziale**: verranno inclusi solo i file che sono stati modificati dopo l'ultimo backup COMPLETO.

Si consiglia di scegliere uno dei seguenti tre approcci di utilizzo dei metodi di backup:

"Completo": un backup completo autonomo potrebbe rappresentare una soluzione ottimale se il sistema viene ripristinato spesso alla condizione iniziale o se non si vogliono gestire diversi file.

"Incrementale": questo tipo si rivela utile quando sono necessari backup frequenti e la possibilità di eseguire un ripristino a un momento specifico. Dopo aver creato un backup completo una volta, creando un backup incrementale una volta al mese si otterranno gli stessi risultati ottenuti creando backup completi ogni giorno. Le immagini incrementali sono considerevolmente più piccole di quelle complete o differenziali.

Tale scenario di backup potrebbe consistere in un backup completo settimanale del sistema, con backup giornalieri intermedi che interessano i dati modificati dopo l'ULTIMO backup.

Questo scenario, che richiede meno spazio di archiviazione e tempo per i backup giornalieri, richiederà più lavoro da parte dell'utente per il ripristino dopo un malfunzionamento del sistema. Nel caso di un malfunzionamento che si verifica di giovedì, sarebbe necessario ripristinare l'ultimo backup COMPLETO seguito dai backup incrementali del lunedì, martedì e mercoledì.

"Differenziale": si tratta di una via di mezzo tra i primi due approcci. È una buona soluzione quando anche le condizioni sono una via di mezzo. Ogni backup differenziale include tutte le modifiche ai file eseguite dopo l'ultimo backup completo. Richiede meno tempo e spazio di un backup "Completo", ma più di uno "Incrementale". Il lato positivo è che il ripristino è più semplice che per (2): sarà necessario ripristinare l'ultimo backup completo e l'ultimo backup differenziale.

Esempi e consigli

Per scegliere un metodo di backup desiderato, è necessario configurare uno schema di backup personalizzato. Per ulteriori informazioni, consultare Schema personalizzato (p. 60).

È possibile scegliere qualsiasi approccio per ogni progetto di backup in base alle sue dimensioni e alla frequenza delle modifiche ai file. Ad esempio, se quasi tutti i file inclusi sono stati modificati prima dell'avvio di un backup incrementale, quest'ultimo avrà circa le stesse dimensioni di un backup completo. In questo caso, si consiglia di eseguire un backup "Completo" per semplificare il ripristino.

Uno scenario con backup "differenziale" utilizza lo stesso backup completo settimanale del sistema con il backup dei file che sono stati modificati dopo l'ultimo backup completo su base giornaliera.

Mentre questo schema occupa progressivamente più spazio di archiviazione dopo ogni giorno della settimana, un ripristino richiederebbe solo due backup: l'ultimo backup COMPLETO seguito dal backup differenziale del giorno precedente. Molti utenti preferiscono questo metodo poiché semplifica il ripristino e la maggior parte dei backup viene eseguita durante la notte.

In questi esempi, le uniche differenze tra i due scenari di backup sono:

I backup incrementali richiedono meno spazio di archiviazione, mentre i backup differenziali ne occupano di più.

I backup incrementali richiedono tutti i backup della settimana per eseguire un ripristino completo, mentre il backup differenziale richiede solo un massimo di due backup in qualsiasi momento.

Un backup incrementale o differenziale creato dopo che un disco è stato deframmentato può essere considerevolmente più grande. Questo accade perché il programma di deframmentazione modifica la posizione dei file sul disco e il backup riflette tali modifiche. Per questo motivo, si raccomanda di creare un backup completo dopo la deframmentazione del disco.

Se si perde una versione incrementale del backup o questa viene danneggiata, tutte le versioni incrementali successive del backup saranno inutilizzabili.

Eliminazione dei backup e delle versioni del backup

Può capitare che si vogliano eliminare backup e versioni del backup non più necessari. Acronis True Image Home 2011 archivia le informazioni sui backup in un database di informazioni dei metadati.

Per questo, l'eliminazione dei file di backup non più necessari con Esplora risorse non elimina dal database le informazioni su questi backup e Acronis True Image Home 2011 li considererà come ancora esistenti.

Questo provocherà degli errori quando il programma cercherà di effettuare operazioni su questi backup che non esistono più. È quindi necessario rimuovere i backup e le versioni del backup obsoleti utilizzando soltanto gli strumenti forniti da Acronis True Image Home 2011.

Per eliminare un backup completo:

Nella schermata principale, trovare la casella di backup corrispondente, selezionare **Operazioni**, quindi fare clic su **Elimina backup**.

Quando viene eliminato un backup completo, verranno eliminate anche tutte le relative versioni.

Per eliminare una versione del backup specifica:

1. Nella schermata principale, trovare la casella di backup corrispondente, selezionare **Esplora e ripristina** o **Esplora tutte le versioni**.
2. In Backup Explorer, fare clic con il pulsante destro sulla versione da eliminare, quindi selezionare **Elimina versione**.

Quando viene eliminata una versione del backup, tenere a mente che questa versione potrebbe avere delle versioni che dipendono da essa. In questo caso, verranno eliminate anche le versioni dipendenti, perché il ripristino dei dati da tali versioni diventa impossibile.

- **Se viene eliminata una versione completa del backup:** il programma eliminerà anche le versioni incrementali e differenziali successive fino alla versione completa successiva.
- **Se viene eliminata una versione incrementale o differenziale del backup:** il programma eliminerà anche tutte le versioni incrementali successive fino alla versione completa o differenziale successiva.

3.3 Backup delle partizioni e dei dischi

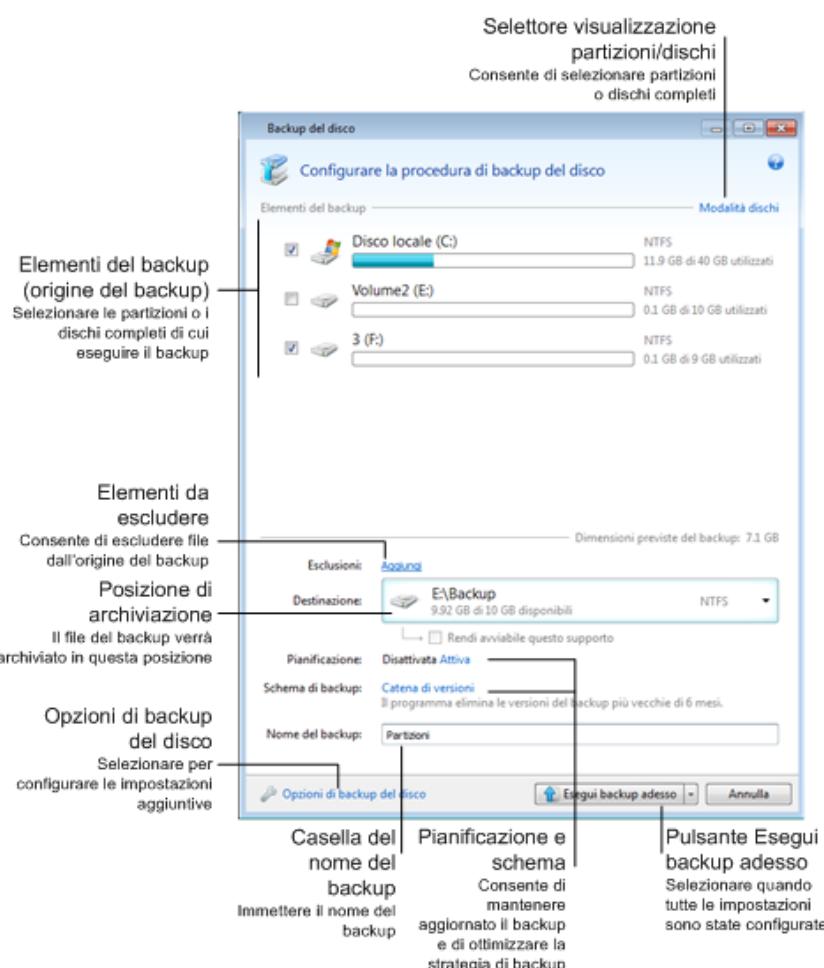
L'immagine di backup viene creata molto semplicemente.

a) Scegliere una partizione di cui eseguire il backup selezionandone la casella di controllo. Se il disco dispone di diverse partizioni e si desidera eseguire il backup del disco completo, selezionare **Modalità dischi** e selezionare la casella di controllo del disco. Per tornare alla selezione della partizione, selezionare **Modalità partizioni**.

b) Selezionare una destinazione per il backup (è possibile lasciare la destinazione predefinita o cercare una destinazione dopo aver fatto clic sulla freccia in giù a destra della destinazione corrente e aver selezionato **Sfoglia...**).

c) Fare clic su **Esegui backup adesso**.

Ovviamente è possibile anche pianificare il backup, modificare le opzioni di backup predefinite, escludere file e cartelle dal backup. Per configurare il backup, selezionare i collegamenti appropriati.



I passaggi di seguito descrivono come configurare un backup usando la maggior parte delle impostazioni dell'immagine di backup disponibili.

1. Scegliere le partizioni di cui eseguire il backup selezionandone la casella di controllo. Se il disco dispone di diverse partizioni e si desidera eseguire il backup del disco completo, selezionare

Modalità dischi e selezionare la casella di controllo del disco. Per tornare alla selezione della partizione, selezionare **Modalità partizioni**.

2. È possibile escludere file e cartelle dal backup. Ad esempio, alcuni film sono stati trasferiti dai DVD a una cartella nella partizione dei dati. Questi film occupano molto spazio e non ha senso eseguirne il backup, perché si dispone dei DVD. Per escludere la cartella, selezionare il collegamento **Aggiungi** a destra di **Esclusioni** e aggiungere la cartella all'elenco degli elementi esclusi.
3. Selezionare una destinazione per il backup (è possibile lasciare la destinazione predefinita quando è adatta o cercare una destinazione dopo aver fatto clic sulla freccia in giù a destra della destinazione corrente e aver selezionato **Sfoglia...**).

Quando la destinazione di backup è un supporto rimovibile (chiave USB, BD, DVD...), viene visualizzata la casella di controllo **Rendi avviabile questo supporto**. Selezionando la casella di controllo verrà creato un ambiente di ripristino di avvio sul supporto rimovibile e verrà aggiunta la versione autonoma di Acronis True Image Home 2011. Sarà possibile eseguire Acronis True Image Home 2011 dal supporto rimovibile in un sistema bare-metal o in un computer guasto che non è in grado di eseguire l'avvio.

Se possibile, evitare di archiviare i backup della partizione di sistema in dischi dinamici, poiché la partizione di sistema viene ripristinata in ambiente Linux. Linux e Windows funzionano in modo diverso con i dischi dinamici. Ciò potrebbe causare problemi durante il ripristino.

4. Se è necessario eseguire il backup in base a una pianificazione, selezionare il collegamento a destra di **Pianificazione**, attivare la pianificazione e configurare la pianificazione richiesta. Per ulteriori informazioni, consultare Pianificazione (p. 150).
5. Inoltre, è possibile modificare lo schema di backup predefinito selezionando il collegamento appropriato. Per ulteriori informazioni, consultare Schemi di backup (p. 58).
6. Per assegnare un nome specifico al backup, immettere il nome nel campo **Nome backup** al posto di quello predefinito.

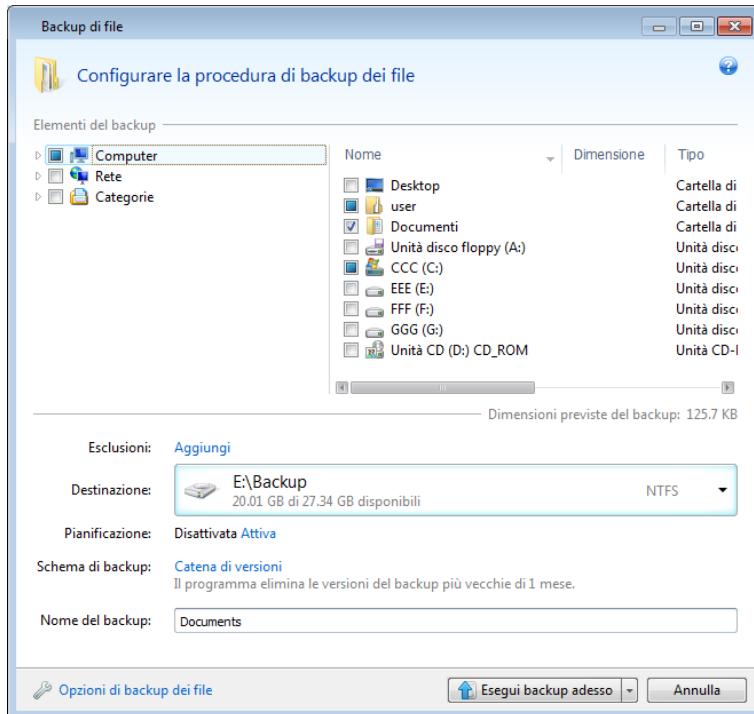
Al nome del backup è possibile aggiungere anche informazioni utili. Per eseguire questa operazione, fare clic sulla freccia in giù a destra della destinazione e selezionare **Sfoglia....** Selezionare gli elementi da aggiungere nel campo a destra della riga **Nome file**:

- aggiungi data: verrà aggiunta la data di creazione del backup
- aggiungi ora: verrà aggiunta l'ora di creazione del backup
- aggiungi nome utente: verrà aggiunto il nome utente corrente
- aggiungi nome computer: verrà aggiunto il nome del computer
- aggiungi nome attività: verrà aggiunto il nome dell'attività che include il backup
- aggiungi numero esecuzione attività: verrà aggiunto il numero progressivo di esecuzione dell'attività

7. Selezionare **Opzioni di backup del disco** per impostare le opzioni del backup da configurare. Quando il disco dati contiene informazioni personali riservate è possibile proteggere tali informazioni attraverso la crittografia. È inoltre possibile scegliere di convalidare il backup subito dopo la sua creazione, anche se l'operazione può essere svolta in seguito. Per ulteriori informazioni, consultare Opzioni di backup (p. 58).
8. Quando il backup viene configurato secondo le proprie esigenze, è possibile eseguirlo immediatamente selezionando il pulsante **Esegui backup adesso**. Per eseguire il backup in seguito o in base a una pianificazione, selezionare la freccia in giù a destra del pulsante **Esegui backup adesso** e selezionare **In seguito** nell'elenco a discesa per salvare le impostazioni effettuate.

3.4 Backup di file e cartelle

Per eseguire il backup di file e/o cartelle, selezionare **Backup di file** nella schermata principale. In questo modo verrà aperta la finestra **Backup di file**.



Si consideri l'utilizzo di questo tipo di backup per il backup di una cartella.

1. Selezionare la cartella nell'albero delle directory nell'area **Elementi del backup**. Il lato destro mostrerà il contenuto della cartella con tutti i file e le sottocartelle selezionate. È possibile deselezionare i file di cui non è necessario eseguire il backup, se presenti.
2. Selezionare una destinazione per il backup (è possibile lasciare la destinazione predefinita o cercare una destinazione dopo aver fatto clic sulla freccia in giù a destra della destinazione corrente e aver selezionato **Sfoglia...**).

Quando la destinazione di backup è un supporto rimovibile (USB, BD, DVD...), viene visualizzata la casella di controllo **Rendi avviabile questo supporto**. Lasciando selezionata la casella di controllo, verrà creato un ambiente di ripristino di avvio sul supporto rimovibile e verrà aggiunta una versione autonoma di Acronis True Image Home 2011. Sarà possibile eseguire Acronis True Image Home 2011 dal supporto rimovibile e ripristinare tutti i dati inclusi nel backup anche in un computer guasto che non è in grado di eseguire l'avvio.

3. Per impostazione predefinita, il programma assegnerà al backup il nome della cartella di cui eseguire il backup; se si desidera assegnare un nome diverso, immettere il nome nel campo **Nome del backup**.

Al nome del backup è possibile aggiungere anche informazioni utili. Per eseguire questa operazione, fare clic sulla freccia in giù a destra della destinazione e selezionare **Sfoglia....** Selezionare gli elementi da aggiungere nel campo a destra della riga **Nome file**:

- aggiungi data: verrà aggiunta la data di creazione del backup
- aggiungi ora: verrà aggiunta l'ora di creazione del backup
- aggiungi nome utente: verrà aggiunto il nome utente corrente
- aggiungi nome computer: verrà aggiunto il nome del computer

- aggiungi nome attività: verrà aggiunto il nome dell'attività che include il backup
 - aggiungi numero esecuzione attività: verrà aggiunto il numero progressivo di esecuzione dell'attività
4. Fare clic sul pulsante **Esegui backup adesso** per eseguire subito il backup. È inoltre possibile ritardare l'avvio del backup fino a 6 ore selezionando la freccia in giù a destra del pulsante e selezionando un intervallo di ritardo dall'elenco a discesa.

Quando è necessario modificare le opzioni di backup predefinite, selezionare **Opzioni di backup dei file** e impostare le opzioni richieste. Inoltre, è possibile modificare lo schema di backup predefinito selezionando il collegamento appropriato. Per ulteriori informazioni, consultare Schemi di backup (p. 58).

Per eseguire il backup in base a una pianificazione, selezionare il collegamento **Attiva** per configurare una pianificazione (per ulteriori informazioni consultare Pianificazione (p. 150)). Per eseguire il backup in base a una pianificazione, selezionare la freccia in giù a destra del pulsante **Esegui backup adesso** e selezionare **In seguito** nell'elenco a discesa. Il backup con le impostazioni configurate verrà eseguito in base alla pianificazione. È inoltre possibile eseguire il backup manualmente in seguito nella schermata principale.

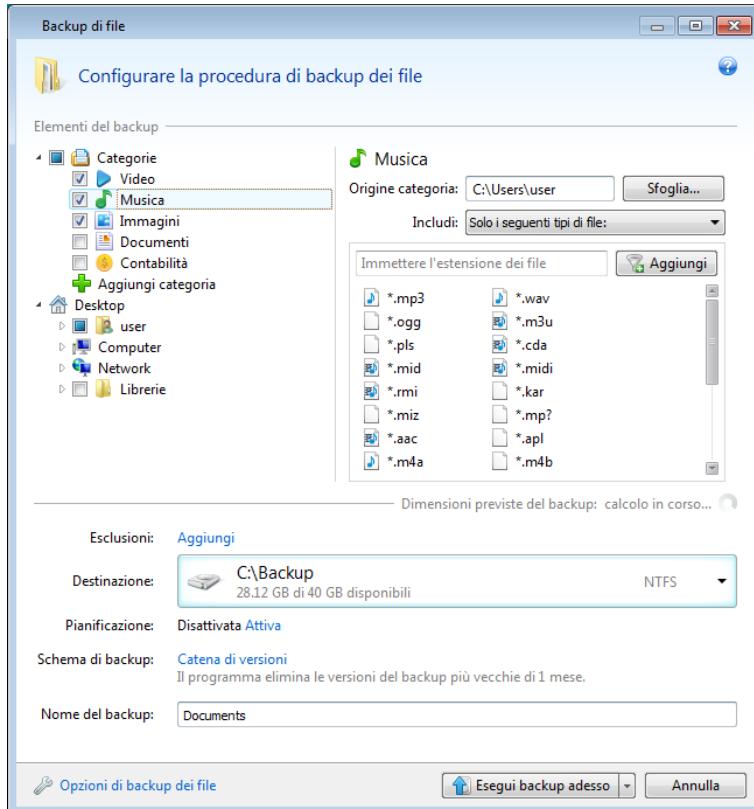
Il programma consente di eseguire il backup dei file per categorie. Per ulteriori informazioni, consultare Categorie di dati (p. 43).

È possibile escludere dal backup file e cartelle di sistema e file che corrispondono a criteri specificati. Per aggiungere i criteri di esclusione, selezionare il collegamento **Aggiungi** a destra di **Esclusioni**. Quando vengono aggiunti criteri, è possibile usare i comuni caratteri jolly di Windows. Per ulteriori informazioni, consultare Esclusione di elementi dal backup (p. 56).

3.4.1 Categorie di dati

Il programma consente di eseguire il backup dei file per categorie. Quando vengono selezionate le categorie di file, vengono selezionati automaticamente per il backup tutti i tipi di file associati presenti nei dischi rigidi del computer. È possibile utilizzare le seguenti categorie predefinite: **Video**, **Musica**, **Immagini**, **Finanza** e **Documenti**. È possibile inoltre aggiungere un numero qualsiasi di categorie personalizzate contenenti file e cartelle. Le nuove categorie verranno salvate e visualizzate insieme alle precedenti. È possibile modificare il contenuto di tutte le categorie di file personalizzate o predefinite (modificare la categoria) o eliminarlo. La categorie di file predefinite non possono essere eliminate.

Per aggiungere una categoria di dati personalizzata, fare clic su **Aggiungi categoria**. Per modificare il nome predefinito di una categoria personalizzata, fare doppio clic sul suo nome e immetterne uno nuovo. Selezionare l'origine dei dati (ad es. una cartella) per la nuova categoria facendo clic sul pulsante **Sfoglia....** Per impostazione predefinita la nuova categoria conterrà **Tutti i dati dell'origine**, ma è possibile applicare filtri per selezionare i tipi specifici di file di cui si desidera eseguire il backup.



Per impostare un filtro, selezionarne il tipo: **Solo i seguenti tipi di file** o **Tutti i dati eccetto i seguenti tipi di file**.

È possibile aggiungere tipi di file al filtro selezionato inserendo una per volta le rispettive estensioni nel campo appropriato e facendo clic su **Aggiungi**.

I tipi di file aggiunti vengono visualizzati nella finestra sottostante.

3.4.2 Supporto per il formato Zip

Ora sarà possibile ripristinare file dai backup in qualsiasi posizione, senza utilizzare Acronis True Image Home 2011, se viene utilizzato il formato zip anziché il formato tib.

Ad esempio, è possibile eseguire backup di file su chiave USB e recuperare i file da tali backup sul portatile a casa senza installare Acronis True Image Home 2011. I sistemi operativi più ampiamente utilizzati (Microsoft Windows e Mac OS X), dispongono di supporto integrato per il formato di file zip.

Notare che il supporto integrato di Windows per i file zip non include operazioni con archivi zip multivolume e backup zip di dimensioni maggiori di 4 GB o che contengono file più grandi di 4 GB ciascuno.

Il formato Zip è disponibile quando viene eseguito il backup di file e cartelle o quando vengono create copie di riserva dei backup.

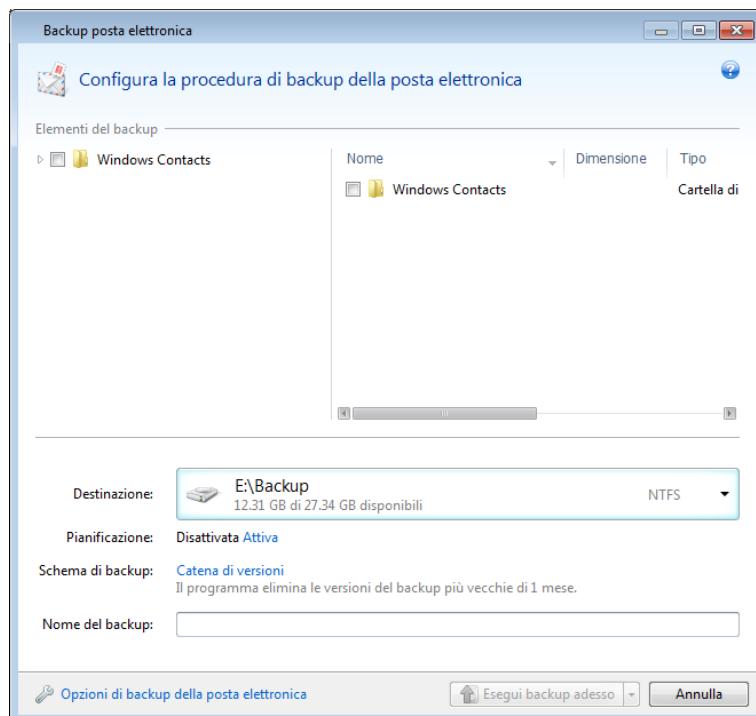
Acronis True Image Home 2011 fornisce per il formato zip la maggior parte delle funzionalità disponibili per il formato tib. È possibile pianificare backup, convalidare backup zip, ripristinare file e cartelle dai backup zip, creare backup incrementali e differenziali, ecc.

Tuttavia, non fornisce la protezione con password e la crittografia.

Acronis True Image Home 2011 è in grado di ripristinare e convalidare soltanto i propri archivi zip. Se un archivio zip è stato creato da un programma di archiviazione file, non potrà essere ripristinato e convalidato da Acronis True Image Home 2011.

3.5 Backup della posta elettronica

Acronis True Image Home 2011 consente di eseguire il backup dei messaggi, degli account e delle impostazioni di Microsoft Outlook 2000, 2002, 2003, 2007, 2010, di Microsoft Outlook Express, Windows Mail e Windows Live. Il backup della posta elettronica è un sottoinsieme di backup a livello di file che esegue un backup di cartelle predefinite e richiede selezioni minime da parte dell'utente. Tuttavia, se necessario è possibile selezionare i componenti e le cartelle di Microsoft Outlook singolarmente.



È possibile selezionare gli elementi seguenti:

- Messaggi contenuti nei file di database .PST/.DBX
- Account di e-mail

Per Microsoft Office Outlook 2000, 2002, 2003, 2007, 2010

- Cartelle di posta
- Calendario
- Contatti
- Operazioni
- Note

- Firme
- Cartelle delle News
- Impostazioni utente
- Rubrica

Per Microsoft Outlook Express

- Cartelle di posta
- Rubrica (selezionare **Rubrica di Windows**).

Acronis True Image Home 2011 fornisce il backup delle cartelle di posta IMAP (Internet Messages Access Protocol) per Microsoft Outlook. Questo significa che sarà possibile effettuare il backup di cartelle archiviate su un server di posta. Per Microsoft Outlook Express e Windows Mail sono disponibili soltanto backup per cartelle di posta elettronica locali.

Tenere presente che Acronis True Image Home 2011 non supporta i caratteri Unicode negli elementi di cui è stato eseguito il backup utilizzando il tipo **Backup della posta elettronica**.

Per eseguire il backup della posta elettronica:

1. Selezionare **Backup della posta elettronica** nella schermata principale. In questo modo verrà aperta la finestra **Backup della posta elettronica**.
2. Selezionare gli elementi della posta di cui eseguire il backup nell'area **Elementi del backup**. Il lato destro mostrerà il contenuto degli elementi con tutti i sottoelementi selezionati. È possibile deselezionare i sottoelementi di cui non è necessario eseguire il backup.
3. Selezionare una destinazione per il backup (è possibile lasciare la destinazione predefinita o cercare una destinazione dopo aver fatto clic sulla freccia in giù a destra della destinazione corrente e aver selezionato **Sfoglia...**).
4. Il programma assegnerà al backup un nome predefinito; per assegnare un nome diverso, immettere il nome nel campo **Nome del backup**.
5. Fare clic sul pulsante **Esegui backup adesso** per eseguire subito il backup. È inoltre possibile ritardare l'avvio del backup fino a 6 ore selezionando la freccia in giù a destra del pulsante e selezionando un intervallo di ritardo dall'elenco a discesa.

Notare che sarà necessario specificare il nome account e la password di Windows. Questo accade per motivi di riservatezza. Il programma eseguirà il backup solo dei messaggi di posta elettronica e delle impostazioni relative all'account specificato. Non verrà eseguito il backup dei dati della posta elettronica di tutti gli altri account.

Per specificare le credenziali:

- Immettere il nome utente nel campo appropriato.
- Immettere la password nel campo appropriato. Se non viene inserita la password o viene inserita una password errata, il programma notificherà che le credenziali non sono valide.

Quando è necessario modificare le opzioni di backup predefinite, selezionare **Opzioni di backup della posta elettronica** e impostare le opzioni richieste. Inoltre, è possibile modificare lo schema di backup predefinito selezionando il collegamento appropriato. Per ulteriori informazioni, consultare Schemi di backup (p. 58).

Per eseguire il backup in base a una pianificazione, selezionare il collegamento **Attiva** per configurare una pianificazione (per ulteriori informazioni, consultare Pianificazione (p. 150)). Per eseguire il backup in base a una pianificazione, selezionare la freccia in giù a destra del pulsante **Esegui backup adesso** e selezionare **In seguito** nell'elenco a discesa. Il backup con le impostazioni configurate verrà

eseguito in base alla pianificazione. Inoltre è possibile eseguire il backup manualmente in un secondo momento nella schermata principale.

3.6 Utilizzo di Acronis Nonstop Backup

Acronis Nonstop Backup fornisce una protezione semplice dei dischi e dei file. Consente di ripristinare dischi completi, singoli file e le loro diverse versioni.

Lo scopo principale di Acronis Nonstop Backup è la protezione continua dei dati (file, cartelle, contatti, ecc.), nonostante sia possibile utilizzarlo per proteggere anche le partizioni. Scegliendo di proteggere una partizione completa, sarà possibile ripristinare l'intera partizione usando la procedura di ripristino di immagini.

Non è possibile utilizzare Acronis Nonstop Backup per la protezione dei dati in dischi rigidi esterni.

Come funziona

Una volta avviato Acronis Nonstop Backup, il programma eseguirà un backup completo iniziale dei dati selezionati per la protezione. Acronis Nonstop Backup quindi salverà le modifiche ai file protetti (inclusi quelli aperti) ogni cinque minuti, quindi sarà possibile ripristinare il sistema a un punto temporale preciso.

Di solito viene eseguito il backup dei diversi stati dei dati protetti a intervalli di 5 minuti per 24 ore.

I backup più vecchi verranno consolidati in modo che Acronis True Image Home 2011 conservi i backup giornalieri degli ultimi 30 giorni e i backup settimanali fino a quando tutto lo spazio di destinazione dei dati di Nonstop Backup sarà utilizzato.

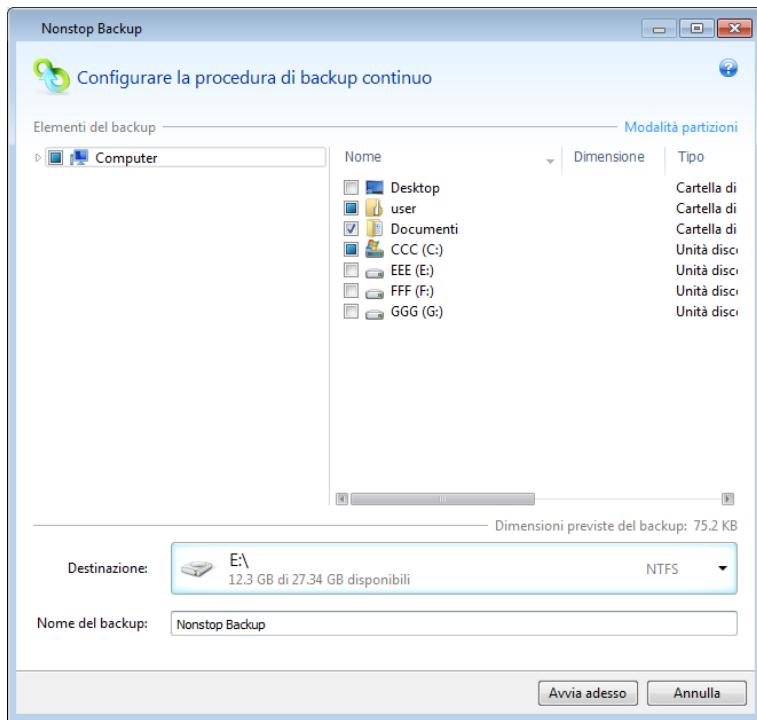
Notare che se Acronis Nonstop Backup protegge una partizione diversa da quella di sistema e non vengono effettuate modifiche per 5 minuti dall'ultimo backup, il backup pianificato successivo verrà ignorato. Acronis Nonstop Backup attenderà una modifica significativa dei dati e creerà un nuovo backup incrementale solo quando tale modifica verrà rilevata. In questi casi, l'intervallo di tempo reale supererà i 5 minuti. Inoltre, se, ad esempio, si sta lavorando in Word e la funzione "Salva" non viene utilizzata per un'ora, le modifiche del documento Word non verranno incluse nel backup ogni cinque minuti, perché Acronis True Image Home 2011 controlla le modifiche dei file sul disco e non nella memoria.

Il consolidamento verrà eseguito ogni giorno tra mezzanotte e le 01:00. Il primo consolidamento avverrà dopo almeno 24 ore di funzionamento di Nonstop Backup. Ad esempio, Nonstop Backup è stato attivato alle 10:00 del 12 luglio. In questo caso, il primo consolidamento verrà eseguito tra le ore 00:00 e 01:00 del 14 luglio. Quindi il programma consoliderà i dati ogni giorno alla stessa ora. Se il computer è spento tra le ore 00:00 e 01:00, il consolidamento inizierà quando verrà riaccesso. Se Nonstop Backup viene disattivato per un po' di tempo, il consolidamento inizierà dopo la sua riattivazione.

Si potrebbe pensare che con questa frequenza di backup l'archivio si riempirà subito. Nessuna paura: Acronis True Image Home 2011 eseguirà il backup solo dei cosiddetti "delta". Ciò significa che non verrà eseguito il backup di tutti i file modificati, ma solo delle differenze tra le versioni vecchie e quelle nuove. Se, ad esempio, si utilizza Microsoft Outlook oppure Windows Mail, il file pst potrebbe avere dimensioni molto grandi. Inoltre, viene modificato ogni volta che viene ricevuto oppure inviato un messaggio posta elettronica. Il backup dell'intero file pst dopo ogni modifica sarebbe un enorme spreco di spazio di archiviazione, quindi Acronis esegue il backup delle sole parti modificate, oltre al file sottoposto inizialmente a backup.

3.6.1 Protezione continua dei dati

Consideriamo come è possibile utilizzare Nonstop Backup per la protezione dei dati.



Per proteggere continuamente i dati:

1. Selezionare **Nonstop Backup** nella schermata principale. In questo modo verrà aperta la finestra **Nonstop Backup**.
2. Selezionare nell'albero delle directory nell'area **Elementi del backup** un elemento da proteggere con Nonstop Backup. Il lato destro visualizzerà il contenuto degli elementi con tutti i file e le sottocartelle selezionate. È possibile deselezionare i file che non è necessario proteggere. Se è necessario proteggere altri elementi, continuare a selezionarli nell'albero delle directory nello stesso modo.
3. Selezionare una destinazione per Nonstop Backup (è possibile lasciare la destinazione predefinita o cercare una destinazione dopo aver fatto clic sulla destinazione corrente e aver selezionato una destinazione adatta dall'elenco a discesa). Per ulteriori informazioni sulla selezione e gestione dell'archivio di Nonstop Backup, consultare Archivio di Acronis Nonstop Backup (p. 50).
4. Nonstop Backup assegnerà un nome predefinito, ma per assegnare un nome diverso immettere il nome del campo **Nome del backup**.
5. Selezionare il pulsante **Avvia adesso** per avviare subito la protezione dei dati selezionati.

*Nonstop Backup e Try&Decide non possono essere in funzione simultaneamente. Facendo clic sul pulsante **Avvia adesso** mentre la modalità Prova è attiva, il programma visualizzerà un messaggio che indica che Nonstop Backup non può essere avviato mentre è in funzione la modalità Prova. Per avviare Nonstop Backup, è necessario terminare una sessione di Try&Decide.*

È possibile escludere dalla protezione i file che corrispondono ai criteri specificati. Per aggiungere i criteri di esclusione, selezionare il collegamento **Aggiungi** a destra di **Esclusioni**. Quando vengono aggiunti criteri, è possibile usare i comuni caratteri jolly di Windows. Per ulteriori informazioni, consultare Esclusione di elementi dal backup (p. 56).

È possibile modificare le impostazioni di Nonstop Backup in qualsiasi momento. Per eseguire questa operazione, fare clic su **Modifica impostazioni di Nonstop Backup** nella schermata principale. Salvare le impostazioni di Nonstop Backup modificate selezionando il pulsante **Salva** e Nonstop Backup inizierà subito a funzionare con le nuove impostazioni. Se la destinazione di Nonstop Backup è stata modificata, il programma creerà un nuovo backup completo dei dati da proteggere nel nuovo archivio di Nonstop Backup.

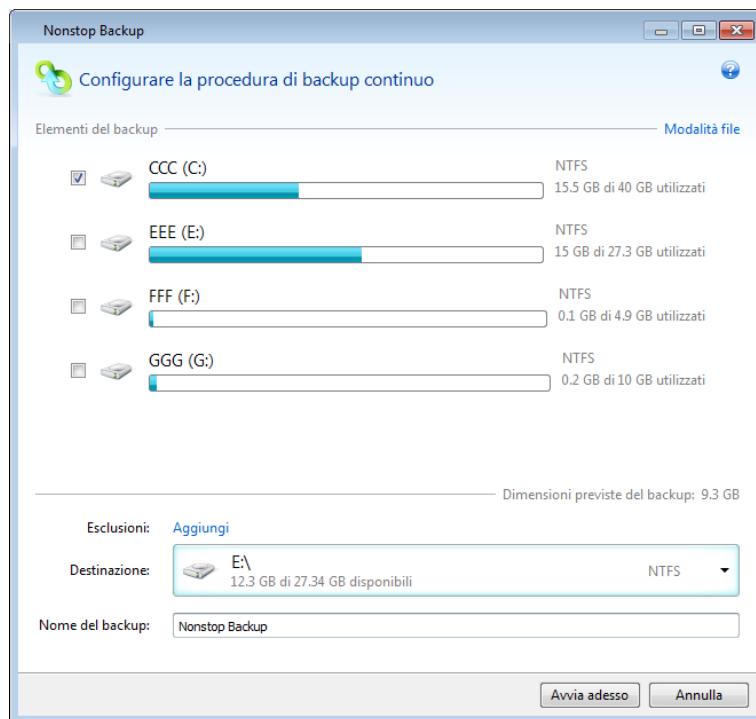
*È inoltre possibile includere file e cartelle in Nonstop Backup selezionandoli in Esplora risorse e scegliendo **Archivi → Includi in Nonstop Backup** nel menu di scelta rapida che si apre facendo doppio clic sull'elemento selezionato.*

3.6.2 Protezione continua del sistema

È possibile utilizzare Acronis Nonstop Backup anche per la protezione di tutta la partizione di sistema. Se si dispone di spazio di archiviazione sufficiente, Acronis Nonstop Backup è in grado di proteggere contemporaneamente più di una partizione.

Per proteggere la partizione di sistema in modo continuo:

1. Selezionare **Nonstop Backup** nella schermata principale. In questo modo verrà aperta la finestra **Nonstop Backup**.



2. Fare clic su **Modalità partizioni** nell'angolo in alto a destra della finestra di Nonstop Backup. Le partizioni presenti nei dischi rigidi locali verranno visualizzate nell'area **Elementi del backup**. Scegliere la partizione di sistema selezionando la relativa casella di controllo.
3. Selezionare una destinazione per Nonstop Backup (è possibile lasciare la destinazione predefinita o cercare una destinazione dopo aver fatto clic sulla destinazione corrente e aver selezionato una destinazione adatta dall'elenco a discesa).

Non è possibile selezionare la partizione da proteggere come destinazione per l'archivio di Nonstop Backup.

4. Nonstop Backup assegnerà un nome predefinito, ma per assegnare un nome diverso immettere il nome del campo **Nome del backup**.
5. Selezionare il pulsante **Avvia adesso** per avviare subito la protezione delle partizioni selezionate.

*Nonstop Backup e Try&Decide non possono essere in funzione simultaneamente. Facendo clic sul pulsante **Avvia adesso** mentre la modalità Prova è attiva, il programma visualizzerà un messaggio che indica che Nonstop Backup non può essere avviato mentre è in funzione la modalità Prova. Per avviare Nonstop Backup, è necessario terminare una sessione di Try&Decide.*

È possibile escludere dalla protezione i file che corrispondono ai criteri specificati. Per aggiungere i criteri di esclusione, selezionare il collegamento **Aggiungi** a destra di **Esclusioni**. Quando vengono aggiunti criteri, è possibile usare i comuni caratteri jolly di Windows. Per ulteriori informazioni, consultare Esclusione di elementi dal backup (p. 56).

3.6.3 Archivio dati di Acronis Nonstop Backup

È possibile creare l'archivio dati di Acronis Nonstop Backup solo su dischi rigidi locali formattati con NTFS (sia interni che esterni). Quindi non è possibile usare unità di rete e supporti rimovibili come unità Jomega REV, ecc.

In molti casi un disco rigido esterno rappresenta la scelta migliore per gli archivi dati di Nonstop Backup. È possibile usare un disco esterno con una delle seguenti interfacce: USB (incluso USB 3.0), eSATA, FireWire e SCSI.

Alcuni dischi rigidi esterni vengono venduti formattati con FAT32. Per utilizzarli per l'archiviazione dei dati di Acronis Nonstop Backup, è necessario formattarli nuovamente con NTFS.

Quando un disco rigido esterno non è disponibile, la destinazione di Nonstop Backup può essere un disco interno, incluso uno dinamico. Notare che non è possibile utilizzare un archivio di Nonstop Backup per memorizzare una partizione da proteggere. Se il computer dispone di un solo disco rigido con un'unica partizione, ma si desidera utilizzare Acronis Nonstop Backup in ogni caso, è possibile creare Acronis Secure Zone e utilizzarla come archivio dati di Nonstop Backup.

Prima di creare l'archivio dati di Acronis Nonstop Backup, Acronis True Image Home 2011 controlla se la destinazione selezionata contiene spazio disponibile sufficiente. Moltiplica il volume dei dati da proteggere per 1,2. Se lo spazio disponibile nella destinazione soddisfa questo criterio di dimensioni di archiviazione minime, la destinazione può essere utilizzata per archiviare i dati di Nonstop Backup.

Gestione dell'archivio dati di Acronis Nonstop Backup

Inevitabilmente, l'archivio dati di Acronis Nonstop Backup diventerà pieno dopo un periodo di tempo che dipende dalla destinazione di Nonstop Backup selezionata, oltre che dal volume e dalla composizione dei dati protetti da Acronis Nonstop Backup.

Quando lo spazio disponibile nello spazio di archiviazione del backup è inferiore a 200 MB, il programma visualizzerà un avviso. È possibile scegliere un'altra destinazione senza perdere i dati di cui è stato eseguito il backup precedentemente. Sarà possibile ripristinare i dati di cui è stato eseguito il backup nel vecchio archivio. Notare che dopo aver selezionato una nuova destinazione, Acronis Nonstop Backup crea un nuovo backup completo dei dati selezionati per la protezione con Nonstop Backup.

Un altro modo per gestire l'archivio di Acronis Nonstop Backup consiste nell'eliminazione delle versioni del backup che non sono più necessarie. Per pulire l'archivio, selezionare **Operazioni** → **Pulisci...** nella casella Nonstop Backup. Acronis True Image Home 2011 visualizza una finestra che

consente di selezionare l'intervallo di tempo delle versioni del backup da eliminare. Selezionare il periodo desiderato e fare clic su **OK**. Inoltre è possibile cancellare completamente l'archivio di Acronis Nonstop Backup selezionando **Operazioni** → **Elimina backup** nella casella Nonstop Backup. Prestare attenzione, poiché l'operazione distrugge tutti i dati di cui è stato eseguito il backup da Acronis Nonstop Backup.

3.6.4 Nonstop Backup: domande frequenti

Perché Acronis Nonstop Backup entra autonomamente in pausa? - Questo è il comportamento predisposto per Acronis Nonstop Backup. Quando il carico di sistema aumenta a un livello critico, Acronis Nonstop Backup riceve l'allarme di sovraccarico da Windows e attiva la pausa. Questa operazione avviene per aiutare Windows a diminuire il carico delle altre applicazioni. Il sovraccarico può essere provocato eseguendo applicazioni che richiedono molte risorse (per esempio, eseguendo un'analisi di sistema approfondita con il software antivirus).

In questo caso Nonstop Backup attiva automaticamente la pausa e non è possibile riavviarlo. Dopo la pausa, Acronis Nonstop Backup concede al sistema un'ora per ridurre il carico, quindi prova a riavviarsi.

Il conteggio per il riavvio automatico di Acronis Nonstop Backup è 6. Ciò significa che dopo il primo riavvio automatico Acronis Nonstop Backup tenterà di riavviarsi altre cinque volte ad intervalli di un'ora tra i tentativi.

Dopo il sesto tentativo non riuscito, Acronis Nonstop Backup attenderà il giorno di calendario successivo. Il giorno successivo il conteggio del riavvio automatico verrà azzerato automaticamente. Quando non vi sono interferenze, Acronis Nonstop Backup esegue sei tentativi di riavvio al giorno.

Il conteggio dei tentativi di riavvio può essere azzerato eseguendo una delle seguenti azioni:

- Riavviando il servizio Acronis Nonstop Backup;
- Riavviando il computer.

Il riavvio del servizio Acronis Nonstop Backup reimposterà solo il conteggio del riavvio a 0. Se il sistema è sovraccarico, Acronis Nonstop Backup attiverà nuovamente la pausa. Un articolo della Acronis Support Knowledge Base all'indirizzo <http://forum.acronis.com/forum/14958> descrive la procedura per il riavvio del servizio Acronis Nonstop Backup.

Il riavvio del computer azzererà il carico e il conteggio del riavvio. Se il sistema subisce un nuovo sovraccarico, Acronis Nonstop Backup attiverà la pausa.

Perché Acronis Nonstop Backup a volte provoca un carico della CPU elevato? - Questo è il comportamento previsto per Acronis Nonstop Backup. Ciò può accadere al riavvio di Acronis Nonstop Backup dopo l'attivazione della pausa se una quantità considerevole di dati è stata modificata durante la pausa.

Accade, per esempio, se si mette manualmente in pausa Acronis Nonstop Backup quando utilizzato per la protezione della partizione di sistema e poi si installa una nuova applicazione. Quando Acronis Nonstop Backup viene riavviato, carica la CPU per un po' di tempo. Tuttavia, il processo (afcdpsrv.exe) torna normale.

Ciò accade perché Acronis Nonstop Backup deve controllare i dati di cui è stato eseguito il backup rispetto ai dati che sono stati modificati durante la pausa per garantire la continuità della protezione. Se è stata modificata una grande quantità di dati, il processo può caricare la CPU per qualche tempo. Al termine del controllo e del backup di tutti i dati modificati, Acronis Nonstop Backup torna normale.

Posso avere un archivio di Acronis Nonstop Backup in una partizione FAT32? - No, è possibile utilizzare come archivio solo una partizione NTFS. Questo limite è dovuto al fatto che Acronis Nonstop Backup richiede l'attributo file sparse per funzionare (per esempio, per eseguire il consolidamento automatico). L'attributo file sparse è stato introdotto con NTFS.

Posso configurare l'archivio di Acronis Nonstop Backup su una condivisione di rete o NAS? - No, è possibile utilizzare solo unità interne o collegate localmente. Acronis Nonstop Backup non supporta le condivisioni di rete, le unità mappate, le unità NAS o qualsiasi altra periferica di rete: né per la protezione, né per l'archiviazione.

Posso configurare regole di cancellazione personalizzate per l'archivio di Acronis Nonstop Backup? - Non esistono regole di cancellazione automatica personalizzabili per Acronis Nonstop Backup. Invece, il programma utilizza il consolidamento automatico integrato per garantire l'utilizzo ottimale dello spazio di archiviazione.

I backup più vecchi di 24 ore sono consolidati automaticamente. Acronis True Image Home 2011 conserverà backup giornalieri per gli ultimi 30 giorni e backup settimanali fino a quando tutto lo spazio di archiviazione di Nonstop Backup sarà utilizzato. Il consolidamento verrà eseguito ogni giorno tra mezzanotte e le 01:00. Il primo consolidamento avverrà dopo almeno 24 ore di funzionamento di Nonstop Backup. Se Nonstop Backup viene disattivato per un po' di tempo, il consolidamento inizierà dopo la sua riattivazione. Per ulteriori informazioni, consultare Utilizzo di Acronis Nonstop Backup (p. 47).

Come funziona la cancellazione manuale dell'archivio di Acronis Nonstop Backup? - È possibile cancellare l'archivio di Acronis Nonstop Backup eliminando i dati del backup per un certo periodo di tempo. Per esempio, Acronis Nonstop Backup è stato avviato per la partizione di sistema il 15 agosto 2010. Ha eseguito la protezione della partizione a partire da quella data. Si supponga che oggi sia il 15 dicembre 2010 e che l'archivio di Acronis Nonstop Backup sia quasi pieno. Si decide di cancellare i dati non necessari per liberare spazio di archiviazione. Per cancellare l'archivio, selezionare **Operazioni** → **Pulisci...** nella casella Nonstop Backup nella finestra Home. Acronis True Image Home 2011 visualizza una finestra che consente di selezionare l'intervallo di tempo delle versioni del backup da eliminare. Si supponga di non aver effettuato modifiche significative al sistema in un periodo dal 1 settembre al 1 dicembre. Selezionare il periodo e fare clic su **OK**. Il programma eliminerà tutte le versioni del backup create durante il periodo selezionato e considererà le versioni rimanenti del backup per conservarne la coerenza. Vengono ora presi in considerazione alcuni casi per spiegare quali dati vengono eliminati e quali vengono conservati. Si consideri prima un file di sistema, per esempio, notepad.exe. Il suo backup è stato eseguito durante il backup completo iniziale il 15 agosto e naturalmente da quel momento non è stato modificato. In questo caso il file rimarrà in Nonstop Backup dopo la cancellazione. Ora si supponga di aver installato un gioco il 15 settembre, di aver giocato per qualche tempo e di aver disinstallato il gioco il 5 ottobre. In questo caso tutti i file relativi al gioco verranno eliminati da Nonstop Backup. Un altro esempio: il 16 novembre è stata avviata la stesura della tesi di dottorato, utilizzando Microsoft Word. In questo caso, tutte le versioni dei file della tesi di cui è stato eseguito il backup dal 16 novembre al 1 dicembre verranno eliminate e rimarranno solo le versioni dal 2 dicembre ad oggi. Per riepilogare, tutte le modifiche dei dati effettuate durante il periodo selezionato andranno perse. Tutti i file che non sono stati modificati dal backup completo iniziale creato il 15 agosto e tutte le modifiche dei dati effettuate prima del 1 settembre e dopo il 1 dicembre verranno conservate.

Come è possibile sospendere Acronis Nonstop Backup? - Esistono due modi per sospendere Acronis Nonstop Backup:

- Fare clic con il pulsante destro sull'icona di Acronis Nonstop Backup sull'icona della barra delle applicazioni e selezionare **Sospendi**;

- Avviare Acronis True Image Home 2011 e selezionare l'icona della pausa sulla casella Nonstop Backup nella finestra Home.

Come è possibile disattivare ed eliminare Acronis Nonstop Backup? - Per disattivare ed eliminare Acronis Nonstop Backup è possibile fare clic su **Operazioni -> Elimina backup** nella casella Nonstop Backup nella finestra Home.

3.7 Creazione di copie di riserva dei backup

È possibile creare copie di riserva dei backup e salvarle nel file system, in un'unità di rete o in un dispositivo flash USB.

Oltre ad aumentare la sicurezza dei dati del backup con la copia, questa funzionalità consente di copiare una serie di documenti, per esempio su un dispositivo USB, per lavorarci a casa. Ora è possibile eseguire un backup normale e copiare gli stessi file su una memoria USB o su uno qualsiasi dei dischi rigidi locali. È possibile creare una copia di riserva sotto forma di file normali in formato nativo, di file zip compressi o di file tib (con l'opzione della protezione password e della crittografia). Una copia di riserva protetta da password può essere crittografata solo se si sceglie di crittografare il backup principale e viene utilizzata una chiave di crittografia della stessa lunghezza per crittografare la copia di riserva.

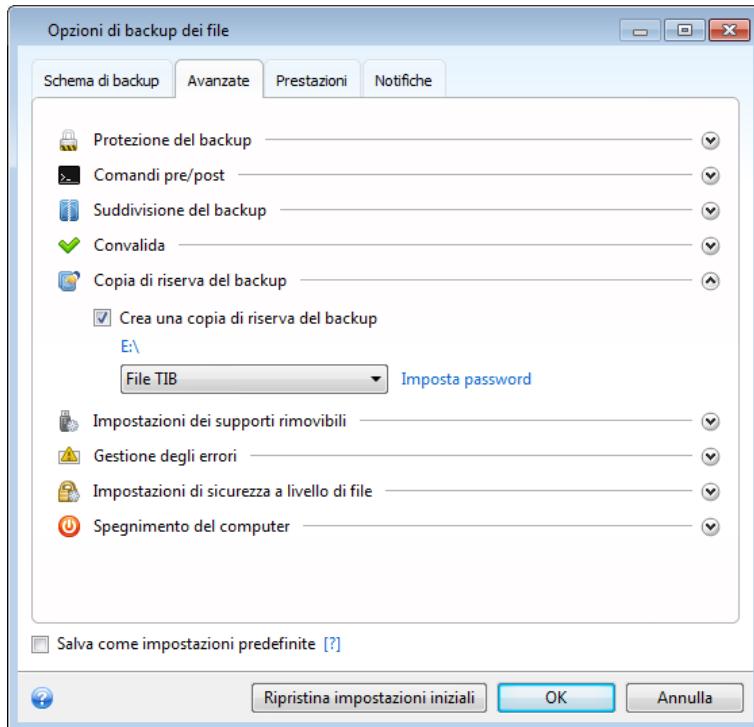
Una copia di riserva contiene sempre tutti i file selezionati per il backup, ossia, quando si crea una copia di riserva il programma eseguirà sempre un backup completo dei dati di origine. Non è possibile realizzare una copia di riserva sotto forma di backup incrementale o differenziale e neanche in formato tib.

Tenere presente che la maggior convenienza e la maggior sicurezza dei dati saranno bilanciati dal tempo richiesto per l'esecuzione dell'operazione, poiché il backup normale e la copia di riserva sono eseguiti uno alla volta e non allo stesso tempo.

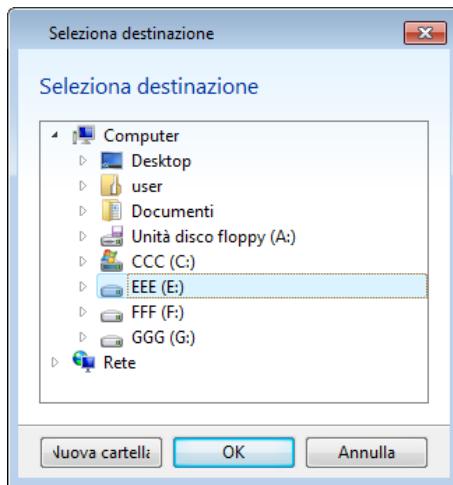
Ora prendiamo in considerazione il caso in cui si potrebbe avere bisogno di fare una copia di riserva come backup.

Si supponga di aver lavorato intensamente per tutta la giornata ad un progetto urgente con scadenza per il giorno successivo. Per questo si decide di eseguire un backup dei risultati della giornata di lavoro in Acronis Secure Zone e di creare una copia di riserva del progetto in una memoria USB per terminare il progetto a casa. Per fare una copia di riserva:

- Durante la configurazione di un backup, selezionare il collegamento **Opzioni di backup dei file**, espandere l'elemento **Copia di riserva del backup** e selezionare la casella **Crea una copia di riserva dei backup** (se non è selezionata nelle opzioni di backup predefinite).



- Scegliere come duplicare i file del progetto sulla memoria USB. Se è necessario risparmiare spazio, scegliere di creare la copia come file Zip. Fare clic sul collegamento **Imposta posizione...**, selezionare la lettera corrispondente al dispositivo USB e crea una cartella per la copia di riserva cliccando sul pulsante **Crea nuova cartella**.



- Terminare la configurazione del backup come al solito.
- Fare clic su **Esegui backup adesso** e non dimenticare di portare con sé il dispositivo USB.

È necessario ricordare che il supporto integrato di Windows per i file zip non copre operazioni con archivi zip con volumi multipli e archivi zip di dimensioni maggiori di 4 GB o che contengono file più grandi di 4 GB ciascuno. Ricordare inoltre che i CD/DVD non sono supportati come posizioni per le copie di riserva.

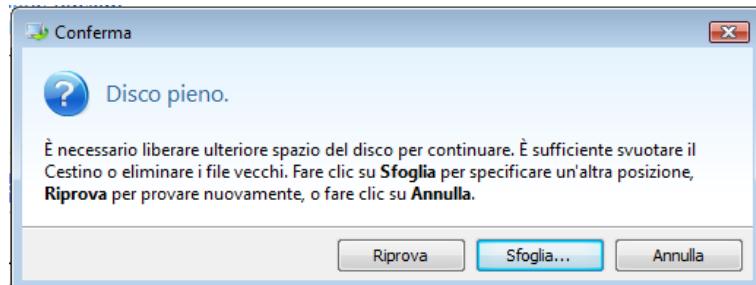
3.8 Backup in diverse posizioni

Acronis True Image Home 2011 offre flessibilità nella scelta delle destinazioni dei backup. È possibile salvare versioni complete, incrementali e differenziali del backup in posizioni diverse, incluse condivisioni di rete, CD o DVD, dispositivi USB e qualunque disco rigido interno o esterno.

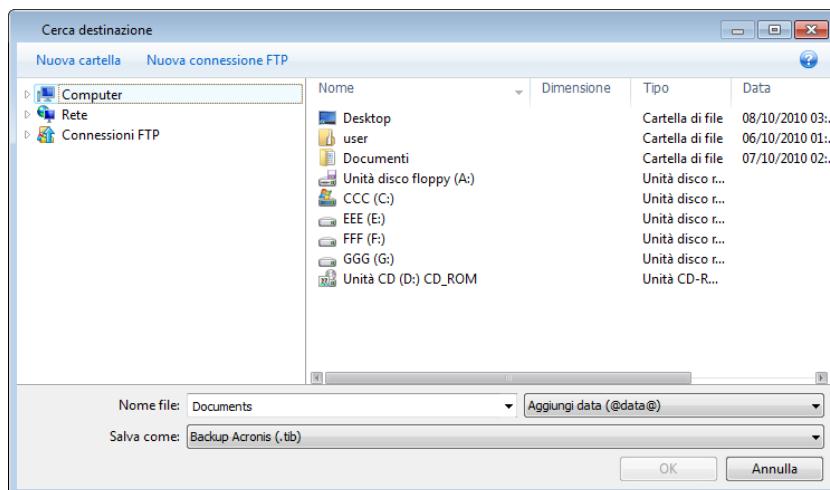
È possibile salvare le versioni del backup in destinazioni diverse cambiando la destinazione del backup quando vengono modificate le impostazioni di un backup selezionato. Per esempio, dopo aver salvato il backup completo iniziale in un disco rigido USB esterno, è possibile cambiare la destinazione del backup in una chiave USB modificando le impostazioni di backup. I backup incrementali o differenziali successivi verranno scritti nella chiave USB.

Non è possibile usare Acronis Secure Zone come posizione per archiviare una parte delle versioni del backup che appartengono alla stessa "catena", perché tali versioni del backup potrebbero essere eliminate automaticamente nel corso del consolidamento automatico dell'archivio di backup in Acronis Secure Zone. Di conseguenza, la catena di backup risulterà danneggiata. Inoltre, la funzionalità non può essere utilizzata con i server FTP.

Un altro aspetto utile di questa funzionalità è la possibilità di suddividere i backup "al volo". Si supponga di stare eseguendo un backup in un disco rigido e che nel bel mezzo della procedura di backup Acronis True Image Home 2011 si accorga che il disco sul quale si sta eseguendo il backup non contiene spazio disponibile sufficiente per completarlo. Il programma visualizza quindi un messaggio con cui avverte che il disco è pieno.



Per completare il backup, è possibile provare a liberare un po' di spazio sul disco e fare clic su **Riprova** oppure selezionare un'altra periferica di archiviazione. Per scegliere quest'ultima opzione, fare clic su **Sfoglia...** nella finestra di conferma. Verrà visualizzata la finestra **Cerca destinazione**.



Il riquadro a sinistra mostra le posizioni di archiviazione disponibili sul computer. Dopo aver selezionato una posizione adatta, assegnare un nome al file che conterrà i dati rimanenti del backup. È possibile inserire il nome manualmente (ad esempio, "tail_end.tib") oppure utilizzare il generatore di nomi di file (un pulsante a destra della linea). Quindi fare clic su **OK** e Acronis True Image Home 2011 completerà il backup.

Come già menzionato, è possibile salvare le versioni complete, incrementali o differenziali del backup in destinazioni diverse. Per esempio, è possibile salvare il backup completo iniziale in un disco rigido locale esterno e poi masterizzare le versioni incrementali successive del backup (o meglio ancora, le versioni differenziali del backup) su DVD. È inoltre possibile salvare queste versioni del backup in una condivisione di rete o su un server FTP. Se versioni del backup appartenenti alla stessa "catena" di backup sono state salvate in destinazioni diverse, Acronis True Image Home 2011 potrebbe chiedere le posizioni delle versioni del backup precedenti durante il ripristino dei dati. Ciò si potrebbe verificare quando la versione di backup selezionata non contiene i file da ripristinare (o contiene solo una parte di essi).

3.9 Aggiunta di un backup esistente all'elenco

Se si dispone di backup non visualizzati nell'elenco **Backup** (ad esempio, backup creati da una versione precedente di Acronis True Image Home 2011), è possibile aggiungerli all'elenco. Selezionare **Cerca backup** nella schermata principale. Verrà aperta una finestra in cui è possibile sfogliare i backup nel computer.

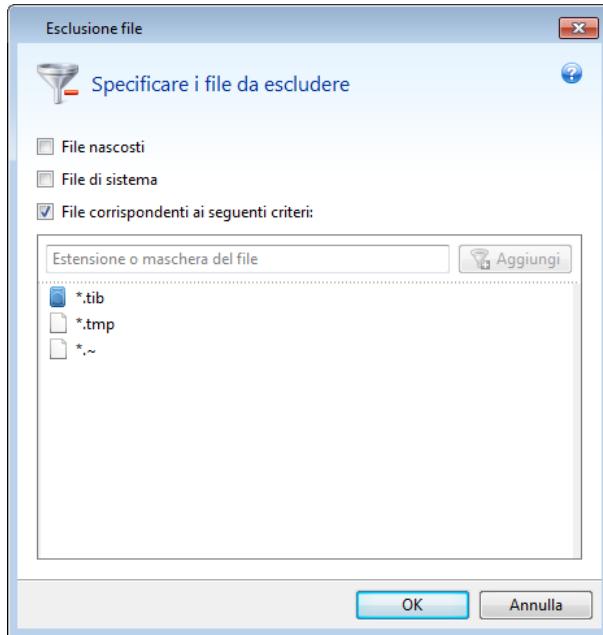
Per aggiungere un backup esistente all'elenco dei backup nella schermata principale, selezionare il backup e fare clic sul pulsante **Aggiungi backup all'elenco**.

3.10 Esclusione di elementi dal backup

Per escludere i file non necessari da un backup, specificare i tipi appropriati di file nella finestra **Esclusione file**.

Per escludere i file, selezionare **Cosa escludere** nella finestra **Backup del disco**, **Backup di file** o **Nonstop Backup**.

È possibile escludere file nascosti e di sistema da un backup selezionando le caselle di controllo corrispondenti.



Inoltre, è possibile escludere i file che soddisfano i criteri specificati. A questo scopo, selezionare la casella di controllo **File corrispondenti ai seguenti criteri**, inserire il criterio di esclusione e fare clic su **Aggiungi**.

Per impostazione predefinita, il programma esclude dai backup i file con le estensioni seguenti: **.~**, **.tmp** e **.tib**.

È possibile inserire nomi di file esplicativi da escludere dal backup:

file.ext: tutti i file corrispondenti verranno esclusi dal backup.

C:\file.ext: il file file.ext nel disco C: verrà escluso.

È possibile usare i caratteri jolly:

***.ext**: tutti i file con estensione .ext verranno esclusi.

C:*.ext: i file posizionati nella partizione radice dell'unità C con estensione .ext verranno esclusi.

f_nome.*: i file con qualsiasi estensione e denominati f_nome verranno esclusi.

?nome.ext: tutti i file con estensione .ext, il cui nome è composto da sei lettere (e inizia con qualsiasi simbolo (?) e termina con nome), saranno esclusi.

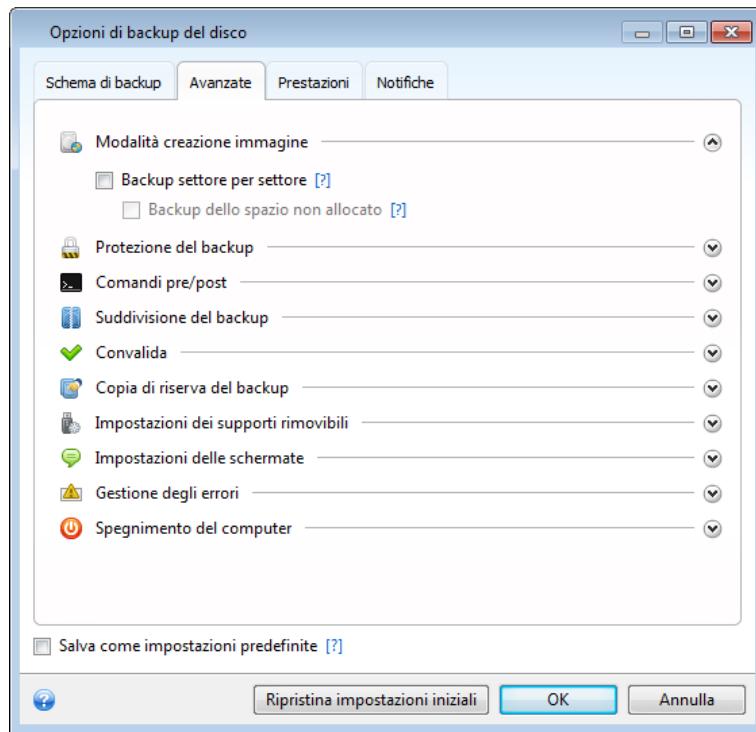
Per eliminare un criterio, ad esempio aggiunto per errore, fare clic sull'icona Elimina alla sua destra.

Per annullare le modifiche agli elementi da escludere, fare clic su **Annulla**.

Dopo aver apportato le modifiche agli elementi da escludere, fare clic su **OK** per confermare e uscire dalla finestra **Esclusione file**.

3.11 Opzioni di backup

Nelle finestre **Opzioni di backup del disco**, **Opzioni di backup dei file** e **Opzioni di backup della posta elettronica** è possibile configurare le opzioni della procedura di backup di dischi e di partizioni, di file e della posta elettronica rispettivamente. Dopo aver installato l'applicazione, tutte le opzioni vengono impostate ai valori iniziali. È possibile modificarle solo per l'operazione di backup corrente o per tutti i backup che verranno creati in futuro. Selezionare la casella di controllo **Salva come impostazioni predefinite** per applicare le impostazioni modificate a tutte le successive operazioni di backup per impostazione predefinita.



Notare che le opzioni di backup del disco, le opzioni di backup dei file e le opzioni di backup della posta elettronica sono completamente indipendenti e devono essere configurate separatamente.

Per ripristinare tutte le opzioni modificate ai valori iniziali impostati all'installazione del prodotto, fare clic sul pulsante **Ripristina impostazioni iniziali**.

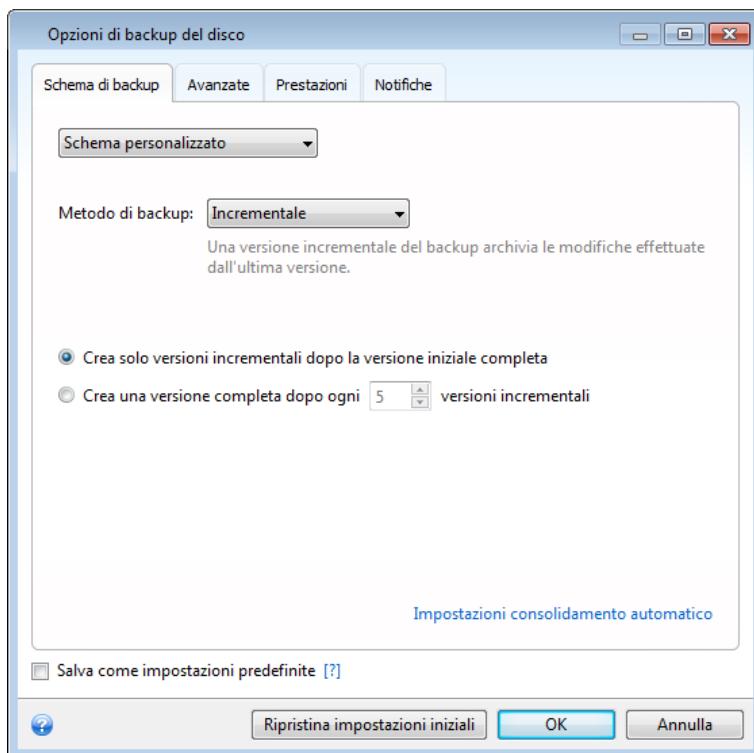
3.11.1 Schemi di backup

Gli schemi di backup assieme all'unità di pianificazione aiutano a configurare la strategia di backup. Gli schemi consentono di ottimizzare l'utilizzo dello spazio di archiviazione dei backup, a migliorare l'affidabilità dell'archiviazione dei dati e a eliminare automaticamente le versioni del backup obsolete.

Lo schema di backup definisce i seguenti parametri:

- I metodi di backup che verranno utilizzati per creare le versioni del backup (complete, differenziali o incrementali)
- La sequenza delle versioni del backup create usando metodi diversi

- Regole di cancellazione delle versioni



Acronis True Image Home 2011 consente di scegliere i seguenti schemi di backup:

- **Versione singola** (p. 59): selezionare questo schema per usare il minimo spazio di archiviazione per i backup o se viene eseguito il backup di dati che cambiano in modo non significativo.
- **Catena di versioni** (p. 60): è lo schema ottimale e più consigliato.
- **Personalizzato** (p. 60): selezionare questo elemento per configurare manualmente uno schema di backup.

Schemi di backup e unità di pianificazione

Le impostazioni dell'unità di pianificazione per gli schemi di backup predefiniti (versione singola e catena di versioni) sono predefinite. Non è necessario modificare le impostazioni del backup periodico predefinito nell'unità di pianificazione. Per i backup del disco, l'impostazione è **Mensile** e per i backup di file: **Ogni giorno**. Se sono stati selezionati uno o più schemi di backup e le impostazioni della frequenza sono state modificate (per esempio, da **Ogni mese** a **Ogni settimana**), lo schema di backup verrà ripristinato automaticamente a uno schema di backup personalizzato con il metodo incrementale selezionato. In questo caso la catena di versioni includerà una versione completa del backup e una sequenza di versioni incrementali del backup.

Schema con versione singola

Questo schema di backup è lo stesso sia per il backup del disco che per il backup di file (eccetto per le impostazioni della pianificazione).

Il programma crea una versione completa del backup e la sovrascrive ogni volta in base alla pianificazione specificata o quando il backup viene eseguito manualmente.

Configurazione dell'unità di pianificazione del backup per il backup del disco: mensile

Configurazione dell'unità di pianificazione del backup per il backup di file: ogni giorno

Risultato: sarà disponibile un'unica versione completa e aggiornata del backup

Spazio di archiviazione richiesto: minimo.

Schema con catena di versioni

Questo schema di backup è diverso per il backup del disco e per il backup di file.

Catena di versioni del backup del disco

All'inizio il programma crea solo la prima versione completa del backup. La versione verrà conservata fino alla sua eliminazione manuale. Successivamente, in base alla pianificazione specificata (o quando il backup viene eseguito manualmente) il programma crea: 1 versione completa e 5 versioni differenziali del backup, quindi nuovamente 1 versione completa e 5 versioni differenziali del backup. Le versioni verranno archiviate per 6 mesi. Dopo questo periodo il programma analizza se è possibile eliminare le versioni più vecchie del backup (eccetto la prima versione completa). Ciò dipende da numero minimo di versioni (otto) e dalla consistenza della catena di versioni. Il programma elimina le vecchie versioni una per una dopo aver creato nuove versioni con lo stesso metodo di backup (ad esempio la versione differenziale più vecchia verrà eliminata dopo la creazione della versione differenziale più nuova). Prima di tutto verranno eliminate le versioni differenziali più vecchie, quindi sarà il turno della versione completa più vecchia.

Configurazione dell'unità di pianificazione del backup: mensile

Risultato: si disporrà di versioni mensili del backup per gli ultimi 6 mesi, oltre alla versione completa iniziale del backup, che può essere conservata per un periodo di maggiore durata.

Spazio di archiviazione richiesto: dipende dal numero di versioni e dalle loro dimensioni

Catena di versioni del backup di file

In base alla pianificazione specificata (o quando il backup viene eseguito manualmente) il programma crea: 1 versione completa e 6 versioni incrementalni del backup, quindi nuovamente 1 versione completa e 6 versioni incrementalni del backup. Le versioni verranno archiviate per 1 mese. Dopo questo periodo il programma analizza se è possibile eliminare le versioni più vecchie del backup. Ciò dipende dalla consistenza della catena di versioni. Per conservare la coerenza, il programma elimina le versioni più vecchie per catena "1 versione completa + 6 versioni incrementalni del backup" dopo aver creato una nuova catena di versioni analoga.

Configurazione dell'unità di pianificazione del backup: ogni giorno

Risultato: si dispone di versioni del backup per ogni giorno dell'ultimo mese

Spazio di archiviazione richiesto: dipende dal numero di versioni e dalle loro dimensioni

Schema personalizzato

Acronis True Image Home 2011 consente anche di creare il proprio schema di backup. Lo schema può essere basato sulla creazione di versioni complete, differenziali o incrementalni del backup.

Quindi prima di tutto occorre selezionare uno dei metodi di backup nella casella appropriata.

- **Completo** (p. 37)

Selezionare questo metodo per creare solo versioni complete del backup.

- **Differenziale** (p. 37)

Selezionare questo metodo per creare catene di backup contenenti solo versioni complete e differenziali del backup.

È possibile configurare lo schema usando una delle seguenti opzioni:

- **Crea solo versioni differenziali dopo la versione completa iniziale:** selezionare questo elemento per creare solo una catena di versioni del backup. La cancellazione automatica non è disponibile per questa opzione.
- **Crea una versione completa dopo ogni [n] versioni differenziali:** selezionare questo elemento per creare diverse catene di versioni del backup. Si tratta di uno schema di backup più affidabile, ma che richiede molto spazio.
- **Incrementale** (p. 37)

Selezionare questo metodo per creare catene di backup contenenti solo versioni complete e incrementali del backup.

È possibile configurare lo schema usando una delle seguenti opzioni:

- **Crea solo versioni incrementali dopo la versione completa iniziale:** selezionare questo elemento per creare solo una catena di versioni del backup. La cancellazione automatica non è disponibile per questa opzione.
- **Crea una versione completa dopo ogni [n] versioni incrementali:** selezionare questo elemento per creare diverse catene di versioni del backup. Si tratta di uno schema di backup più affidabile, ma che richiede molto spazio.

Regole di cancellazione automatica

Per eliminare automaticamente le versioni obsolete del backup, è possibile impostare una delle seguenti regole di cancellazione:

- **Elimina le versioni più vecchie di [periodo definito]** (disponibile solo per il metodo completo): selezionare questa opzione per limitare l'età delle versioni del backup. Tutte le versioni più vecchie del periodo specificato verranno eliminate automaticamente.
- **Elimina le catene di versioni più vecchie di [periodo definito]** (disponibile solo per i metodi incrementale e differenziale): selezionare questa opzione per limitare l'età delle catene di versioni del backup. La catena di versioni più vecchia verrà eliminata solo se, dopo l'eliminazione, l'età della versione più vecchia supera il periodo specificato.
- **Non archiviare più di [n] versioni recenti** (disponibile solo per il metodo completo): selezionare questa opzione per limitare il numero massimo delle versioni del backup. Quando il numero delle versioni supera il valore specificato, la versione più vecchia del backup viene eliminata automaticamente.
- **Non archiviare più di [n] catene di versioni recenti** (disponibile solo per il metodo incrementale e differenziale): selezionare questa opzione per limitare il numero massimo delle catene di versioni del backup. Quando il numero delle catene di versioni supera il valore specificato, la catena di versioni più vecchia del backup viene eliminata automaticamente.
- **Mantieni le dimensioni del backup non oltre [dimensione definita]:** selezionare questa opzione per limitare le dimensioni massime del backup. Dopo aver creato una nuova versione del backup, il programma controlla se le dimensioni totali del backup superano il valore specificato. Se ciò avviene, la versione del backup più vecchia verrà eliminata.

Opzioni della prima versione del backup

Spesso la prima versione di ogni backup è una delle versioni più importanti. Questo accade perché essa archivia la condizione dei dati iniziali (ad esempio, la partizione di sistema con Windows installato di recente) o un'altra condizione stabile dei dati (ad esempio, i dati dopo un'analisi alla ricerca di virus eseguita correttamente).

Non eliminare la prima versione del backup: selezionare questa casella di controllo per archiviare la condizione dei dati iniziale. Il programma creerà due versioni iniziali complete del backup. La prima

versione verrà esclusa dalla cancellazione automatica e verrà archiviata fino alla sua eliminazione manuale.

Se viene selezionato il metodo incrementale o differenziale, la prima catena del backup inizierà dalla seconda versione completa del backup. Solo la terza versione del backup sarà incrementale o differenziale.

Notare che quando la casella di controllo è selezionata, la casella di controllo **Non archiviare più di [n] versioni recenti** cambierà in **Non archiviare più di 1+[n] versioni recenti**.

Consolidamento automatico della versione

Il consolidamento automatico di un backup viene abilitato impostando i limiti generali del backup. Questi limiti comprendono:

- il numero massimo delle versioni del backup
- il periodo di archiviazione massimo dei file di backup
- le dimensioni massime del backup

Il consolidamento automatico delle versioni del backup è disponibile solo per i metodi incrementale e differenziale dello schema della versione di backup personalizzato.

Per impostazione predefinita non sono presenti limiti preimpostati e non viene eseguito il consolidamento automatico. Per permettere il consolidamento automatico, selezionare almeno uno dei limiti e lasciare il valore predefinito, oppure modificarlo a seconda delle proprie esigenze.

Se sono impostati dei limiti, dopo la creazione di una versione del backup il programma controlla il backup per verificare se sono presenti violazioni della quota, come il superamento di un numero preimpostato di gigabyte stabilito per le versioni del backup e, se i limiti vengono superati, consolida le versioni del backup meno recenti. Ad esempio, se è stato predisposto un backup che possa contenere 50 GB di file di backup e le versioni del backup raggiungono le dimensioni di 55 GB, la quota consentita è stata superata e il sistema si comporterà in base alle regole già impostate. Questa operazione crea un file temporaneo e quindi richiede spazio del disco. Si consideri inoltre che è necessario che le quote consentite siano effettivamente violate perché il programma possa rilevare la violazione. Pertanto, per consolidare i file, il programma necessita di un po' di spazio libero in più rispetto alla quota del backup. Lo spazio aggiuntivo può essere valutato approssimativamente come la dimensione della versione del backup più grande all'interno del backup.

Nel caso sia stato impostato un limite al numero delle versioni del backup, il numero effettivo delle versioni può superare di uno il numero massimo di versioni consentite. Questo consente al programma di rilevare il superamento della quota e di iniziare il consolidamento. Allo stesso modo, se si pianifica un periodo di archiviazione di una versione del backup di (ad esempio) 30 giorni, il programma inizierà il consolidamento quando la versione del backup più vecchia avrà raggiunto i 31 giorni di archiviazione.

Esempi di schemi personalizzati

1. Backup di file “Versione incrementale giornaliera + versione completa settimanale”

Caso: Si dispone di file e/o cartelle con cui si lavora ogni giorno. È necessario salvare i risultati del lavoro quotidiano e si desidera essere in grado di ripristinare lo stato dei dati a qualsiasi data nelle ultime tre settimane. Consideriamo come è possibile effettuare queste operazioni utilizzando uno schema di backup personalizzato.

1. Nella schermata principale, selezionare **Backup di file**.
2. Nella finestra **Backup di file** selezionare i file e/o le cartelle di cui eseguire il backup, quindi specificare la destinazione del backup. Per ulteriori informazioni, consultare Backup di file e cartelle (p. 42).
3. Selezionare **Attiva** per l'elemento **Pianificazione**. Nella finestra **Unità di pianificazione** selezionare **Ogni giorno**, quindi specificare un orario di avvio per l'operazione di backup. Per esempio, se si termina di lavorare ogni giorno alle 20, specificare questo orario o un orario immediatamente successivo (20:05) come ora di avvio.
4. Fare clic su **Catena di versioni** accanto all'elemento **Schema di backup** (**Catena di versioni** è lo schema di backup predefinito).
5. Nella finestra **Opzioni di backup dei file**, assicurarsi che la scheda **Schema di backup** sia selezionata.
6. Scegliere **Schema personalizzato** invece di **Schema con catena di versioni**.
7. Nella casella **Metodo di backup**, selezionare **Incrementale** dall'elenco a discesa.
8. Fare clic su **Crea una versione completa dopo ogni [n] versioni incrementali**, quindi digitare o selezionare "6".

In questo caso, il programma creerà prima la versione completa iniziale del backup (a prescindere dalle impostazioni della procedura di backup, la prima versione del backup sarà sempre completa), quindi 6 versioni incrementali giorno per giorno. A questo punto, creerà nuovamente 1 versione completa e 6 versioni incrementali. In questo modo ogni nuova versione completa verrà creata esattamente dopo una settimana.

9. Per limitare il tempo di archiviazione delle versioni, fare clic su **Attiva la cancellazione automatica**.
10. Fare clic su **Elimina catene delle versioni più vecchie di [n] giorni**, digitare o selezionare "21", quindi fare clic su **OK**.
11. Nella finestra **Backup di file**, controllare che tutte le impostazioni siano corrette e fare clic su **Esegui backup adesso**. Se si desidera che il primo backup venga eseguito solo all'orario specificato nell'Unità di pianificazione, fare clic sulla freccia in giù a destra del pulsante **Esegui backup adesso** e selezionare **In seguito** nell'elenco a discesa.

2. Backup del disco “Versione completa ogni 2 mesi + versione differenziale due volte al mese”

Caso: È necessario eseguire il backup della partizione di sistema due volte al mese e creare una nuova versione completa del backup ogni due mesi. Inoltre, si desidera utilizzare non oltre 100 GB di spazio del disco per archiviare le versioni del backup. Consideriamo come è possibile effettuare queste operazioni utilizzando uno schema di backup personalizzato.

1. Nella schermata principale, selezionare **Backup di dischi e partizioni**.
2. Nella finestra **Backup del disco**, selezionare la partizione di sistema (di solito C:) e specificare la destinazione del backup. Per ulteriori informazioni, consultare Backup di dischi e partizioni (p. 39).
3. Selezionare **Attiva** per l'elemento **Pianificazione**. Nella finestra **Unità di pianificazione** fare clic su **Ogni mese** e specificare, per esempio, il 1° e il 15° giorno del mese. Ciò produrrà la creazione di una versione del backup ogni 2 settimane circa. Quindi specificare un orario di avvio per l'operazione di backup.
4. Fare clic su **Catena di versioni** accanto all'elemento **Schema di backup** (**Catena di versioni** è lo schema di backup predefinito).
5. Nella finestra **Opzioni di backup del disco**, assicurarsi che la scheda **Schema di backup** sia selezionata.

6. Scegliere **Schema personalizzato** invece di **Schema con catena di versioni**.
7. Nella casella **Metodo di backup**, selezionare **Differenziale** dall'elenco a discesa.
8. Fare clic su **Crea una versione completa dopo ogni [n] versioni differenziali**, quindi digitare o selezionare "3".

In questo caso, il programma creerà prima la versione completa iniziale del backup (a prescindere dalle impostazioni della procedura di backup, la prima versione del backup sarà sempre completa), quindi 3 versioni differenziali, ciascuna ogni due settimane circa. Quindi di nuovo una versione completa e 3 versioni differenziali. In questo modo ogni nuova versione completa verrà creata esattamente dopo due mesi.

9. Per limitare lo spazio di archiviazione delle versioni, fare clic su **Attiva la cancellazione automatica**.
10. Selezionare **Mantieni le dimensioni del backup non oltre [dimensione definita]**, digitare o selezionare "100" "GB", quindi fare clic su **OK**.

Quando le dimensioni totali del backup superano 100 GB, Acronis True Image Home 2011 cancellerà le versioni esistenti del backup per rendere le versioni rimanenti conformi ai limiti delle dimensioni. Il programma eliminerà la catena del backup più vecchia costituita da una versione completa del backup e da 3 versioni differenziali del backup.

11. Nella finestra **Backup del disco**, controllare che tutte le impostazioni siano corrette e fare clic su **Esegui backup adesso**. Se si desidera che il primo backup venga eseguito solo all'orario specificato nell'Unità di pianificazione, fare clic sulla freccia in giù a destra del pulsante **Esegui backup adesso** e selezionare **In seguito** nell'elenco a discesa.

3. Backup del disco o di file “Versione completa iniziale + una sequenza di versioni incrementali”

Caso: Le impostazioni di backup predefinite di Acronis True Image Home 2010 sono ottimali e si desidera replicarle in Acronis True Image Home 2011. Si considerino le impostazioni del backup di file. È possibile configurare le impostazioni del backup del disco o della posta elettronica in modo simile.

1. Nella schermata principale, selezionare **Backup di file**.
2. Nella finestra **Backup di file** selezionare i file e/o le cartelle di cui eseguire il backup, quindi specificare la destinazione del backup.
3. Fare clic su **Attiva** e pianificare il backup se necessario.
4. Fare clic su **Catena di versioni** accanto all'elemento **Schema di backup** (**Catena di versioni** è lo schema di backup predefinito).
5. Nella finestra **Opzioni di backup dei file**, assicurarsi che la scheda **Schema di backup** sia selezionata.
6. Scegliere **Schema personalizzato** invece di **Schema con catena di versioni**.
7. Nella casella **Metodo di backup**, selezionare **Incrementale** dall'elenco a discesa.
8. Assicurarsi che l'opzione **Crea solo versioni incrementali dopo la versione completa iniziale** sia selezionata.

In questo caso, il programma creerà prima la versione completa iniziale del backup (a prescindere dalle impostazioni della procedura di backup, la prima versione del backup sarà sempre completa), quindi una sequenza di versioni incrementali. Le versioni verranno create in base alla pianificazione (se l'unità di pianificazione è attivata) e quando si seleziona manualmente **Esegui backup adesso** sulla casella di backup appropriata.

9. Attiva e configura il consolidamento automatico se necessario. Fare clic su **OK**.

10. Nella finestra **Backup di file**, controllare che tutte le impostazioni siano corrette e fare clic su **Esegui backup adesso**.

3.11.2 Modalità di creazione dell'immagine

È possibile usare questi parametri per creare una copia esatta di intere partizioni e dischi, non solo dei settori che contengono i dati. Notare che la casella di controllo **Backup dello spazio non allocato** è disponibile solo quando viene selezionata la casella di controllo **Backup settore per settore**.

- Per eseguire un backup settore per settore, selezionare il parametro **Backup settore per settore**. Per impostazione predefinita, il programma copia soltanto i settori del disco rigido che contengono i dati. Tuttavia, a volte potrebbe essere utile creare un backup completo settore per settore. Ad esempio, nel caso siano stati eliminati per sbaglio dei file e si voglia creare un'immagine del disco prima di provare a recuperarli, perché a volte il ripristino può creare problemi nel file system. Notare che questa modalità aumenta il tempo di elaborazione e di solito produce un file di immagine più grande, perché copia settori utilizzati e non utilizzati del disco rigido.
- La funzione **Backup dello spazio non allocato** diventa disponibile se è stato selezionato il parametro precedente, **Esegui backup settore per settore**. Per impostazione predefinita, durante l'esecuzione del backup settore per settore lo spazio non allocato non viene incluso nel file del backup. L'attivazione di quest'opzione includerà tutto lo spazio non allocato del disco nel backup.

3.11.3 Protezione del backup

È possibile proteggere un file di backup con password. Per impostazione predefinita non è presente alcuna password di protezione per i backup.

Per proteggere il backup:

- Immettere la password per il backup nel campo **Password**. La password deve contenere almeno otto caratteri tra cui lettere (preferibilmente maiuscole e minuscole) e numeri, affinché sia più difficile individuarla.
- Immettere nuovamente la password inserita in precedenza nel campo **Conferma**.
- Per aumentare la sicurezza di dati confidenziali, è possibile crittografare il backup con un algoritmo di crittografia a livello professionale AES (Advanced Encryption Standard). AES è disponibile con tre lunghezze di chiave: 128, 192 e 256 bit per bilanciare il rendimento e la protezione come si desidera.

La chiave di crittografia a 128 bit è sufficiente per la maggior parte delle applicazioni. Più lunga è la chiave, più sicuri sono i dati. Tuttavia, le chiavi a 192 e a 256 bit rallentano significativamente la procedura di backup.

Per usare la crittografia AES scegliere una delle seguenti chiavi:

- **AES 128**: per usare la chiave con crittografia a 128 bit
- **AES 192**: per usare la chiave con crittografia a 192 bit
- **AES 256**: per usare la chiave con crittografia a 256 bit

Se non si vuole crittografare l'archivio di backup e si intende proteggere un archivio semplicemente con una password, selezionare **Nessuna**.

Dopo avere specificato le impostazioni per la protezione del backup, fare clic su **OK**.

Notare che non è possibile modificare la password di un backup protetto da password dopo la creazione del backup.

Se si prova a ripristinare dati da un backup protetto da password, il programma richiederà la password in una finestra speciale, consentendo l'accesso solo agli utenti autorizzati.

3.11.4 Comandi pre/post per il backup

È possibile specificare i comandi (o anche file batch) che verranno eseguiti automaticamente prima e dopo la procedura di backup.

Per esempio, può essere opportuno avviare oppure terminare determinati processi di Windows oppure verificare i dati prima dell'avvio del backup.

Per specificare i comandi (file batch):

- Selezionare un comando da eseguire prima dell'avvio della procedura di backup nel campo **Prima della procedura di backup**. Per creare un nuovo comando o per selezionare un nuovo file batch, fare clic sul pulsante **Modifica**.
- Selezionare un comando da eseguire alla conclusione della procedura di backup nel campo **Dopo la procedura di backup**. Per creare un nuovo comando o per selezionare un nuovo file batch, fare clic sul pulsante **Modifica**.

Non provare ad eseguire comandi interattivi, ossia comandi che richiedono l'input dell'utente (ad esempio, "pause"). Questi non sono supportati.

Modifica comando utente per il backup

È possibile specificare i comandi utente da eseguire prima o dopo la procedura di backup:

- Nel campo **Comando** digitare un comando o selezionarlo dall'elenco. Fare clic su ... per selezionare un file batch.
- Nel campo **Directory di lavoro**, inserire un percorso per l'esecuzione del comando o selezionarlo dall'elenco dei percorsi immessi precedentemente.
- Nel campo **Argomenti** immettere o selezionare dall'elenco gli argomenti dell'esecuzione del comando.

Disabilitando il parametro **Non eseguire operazioni fino al completamento dell'esecuzione del comando** (abilitato per impostazione predefinita per i comandi Pre), si consentirà l'esecuzione della procedura di backup contemporaneamente all'esecuzione del comando.

Il parametro **Interrompi l'operazione se il comando utente ha esito negativo** (abilitato per impostazione predefinita) interromperà l'operazione se si verificano errori nell'esecuzione del comando.

È possibile provare un comando immesso facendo clic sul pulsante **Prova comando**.

3.11.5 Suddivisione del backup

I backup regolabili possono essere divisi in diversi file che assieme costituiscono il backup originale. Un singolo backup può essere suddiviso per essere masterizzato su un supporto rimovibile.

Impostazione predefinita: **Automatica**. Con questa impostazione, Acronis True Image Home 2011 agirà come segue.

Quando viene creato un backup in un disco rigido:

- Se il disco selezionato dispone di spazio sufficiente e il suo file system supporta le dimensioni previste per il file, il programma creerà un unico file di backup.
- Se il disco di archiviazione contiene spazio sufficiente, ma il file system non supporta le dimensioni previste per il file, il programma suddividerà automaticamente l'immagine in diversi file.
- Se non si dispone di spazio sufficiente per memorizzare l'immagine sul disco rigido, il programma avviserà e attenderà la decisione dell'utente per risolvere il problema. È possibile provare a liberare spazio aggiuntivo e continuare oppure scegliere **Indietro** e selezionare un altro disco.

Quando il backup viene eseguito su un CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R/RW o BD-R/RE:

- Acronis True Image Home 2011 chiederà di inserire un nuovo disco quando quello precedente è pieno.

In alternativa, è possibile selezionare la dimensione desiderata del file dall'elenco a discesa. Il backup sarà quindi diviso in più file delle dimensioni specificate. Questo risulta pratico quando il backup viene eseguito in un disco rigido per essere masterizzato successivamente su CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R/RW o BD-R/RE.

La creazione di immagini direttamente su CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R/RW o BD-R/RE può richiedere molto più tempo di quello necessario per svolgere l'operazione su un disco rigido.

3.11.6 Opzioni di convalida del backup

È possibile specificare impostazioni di convalida aggiuntive: **Convalida il backup dopo la creazione**.

Quando questa opzione è attiva, il programma verificherà l'integrità della versione del backup appena creata o aggiunta subito dopo il backup. Quando si procede all'impostazione di un backup di dati critici o un backup di disco/partizione, si consiglia di abilitare questa opzione per garantire che il backup possa essere usato per ripristinare i dati perduti.

Convalida regolare

È inoltre possibile pianificare la convalida dei backup per garantire che rimarranno "integri". Per impostazione predefinita, la convalida viene attivata con le seguenti impostazioni:

- Frequenza: una volta al mese
- Giorno: la data di avvio del backup
- Ora: l'ora di avvio del backup più 15 minuti
- Impostazioni avanzate: la casella di controllo **Esegui la convalida solo quando il computer è inattivo** è selezionata

Esempio: L'operazione di backup viene avviata il 15 luglio alle 12.00. La versione del backup viene creata alle 12.05. La sua convalida verrà eseguita alle 12.15 se il computer si trova in stato "screen saver" al momento. Altrimenti, la convalida non verrà eseguita. Il mese successivo, il 15 agosto alle 12.15, la convalida verrà eseguita nuovamente. Come prima, il computer deve essere in stato "screen saver". Lo stesso si verificherà il 15 settembre.

È possibile modificare le impostazioni predefinite e specificare la propria pianificazione. Ciò può essere utile se viene impostato uno schema di backup personalizzato con backup incrementali. Ad esempio, è possibile pianificare la convalida di tutte le versioni del backup (la versione completa iniziale e le versioni incremental successive del backup) una volta alla settimana.

Per ulteriori informazioni, consultare Pianificazione (p. 150).

3.11.7 Copia di riserva del backup

È possibile creare copie di riserva dei backup e salvarle nel file system, in un'unità di rete o in un dispositivo flash USB.

Per creare una copia di riserva:

- Selezionare la casella di controllo **Crea una copia di riserva dei backup**
- Selezionare **Imposta posizione...** e specificare una posizione per le copie del backup
- Selezionare uno dei metodi di creazione della copia di riserva:
 - duplica i backup come file tib
 - crea copie di riserva come archivi in formato zip
 - copia i file e/o le cartelle in una posizione specificata "così come sono"

Se si sceglie di creare le copie di riserva in formato tib, tutte le opzioni di backup (come compressione del backup, suddivisione del backup, ecc.) verranno ereditate dal backup di origine. È anche possibile proteggere la copia di riserva del backup in formato tib con una password. A tale scopo, fare clic su **Imposta password** e specificare una password per la copia di riserva.

Una copia di riserva contiene sempre tutti i file selezionati per il backup, ovvero quando viene creata una copia di riserva il programma esegue sempre un backup completo dei dati di origine. Non è possibile creare una copia di riserva sotto forma di backup incrementale o differenziale e neanche in formato tib.

Inoltre, tenere a mente che la maggior convenienza e la maggior sicurezza dei dati verranno bilanciate dal tempo richiesto per l'esecuzione del backup, poiché il backup normale e la copia di riserva vengono eseguiti uno alla volta e non contemporaneamente.

È necessario ricordare che il supporto integrato di Windows per i file in formato zip non copre operazioni con archivi in formato zip multivolume e nemmeno archivi in formato zip di dimensioni maggiori di 4 GB o che contengono file più grandi di 4 GB ciascuno. Ricordare inoltre che i CD/DVD non sono supportati come posizione per gli archivi in formato zip, quindi non è possibile creare copie di backup di riserva su questi supporti usando il formato zip.

3.11.8 Configurazione dei supporti rimovibili

Quando viene eseguito un backup su supporto rimovibile, è possibile rendere tale supporto riavviabile scrivendo componenti aggiuntivi al suo interno. Quindi, non sarà necessario disporre di un disco di avvio separato.

Sono disponibili le seguenti impostazioni:

- **Posiziona Acronis True Image Home 2011 (Versione completa) sul supporto**
Acronis True Image Home 2011 (Versione completa): include il supporto per USB, schede PC (prima chiamate PCMCIA) e interfacce SCSI, oltre che per periferiche di archiviazione collegate ad esse, quindi è fortemente consigliato.
- **Posiziona Acronis System Report sul supporto**
Acronis System Report: questo componente consente di generare un report di sistema utilizzato per raccogliere informazioni sul sistema in caso di problemi con il programma. La generazione del

report sarà disponibile prima di avviare Acronis True Image Home 2011 dal supporto di avvio. Il report di sistema generato può essere salvato su un'unità flash USB.

- **Posiziona Acronis One-Click Restore sul supporto**

Acronis One-Click Restore è un'aggiunta minima al supporto di avvio; consente il ripristino dei dati con un clic da un'immagine di backup archiviata su tale supporto. Questo significa che all'avvio dal supporto facendo clic su **Ripristina** tutti i dati vengono ripristinati nella posizione originale. Non sarà possibile scegliere nessuna opzione oppure effettuare selezioni come il ridimensionamento delle partizioni.

Acronis One-Click Restore può essere aggiunto al supporto quando viene creato un backup completo di un disco rigido completo. Non può essere aggiunto quando viene creato un backup incrementale oppure differenziale, oppure il backup di una partizione. In questo caso, la casella di controllo Posiziona Acronis One-Click Restore sul supporto non sarà presente nella scheda Generale delle opzioni di backup correnti anche se è selezionata nelle Impostazioni del supporto rimovibile predefinite.

- **Chiedi il primo supporto durante la creazione di backup in un supporto rimovibile**

È possibile scegliere se visualizzare la richiesta Inserire il primo supporto quando viene eseguito il backup su un supporto rimovibile. Con l'impostazione predefinita, potrebbe non essere possibile eseguire il backup su supporto rimovibile lasciando il computer incustodito, poiché il programma richiede che qualcuno prema il tasto OK sulla casella del prompt. Per questo motivo è necessario disattivare la richiesta quando viene pianificato un backup su un supporto rimovibile. In tal modo, se il supporto rimovibile è disponibile (ad esempio un CD-R/RW inserito) il backup può essere eseguito in modalità automatica.

Se si dispone di altri prodotti Acronis installati sul computer, verranno offerte anche le versioni di avvio dei componenti di tali programmi.

Acronis True Image Home 2011 non supporta la creazione di supporti di avvio se un'unità flash è formattata in NTFS.

3.11.9 Impostazioni delle schermate

Assieme ai commenti dei backup, le schermate aiutano a riconoscere lo stato di una data precedente da ripristinare. Acronis True Image Home 2011 consente di acquisire schermate al momento dell'avvio di un backup del disco o della partizione. Per attivare l'opzione, selezionare la casella di controllo **Acquisisci schermata all'avvio del backup del disco**. Le schermate verranno visualizzate in Backup Explorer nella scheda **Dischi e partizioni**. Ogni schermata corrisponde alla rispettiva versione del backup del disco. Quindi, passando in rassegna le versioni del backup nella cronologia, verranno visualizzate schermate diverse e sarà possibile trovare più rapidamente la versione del backup necessaria.

3.11.10 Gestione degli errori

Quando il programma incontra un errore nell'esecuzione del backup, interrompe la procedura di backup e visualizza un messaggio in attesa di una risposta sulla modalità di gestione dell'errore. Se viene impostato un criterio di gestione degli errori, il programma non interrompe la procedura di backup e avvisa con un messaggio in caso di errore, ma si limita a gestire l'errore in base alle regole impostate e continua a lavorare.

È possibile impostare i seguenti criteri di gestione degli errori:

- **Non mostrare messaggi e finestre di dialogo durante la procedura (modalità non interattiva)** (disattivata per impostazione predefinita): è possibile abilitare questa impostazione per ignorare gli errori durante le operazioni di backup. Questa funzionalità è stata progettata principalmente per backup non assistiti, in cui non è possibile controllare la procedura di backup. In questo modo non verranno visualizzate notifiche se si verifica un errore durante il backup. Invece, è possibile visualizzare il registro dettagliato di tutte le operazioni al termine della procedura di backup.
- **Ignora settori danneggiati** (disattivata per impostazione predefinita): questa opzione è presente solo per i backup di dischi e partizioni. Consente di eseguire un backup anche se sono presenti dei settori danneggiati sul disco rigido. Anche se la maggior parte dei dischi non contiene settori danneggiati, la possibilità che questi si presentino aumenta nel ciclo di vita di un disco rigido. Se l'unità disco inizia ad emettere strani rumori (ad esempio, clic piuttosto rumorosi o rumori striduli durante le varie operazioni) questo potrebbe significare che sta per guastarsi. Quando l'unità disco si guasta completamente, dati importanti possono andare perduti; è quindi estremamente importante effettuare il backup dell'unità quanto prima. Si potrebbe tuttavia presentare un problema, ossia che l'unità disco che sta per guastarsi possa già contenere dei settori danneggiati. Se si sceglie di non selezionare la casella **Ignora settori danneggiati**, il backup viene bloccato in caso di errori di lettura o scrittura che potrebbero verificarsi nei settori danneggiati. Selezionando invece questa casella, è possibile avviare il backup anche in presenza di settori danneggiati sul disco rigido, garantendo il salvataggio di quante più informazioni possibili dal disco rigido.
- **Quando non è presente spazio sufficiente in ASZ elimina l'archivio più vecchio** (disattivata per impostazione predefinita): quando questa impostazione è disattivata e non è presente spazio sufficiente in Acronis Secure Zone per il file di backup da creare, il programma visualizzerà una finestra di dialogo per avvertire che la zona è piena e richiederà un'azione. Il backup viene sospeso fino all'esecuzione dell'azione desiderata e questo rende impossibile l'esecuzione di backup non assistiti. La finestra di dialogo si apre anche quando l'impostazione **Non visualizzare i messaggi e le finestre di dialogo durante l'elaborazione (modalità non interattiva)** è disabilitata. Per questo si consiglia di selezionare la casella **Quando non è presente spazio sufficiente in ASZ elimina l'archivio più vecchio** quando vengono pianificati backup non assistiti in Acronis Secure Zone.

3.11.11 Spegnimento del computer

Se si sa che la procedura di backup che si sta configurando richiederà molto tempo, è possibile selezionare la casella di controllo **Spegni il computer al termine del backup**. In questo caso non sarà necessario attendere il completamento dell'operazione. Il programma eseguirà il backup e spegnerà automaticamente il computer.

Questa opzione risulta utile anche quando vengono pianificati i backup. Per esempio, è possibile eseguire i backup ogni giorno feriale alla sera per salvare il proprio lavoro. Pianificare il backup e selezionare la casella di controllo. In seguito, quando si ha finito di lavorare, sarà possibile allontanarsi dal computer consapevoli che verrà eseguito il backup dei dati fondamentali e che il computer verrà spento.

3.11.12 Impostazioni di sicurezza a livello di file per i backup

È possibile specificare le impostazioni di sicurezza per i file di cui è stato eseguito il backup (queste impostazioni si riferiscono solo al backup di file o cartelle):

- **Mantieni le impostazioni di sicurezza dei file nei backup:** selezionando questa opzione tutte le proprietà di sicurezza (permessi assegnati a gruppi o utenti) dei file di backup verranno conservate per un ripristino successivo.

Per impostazione predefinita, file e cartelle vengono salvati nel backup con le relative impostazioni di sicurezza originali di Windows (ad esempio i permessi di lettura, scrittura, esecuzione per ogni utente o gruppo utenti, impostate in **Proprietà -> Sicurezza**). Ripristinando un file o una cartella protetta in un computer senza l'utente specificato nelle autorizzazioni, potrebbe non essere possibile leggere o modificare il file.

Per eliminare questo tipo di problema, è possibile disattivare la conservazione delle impostazioni di sicurezza dei file nei backup. I file e le cartelle ripristinati ereditano sempre le autorizzazioni dalla cartella nella quale vengono ripristinati (cartella o disco superiore, se ripristinati nella directory radice).

Oppure, è possibile disattivare le impostazioni di sicurezza dei file durante il ripristino, anche se sono disponibili nel backup. I risultati saranno gli stessi.

- **Nei backup, salva file crittografati in stato decrittografato** (l'impostazione predefinita è disattivata): selezionare questa opzione se sono presenti file crittografati nel backup e se si desidera renderli accessibili a tutti gli utenti dopo il ripristino. In caso contrario solo l'utente che ha crittografato i file o le cartelle può leggerli. La decriptografia può essere utile, inoltre, se si intende ripristinare i file crittografati su un altro computer.

Se la funzione di crittografia disponibile in Windows XP e nei sistemi operativi successivi non viene utilizzata, ignorare questa opzione. (La crittografia dei file e delle cartelle viene impostata in **Proprietà -> Generale -> Attributi avanzati -> Crittografa contenuto per la protezione dei dati**).

Queste opzioni riguardano soltanto backup di file o cartelle. Inoltre, esse non sono disponibili i backup in formato zip.

3.11.13 Ricerca di virus

Questa opzione è disponibile solo quando Acronis True Image Home 2011 è utilizzato come parte del pacchetto Acronis Backup and Security.

Acronis Backup and Security potrebbe non essere disponibile nella propria regione.

Sarebbe utile eseguire la ricerca di virus e malware nei dati da sottoporre a backup. Selezionando la casella di controllo **Ricerca virus nei dati prima del backup**, Acronis True Image Home 2011 controllerà se i dati da sottoporre a backup contengono virus, trojan e altri malware. Se la ricerca rivela la presenza di malware, il backup verrà interrotto e nei registri verranno scritte le informazioni appropriate. La ricerca verrà eseguita sia per le immagini di backup che per i backup a livello di file. La ricerca di virus nella partizione di sistema richiede solitamente molto tempo e, di conseguenza, anche il tempo di esecuzione del backup sarà superiore.

Se viene selezionata la casella di controllo **Ricerca virus nei dati prima del backup**, per impostazione predefinita verrà selezionata la casella di controllo **Analizza database di posta elettronica prima del backup**. Quando la ricerca di virus è abilitata, per impostazione predefinita il programma analizza la

presenza di virus in tutti i dati all'interno delle partizioni da sottoporre a backup, compresi gli eventuali database del client di posta elettronica. Si può scegliere di escludere questi database dall'analisi. Questo potrebbe essere utile, ad esempio, quando si è in possesso di account di posta elettronica obsoleti che non vengono più utilizzati. Se i database di posta elettronica di questi account contengono virus, il backup verrà interrotto. Per impedire che ciò accada, deselezionare la casella di controllo **Analizza database di posta elettronica prima del backup**.

La casella di controllo **Analizza database di posta elettronica prima del backup** può essere selezionata solo quando è selezionata la casella di controllo **Ricerca virus nei dati prima del backup**, ovvero, non è possibile eseguire la ricerca di virus solo nei database di posta elettronica. Deselezionando la casella di controllo **Ricerca virus nei dati prima del backup**, la casella di controllo **Analizza database di posta elettronica prima del backup** verrà deselezionata automaticamente.

3.11.14 Prestazioni dell'operazione di backup

Nella scheda **Prestazioni** è possibile configurare le seguenti impostazioni:

Livello di compressione

È possibile scegliere il livello di compressione per un backup:

- **Nessuno**: i dati vengono copiati senza alcuna compressione e ciò può aumentare in modo significativo le dimensioni del file di backup.
- **Normale**: livello di compressione consigliato (impostazione predefinita).
- **Alto**: livello superiore di compressione del file di backup, richiede più tempo per creare un backup.
- **Massimo**: compressione massima del backup, ma richiede molto tempo per creare un backup.

Il livello di compressione ottimale dei dati dipende dal tipo di file memorizzati nel backup. Per esempio, anche la compressione massima non riduce in modo significativo le dimensioni del backup, se questo contiene essenzialmente file compressi quali .jpg, .pdf o .mp3.

Priorità dell'operazione

La modifica della priorità di una procedura di backup o ripristino può aumentarne o ridurne la velocità (a seconda della selezione dell'aumento o della riduzione della priorità), ma può anche influire negativamente sulle prestazioni di altri programmi in esecuzione. La priorità di qualsiasi processo eseguito nel sistema determina la percentuale di utilizzo della CPU e delle risorse del sistema allocate per quel processo. Diminuendo la priorità dell'operazione vengono liberate altre risorse per altre attività della CPU. Aumentando la priorità del backup è possibile accelerare la procedura di backup sottraendo risorse agli altri processi in esecuzione. L'effetto dipenderà dall'utilizzo totale della CPU e da altri fattori.

È possibile impostare la priorità dell'operazione:

- **Bassa** (abilitata per impostazione predefinita): la procedura di backup viene eseguita più lentamente, ma le prestazioni di altri programmi aumentano.
- **Normale**: la procedura di backup avrà la stessa priorità degli altri processi.
- **Alta**: la procedura di backup o ripristino verrà eseguita più rapidamente, ma le prestazioni di altri programmi diminuiranno. Tenere presente che la selezione di questa opzione potrebbe comportare l'utilizzo al 100% della CPU da parte di Acronis True Image Home 2011.

Velocità di connessione alla rete

Se viene eseguito frequentemente il backup dei dati su FTP o unità di rete, è opportuno considerare di limitare la larghezza della banda di rete usata da Acronis True Image Home 2011.

È possibile specificare la velocità di trasferimento dei dati di backup in rete selezionando una delle seguenti opzioni:

- **Velocità di trasferimento indicata come percentuale della velocità massima:** trascinare il selettori in modo da impostare i limiti desiderati per il trasferimento dei dati del backup.
- **Velocità di trasferimento indicata in kilobyte al secondo:** inserire i limiti della larghezza di banda per il trasferimento dei dati del backup in kilobyte al secondo.

3.11.15 Notifiche dell'operazione di backup

A volte una procedura di backup o di ripristino può durare un'ora o più. Acronis True Image Home 2011 è in grado di inviare una notifica tramite posta elettronica al termine dell'operazione. Il programma può inoltre duplicare i messaggi generati durante l'operazione o inviare all'utente il registro completo dopo il completamento dell'operazione.

Per impostazione predefinita, tutte le notifiche sono disattivate.

Limite spazio disponibile del disco

È possibile ricevere una notifica quando lo spazio disponibile nell'archivio dei backup è inferiore al valore della soglia specificata. Se dopo avere avviato un backup Acronis True Image Home 2011 rileva che lo spazio disponibile nella posizione di backup selezionata è già inferiore al valore specificato, il programma non avvierà la procedura di backup reale e informerà immediatamente visualizzando un messaggio appropriato. Il messaggio offre tre possibilità: ignorarlo e procedere con il backup, sfogliare un'altra posizione per il backup o annullare il backup.

Se lo spazio disponibile diventa inferiore al valore specificato mentre il backup è in esecuzione, il programma visualizzerà lo stesso messaggio e sarà necessario prendere le stesse decisioni.

Per impostare la soglia dello spazio disponibile del disco:

- Selezionare la casella di controllo **Mostra messaggio di notifica con spazio disponibile del disco insufficiente**
- Nella casella **Dimensioni**, inserire o selezionare un valore di soglia e indicare un'unità di misura.

Acronis True Image Home 2011 è in grado di eseguire il monitoraggio dello spazio disponibile sulle seguenti periferiche di archiviazione:

- Dischi rigidi locali
- Schede e unità USB
- Condivisioni di rete (SMB/NFS)

*Il messaggio non verrà visualizzato se la casella di controllo **Non visualizzare i messaggi e le finestre di dialogo durante l'elaborazione (modalità nascosta)** è selezionata nelle impostazioni Gestione degli errori.*

Questa opzione non può essere abilitata per server FTP e unità CD/DVD.

Notifica tramite posta elettronica

È possibile specificare un account di posta elettronica che verrà usato per la notifica della procedura di backup.

Per specificare le impostazioni della posta elettronica:

- Selezionare la casella di controllo **Invia notifiche di posta elettronica sullo stato dell'operazione.**
- Immettere l'indirizzo di posta elettronica nel campo **Indirizzo di posta elettronica.** È possibile inserire diversi indirizzi di posta elettronica separandoli con punto e virgola.
- Immettere il server di posta in uscita (SMTP) nel campo **Server di posta in uscita (SMTP).**
- Impostare la porta del server di posta in uscita. Per impostazione predefinita, è impostata la porta 25.
- Immettere il nome utente nel campo **Nome utente.**
- Immettere la password nel campo **Password.**
- Per controllare se le impostazioni sono corrette, selezionare il pulsante **Invia messaggio di posta elettronica di prova.**

Impostazioni di notifica aggiuntive:

- Per inviare una notifica del completamento della procedura, selezionare la casella **Invia notifica dell'operazione completata correttamente.**
- Per inviare una notifica dell'esito negativo della procedura, selezionare la casella **Invia notifica dell'operazione non riuscita.**
- Per inviare una notifica con messaggi operativi, selezionare la casella di controllo **Invia notifica quando è richiesta l'interazione con l'utente.**

Per inviare una notifica con il registro completo delle operazioni, selezionare la casella di controllo **Aggiungi il registro completo alla notifica.**

3.12 Convalida di backup

La procedura di convalida controlla se sarà possibile ripristinare i dati da una particolare versione del backup, quindi quando viene selezionata per la convalida sulla cronologia...

- una versione completa del backup, il programma convalida unicamente la versione completa del backup.
- una versione differenziale del backup, il programma convalida la versione completa del backup iniziale e la versione differenziale del backup selezionata.
- una versione incrementale del backup, il programma convalida il backup completo iniziale, la versione incrementale del backup selezionata e l'intera catena (se presente) di versioni del backup relativa alla versione incrementale del backup selezionata. Se la catena contiene una o più versioni differenziali del backup, il programma convaliderà (oltre alla versione completa iniziale del backup e alla versione incrementale selezionata del backup) solo la versione differenziale del backup più recente all'interno della catena e tutte le successive versioni incrementali del backup (se presenti) tra la versione differenziale del backup e la versione incrementale del backup selezionata.

Queste informazioni possono essere utili, ad esempio, quando si scopre che un backup che comprende una versione completa del backup e una catena di backup incrementali è danneggiato. Per risolvere i problemi relativi al backup, eseguire le seguenti operazioni. Prima di tutto convalidare la versione completa del backup selezionandola nella cronologia, facendo clic con il pulsante destro e scegliendo **Convalida** nel menu di scelta rapida. Se è danneggiato, l'intera catena del backup sarà inutile. Quando non è danneggiato, procedere con la convalida delle versioni incrementali del backup partendo dal più vecchio, fino a trovare quello danneggiato. Tutte le versioni incrementali del backup create dopo quella danneggiata saranno inutilizzabili, ma sarà possibile ripristinare i dati almeno dalle versioni del backup precedenti.

Per convalidare un backup completo:

1. Selezionare il backup da convalidare, fare clic su **Operazioni** e selezionare **Convalida backup**. Se il backup selezionato è protetto da password, Acronis True Image Home 2011 richiederà la password in una finestra di dialogo.
2. Dopo aver immesso la password corretta, il programma avvierà la procedura di convalida.
3. Al termine della convalida, il risultato verrà visualizzato nella riga sotto alla casella del backup. È possibile annullare la convalida facendo clic su **Annulla**.

3.13 Consolidamento delle versioni del backup

Usando il consolidamento delle versioni del backup, è possibile creare una copia coerente del backup mentre le versioni del backup selezionate vengono eliminate. Ciò consente di eliminare le versioni del backup non più necessarie da qualsiasi backup senza danneggiarlo.

Il consolidamento crea una copia coerente del backup che non contiene le versioni del backup eliminate. Selezionando una nuova posizione per il backup consolidato, il backup di origine viene conservato com'è a meno che non venga eliminato. Ciò richiede una maggiore quantità di spazio del disco, ma garantisce la protezione del backup in caso di consolidamento non riuscito a causa di un'interruzione di corrente o di spazio del disco insufficiente.

La versione corrente di Acronis True Image Home 2011 non supporta il consolidamento di backup creati in formato zip.

Acronis True Image Home 2011 non è in grado di consolidare versioni del backup create quando vengono "modificate" immagini della partizione montate in modalità lettura/scrittura.

Per consolidare le versioni del backup in un backup:

- Selezionare un backup per il consolidamento nella schermata principale
- Selezionare **Operazioni** nella casella del backup selezionato e scegliere **Altro** → **Consolida versioni**
- Seguire i passaggi della procedura guidata

Quando viene eseguito il consolidamento delle versioni del backup posizionate in Acronis Secure Zone, non è possibile scegliere un'altra posizione.

3.13.1 Protezione archivio da consolidare

L'archivio che si sceglie è protetto da password per impedire un accesso non autorizzato. È necessario specificare la password inserita in precedenza per ottenere l'accesso all'archivio.

Per specificare la password

- Immettere la password nel campo **Password**. Se si inserisce la password sbagliata, la procedura di consolidamento dell'archivio non potrà continuare.
- Fare clic su **OK** per continuare.

3.13.2 Selezione backup

La finestra **Selezione backup** mostra un elenco di backup che appartengono all'archivio selezionato con data e ora della creazione (come nella Procedura di ripristino guidato). Il backup in alto è quello completo, gli altri sono backup incrementali.

Per selezionare i backup che si desidera conservare:

- Selezionare i backup che si vogliono mantenere. Gli altri backup non saranno inclusi nell'archivio consolidato. Le informazioni sul backup selezionato (il nome, la data di creazione, il tipo e i commenti) sono visualizzate nel riquadro di destra della finestra.
- Fare clic su **Avanti** per continuare.

3.13.3 Posizione risultato

Specificare la posizione in cui si desidera salvare la copia dell'archivio e il suo nome. Per impostazione predefinita, il programma suggerisce la stessa posizione e lo stesso nome dell'archivio originale. L'archivio originale sarà sostituito da quello nuovo.

Per specificare un'altra posizione per l'archivio consolidato:

- Selezionare **Nuova posizione** e fare clic sul pulsante **Sfoglia**. Specificare la posizione in cui si desidera che l'archivio consolidato sia archiviato dalla struttura ad albero delle unità.
Se necessario, è possibile creare una nuova cartella nella posizione selezionata (facendo clic sul pulsante  **Crea nuova cartella**) o eliminare una cartella non necessaria (facendo clic sul pulsante  **Elimina**).
- Nel campo **Nome file** inserire un nome per l'archivio consolidato oppure fare clic sul pulsante **Genera nome**  per generare il nome automaticamente.
- Se l'archivio originale non è più necessario, è possibile eliminarlo selezionando la casella di controllo **Elimina archivio originale**.
- Fare clic su **Avanti** per continuare.

Non è possibile scegliere una posizione diversa quando i backup vengono consolidati in un archivio che si trova in Acronis Secure Zone.

3.13.4 Riepilogo del consolidamento

La finestra del riepilogo contiene un elenco di operazioni brevemente descritte che Acronis True Image Home 2011 esegue dopo aver fatto clic su **Procedi**. Se alcuni parametri devono essere modificati, scegliere il passaggio corrispondente sulla parte sinistra della finestra, e correggere il parametro.

Fare clic sul pulsante **Procedi** per avviare le operazioni elencate.

Fare clic sul pulsante **Opzioni** per eseguire i passaggi facoltativi.

Fare clic sul pulsante **Annulla** per uscire dalla procedura guidata senza eseguire alcuna operazione.

3.14 Clonazione delle impostazioni di backup

Quando si dispone già di un backup e si desidera creare un nuovo backup dello stesso tipo (backup del disco, di file o della posta elettronica), non è necessario configurare la procedura di backup

dall'inizio. Il programma consente di copiare tutte le impostazioni da un backup esistente. In seguito, è necessario correggere leggermente le impostazioni copiate per il nuovo backup e selezionare **Esegui backup adesso**.

Per creare un nuovo backup basato su un backup esistente:

1. Nella schermata principale, trovare la casella di backup corrispondente, selezionare **Operazioni**, scegliere **Altro**, quindi fare clic su **Copia impostazioni di backup**.
Verrà creata una nuova casella di backup nominata **Copia di [nome del backup iniziale]**. Essa conterrà le stesse impostazioni del backup "principale".
2. Nella casella del backup clonato, selezionare **Operazioni**, quindi fare clic su **Modifica impostazioni di backup**.
3. Cambiare la selezione degli elementi del backup. È possibile modificare il nome del backup, la destinazione e altre impostazioni, se necessario.
4. Fare clic sul pulsante **Salva**.
5. Per creare la prima versione del backup, selezionare **Esegui backup adesso** nella casella del backup.

4 Ripristino dei dati

Lo scopo del backup dei dati è il ripristino dei dati di cui è stato eseguito il backup in caso di perdita degli originali a causa di errori hardware, incendio, furto o eliminazione accidentale dei file.

Si consiglia di eseguire il backup del sistema e dei dati usando le funzionalità di backup fornite da Acronis True Image Home 2011. In questo caso, niente andrà perduto.

Le seguenti sezioni descrivono come ripristinare dischi, partizioni, file e cartelle. Nella maggior parte dei casi, verrà utilizzato Acronis Backup Explorer per ripristinare file e cartelle. Per ulteriori informazioni, consultare Acronis Backup Explorer (p. 27).

4.1 Ripristino del sistema in seguito a un arresto anomalo

Quando il computer non è in grado di eseguire l'avvio, si consiglia prima di tutto di cercare la causa con i consigli forniti in Determinare il motivo dell'arresto anomalo (p. 78). Se l'arresto anomalo è provocato da un sistema operativo danneggiato, utilizzare un backup per ripristinarlo. Effettuare i preparativi descritti in Preparazione per il ripristino (p. 79) e procedere con il ripristino del sistema (p. 79).

4.1.1 Determinare il motivo dell'arresto anomalo

Un crash del sistema può essere provocato da due fattori di base. Un motivo è che il computer non esegue l'avvio a causa di un guasto hardware. Il secondo motivo è che il sistema operativo è danneggiato e Windows non esegue l'avvio.

Nel primo caso, è meglio che la riparazione venga gestita dal centro di assistenza. Tuttavia, è possibile eseguire alcuni test di routine. Controllare cavi, connettori, alimentazione delle periferiche esterne, ecc. Quindi, avviare nuovamente il computer. Il POST (power-on self test) che inizia subito dopo l'accensione del computer controlla l'hardware del sistema. Se il POST rileva un guasto, è necessario mandare il PC in riparazione.

Se il POST non rileva un guasto hardware, accedere al BIOS e controllare se riconosce il disco rigido di sistema. Per accedere al BIOS, premere la combinazione di tasti richiesta (**Canc, F1, Ctrl+Alt+Esc, Ctrl+Esc**, o altri tasti, a seconda del BIOS) durante la sequenza del POST. Normalmente il messaggio che indica la combinazione di tasti richiesta viene visualizzato durante il test di avvio. Premendo questa combinazione è possibile accedere al menu di configurazione. Passare all'utilità di autorilevamento del disco rigido che di solito è indicata come "Standard CMOS Setup" o "Advanced CMOS Setup". Se l'utilità non individua l'unità di sistema, questa potrebbe essere guasta e sarà necessario sostituirla.

Se l'utilità individua correttamente il disco rigido di sistema, la causa dell'arresto anomalo probabilmente è un virus, malware o un file di sistema necessario per l'avvio danneggiato.

Se l'unità di sistema è integra, provare a ripristinare il sistema usando un backup del disco di sistema o della partizione di sistema. Poiché Windows non esegue l'avvio, sarà necessario utilizzare il supporto di ripristino di avvio Acronis.

Sarà inoltre necessario utilizzare il backup del disco di sistema quando viene eseguito il ripristino del sistema dopo la sostituzione del disco rigido danneggiato.

4.1.2 Preparazione per il ripristino

- a) analizzare il computer per individuare virus se si sospetta che l'arresto anomalo si sia verificato a causa dell'attacco di virus o malware.
- b) testare il supporto di ripristino di avvio Acronis (se non è ancora stato fatto). Per ulteriori informazioni, consultare Test del supporto di ripristino di avvio (p. 139).
- c) eseguire l'avvio dal supporto di ripristino e convalidare il backup che si desidera utilizzare per il ripristino. Questo è necessario, poiché secondo la notifica di alcuni utenti, un backup che è stato convalidato correttamente in Windows potrebbe essere dichiarato danneggiato alla convalida nell'ambiente di ripristino. Questo è possibile perché Acronis True Image Home 2011 utilizza driver delle periferiche diversi in Windows e nell'ambiente di ripristino. Se Acronis True Image Home 2011 considera il backup danneggiato, non procederà al ripristino.

4.1.3 Ripristino del sistema

Dopo aver svolto i passaggi descritti in Preparazione per il ripristino (p. 79), avviare la procedura di ripristino del sistema. Di seguito, verrà spiegato come ripristinare un sistema danneggiato nello stesso disco rigido. Il ripristino del sistema in un disco rigido sostituito sarà simile con alcune piccole differenze. Non è necessario formattare il nuovo disco, poiché questa operazione verrà effettuata durante la procedura di ripristino.

Collegare l'unità esterna contenente il backup da utilizzare per il ripristino e assicurarsi che sia accesa. Questa operazione deve essere effettuata prima dell'avvio dal supporto di ripristino Acronis.

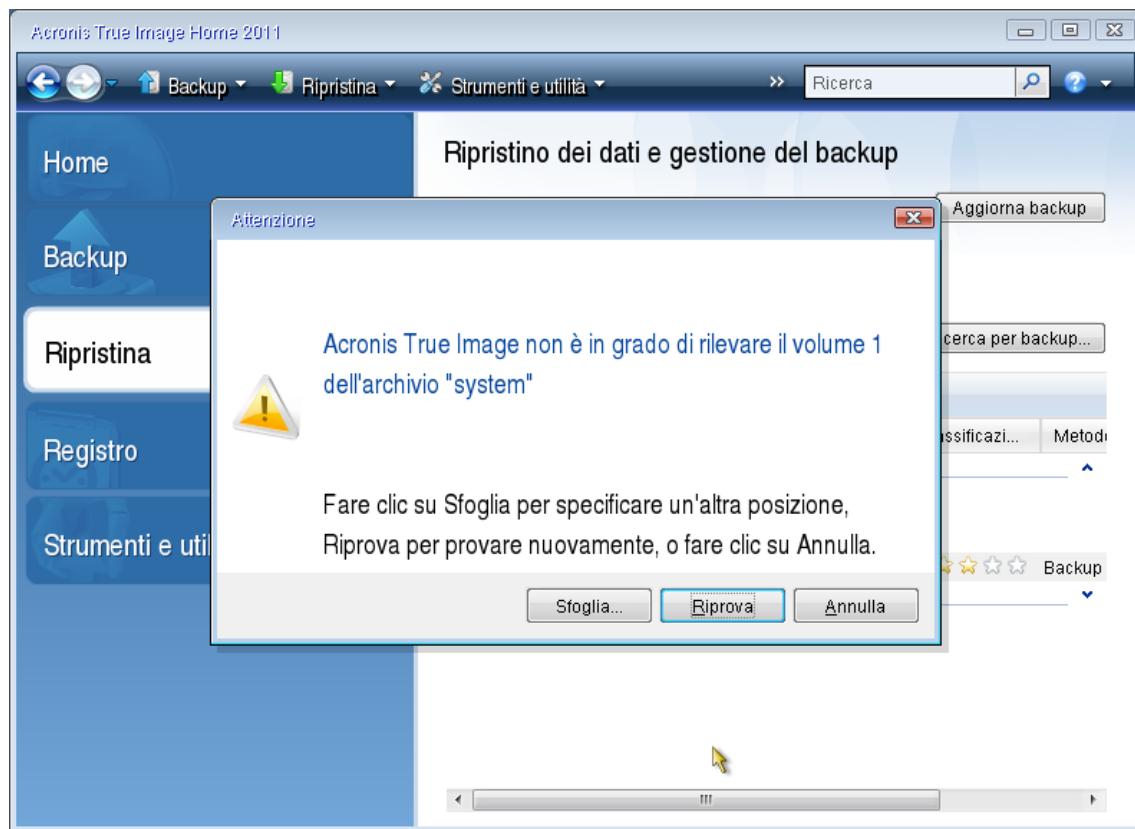
1. Modificare l'ordine di avvio nel BIOS in modo da impostare la periferica del supporto di ripristino (CD, DVD o chiavetta USB) come primo dispositivo di avvio. Consultare Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS (p. 99).
2. Eseguire l'avvio dal supporto di ripristino e selezionare Acronis True Image Home 2011 (Versione completa).

3. Selezionare **Dischi** sotto a **Ripristina** nella schermata iniziale.

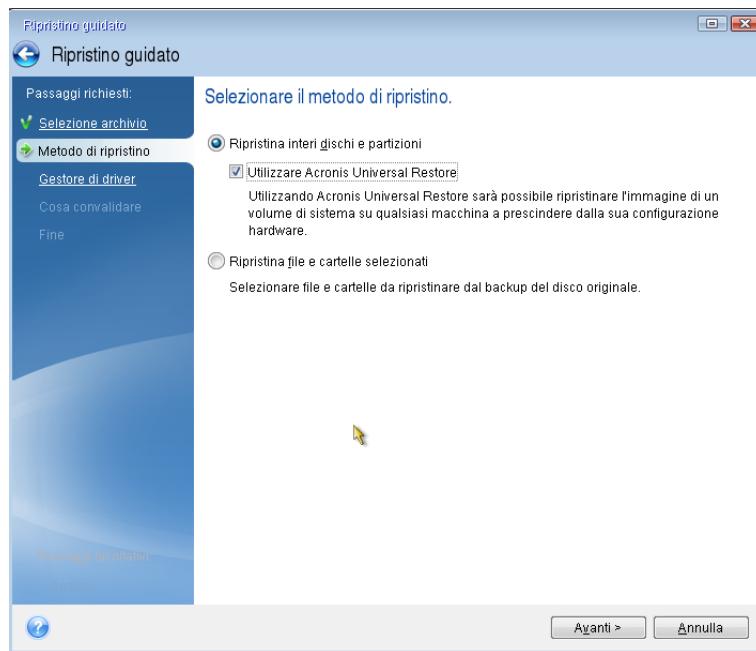


4. Selezionare il disco di sistema o l'immagine di backup della partizione da usare per il ripristino.
Fare clic con il pulsante destro sul backup e scegliere **Ripristina** nel menu di scelta rapida.
Se Windows e l'ambiente di ripristino assegnano lettere del disco diverse, il programma visualizzerà il seguente messaggio di errore:
"Acronis True Image Home 2011 non è in grado di rilevare il volume N dell'archivio "Nome""
dove Nome è il nome dell'archivio dell'immagine di backup richiesta e il numero del volume (N)
potrebbe essere diverso a seconda del numero di backup presenti nell'archivio.

Fare clic su **Sfoglia** e individuare il percorso del backup.

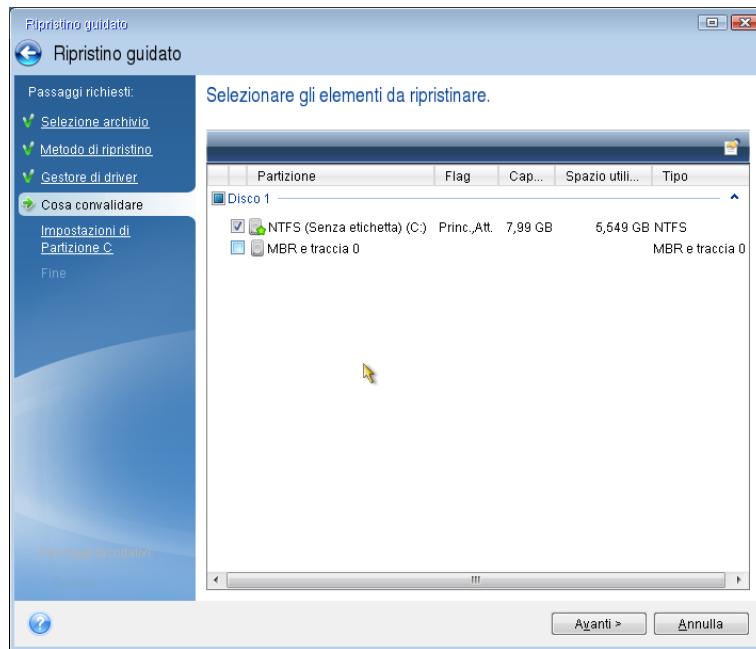


5. Selezionare **Ripristina dischi e partizioni complete** nel passaggio Metodo di ripristino.

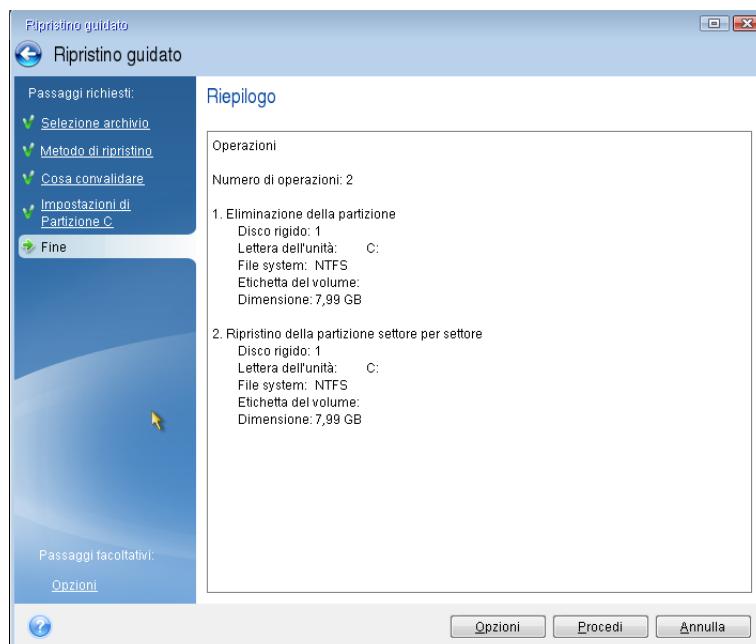


6. Selezionare la partizione di sistema (solitamente C) nella schermata **Elementi del ripristino**. Se la partizione di sistema ha una lettera diversa, selezionare la partizione utilizzando la colonna **Flag**. Deve avere i flag **Pri** e **Act**.

*Nel caso di Windows 7, la partizione riservata per il sistema avrà i flag **Pri**, **Act**. Sarà necessario selezionare per il ripristino sia la partizione riservata per il sistema che la partizione di sistema.*



7. Nel passaggio "Impostazioni della partizione C" (o la lettera della partizione di sistema, se diversa) controllare le impostazioni predefinite e scegliere **Avanti** se sono corrette. Altrimenti, modificare le impostazioni come richiesto prima di fare clic su **Avanti**. La modifica delle impostazioni sarà necessaria quando il ripristino viene eseguito su un nuovo disco rigido con capacità diversa.
8. Leggere attentamente il riepilogo delle operazioni nel passaggio **Fine**. Se le dimensioni della partizione non sono state modificate, le dimensioni degli elementi **Partizione eliminata** e **Partizione di ripristino** devono coincidere. Dopo aver controllato il riepilogo, fare clic su **Procedi**.



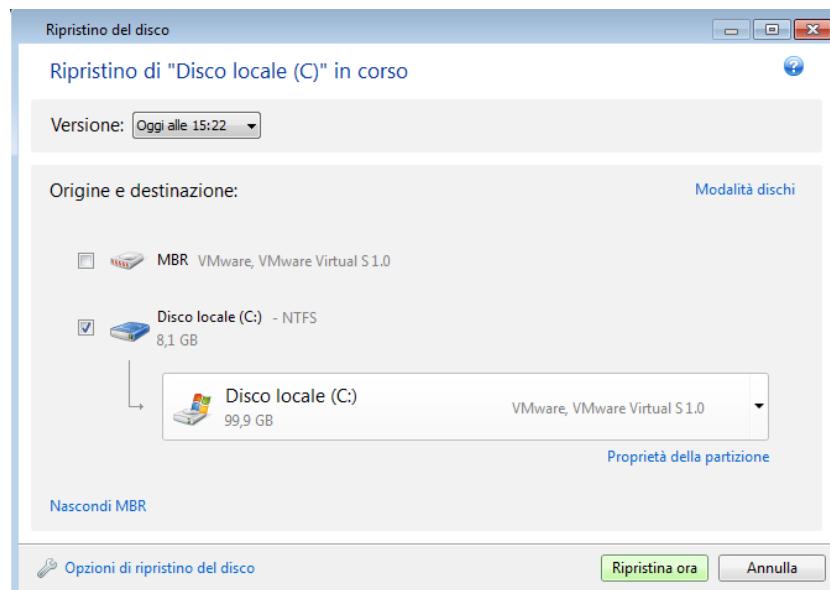
9. Una volta completata l'operazione, chiudere la versione autonoma di Acronis True Image Home 2011, rimuovere il supporto di ripristino ed eseguire l'avvio dalla partizione di sistema

ripristinata. Dopo essersi assicurati di aver ripristinato Windows allo stato necessario, ripristinare l'ordine di avvio originale.

4.2 Ripristino di partizioni e dischi

È possibile avviare il ripristino di una partizione o di un disco da un'immagine di backup sia nella schermata principale che in Acronis Backup Explorer. Per avviare il ripristino dalla schermata principale, selezionare la casella di un backup contenente l'immagine della partizione da ripristinare. Fare clic su **Ripristina** o **Ripristina ultima versione** (se il backup contiene più di una versione). In questo modo verrà aperta la finestra Ripristino del disco.

Per ripristinare la partizione alla condizione di una data precedente, fare clic su **Esplora e ripristina** sotto al pulsante **Ripristina ultima versione**. Questo consentirà di aprire Backup Explorer, che permette di selezionare la versione dell'immagine di backup creata in tale data. Facendo clic su **Ripristina** dopo aver selezionato la versione richiesta verrà aperta la finestra Ripristino del disco.



a) Selezionare le caselle corrispondenti delle partizioni da ripristinare.

*Se è stato eseguito il backup di un disco completo, è possibile scegliere di ripristinare il disco completo in una volta sola selezionando **Modalità dischi**. Per poter selezionare nuovamente le partizioni, fare clic su **Modalità partizioni**.*

b) Nel campo Scegliere la destinazione del ripristino sotto al nome della partizione, selezionare la partizione di destinazione. Le partizioni adatte alla partizione da ripristinare sono contrassegnate con lettere nere. Le partizioni non adatte sono contrassegnate con lettere rosse. Notare che tutti i dati nella partizione di destinazione andranno perduti perché verranno sostituiti dai dati e dal file system ripristinati.

*Per ripristinare un'immagine in una partizione di origine senza ridimensionamento, è richiesto almeno il 5% di spazio disponibile sulla partizione. Altrimenti, il pulsante **Ripristina adesso** non sarà disponibile.*

c) Al termine della selezione, fare clic su **Ripristina adesso** per avviare il ripristino.

A volte è necessario ripristinare il MBR (Master Boot Record). Ad esempio, potrebbe essere necessario quando Windows non è in grado di eseguire l'avvio dopo il ripristino. Per ripristinare il MBR (assieme alla partizione o da solo), selezionare la casella di controllo del MBR.

Se si esegue il ripristino del disco completo, verrà visualizzata la casella di controllo **Ripristina firma del disco**. La firma del disco fa parte del MBR del disco rigido. Viene utilizzata per identificare in modo univoco il supporto disco.

Si consiglia di selezionare la casella di controllo **Ripristina firma del disco** per i seguenti motivi:

- Acronis True Image Home 2011 crea backup pianificati usando la firma del disco rigido di origine. Se si ripristina la stessa firma del disco, non sarà necessario creare nuovamente o modificare i backup creati in precedenza.
- Alcune applicazioni installate utilizzano una firma del disco per la concessione della licenza e altri scopi.

Si consiglia di deselezionare la casella di controllo **Ripristina firma del disco** quando:

- Si utilizza un'immagine di backup non per ripristino di emergenza, ma per clonare l'unità disco rigido di Windows Vista su un'altra unità.

In questo caso, Acronis True Image Home 2011 genera una nuova firma del disco per il disco rigido ripristinato, anche se si ripristina la stessa unità.

Opzioni di ripristino del disco: selezionare per configurare parametri aggiuntivi per la procedura di ripristino del disco.

Usa Acronis Universal Restore: selezionare per usare la tecnologia Acronis Universal Restore durante il ripristino.

L'utilizzo di Acronis Universal Restore (fornito con Acronis True Image Home 2011 Plus Pack acquistato separatamente) aiuterà a creare un clone avviabile del sistema su hardware diverso (per ulteriori informazioni consultare Acronis Universal Restore (p. 96)).

Scegliere questa opzione quando viene effettuato il ripristino del disco di sistema su un computer con processore, scheda madre o periferica di archiviazione di massa diversi da quelli usati al momento del backup del sistema originale.

4.3 Ripristino di partizioni protette con Acronis Nonstop Backup

È possibile ripristinare partizioni protette da Acronis Nonstop Backup come segue. Verrà indicato prima come ripristinare una partizione dati in Windows.

1. Avviare Acronis True Image Home 2011.
2. Selezionare **Esplora e ripristina** nella casella Nonstop Backup nella schermata principale.
3. Selezionare la versione del backup da ripristinare nella cronologia, sulla scheda **Dischi e partizioni**.
4. Selezionare la partizione da ripristinare e fare clic su **Ripristina**.
5. Le operazioni successive sono simili a quelle eseguite per il ripristino delle partizioni di dati oppure dei dischi da un'immagine di backup "classica". Per ulteriori informazioni, consultare Ripristino di partizioni e dischi.

A seconda delle circostanze, il ripristino della partizione di sistema può essere eseguito sia in Windows che dopo l'avvio del supporto di ripristino (per es. nel caso in cui Windows non sia in grado

di eseguire l'avvio). Il ripristino in Windows è simile al ripristino di una partizione di dati. Tuttavia, sarà necessario riavviare il computer. È comunque più sicuro, in genere, ripristinare la partizione di sistema tramite il supporto di ripristino.

Quando viene utilizzato il supporto di ripristino, la procedura di ripristino è molto simile a quella utilizzata per il ripristino della partizione di sistema da un backup del disco o della partizione "classico". L'unica differenza è il passaggio Punto di ripristino, che consente di selezionare il punto temporale da cui è possibile ripristinare la partizione di sistema.

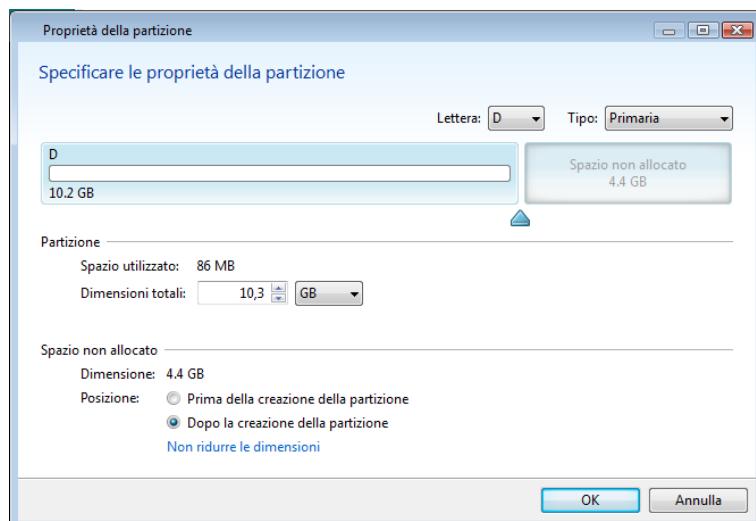
La versione sicura di Acronis True Image Home 2011 non supporta il ripristino dagli archivi di Nonstop Backup.

4.4 Ripristino di più partizioni in una volta

Per ripristinare un'immagine di un disco rigido contenente due o più partizioni in un altro disco rigido, usare la seguente procedura:

1. Selezionare il pulsante **Ripristina** sulla casella del backup di un disco contenente diverse partizioni.
2. Selezionare una partizione da ripristinare nella finestra **Ripristino del disco**. Questa aprirà il campo Scegliere la destinazione sotto all'etichetta della partizione.
3. Fare clic sulla freccia in giù a destra del campo e selezionare il disco rigido di destinazione. La partizione da ripristinare verrà quindi posizionata sul disco rigido selezionato. Occupa tutto lo spazio del disco disponibile. Per modificare le proprietà della partizione, selezionare il collegamento **Proprietà della partizione** sotto al campo della destinazione del ripristino.
4. Per ridurre le dimensioni della partizione in modo da lasciare spazio del disco sufficiente per le partizioni rimanenti, selezionare il collegamento **Riduci dimensioni**.
5. È possibile ridimensionare la partizione trascinandone il bordo con il mouse sulla barra orizzontale sullo schermo. Per assegnare una dimensione specifica alla partizione, immettere il numero appropriato nel campo **Dimensioni totali**. Ricordare che è necessario lasciare uno spazio (disponibile) non allocato dopo la partizione appena ridimensionata pari a quello necessario per le partizioni rimanenti. Selezionare una lettera del disco e un tipo di partizione. Al termine della configurazione, fare clic su **OK** per confermarla e tornare alla finestra principale Ripristino del disco.

*È inoltre possibile posizionare lo spazio non allocato prima della partizione selezionando il pulsante di opzione **Prima della partizione**.*



6. Selezionare la casella di controllo della partizione successiva.
7. Selezionare lo spazio non allocato sul disco rigido di destinazione. Il programma creerà una partizione che occupa tutto lo spazio non allocato.
8. Specificare le impostazioni per la seconda partizione. Lasciare spazio non allocato sufficiente per altre partizioni da ripristinare.
9. Selezionare la partizione successiva, ecc.
10. Ripetere le azioni precedenti fino a quando tutte le partizioni del backup sono state gestite.
11. Fare clic su **Ripristina** per ripristinare tutte le partizioni nel disco rigido di destinazione.

4.5 Ripristino di un backup del disco in un disco diverso con il supporto di ripristino

Il ripristino di un backup del disco che contiene diverse partizioni in un disco rigido con capacità differente è una delle operazioni più complicate. Ciò vale in particolare quando il disco rigido di origine di cui è stato eseguito il backup contiene una partizione di diagnostica o di ripristino nascosta.

Completare i preparativi descritti in Preparazione per il ripristino (p. 79).

Se non è ancora stato fatto, assegnare nomi univoci (etichette) alle partizioni dei dischi del computer. Questo consentirà l'identificazione delle partizioni in base al nome e non alla lettera del disco. Le lettere del disco possono essere diverse quando l'avvio viene eseguito dal supporto di ripristino. I nomi aiuteranno a trovare l'unità che contiene i backup e l'unità di destinazione (nuova).

Anche le informazioni sulle dimensioni delle partizioni, sulla capacità delle unità, sul produttore e sul numero del modello possono aiutare a identificare le unità in modo corretto.

Si consiglia di installare il nuovo disco rigido nella stessa posizione all'interno del computer e di usare lo stesso cavo e connettore utilizzato per l'unità originale. Ciò non è sempre possibile, ad es. il vecchio disco potrebbe avere interfaccia IDE e quello nuovo interfaccia SATA. In ogni caso, installare la nuova unità nella posizione in cui sarà utilizzata.

4.5.1 Ripristino di un disco senza partizioni nascoste

Considerare innanzitutto il ripristino di un disco di sistema contenente due partizioni (entrambe non nascoste). Si supponga inoltre che il disco di sistema non contenga partizioni di ripristino che potrebbero non essere nascoste. Se il disco contiene, ad esempio, tre partizioni, la procedura sarà simile. Verrà descritto il ripristino usando il supporto di ripristino. Ciò di solito fornisce i migliori risultati per il ripristino.

Collegare l'unità esterna se contiene il backup da utilizzare per il ripristino e assicurarsi che l'unità sia accesa. Questa operazione deve essere effettuata prima dell'avvio dal supporto di ripristino Acronis.

1. Modificare l'ordine di avvio nel BIOS in modo da impostare la periferica del supporto di ripristino (CD, DVD o chiavetta USB) come primo dispositivo di avvio. Consultare Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS (p. 99).
2. Eseguire l'avvio dal supporto di ripristino e selezionare Acronis True Image Home 2011 (Versione completa).
3. Selezionare **Ripristino** → **Ripristino di dischi e partizioni** nel menu principale. Scegliere l'immagine di backup del disco di sistema da usare per il ripristino.

Se i dischi presentano lettere diverse in Windows e nell'ambiente di ripristino, il programma visualizzerà il seguente messaggio di errore: "Acronis True Image Home 2011 non è in grado di rilevare il volume N dell'archivio "Nome"". "Nome" indica il nome dell'immagine di backup richiesta. Il numero (N) del volume potrebbe essere diverso a seconda del numero di versioni del backup all'interno del backup. Fare clic su **Sfoglia** e individuare il percorso del backup.

4. Selezionare **Ripristina dischi e partizioni complete** nel passaggio Metodo di ripristino.
5. Al passaggio **Elementi del ripristino**, selezionare le caselle che indicano le partizioni da ripristinare. Non selezionare la casella **MBR e traccia 0** se non si desidera selezionare il disco completo per il ripristino. Il ripristino del disco completo non consente di ridimensionare manualmente le partizioni. In tal caso, lo spazio del nuovo disco verrà distribuito proporzionalmente tra le partizioni ripristinate. Se necessario, è possibile ripristinare il MBR in un secondo momento. Selezionare le partizioni e fare clic su **Avanti**.

La selezione delle partizioni porta alla visualizzazione dei relativi passaggi "Impostazioni della partizione...".

Notare che i passaggi sono disposti in ordine crescente per lettera di unità della partizione e non è possibile modificare tale ordine. L'ordine potrebbe essere diverso dall'ordine fisico delle partizioni sul disco rigido.

In casi che implicano il ripristino di partizioni non nascoste, l'ordine fisico delle partizioni sul nuovo disco non è significativo. Acronis True Image Home 2011 corregge automaticamente i file appropriati del caricatore di Windows.

Questo passaggio consente di scoprire se il disco destinato al ripristino contiene una partizione nascosta. Le partizioni nascoste non dispongono di lettere di unità e sono indicate per prime nei passaggi "Impostazioni della partizione...". Se viene rilevata una partizione nascosta, consultare la sezione Ripristino di un disco con una partizione nascosta (p. 88).

6. È possibile specificare le seguenti impostazioni della partizione: posizione, tipo e dimensioni. Probabilmente sarà necessario specificare innanzitutto le impostazioni della partizione di sistema in quanto generalmente corrisponde alla lettera C. Poiché il ripristino verrà eseguito nel nuovo disco, fare clic su **Nuova posizione**. Selezionare il disco di destinazione in base al nome assegnato o alla sua capacità.
 7. Facendo clic su **Accetta** si tornerà alla schermata "Impostazioni della partizione...". Controllare il tipo di partizione e, se necessario, modificarlo. Ricordare che la partizione di sistema deve essere primaria e contrassegnata come attiva.
 8. Continuare specificando le dimensioni della partizione facendo clic su **Modifica predefinita** nell'area delle dimensioni della partizione. Per impostazione predefinita, la partizione occuperà tutto lo spazio del nuovo disco. È possibile ridimensionare e spostare la partizione trascinandone i bordi con il mouse sulla barra orizzontale sullo schermo. Oppure è possibile immettere i valori corrispondenti nei campi appropriati (Dimensioni della partizione, Spazio disponibile prima e Spazio disponibile dopo). Ricordare che quando una partizione viene ridimensionata, è necessario lasciare spazio non allocato (disponibile) sufficiente per una seconda partizione.
- Generalmente lo spazio disponibile prima della partizione è pari a zero. Fare clic su **Accetta** quando la partizione raggiunge le dimensioni desiderate, quindi fare clic su **Avanti**.
9. Iniziare a specificare le impostazioni della seconda partizione. Fare clic su **Nuova posizione**, quindi selezionare lo spazio non allocato sul disco di destinazione che riceverà la seconda partizione. Fare clic su **Accetta**. Controllare il tipo di partizione (modificarlo, se necessario). Specificare le dimensioni della partizione, che per impostazione predefinita sono uguali alle dimensioni originali. Di solito non è presente spazio disponibile dopo l'ultima partizione. Quindi, allocare tutto lo spazio non allocato alla seconda partizione. Fare clic su **Accetta** e quindi su **Avanti**.

10. Leggere attentamente il riepilogo delle operazioni da eseguire. Se non si desidera convalidare il backup, fare clic su **Procedi**. Altrimenti, fare clic su **Opzioni** e selezionare la casella **Convalida archivio di backup prima del ripristino** prima di fare clic su **Procedi**.

11. Al termine dell'operazione, uscire dalla versione autonoma di Acronis True Image Home 2011.

Windows non dovrebbe "vedere" sia l'unità vecchia che quella nuova durante il primo avvio successivo al ripristino, poiché ciò potrebbe comportare problemi con l'avvio di Windows. Se la vecchia unità viene aggiornata con una nuova di maggiori capacità, scollegare la vecchia unità prima del primo avvio.

Spegnere il computer per scollegare la vecchia unità. Altrimenti, riavviare il computer dopo aver rimosso il supporto di ripristino.

Avviare il computer in Windows. Il sistema potrebbe indicare il rilevamento di un nuovo hardware (disco rigido) e la necessità di riavviare Windows. Dopo essersi accertati del corretto funzionamento del sistema, ripristinare l'ordine di avvio originale.

4.5.2 Ripristino di un disco con una partizione nascosta

Una partizione nascosta può essere creata dal produttore del PC per la diagnostica o il ripristino del sistema. Il ripristino del backup di un disco di sistema con una partizione nascosta richiede di prendere in considerazione alcuni fattori. Prima di tutto, è necessario che la nuova unità conservi l'ordine fisico delle partizioni presenti su quella vecchia. Inoltre, è necessario posizionare la partizione nascosta nella stessa posizione: di solito, all'inizio o alla fine dello spazio del disco. Per minimizzare il rischio di eventuali problemi, è meglio ripristinare la partizione nascosta senza ridimensionamento.

Collegare l'unità esterna se contiene il backup da utilizzare per il ripristino e assicurarsi che l'unità sia accesa. Questa operazione deve essere effettuata prima dell'avvio dal supporto di ripristino Acronis.

1. Modificare l'ordine di avvio nel BIOS in modo da impostare la periferica del supporto di ripristino (CD, DVD o chiavetta USB) come primo dispositivo di avvio. Consultare Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS (p. 99).
2. Eseguire l'avvio dal supporto di ripristino e selezionare Acronis True Image Home 2011 (Versione completa).
3. Selezionare **Ripristino** → **Ripristino di dischi e partizioni** nel menu principale. Scegliere l'immagine di backup del disco di sistema da usare per il ripristino.

Se i dischi presentano lettere diverse in Windows e nell'ambiente di ripristino, il programma visualizzerà il seguente messaggio di errore: "Acronis True Image Home 2011 non è in grado di rilevare il volume N dell'archivio "Nome"". "Nome" indica il nome dell'immagine di backup richiesta. Il numero (N) del volume potrebbe essere diverso a seconda del numero di versioni del backup all'interno del backup.

Prima di continuare il ripristino, è necessario conoscere le dimensioni e l'ordine fisico di tutte le partizioni esistenti. Per visualizzare queste informazioni, fare clic su **Dettagli** nella barra degli strumenti della procedura guidata. Acronis True Image Home 2011 visualizzerà le informazioni sul disco contenuto nel backup. Ciò include una visualizzazione grafica di tutte le partizioni contenute nel disco e del loro ordine fisico nel disco. Se la visualizzazione di una partizione è troppo piccola per contenere le informazioni rilevanti, passare il puntatore del mouse sulla partizione e visualizzare le informazioni.

4. Selezionare **Ripristina dischi e partizioni complete** nel passaggio Metodo di ripristino.
5. Al passaggio **Elementi del ripristino**, selezionare le caselle delle partizioni da ripristinare. Non selezionare la casella **MBR e traccia 0** se non si desidera selezionare il disco completo per il ripristino. Il ripristino del disco completo non consente di ridimensionare manualmente le

partizioni. Sarà possibile eseguire il ripristino del MBR in un secondo momento. Selezionare le partizioni e fare clic su **Avanti**.

La selezione delle partizioni porta alla visualizzazione dei relativi passaggi "Impostazioni della partizione...". Notare che questi passaggi iniziano con partizioni a cui non è stata assegnata una lettera del disco (di solito accade con le partizioni nascoste). Le partizioni assumeranno quindi un ordine crescente di lettere del disco della partizione. Questo ordine non può essere modificato. L'ordine potrebbe essere diverso dall'ordine fisico delle partizioni sul disco rigido.

6. È possibile specificare le seguenti impostazioni della partizione: posizione, tipo e dimensioni. È necessario specificare prima le impostazioni della partizione nascosta, poiché di solito non dispone di una lettera del disco. Poiché viene eseguito il ripristino in un disco nuovo, fare clic su **Nuova posizione**. Selezionare il disco di destinazione in base al nome assegnato o alla capacità.
7. Facendo clic su **Accetta** si tornerà alla schermata "Impostazioni della partizione...". Controllare il tipo di partizione e, se necessario, modificarlo.
8. Continuare specificando le dimensioni della partizione facendo clic su **Modifica predefinita** nell'area delle dimensioni della partizione. Per impostazione predefinita, la partizione occuperà tutto il nuovo disco. È necessario mantenere invariate le dimensioni della partizione nascosta e posizionarla nella stessa posizione nel disco (all'inizio o alla fine dello spazio del disco). Per eseguire questa operazione, è possibile ridimensionare e spostare la partizione trascinandone i bordi con il mouse sulla barra orizzontale sullo schermo. Oppure è possibile immettere i valori corrispondenti nei campi appropriati (Dimensioni della partizione, Spazio disponibile prima e Spazio disponibile dopo). Fare clic su **Accetta** quando la partizione raggiunge le dimensioni e la posizione desiderata, quindi fare clic su **Avanti**.

Specificare le impostazioni per la seconda partizione, che in questo caso è la partizione di sistema. Fare clic su **Nuova posizione**, quindi selezionare lo spazio non allocato sul disco di destinazione che riceverà la seconda partizione. Fare clic su **Accetta**, controllare il tipo di partizione (modificare se necessario). Ricordare che la partizione di sistema deve essere primaria e contrassegnata come attiva. Specificare le dimensioni della partizione, che per impostazione predefinita sono uguali alle dimensioni originali. Generalmente non rimane spazio disponibile dopo la partizione, quindi destinare tutto lo spazio non allocato sul nuovo disco alla seconda partizione. Fare clic su **Accetta** e quindi su **Avanti**.

9. Leggere attentamente il riepilogo delle operazioni da eseguire. Se non si desidera convalidare il backup, fare clic su **Procedi**. Altrimenti, fare clic su **Opzioni** e selezionare la casella **Convalida archivio di backup prima del ripristino** prima di fare clic su **Procedi**.
10. Una volta completata l'operazione, procedere al ripristino del MBR. È necessario ripristinare il MBR poiché il produttore del PC potrebbe aver modificato il MBR generico di Windows o un settore sulla traccia 0 per fornire accesso alla partizione nascosta.
11. Selezionare nuovamente lo stesso backup. Fare clic con il pulsante destro e scegliere **Ripristina** nel menu di scelta rapida. Scegliere **Ripristina dischi e partizioni complete** nel passaggio Metodo di ripristino e selezionare la casella **MBR e traccia 0**.
12. Nel passaggio successivo selezionare il disco di destinazione come destinazione del ripristino del MBR, fare clic su **Avanti** quindi su **Procedi**. Al termine del ripristino del MBR, chiudere la versione autonoma di Acronis True Image Home 2011.

Windows non dovrebbe "vedere" sia il disco nuovo che quello vecchio durante il primo avvio successivo al ripristino, poiché ciò potrebbe comportare problemi con l'avvio di Windows. Se la vecchia unità viene aggiornata con una nuova di maggiori capacità, scollegare la vecchia unità prima del primo avvio.

Spegnere il computer per scollegare la vecchia unità. Altrimenti, riavviare il computer dopo aver rimosso il supporto di ripristino.

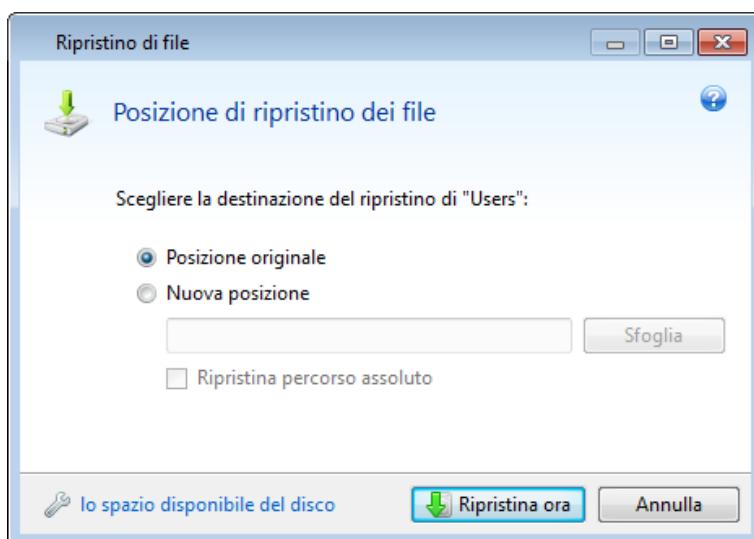
Avviare il computer in Windows. Il sistema potrebbe indicare il rilevamento di un nuovo hardware (disco rigido) e la necessità di riavviare Windows. Dopo essersi accertati del corretto funzionamento del sistema, ripristinare l'ordine di avvio originale.

4.6 Ripristino dei dati da backup a livello di file

Di solito il ripristino di file e cartelle inizia da Acronis Backup Explorer. Quando viene ripristinata una versione di file specifica, il ripristino inizia dalla finestra **Visualizza versioni**. In entrambi i casi, con l'inizio del ripristino viene aperta la finestra **Ripristino di file**.

Si consideri il ripristino di file e cartelle da Backup Explorer.

1. Selezionare in Backup Explorer i file e le cartelle da ripristinare. Per ulteriori informazioni sulla selezione in Backup Explorer, consultare la scheda File e cartelle (p. 29). Fare clic su **Ripristina** per avviare il ripristino. In questo modo verrà aperta la finestra **Ripristino di file**.



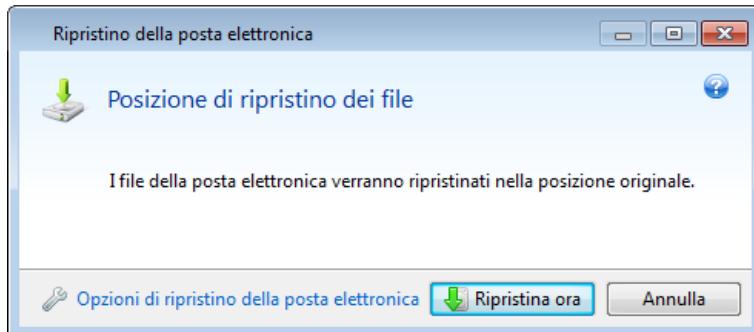
2. Selezionare sul computer una destinazione in cui si desidera ripristinare i file o le cartelle selezionate. È possibile ripristinare i dati nella posizione originale o sceglierne una nuova, se necessario. Per scegliere una nuova posizione, fare clic sul pulsante **Sfoglia....**
3. Quando viene scelta una nuova posizione, per impostazione predefinita gli elementi selezionati verranno ripristinati senza ripristinare il percorso assoluto originale. Potrebbe essere necessario ripristinare gli elementi con l'intera gerarchia di cartelle corrispondente. In questo caso, selezionare la casella di controllo **Ripristina percorso assoluto**.
4. Quando necessario, impostare le opzioni della procedura di ripristino (priorità del processo di ripristino, impostazioni di sicurezza a livello di file, ecc.). Per impostare le opzioni, fare clic sul collegamento **Opzioni di ripristino file**. Le opzioni impostate qui verranno applicate solo all'operazione di ripristino corrente.
5. Per avviare la procedura di ripristino, fare clic sul pulsante **Ripristina adesso**.
6. L'avanzamento del ripristino verrà visualizzato in una finestra speciale. È possibile interrompere il ripristino facendo clic su **Annulla**. Considerare che il ripristino interrotto potrebbe ancora provocare delle modifiche alla cartella di destinazione.

Ripristino della posta elettronica, delle impostazioni delle applicazioni e dello stato del sistema

Questa sezione fa riferimento al ripristino dei dati dai backup della posta elettronica. È possibile ripristinare le impostazioni delle applicazioni e lo stato del sistema solo da vecchi backup creati con una versione precedente di Acronis True Image Home, ad esempio, Acronis True Image Home 2010.

Ora verrà preso in considerazione il ripristino dei dati dai backup della posta elettronica, delle impostazioni delle applicazioni e dello stato del sistema.

1. Selezionare la versione del backup richiesta in Acronis Backup Explorer e fare clic su **Ripristina** per avviare il ripristino. In questo modo verrà aperta la finestra **Ripristino di file**.



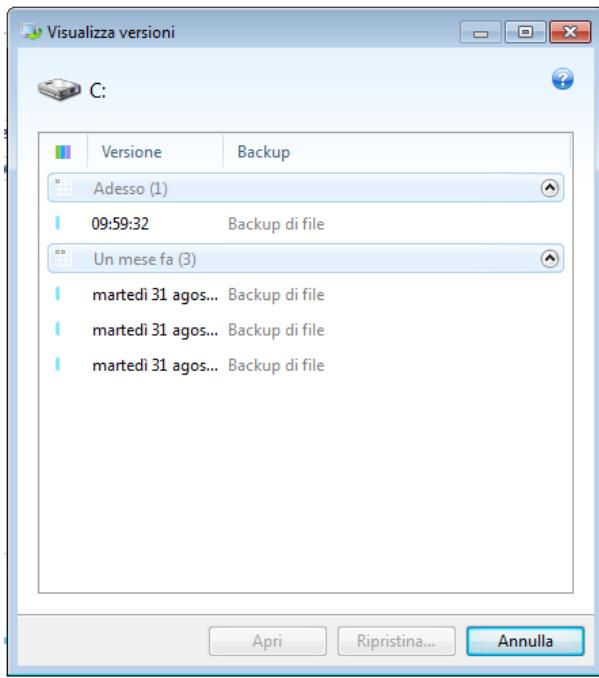
2. È possibile ripristinare tali dati solo nella posizione originale. Quindi è possibile modificare solamente le opzioni di ripristino. Per modificare le opzioni, fare clic sul collegamento **Opzioni di ripristino**. Le opzioni impostate qui verranno applicate solo all'operazione di ripristino corrente.
3. Per avviare la procedura di ripristino, fare clic sul pulsante **Ripristina adesso**.
4. L'avanzamento del ripristino verrà visualizzato in una finestra speciale. È possibile interrompere il ripristino facendo clic su **Annulla**. Considerare che il ripristino interrotto potrebbe ancora provocare delle modifiche alla posizione originale.

4.7 Ripristino delle versioni dei file

Per ripristinare una versione specifica di un file, selezionarlo, selezionare il file in Backup Explorer. Quando il file viene selezionato, il collegamento **Visualizza versioni** viene visualizzato sotto alle informazioni sulle dimensioni del file. Selezionando il collegamento verrà aperta la finestra **Visualizza versioni** con un elenco di tutte le versioni del file all'interno del backup.

È inoltre possibile selezionare il file in Esplora risorse. Fare clic con il pulsante destro e scegliere **Visualizza versioni** nel menu di scelta rapida.

Fino alla selezione di una versione del file nella finestra **Visualizza versioni**, i pulsanti **Apri** e **Ripristina...** rimarranno disattivati. La selezione della versione di un file attiva i pulsanti:



Selezionare la versione richiesta in base all'ora del backup e fare clic sul pulsante **Ripristina....**. In questo modo verrà aperta la finestra **Ripristino di file**. Selezionare la destinazione e ripristinare la versione del file nella cartella desiderata. Per ulteriori informazioni, consultare Ripristino di dati da backup a livello di file.

È possibile inoltre ripristinare la versione trascinandola nella cartella selezionata in Esplora risorse.

Per scegliere la versione corretta, è possibile aprire la versione nell'applicazione associata e visualizzare il contenuto del file. Selezionare la versione in base all'ora del backup e fare clic sul pulsante **Apri**. Acronis True Image Home 2011 eseguirà il ripristino della versione del file in una cartella temporanea. Quindi aprirà il file usando l'applicazione associata.

4.8 Ripristino su hardware diverso

L'utilizzo di Acronis Universal Restore (fornito con Acronis True Image Home 2011 Plus Pack acquistato separatamente) aiuterà a creare un clone avviabile del sistema su hardware diverso. Per ulteriori informazioni, consultare Acronis Universal Restore (p. 96). Scegliere questa opzione quando viene effettuato il ripristino del disco di sistema su un computer con processore, scheda madre o periferica di archiviazione di massa diversi da quelli del sistema di cui è stato eseguito il backup in origine. Ciò potrebbe risultare utile, ad esempio, dopo avere sostituito una scheda madre danneggiata o quando si decide di eseguire la migrazione del sistema da un desktop a un laptop. È possibile utilizzare Acronis Universal Restore per il ripristino del disco di sistema sia da file in formato tib che in formato vhd.

Acronis Universal Restore non è disponibile quando viene eseguito il ripristino della partizione di sistema da un archivio di Acronis Nonstop Backup.

Prima di procedere al ripristino, assicurarsi di disporre dei driver per il controller dell'unità disco rigido o dei driver del chipset per la nuova scheda madre. Questi driver sono fondamentali per l'avvio

del sistema operativo. È possibile scaricare i driver dal sito web del produttore della scheda madre. Notare che se i driver sono stati scaricati in formato *.exe, *.cab o *.zip sarà necessario prima di tutto estrarli. I file dei driver devono presentare le estensioni *.inf, *.sys o *.oem.

Ripristino del sistema con l'aiuto di Acronis Universal Restore

1. Selezionare un backup contenente la partizione di sistema nell'area **Backup** della schermata principale.
2. Fare clic sul pulsante **Ripristina** nella casella del backup se esso è costituito da un'unica versione. Se sono presenti diverse versioni del backup, fare clic su **Esplora e ripristina**. Selezionare la versione del backup da ripristinare nella scheda **Dischi e partizioni**, quindi fare clic su **Ripristina**.
3. Quando viene aperta la finestra **Ripristino del disco**, selezionare la casella di controllo della partizione di sistema e scegliere la destinazione del ripristino.
4. Selezionare la casella di controllo **Usa Universal Restore**. Quindi selezionare **Impostazioni** per aprire la finestra Gestione driver.
5. Se l'hardware di destinazione dispone di un controller di archiviazione di massa specifico (come un adattatore SCSI, RAID o Fibre Channel) per i dischi rigidi, specificare dove si trovano i driver per l'hardware specifico. Se i driver sono archiviati su un dischetto o CD, selezionare la casella **Cerca driver della periferica nei supporti rimovibili**. Se alcuni driver sono archiviati in un disco rigido locale o in una condivisione di rete, fare clic su **Aggiungi posizioni dei driver personalizzate...**. Quindi, esplorare la posizione dei driver. Dopo aver specificato le posizioni dei driver, fare clic su **OK**.

Acronis Universal Restore non supporta la ricerca dei driver nei server FTP.

Nella maggior parte dei casi, Acronis Universal Restore utilizza tre fonti per i driver:

- il supporto rimovibile;
 - le posizioni di archiviazione dei driver specificate in questo passaggio; e
 - le cartelle di archiviazione dei driver predefinite di Windows (nell'immagine da ripristinare).
- Il programma rileverà i driver più adatti tra quelli disponibili e li installerà nel sistema ripristinato.
6. Per avviare il ripristino, fare clic sul pulsante **Ripristina**.
 7. Quando viene visualizzato un avviso che indica che è necessario riavviare il computer per continuare l'operazione, fare clic su **Riavvia** per continuare.

Durante il ripristino, il programma potrebbe non essere in grado di trovare alcuni driver nelle origini specificate e potrebbe visualizzare messaggi d'errore. In tal caso, è possibile fare clic su **Ignora** per continuare il ripristino o su **Annulla** per annullare la procedura, quindi provare a cercare i driver necessari e ripetere il ripristino. È possibile quindi continuare con la procedura di ripristino.

Acronis Universal Restore modifica il registro e installa i nuovi driver dopo il ripristino del sistema. Quindi, assicurarsi che la posizione dei driver sia ancora disponibile. Ad esempio, non specificare il percorso di ricerca dei driver nello stesso disco in cui verrà eseguito il ripristino del backup. Si consiglia di posizionare i driver in un disco rigido USB separato, in una chiave USB o in una condivisione di rete.

Dopo aver ripristinato correttamente la partizione di sistema, eseguire l'avvio con la versione di Windows ripristinata.

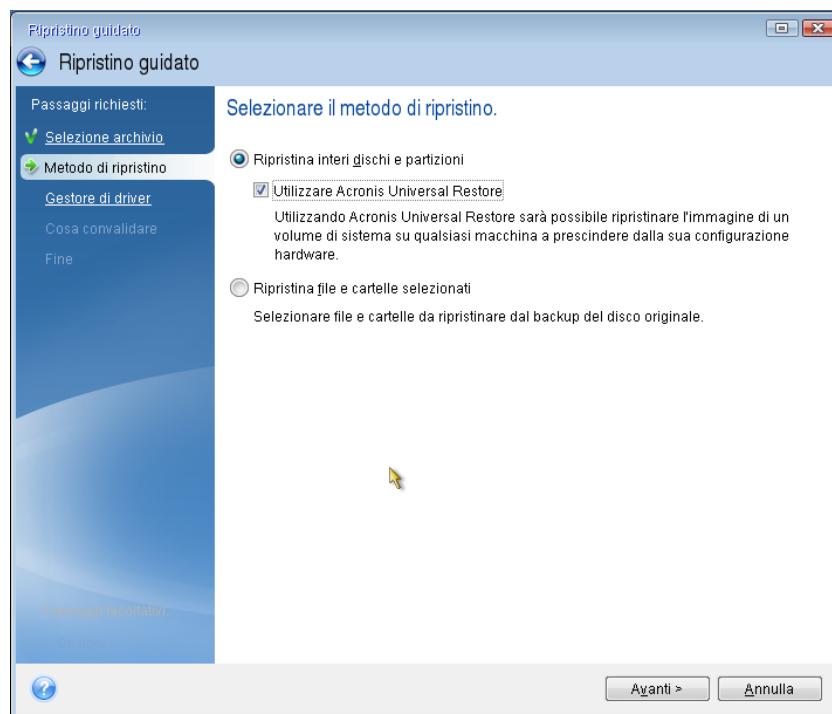
Durante il primo avvio, Windows visualizzerà numerosi messaggi popup "Rilevato nuovo hardware" e chiederà di riavviare il computer.

Se si utilizza Acronis Universal Restore per il ripristino di un backup di una configurazione multiboot con due o più edizioni di Windows, i driver principali verranno sostituiti per tutte le installazioni di Windows.

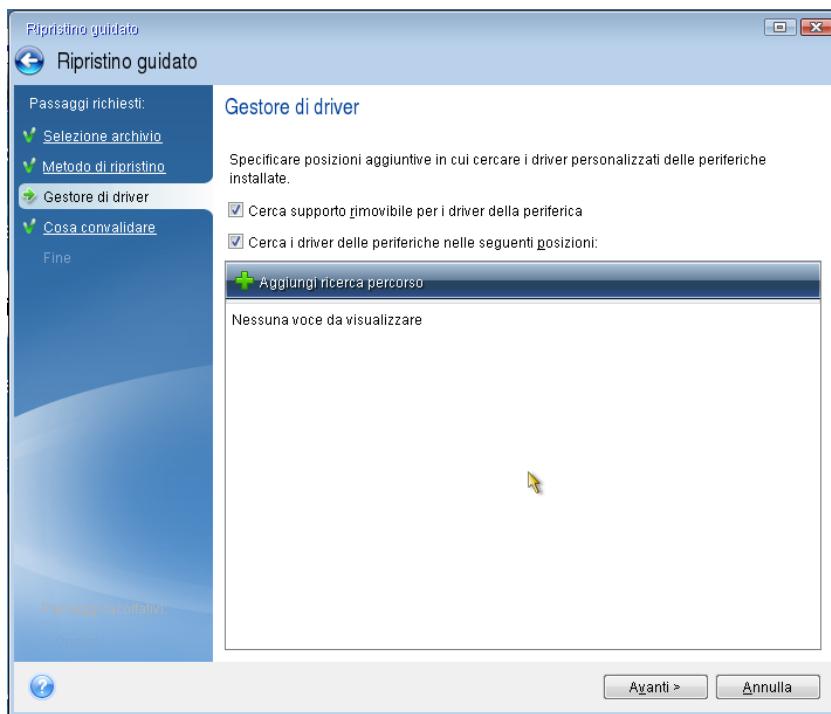
Ripristino del sistema con l'aiuto di Acronis Universal Restore dal supporto di ripristino

Nella maggior parte dei casi è meglio usare il supporto di avvio per il ripristino del sistema. Il supporto di ripristino deve includere il componente aggiuntivo Acronis Universal Restore. Quindi, è necessario creare nuovamente il supporto di avvio dopo aver installato Acronis True Image Home 2011 Plus Pack.

1. Rendere il supporto di ripristino la prima periferica di avvio nel BIOS. Consultare Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS (p. 99).
2. Eseguire l'avvio dal supporto di ripristino e selezionare Acronis True Image Home 2011 (Versione completa).
3. Selezionare il collegamento **Dischi** sotto a **Ripristino** nella schermata iniziale per avviare il Ripristino guidato. Quindi, scegliere l'immagine del disco di sistema per il ripristino. Poiché le lettere di unità nella versione autonoma di Acronis True Image Home 2011 possono essere diverse dal modo in cui Windows identifica le unità, potrebbe essere necessario specificare il percorso del file dell'immagine. Fare clic su **Sfoglia** e selezionare il disco e la cartella di archiviazione dell'immagine.
4. Scegliere **Ripristina dischi e partizioni complete** e selezionare la casella di controllo **Usa Acronis Universal Restore**.



5. Se l'hardware di destinazione dispone di un controller di archiviazione di massa (come un adattatore SCSI, RAID o Fibre Channel) per i dischi rigidi, specificare dove si trovano i driver per l'hardware specifico nel passaggio **Gestione driver**. Se i driver sono archiviati su un dischetto o CD, selezionare la casella **Cerca driver della periferica nei supporti rimovibili**. Se alcuni driver sono archiviati su un disco rigido locale o in una condivisione di rete, selezionare la casella **Cerca driver delle periferiche nelle seguenti posizioni** (quando non è selezionata per impostazione predefinita). Specificare il percorso dei driver dopo aver fatto clic su **Aggiungi percorso di ricerca**.



Quando entrambe le caselle vengono selezionate in questo passaggio, Acronis Universal Restore utilizza tre fonti per i driver:

- il supporto rimovibile;
- le cartelle di archiviazione dei driver specificate in questo passaggio; e
- le cartelle di archiviazione dei driver predefinite di Windows (nell'immagine da ripristinare).

Il programma rileverà i driver più adatti tra quelli disponibili e li installerà nel sistema ripristinato.

6. Selezionare il disco di sistema al passaggio **Elementi del ripristino**. Quindi, specificare la destinazione del disco da ripristinare (nuovo disco di sistema). A questo punto, il programma controlla che il disco di destinazione sia libero. Se non lo è, verrà visualizzata una richiesta da una finestra di Conferma che indica che il disco di destinazione contiene partizioni, probabilmente con dati utili. Per confermare l'eliminazione delle partizioni, fare clic su **OK**.
7. Leggere attentamente il riepilogo delle operazioni nel passaggio **Fine**. Se non si desidera convalidare il backup, fare clic su **Procedi**. Altrimenti, fare clic su **Opzioni** nella barra laterale e selezionare la casella **Convalida archivio di backup prima del ripristino** prima di fare clic su **Procedi**.

Se la capacità del disco di origine (del backup) e del disco di destinazione è diversa, lo spazio del nuovo disco verrà distribuito proporzionalmente tra le partizioni ripristinate.

Dopo aver ripristinato correttamente la partizione di sistema, uscire da Acronis True Image Home 2011. Accedere al BIOS, rendere il disco rigido di sistema la prima periferica di avvio e avviare la versione di Windows ripristinata.

4.9 Acronis Universal Restore

4.9.1 Scopo di Acronis Universal Restore

Universal Restore fa parte di Acronis True Image Home 2011 Plus Pack, che deve essere acquistato separatamente. Acronis True Image Home 2011 Plus Pack dispone di una licenza separata e viene installato con un file di installazione apposito. Per rendere il nuovo componente aggiuntivo Universal Restore operativo nell'ambiente di ripristino di avvio è necessario creare nuovamente il supporto di avvio.

Un'immagine del disco di sistema può essere ripristinata facilmente sull'hardware in cui è stata creata o su hardware identico. Tuttavia, se viene cambiata la scheda madre o viene utilizzata una versione diversa di processore, un'eventualità in caso di guasto hardware, il sistema ripristinato potrebbe non essere in grado di avviarsi.

Il tentativo di spostare il sistema in un nuovo computer più potente di solito provoca lo stesso risultato. Questo si verifica perché il nuovo hardware non è compatibile con i driver critici contenuti nell'immagine.

Microsoft System Preparation Tool (Sysprep) non è in grado di risolvere il problema. Sysprep consente di sostituire solo i driver delle periferiche Plug and Play (schede audio, adattatori di rete, schede video, ecc.).

Tuttavia, i driver di sistema HAL (Hardware Abstraction Layer) e delle periferiche di archiviazione di massa devono essere identici nei computer di origine e di destinazione (vedere Microsoft Knowledge Base, articoli 302577 e 216915).

La tecnologia Acronis Universal Restore offre una soluzione efficiente per un ripristino di sistema indipendente dall'hardware, sostituendo i driver essenziali HAL (Hardware Abstraction Layer) e delle periferiche di archiviazione di massa.

Acronis Universal Restore può essere utilizzato per:

1. Ripristino istantaneo di un sistema guasto su hardware differente
2. Clonazione del sistema operativo indipendente dall'hardware

Limitazioni d'uso di Acronis Universal Restore

1. È possibile che il sistema ripristinato da Acronis Universal Restore non possa eseguire l'avvio se la struttura della partizione nell'immagine o il partizionamento del disco di destinazione non coincidono con quello del disco di origine. Di conseguenza, il caricatore ripristinato dall'immagine punterà alla partizione sbagliata e il sistema non verrà avviato o non funzionerà correttamente.

Questo si potrebbe verificare se:

- viene eseguito il backup solo di partizioni selezionate e non dell'intero disco di origine
- viene creata l'immagine solo di partizioni selezionate, non dell'intero disco di origine. In alcuni casi, specialmente se il sistema risiede su una partizione diversa da quella originale, questo può confondere il caricatore e impedire il riavvio del sistema ripristinato.

Per evitare questo problema, si consiglia di eseguire il backup e il ripristino dell'intero disco di sistema.

2. L'opzione Acronis Universal Restore non funziona se il computer viene avviato con Acronis Startup Recovery Manager (utilizzando F11) o se l'immagine di backup è situata in Acronis Secure Zone. Ciò è

dovuto al fatto che Acronis Startup Recovery Manager e Acronis Secure Zone sono applicazioni destinate principalmente al ripristino immediato dei dati sullo stesso computer.

4.9.2 Principi generali di Acronis Universal Restore

1. Selezione automatica di driver HAL e di archiviazione di massa

Acronis Universal Restore cerca nelle cartelle predefinite di archiviazione dei driver in Windows (nell'immagine da ripristinare) i driver HAL e i driver delle periferiche di archiviazione di massa e installa i driver più adatti all'hardware di destinazione.

È possibile specificare anche un repository dei driver personalizzato (una o più cartelle su un'unità di rete o CD) che verrà utilizzato per la ricerca dei driver. Inoltre, Acronis Universal Restore è in grado di eseguire la ricerca dei driver su supporti rimovibili.

La cartella predefinita di archiviazione dei driver in Windows è indicata nel valore di registro "DevicePath" che si trova nella chiave di registro

HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\DevicePath. La cartella di archiviazione è solitamente WINDOWS\inf.

2. Per l'installazione dei driver di periferiche Plug-and-Play, Acronis Universal Restore si basa su una procedura integrata di rilevamento e configurazione Plug and Play per gestire le differenze hardware in periferiche non critiche per l'avvio del sistema. Esse includono video, audio e USB. Windows prende il controllo della procedura durante la fase di accesso. Se una parte del nuovo hardware non viene individuata, sarà possibile installare i relativi driver manualmente in un secondo tempo.

4.10 Utilizzo di Acronis Startup Recovery Manager

Acronis Startup Recovery Manager consente di avviare Acronis True Image Home 2011 su un computer locale senza caricare il sistema operativo.

Se non è possibile caricare Windows, questa funzionalità consente di eseguire Acronis True Image Home 2011 autonomamente o per ripristinare partizioni danneggiate.

Per poter usare Acronis Startup Recovery Manager al momento dell'avvio:

- Fare clic su **Strumenti e utilità** nella barra del menu e selezionare **Acronis Startup Recovery Manager**
- Fare clic sul pulsante **Attiva**



Attenzione

Una volta attivato, Acronis Startup Recovery Manager sovrascrive il record di avvio principale (MBR) con il proprio codice di avvio. Se sono installati gestori di avvio di altri produttori, è necessario riattivarli dopo l'attivazione di Startup Recovery Manager. Per quanto riguarda i caricatori di Linux (ad esempio LiLo e GRUB), si consiglia di installarli nel record di avvio di una partizione principale Linux anziché nel MBR prima di attivare Acronis Startup Recovery Manager.

Se si verifica un errore, accendere il computer e premere F11 quando viene visualizzato il messaggio "Premere F11 per Acronis Startup Recovery Manager". Questo avvierà una versione autonoma di Acronis True Image Home 2011 che presenta solo lievi differenze dalla versione completa. Cercare un backup contenente un'immagine della partizione di sistema e ripristinare il sistema.

Le lettere dei dischi nella versione autonoma di Acronis True Image Home 2011 possono essere diverse dal modo in cui Windows identifica le unità. Ad esempio, il disco identificato come D: nella versione autonoma di Acronis True Image Home 2011 potrebbe corrispondere al disco E: in Windows. Le etichette dei dischi e le informazioni sulle dimensioni delle partizioni, sul file system, sulla capacità delle unità, sul produttore e sul numero del modello possono aiutare a identificare i dischi e le partizioni.

Non è possibile utilizzare Acronis Startup Recovery Manager precedentemente attivato se la modalità Try&Decide è attiva. Il riavvio del computer in modalità Prova consente di utilizzare nuovamente Acronis Startup Recovery Manager.

4.11 Informazioni sul ripristino di dischi e volumi dinamici/GPT

1) Acronis True Image Home 2011 supporta il ripristino dei volumi dinamici nelle seguenti posizioni sui dischi rigidi locali:

- nella posizione originale (dello stesso volume dinamico)
- in un altro disco o volume dinamico
- nello spazio non allocato del gruppo dinamico
- in un disco di base

Se un volume dinamico viene ripristinato nello spazio non allocato del gruppo dinamico, il tipo di volume ripristinato sarà lo stesso di quello nel backup.

Il ridimensionamento manuale dei volumi dinamici durante il ripristino su dischi dinamici non è supportato. Per ridimensionare un volume dinamico durante il ripristino, questo deve essere ripristinato su un disco di base.

Quando si esegue un cosiddetto "ripristino bare-metal" di volumi dinamici su un nuovo disco non formattato, i volumi ripristinati diventano di base. Se si vuole che i volumi ripristinati rimangano dinamici, i dischi di destinazione devono essere preparati come dinamici (partizionati e formattati). Questa operazione può essere effettuata usando strumenti di terze parti, ad esempio, lo snap-in Windows Disk Management.

2) Schema di partizionamento del disco di destinazione dopo il ripristino:

- se l'immagine di un disco GPT viene ripristinata su un disco GPT; il disco di destinazione rimane un disco GPT
- se l'immagine di un disco GPT viene ripristinata su un disco MBR; il disco di destinazione rimane un disco MBR

- se l'immagine di un disco MBR viene ripristinata su un disco MBR; il disco di destinazione rimane un disco MBR
- se l'immagine di un disco MBR viene ripristinata su un disco GPT; il disco di destinazione diventa un disco MBR

Il ripristino nello spazio non allocato di un disco GPT non è supportato.

3) Il tipo di volume di destinazione non cambia durante il ripristino di un volume esistente. Esempi:

- Quando un volume dinamico viene ripristinato su un volume di base, il volume di destinazione rimane di base
- Quando un volume dinamico con striping viene ripristinato su un volume dinamico con spanning, il volume di destinazione rimane con spanning

4) Ripristino di un volume o disco di base nel gruppo dinamico:

- Quando un volume di base viene ripristinato nello spazio non allocato del gruppo dinamico, il volume ripristinato diventa dinamico
- Quando un disco di base viene ripristinato nello spazio non allocato di un disco del gruppo dinamico, il disco diventa di base
- Quando viene ripristinato un disco di base in un disco dinamico di un gruppo dinamico che comprende due dischi, il disco ripristinato rimane di base e il secondo disco di un volume con spanning/con striping diventa "mancante"

4.12 Finestra di dialogo della protezione del backup

Un file di backup può essere protetto con una password. È possibile impostare la protezione con password nelle opzioni di backup mentre viene creato un archivio di backup.

Se si prova a ripristinare dati da un backup protetto con password, a montarlo o ad aggiungere un backup incrementale/differenziale a tale backup, il programma richiederà la password in una finestra speciale, consentendo l'accesso solo agli utenti autorizzati. In questo caso, è necessario specificare la password corretta per il file di backup selezionato. Solo così sarà possibile procedere con l'operazione selezionata.

4.13 Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS

Il BIOS contiene un'utilità di configurazione integrata per l'impostazione iniziale del computer. Per accedervi, è necessario premere una certa combinazione di tasti (**Canc, F1, Ctrl+Alt+Esc, Ctrl+Esc**, o altre combinazioni, a seconda del BIOS) durante la sequenza POST (power-on self test), che inizia subito dopo avere acceso il computer. Normalmente il messaggio che indica la combinazione di tasti richiesta è visualizzato durante il test iniziale. Premendo questa combinazione si accede al menu dell'utilità di configurazione inclusa nel BIOS.

Il menu può essere diverso nell'aspetto e nei gruppi di elementi e nei loro nomi, a seconda del produttore del BIOS. I produttori più noti di BIOS per schede madri di PC sono Award/Phoenix e AMI. Inoltre, mentre gli elementi del menu di configurazione standard sono per la maggior parte gli stessi nei diversi BIOS, gli elementi della configurazione estesa (o avanzata) dipendono più che altro dal computer e dalla versione del BIOS.

Tra le altre cose, il menu del BIOS consente di impostare l'**ordine di avvio**. La gestione dell'**ordine di avvio** si differenzia in base alle varie versioni di BIOS, come ad esempio AMI BIOS, AWARDBIOS e ai produttori di hardware di marca.

Il BIOS del computer consente di avviare i sistemi operativi non solo dai dischi rigidi, ma anche da CD-ROM, DVD-ROM e altri dispositivi. La modifica dell'ordine di avvio potrebbe essere necessaria, ad esempio, per rendere il dispositivo di ripristino (CD, DVD o dispositivo USB) la prima periferica di avvio.

Se nel computer sono installati diversi dischi rigidi etichettati come C:, D:, E:, ed F:, è possibile impostare l'ordine di avvio in modo tale che il sistema operativo, per esempio, venga avviato dal disco E:. In questo caso, sarà necessario impostare l'ordine di avvio in questo modo: E:, CD-ROM:, A:, C:, D:.

*Questo non significa che l'avvio è eseguito dal primo dispositivo dell'elenco; significa solamente che il **primo tentativo** di avviare il sistema operativo sarà eseguito da questo dispositivo. Potrebbero non essere presenti sistemi operativi sul disco E: o il sistema potrebbe anche essere inattivo. In questo caso, il BIOS interroga il dispositivo successivo nell'elenco.*

Il BIOS numera i dischi secondo l'ordine in cui sono stati collegati ai controller IDE (master primario, slave primario, master secondario, slave secondario); quindi passa ai dischi rigidi SCSI.

Quest'ordine è interrotto se viene modificato l'ordine di avvio nella configurazione del BIOS. Se, per esempio, viene specificato che l'avvio deve essere eseguito dal disco rigido E:, la numerazione inizia con il disco rigido che normalmente sarebbe il terzo (di solito il master secondario per i dischi rigidi IDE).

*Alcune schede madre dispongono di un menu di avvio che è possibile aprire premendo un determinato tasto o una combinazione di tasti, ad esempio, **F12**. Il menu di avvio consente la selezione del dispositivo di avvio da un elenco di periferiche di avvio senza modificare la configurazione del BIOS.*

4.14 Opzioni di ripristino

Nelle finestre **Opzioni di ripristino del disco**, **Opzioni di ripristino dei file** e **Opzioni di ripristino della posta elettronica** è possibile configurare le opzioni della procedura di ripristino di dischi e di partizioni, di file e della posta elettronica rispettivamente. Dopo aver installato l'applicazione, tutte le opzioni vengono impostate ai valori iniziali. È possibile modificarle solo per l'operazione di ripristino corrente o anche per tutte le successive operazioni di ripristino. Selezionare la casella di controllo **Salva come impostazioni predefinite** per applicare le impostazioni modificate a tutte le successive operazioni di ripristino per impostazione predefinita.

Notare che le opzioni di ripristino del disco, le opzioni del ripristino di file e le opzioni di ripristino della posta elettronica sono completamente indipendenti e devono essere configurate separatamente.

Per ripristinare tutte le opzioni modificate ai valori iniziali impostati all'installazione del prodotto, fare clic sul pulsante **Ripristina impostazioni iniziali**.

4.14.1 Comandi pre/post per il ripristino

È possibile specificare i comandi (o anche file batch) che verranno eseguiti automaticamente prima e dopo la procedura di ripristino.

Ad esempio, potrebbe essere necessario avviare/interrompere alcuni processi di Windows oppure controllare la presenza di virus nei dati prima di eseguire il ripristino.

Per specificare i comandi (file batch):

- Selezionare un comando da eseguire prima dell'inizio della procedura di ripristino nel campo **Prima della procedura di ripristino**. Per creare un nuovo comando o per selezionare un nuovo file batch, fare clic sul pulsante **Modifica**.
- Selezionare un comando da eseguire dopo l'inizio della procedura di ripristino nel campo **Dopo la procedura di ripristino**. Per creare un nuovo comando o per selezionare un nuovo file batch, fare clic sul pulsante **Modifica**.

Non provare ad eseguire comandi interattivi, ossia comandi che richiedono l'input dell'utente (ad esempio, "pause"). Questi non sono supportati.

Modifica comando utente per il ripristino

È possibile specificare comandi utente da eseguire prima o dopo il ripristino:

- Nel campo **Comando** digitare un comando o selezionarlo dall'elenco. Fare clic su ... per selezionare un file batch.
- Nel campo **Directory di lavoro** digitare un percorso per l'esecuzione del comando o selezionarlo dall'elenco dei percorsi immessi in precedenza.
- Nel campo **Argomenti** immettere o selezionare dall'elenco gli argomenti dell'esecuzione del comando.

Disabilitando il parametro **Non eseguire operazioni fino al completamento dell'esecuzione del comando** (abilitato per impostazione predefinita), sarà possibile eseguire la procedura di backup contemporaneamente all'esecuzione del comando.

Il parametro **Interrompi l'operazione se il comando utente ha esito negativo** (abilitato per impostazione predefinita) interromperà l'operazione se si verificano errori nell'esecuzione del comando.

È possibile provare il comando inserito facendo clic sul pulsante **Prova comando**.

4.14.2 Opzioni di convalida

- **Convalida il backup prima del ripristino**

L'impostazione predefinita è **disattivata**.

Prima di ripristinare i dati dal backup, Acronis True Image Home 2011 è in grado di controllarne l'integrità. Se si sospetta che il backup possa essere danneggiato, abilitare questa opzione.

- **Controlla il file system dopo il ripristino**

L'impostazione predefinita è **disattivata**.

Dopo aver ripristinato una partizione da un'immagine, Acronis True Image Home 2011 è in grado di verificare l'integrità del file system. Per eseguire questa operazione, abilitare questa opzione.

Limitazioni di utilizzo di questa opzione:

- Il controllo del file system è disponibile solo quando vengono ripristinate partizioni utilizzando i file system FAT16/32 e NTFS.
- Il file system non verrà controllato se durante il ripristino è necessario riavviare il computer, come ad esempio quando viene ripristinata una partizione di sistema nella sua posizione originale.

4.14.3 Riavvio del computer

L'impostazione predefinita è **Disattivato**.

Se si desidera che il computer venga riavviato automaticamente quando necessario per il ripristino, selezionare la casella di controllo **Riavvia automaticamente il computer se necessario per il ripristino**. Questa opzione potrebbe essere utilizzata quando è necessario ripristinare una partizione bloccata dal sistema operativo. Attivando questa opzione è possibile riavviare il computer senza interazione da parte dell'utente durante il ripristino.

4.14.4 Opzioni di ripristino dei file

È possibile selezionare le seguenti opzioni di ripristino dei file:

- **Ripristina file con le impostazioni di sicurezza originali:** se le impostazioni di sicurezza dei file sono state conservate durante il backup (consultare Impostazioni di sicurezza a livello di file per i backup (p. 70)), è possibile scegliere se ripristinarle o lasciare che i file ereditino le impostazioni di sicurezza della cartella in cui saranno ripristinati. Questa opzione è valida solo quando vengono ripristinati file da backup di file o cartelle.
- **Imposta la data e l'ora corrente per i file ripristinati:** è possibile scegliere se ripristinare la data e l'ora dei file dal backup o assegnare ai file la data e l'ora corrente. Per impostazione predefinita verrà assegnata la data e l'ora dei file del backup.

4.14.5 Opzioni di sovrascrittura dei file

Scegliere cosa fare se il programma trova nella cartella di destinazione un file con lo stesso nome di un file presente nel backup. Per impostazione predefinita, il programma non sovrascriverà i file e cartelle, assegnando così priorità assoluta ai file presenti sul disco rigido rispetto ai file del backup.

Selezionando la casella di controllo **Sovrascrivi file esistenti**, ai file del backup verrà assegnata priorità incondizionata sui file presenti nel disco rigido, anche se per impostazione predefinita i file e le cartelle di sistema e nascosti e quelli più recenti non vengono sovrascritti. Per sovrascrivere anche questi file e cartelle, deselectare le caselle di controllo appropriate.

Se non è necessario sovrascrivere alcuni file:

- Selezionare/deselectare la casella di controllo **File e cartelle nascosti** per abilitare/disabilitare la sovrascrittura di tutti i file e le cartelle nascosti.
- Selezionare/deselectare la casella di controllo **File e cartelle di sistema** per abilitare/disabilitare la sovrascrittura di tutti i file e le cartelle di sistema.
- Selezionare/deselectare la casella di controllo **File e cartelle più recenti** per abilitare/disabilitare la sovrascrittura di tutti i file e le cartelle più recenti.
- Selezionare **Aggiungi file e cartelle specifiche** per gestire l'elenco dei file e delle cartelle personalizzati che non si vuole sovrascrivere.
 - Per disabilitare la sovrascrittura di file specifici, selezionare il parametro **File e cartelle che soddisfano i seguenti criteri**: e fare clic sul pulsante **Aggiungi...** per creare un criterio di esclusione.
 - Quando vengono specificati i criteri, è possibile usare i comuni caratteri jolly di Windows. Per esempio, per conservare tutti i file con le estensioni **.exe** è possibile aggiungere ***.exe**. Aggiungendo **My???.exe** verranno conservati tutti i file .exe il cui nome è costituito da cinque simboli e inizia con "my".

Per eliminare un criterio, ad esempio aggiunto per errore, fare clic sull'icona Elimina alla sua destra.

4.14.6 Prestazioni dell'operazione di ripristino

Nella scheda **Prestazioni** è possibile configurare le seguenti impostazioni:

Priorità dell'operazione

La modifica della priorità di una procedura di backup o ripristino può aumentarne o ridurne la velocità (a seconda della selezione dell'aumento o della riduzione della priorità), ma può anche influire negativamente sulle prestazioni di altri programmi in esecuzione. La priorità di qualsiasi processo eseguito nel sistema determina la percentuale di utilizzo della CPU e delle risorse del sistema allocate per quel processo. Diminuendo la priorità dell'operazione vengono liberate altre risorse per altre attività della CPU. Aumentando la priorità del backup è possibile accelerare la procedura di backup sottraendo risorse agli altri processi in esecuzione. L'effetto dipenderà dall'utilizzo totale della CPU e da altri fattori.

È possibile impostare la priorità dell'operazione:

- **Bassa** (abilitata per impostazione predefinita): la procedura di backup viene eseguita più lentamente, ma le prestazioni di altri programmi aumentano.
- **Normale**: la procedura di backup avrà la stessa priorità degli altri processi.
- **Alta**: la procedura di backup o ripristino verrà eseguita più rapidamente, ma le prestazioni di altri programmi diminuiranno. Tenere presente che la selezione di questa opzione potrebbe comportare l'utilizzo al 100% della CPU da parte di Acronis True Image Home 2011.

4.14.7 Notifiche dell'operazione di ripristino

A volte una procedura di backup o di ripristino può durare un'ora o più. Acronis True Image Home 2011 è in grado di inviare una notifica tramite posta elettronica al termine dell'operazione. Il programma può inoltre duplicare i messaggi generati durante l'operazione o inviare all'utente il registro completo dopo il completamento dell'operazione.

Per impostazione predefinita, tutte le notifiche sono disattivate.

Limite spazio disponibile del disco

È possibile ricevere una notifica quando lo spazio disponibile nell'archivio dei backup è inferiore al valore della soglia specificata. Se dopo avere avviato un backup Acronis True Image Home 2011 rileva che lo spazio disponibile nella posizione di backup selezionata è già inferiore al valore specificato, il programma non avvierà la procedura di backup reale e informerà immediatamente visualizzando un messaggio appropriato. Il messaggio offre tre possibilità: ignorarlo e procedere con il backup, sfogliare un'altra posizione per il backup o annullare il backup.

Se lo spazio disponibile diventa inferiore al valore specificato mentre il backup è in esecuzione, il programma visualizzerà lo stesso messaggio e sarà necessario prendere le stesse decisioni.

Per impostare la soglia dello spazio disponibile del disco:

- Selezionare la casella di controllo **Mostra messaggio di notifica con spazio disponibile del disco insufficiente**
- Nella casella **Dimensioni**, inserire o selezionare un valore di soglia e indicare un'unità di misura.

Acronis True Image Home 2011 è in grado di eseguire il monitoraggio dello spazio disponibile sulle seguenti periferiche di archiviazione:

- Dischi rigidi locali
- Schede e unità USB
- Condivisioni di rete (SMB/NFS)

*Il messaggio non verrà visualizzato se la casella di controllo **Non visualizzare i messaggi e le finestre di dialogo durante l'elaborazione (modalità nascosta)** è selezionata nelle impostazioni **Gestione degli errori**.*

Questa opzione non può essere abilitata per server FTP e unità CD/DVD.

Notifica tramite posta elettronica

È possibile specificare un account di posta elettronica che verrà usato per la notifica della procedura di ripristino.

Per specificare le impostazioni della posta elettronica:

- Selezionare la casella di controllo **Invia notifiche di posta elettronica sullo stato dell'operazione**.
- Immettere l'indirizzo di posta elettronica nel campo **Indirizzo di posta elettronica**. È possibile inserire diversi indirizzi di posta elettronica separandoli con punto e virgola.
- Immettere il server di posta in uscita (SMTP) nel campo **Server di posta in uscita (SMTP)**.
- Impostare la porta del server di posta in uscita. Per impostazione predefinita, è impostata la porta 25.
- Immettere il nome utente nel campo **Nome utente**.
- Immettere la password nel campo **Password**.
- Per controllare se le impostazioni sono corrette, selezionare il pulsante **Invia messaggio di posta elettronica di prova**.

Impostazioni di notifica aggiuntive:

- Per inviare una notifica del completamento della procedura, selezionare la casella **Invia notifica dell'operazione completata correttamente**.
- Per inviare una notifica dell'esito negativo della procedura, selezionare la casella **Invia notifica dell'operazione non riuscita**.
- Per inviare una notifica con messaggi operativi, selezionare la casella di controllo **Invia notifica quando è richiesta l'interazione con l'utente**.

Per inviare una notifica con il registro completo delle operazioni, selezionare la casella di controllo **Aggiungi il registro completo alla notifica**.

5 Utilizzo di Acronis Online Backup

5.1 Che cos'è Acronis True Image Home 2011 Online Backup?

Acronis True Image Home 2011 Online Backup è un'applicazione che consente di usare il servizio Acronis Online Backup per la protezione dei file più importanti.

Acronis True Image Home 2011 Online Backup consente di salvare file importanti in una posizione remota sicura e di ripristinarli in caso di necessità. Poiché i file sono memorizzati in un archivio remoto, sono protetti anche in caso di furto del computer o incendio dell'abitazione. Il rischio di perdita di dati in caso di furto, incendio o di altri disastri naturali è ridotto a zero. Se accade qualcosa all'immagine del backup, al PC o alla periferica di archiviazione esterna, è possibile recuperare i file più importanti. Se il computer subisce un guasto, è possibile ripristinare i file sul PC o in un altro sistema su cui è installato Acronis True Image Home 2011 Online Backup o Acronis True Image Home 2011.

Inoltre, è possibile ripristinare i dati da Acronis Online Storage su qualsiasi computer dotato di browser Web senza la necessità di installare True Image Home 2011 Online Backup o Acronis True Image Home 2011. È sufficiente visitare il sito Web di Acronis Online Backup usando questo collegamento <https://www.acronis.it/my/online-backup/> e accedere al proprio account. Quando viene aperta la pagina contenente le informazioni sull'abbonamento, fare clic su **Ripristina dati personali adesso**. Dopo l'apertura della pagina di Acronis Online Storage, selezionare il computer da cui è stato eseguito il backup dei file da ripristinare e scaricare i file sul computer corrente.

È possibile salvare documenti, foto, musica e altro anche da cinque PC in un account. Se un computer subisce un guasto, nessun problema... È sufficiente accedere da un altro computer e recuperare i file.

5.2 Informazioni sull'abbonamento

L'esecuzione dei backup in Acronis Online Storage richiede l'abbonamento al servizio Acronis True Image Online. Per abbonarsi, avviare Acronis True Image Home 2011 e fare clic sul collegamento **Registrazione al servizio Acronis True Image Online** nella finestra di accesso. Si aprirà il browser Web e si verrà reindirizzati verso il sito Web principale di Acronis per continuare la registrazione.

Se si dispone già di un account Acronis, digitare l'indirizzo e-mail e la password corrispondenti all'account in "Accedi all'account" sulla destra. Si verrà reindirizzati verso la pagina del proprio account in cui sarà possibile sottoscrivere il servizio Acronis True Image Online.

Se non si dispone di un account Acronis, compilare i campi appropriati per consentire la creazione dell'account. Indicare il nome, il cognome e l'indirizzo e-mail. In base all'indirizzo IP del computer in uso, verrà selezionato un paese; tuttavia, se lo si desidera è possibile modificare la selezione.

Fornire una password per il nuovo account e confermarla inserendola di nuovo nel campo appropriato. Quando sono state eseguite tutte le azioni necessarie per la registrazione dell'account, attendere un messaggio e-mail che confermerà l'apertura dell'account.

Per proteggere i propri dati personali, scegliere una password complessa per i backup online, evitare che finisca nelle mani sbagliate e modificarla periodicamente.

Dopo l'apertura di un account di Acronis True Image Online, accedere alla pagina del proprio account, effettuare la registrazione al servizio Acronis True Image Online e attendere un messaggio e-mail che descrive i dettagli del piano di abbonamento e della data di scadenza.

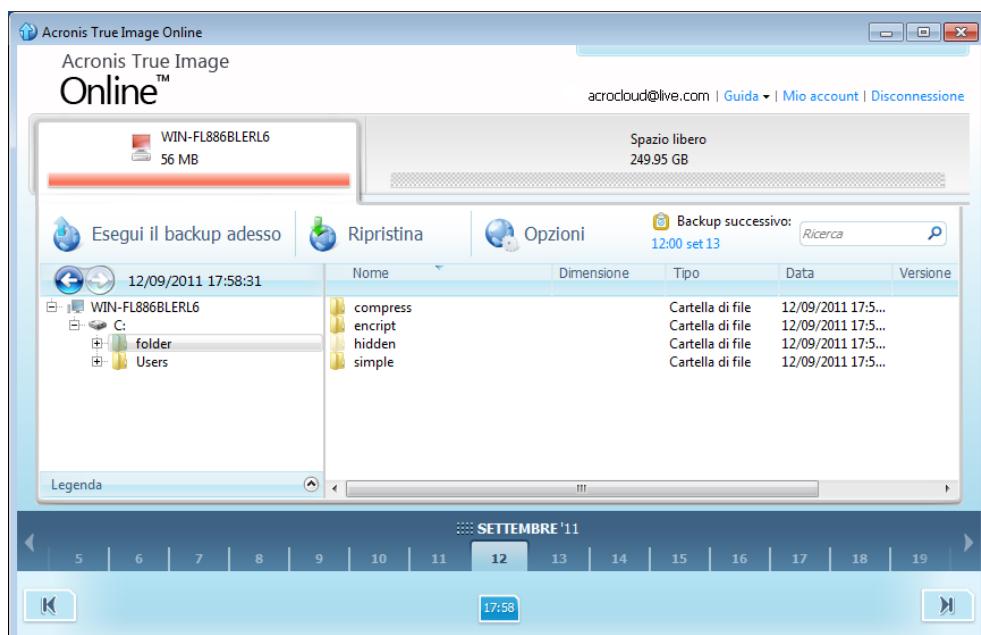
Abbonamento di prova

se si desidera prima provare il servizio Acronis True Image Online, Acronis offre un abbonamento di prova gratuito di 30 giorni al servizio Acronis True Image Online. Si disporrà di 250 GB di spazio di archiviazione per il periodo di prova. Considerare che al termine del periodo di prova, non sarà possibile usare il servizio Acronis True Image Online e tutti i dati nell'archivio online verranno eliminati.

Se si è interessati al servizio Acronis True Image Online, è possibile visitare <https://www.acronis.it/my/online-backup/> e selezionare un piano di abbonamento adatto. Per modificare la tariffa, rinnovare o annullare l'abbonamento, visitare la stessa pagina Web di abbonamento.

5.3 Finestra principale

Questa finestra mostra lo stato corrente dello spazio in Acronis Online Storage. Lo spazio di archiviazione online è visualizzato come una striscia. Tutti i computer registrati sono visualizzati come schede che condividono la striscia. È possibile visualizzare la quantità di spazio di archiviazione utilizzata da ogni computer, oltre alla quantità di spazio disponibile in Online Storage in base alla quota.



Per rimuovere il computer selezionato dall'elenco dei computer registrati ed eliminarne tutti i backup online dall'archivio online, fare clic su **Opzioni -> Rimuovi da Online Storage** e fare clic su **Sì** nella finestra di conferma.

Gestione dei dati online

È possibile eseguire il backup dei dati solo dal computer corrente. È possibile specificare i dati per il backup, i dati da escludere dal backup, pianificare l'attività di backup online e ripristinare i dati da

Online Storage. Inoltre, è possibile eliminare da Online Storage file e cartelle che non sono più necessari.

Ogni volta che viene eseguito il backup dello stesso file, Acronis True Image Online crea versioni del file in Online Storage. Al momento del ripristino del file, sarà possibile selezionare la versione necessaria.

Per tutti gli altri computer è possibile solamente sfogliare e ripristinare i dati del backup archiviati in Online Storage.

Barra degli strumenti

La barra degli strumenti contiene i seguenti pulsanti comuni:

- **Esegui backup adesso:** fare clic per eseguire ora l'attività di backup online (presente solo per il computer corrente).
- **Ripristina:** fare clic per ripristinare i file e le cartelle desiderate da Online Storage.
- **Opzioni :** fare clic per aprire il menu **Opzioni** in cui è possibile specificare le opzioni e le impostazioni di Acronis True Image Online, oltre a rimuovere un computer da Online Storage.

Il menu **Opzioni** include i seguenti elementi:

- **Elementi del backup:** selezionare per aprire la finestra di dialogo in cui è possibile specificare i dati di cui eseguire il backup e i dati da escludere da esso. La selezione verrà archiviata nell'attività di backup online. Quindi, a ogni esecuzione dell'attività per impostazione predefinita verrà eseguito il backup degli elementi selezionati. È possibile modificare la selezione in qualsiasi momento.
- **Pianifica:** selezionare per impostare la pianificazione dell'attività di backup online.
- **Impostazioni:** selezionare per modificare le impostazioni di Acronis True Image Online.
- **Rimuovi da Online Storage:** selezionare per rimuovere il computer da Online Storage ed eliminare tutti i dati del backup dal computer.

La barra degli strumenti mostra anche quando verrà eseguito il backup online successivo. Facendo clic sul collegamento corrispondente viene aperta l'unità di pianificazione, dove è possibile modificare la pianificazione del backup online.

La barra degli strumenti dispone di un campo Cerca che consente di cercare il file da ripristinare. Per eseguire la ricerca, selezionare nella struttura delle cartelle la partizione da cui è stato eseguito il backup del file, quindi inserire il nome del file (o un nome parziale) nel campo di ricerca con l'icona della lente di ingrandimento a destra del campo. La ricerca viene eseguita solo tra i file del backup dalla partizione selezionata. I file trovati, se presenti, verranno mostrati nel riquadro a destra sotto la voce **Risultati della ricerca** in fondo alla struttura delle cartelle.

Legenda

Facendo clic sulla freccia in su (^) sul lato destro della riga **Legenda** verranno visualizzate le icone utilizzate dal programma per indicare lo stato degli elementi (file e cartelle) di cui è stato eseguito il backup nell'archivio online. Brevi descrizioni spiegano il significato delle icone. Queste icone consentiranno di vedere quali elementi sono stati modificati o eliminati localmente dall'ultimo backup. Consentiranno anche di sapere di quali cartelle il backup è stato eseguito solo parzialmente. Se l'area Legenda interferisce con la visualizzazione dell'albero delle directory sul computer corrente, è possibile comprimerla selezionando la freccia in basso a destra della riga della **Legenda**.

Scala temporale

Nella parte inferiore della finestra è presente una scala temporale speciale. Per visualizzare qualsiasi stato precedente dei dati, trovare la data desiderata tramite le frecce sulla scala temporale, fare clic sulla data e selezionare un'ora. Per passare alla data del backup più vecchio di un file o di una cartella selezionata, fare clic sul pulsante "freccia sinistra" sotto il margine inferiore della scala temporale. Per tornare alla data del backup più recente, fare clic sul pulsante "freccia destra" sotto il margine inferiore della scala temporale. Per velocizzare il processo di ricerca è possibile commutare la scala temporale sulla modalità dei giorni o sulla modalità dei mesi e scorrere i giorni o i mesi rispettivamente. Per passare alla modalità dei mesi, selezionare il nome di un mese sulla scala temporale. Selezionando il mese richiesto sulla scala dei mesi si viene riportati automaticamente alla modalità dei giorni.

6 Backup in Acronis Online Storage

6.1.1 Accesso all'archivio online

Per utilizzare Acronis Online Storage, è necessario prima abbonarsi al servizio Acronis True Image Online. Per eseguire questa operazione:

- Fare clic su **Registrazione al servizio Acronis True Image Online**
- Quando la pagina Web si apre, seguire le istruzioni contenute al suo interno. Per ulteriori dettagli, consultare Informazioni sull'abbonamento.

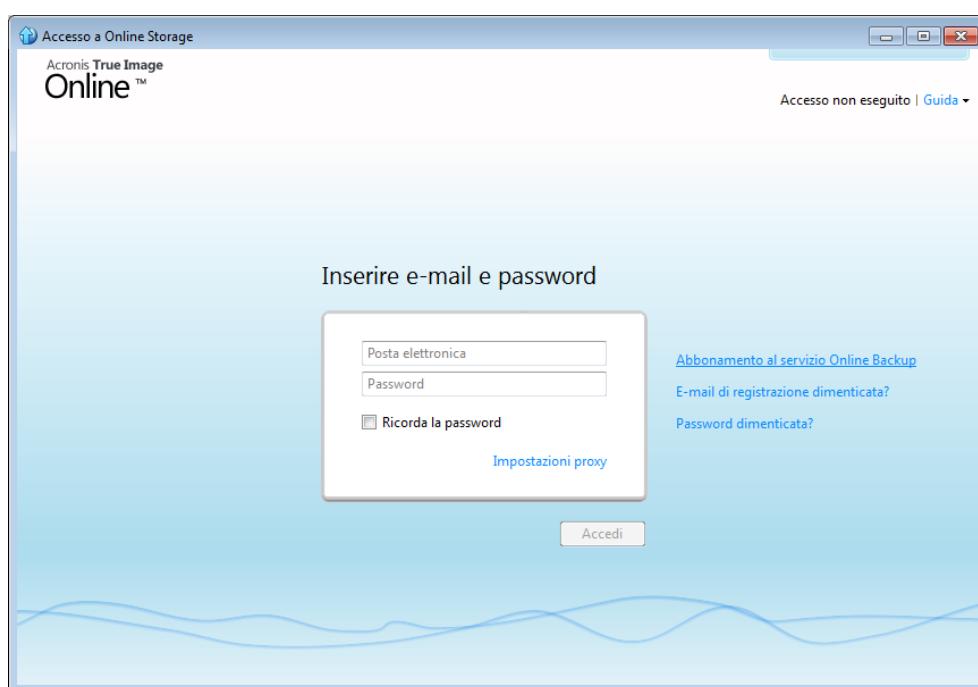
Collegamento all'archivio online

Per accedere all'archivio online:

Inserire l'indirizzo e-mail e la password dell'account Acronis, quindi fare clic sul pulsante **Accedi**.

Se:

- si desidera che il programma ricordi la password, selezionare la casella di controllo **Ricorda la password**. In questo caso non sarà necessario immettere la password ogni volta che si accede all'archivio online.
- si è dimenticati la password, fare clic su **È stata dimenticata la password?** e seguire le istruzioni sulla pagina Web aperta. Verrà inviata una nuova password tramite e-mail.
- si è dimenticato quale indirizzo e-mail è stato usato per aprire l'account Acronis, fare clic su **E-mail di registrazione dimenticata?** e seguire le istruzioni nella pagina Web aperta.
- si effettua la connessione a internet attraverso un server proxy, selezionare **Impostazioni proxy** e fornire le impostazioni per il server proxy. Per ulteriori informazioni, consultare Impostazioni proxy (p. 121).

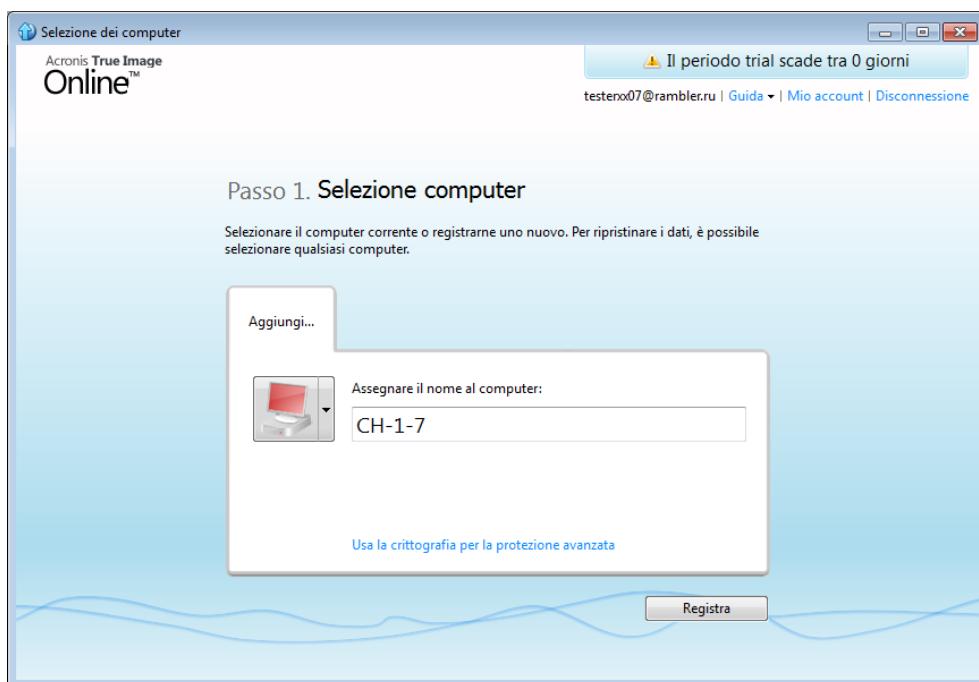


6.1.2 Selezione computer

Se questa è la prima volta che viene eseguito l'accesso all'archivio online, verrà richiesto di registrare il computer al suo interno.

Per registrare un computer nell'archivio online:

- Immettere il nome del computer (ad esempio, *PC casa*) nel campo appropriato e selezionare un'icona per il computer. È consentito immettere qualsiasi nome per il computer, non necessariamente quello utilizzato per la rete.
- Se si preferisce archiviare i dati nell'archivio online in forma crittografata, fare clic sul collegamento **Usa crittografia per migliorare la protezione** e immettere una chiave di crittografia nel campo appropriato.
- Fare clic sul pulsante **Registra**.
- Quando il computer si connette al server di Acronis True Image Online, configurare un'attività di backup online per il computer. Per ulteriori informazioni, consultare Configurazione di backup online per un nuovo computer (p. 111).



Definizione della chiave di crittografia

Per proteggere i dati nell'archivio online, affinché nessuno possa accedere ad essi senza autorizzazione, è possibile utilizzare la crittografia. In tal caso i file verranno crittografati prima della loro trasmissione attraverso internet e verranno poi memorizzati nell'archivio online in forma crittografata. Per crittografare e decrittografare i dati, il programma richiede una chiave di crittografia che va specificata al momento della registrazione del computer. Una chiave di crittografia è un codice alfanumerico univoco, simile a una password. È possibile specificare qualsiasi insieme di caratteri. La chiave fa distinzione tra maiuscole e minuscole.

Se si tenta di accedere ai dati crittografati, il programma chiederà di immettere la chiave di crittografia.

Ricordare la chiave di crittografia. La chiave è nota solo all'utente. Acronis non conosce la chiave e non dispone dei mezzi per il recupero di una chiave dimenticata.

Se il computer in uso è già registrato:

- Selezionare l'icona del computer registrato.
- Immettere la chiave di crittografia, se necessario.
- Fare clic sul pulsante **Continua**.

Rimozione di un computer

Questa schermata consente di rimuovere un computer dall'elenco dei computer registrati. Quando si rimuove un computer vengono eliminati tutti i dati dei suoi backup. L'operazione va quindi eseguita con molta attenzione. Per rimuovere un computer, selezionarne il nome e fare clic sul pulsante **Rimuovi**, quindi fare clic su **Sì** nella finestra di conferma.

Crittografia dei dati in Acronis True Image Online

Per proteggere i dati nell'archivio online, affinché nessuno possa accedere ad essi senza autorizzazione, è possibile utilizzare la crittografia. In questo caso i dati verranno archiviati nell'archivio online in forma crittografata. Per crittografare e decrittografare i dati, il programma richiede una chiave di crittografia che va specificata al momento della registrazione del computer. Una chiave di crittografia è un codice alfanumerico univoco, simile a una password. È possibile specificare qualsiasi insieme di caratteri. La chiave fa distinzione tra maiuscole e minuscole.

Non è possibile recuperare una chiave di crittografia. Ricordarsi la chiave specificata durante la registrazione del computer.

Se si tenta di accedere ai dati crittografati, il programma chiederà di immettere la chiave di crittografia.

Perché il programma chiede la chiave?

Il programma richiederà di inserire la chiave di crittografia quando è necessario per la decrittografia dei dati del backup dal computer selezionato in Online Storage. Non sarà possibile accedere ai dati fino a quando non viene fornita la chiave corretta. Per accedere ai dati, inserire la chiave di crittografia e selezionare OK.

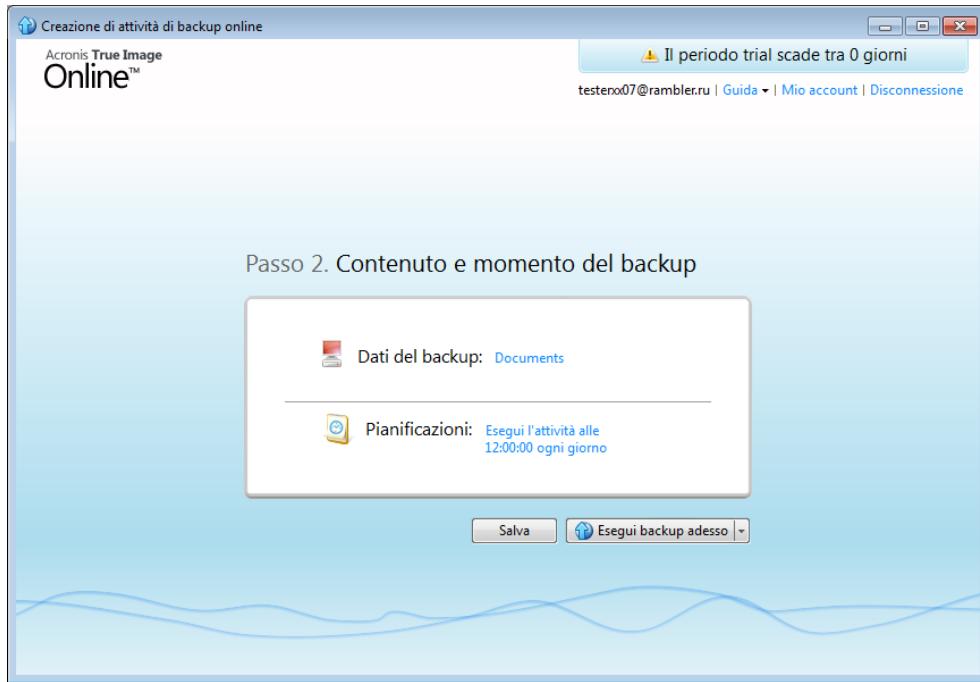
6.1.3 Configurazione di Acronis True Image Online per un nuovo computer

Dopo aver registrato un nuovo computer in Acronis Online Storage, viene offerta la possibilità di specificare i suoi elementi di cui eseguire il backup e quando eseguire l'operazione. Facendo clic sul collegamento appropriato viene aperta la finestra **Selezione elementi del backup**, dove è possibile specificare i file e le cartelle di cui eseguire il backup nell'archivio online. Per ulteriori informazioni, vedere Selezione degli elementi di cui eseguire il backup (p. 112). Dopo aver effettuato la selezione, fare clic sul pulsante **Salva e chiudi** per tornare alla finestra precedente per la configurazione di una pianificazione del backup online o per avviare il backup manualmente.

Per impostare una pianificazione del backup online, fare clic sul collegamento con le impostazioni di pianificazione predefinite del backup (Mai) e attivare la pianificazione selezionando il pulsante **Attiva**. Per ulteriori informazioni sulla pianificazione dell'attività di backup online, vedere Pianificazione (p. 116).

Facendo clic sul pulsante **Salva** verrà salvata l'attività di backup online impostata e si passerà alla finestra principale del programma. Il backup verrà eseguito in base alla pianificazione impostata.

Per avviare subito il backup, fare clic su **Esegui backup adesso**. È inoltre possibile ritardare l'avvio del backup online fino a 6 ore selezionando la freccia giù a destra del pulsante e selezionando un intervallo di ritardo dall'elenco a discesa.



6.1.4 Creazione di attività di backup online

L'attività di backup online consente di pianificare il backup nell'archiviazione online. È possibile creare una sola attività di backup online. L'attività verrà eseguita anche dopo aver effettuato la disconnessione dall'archivio online.

Per creare l'attività di backup online:

- Selezionare **Opzioni** → **Cosa includere nel backup** nella finestra principale e specificare le categorie di dati e/o i file e le cartelle di cui eseguire il backup e gli elementi da escludere dal backup online
- Fare clic su **Opzioni** → **Pianifica** nella finestra principale e configurare la pianificazione per l'attività di backup online. Per ulteriori informazioni, consultare Pianificazione.
- Fare clic sul pulsante **Esegui backup adesso** per avviare subito il primo backup online

Il completamento del primo backup online potrebbe richiedere diverso tempo. Le procedure di backup successive saranno probabilmente molto più rapide perché verranno trasferite via Internet solo le modifiche ai file.

Selezione degli elementi di cui eseguire il backup

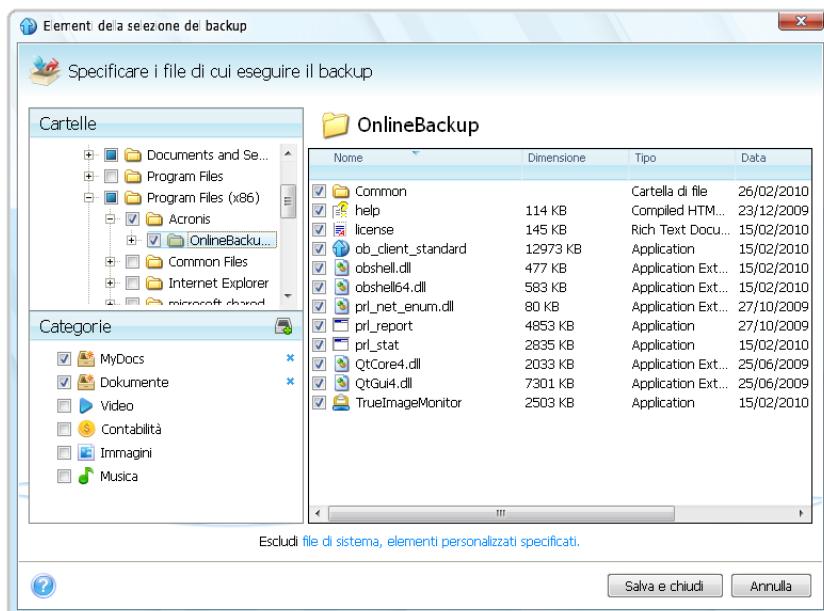
Nella finestra **Selezione elementi del backup** è possibile selezionare i dati che si desidera includere nell'attività di backup online e i file da escludere dall'attività. La selezione verrà memorizzata, per cui a ogni successiva esecuzione dell'attività per impostazione predefinita verrà eseguito il backup degli elementi selezionati. È possibile modificare la selezione in qualsiasi momento.

Inclusione di elementi

Specificare gli elementi da includere selezionando le caselle di controllo corrispondenti:

È possibile includere sia le categorie di file, che singoli file e cartelle.

Quando si selezionano le categorie di file di cui eseguire il backup, è possibile includere le seguenti categorie predefinite: **Documenti**, **Finanza**, **Immagini**, **Video** e **Musica**. Ogni categoria rappresenta tutti i tipi di file associati presenti nelle unità disco rigido del computer. È possibile inoltre aggiungere un numero qualsiasi di categorie personalizzate contenenti file e cartelle. Le nuove categorie verranno salvate e visualizzate insieme alle precedenti. È possibile modificare il contenuto di tutte le categorie di file personalizzate o predefinite (modificare la categoria) o eliminarlo. La categorie di file predefinite non possono essere cancellate.



Per ulteriori informazioni sulle categorie personalizzate, consultare Creazione di categorie di dati personalizzate (p. 114). Se non si desidera conservare i contenuti personalizzati del backup corrente creando una categoria di dati, selezionare semplicemente i file e le cartelle dalla struttura del riquadro **Cartelle**.

- Per includere un'intera cartella, selezionare la relativa casella di controllo nel riquadro delle cartelle.
- Per includere in una cartella degli elementi particolari, fare clic sul nome della cartella nel riquadro delle cartelle, quindi selezionare le caselle di controllo degli elementi nel riquadro del contenuto della cartella.

Esclusione di elementi

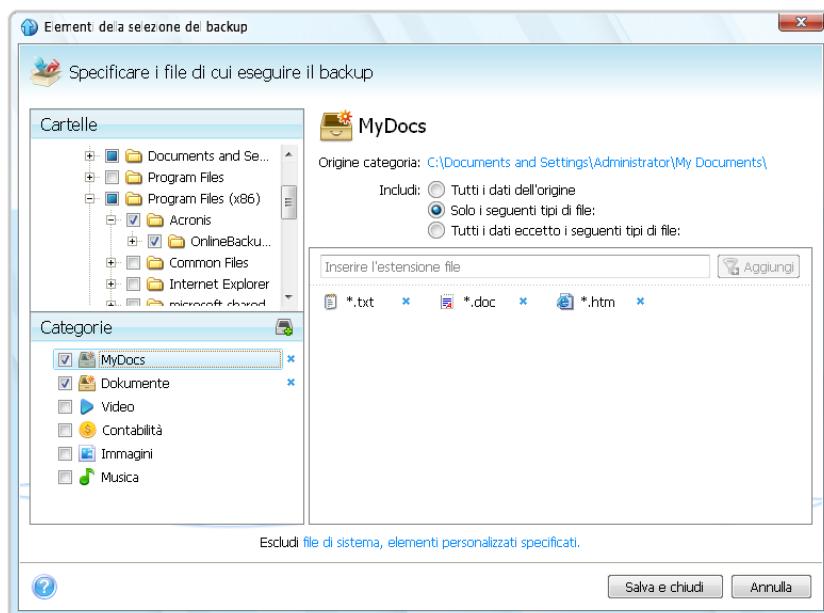
I filtri per i file possono essere applicati aggiungendo manualmente delle cartelle specificando quali file escludere dal backup. Per ulteriori informazioni, consultare Esclusione di elementi dal backup online (p. 114).

Dopo aver terminato la selezione degli elementi da includere e da escludere, fare clic sul pulsante **Esegui backup adesso** per avviare subito il backup online, in caso contrario selezionare il pulsante **Salva e chiudi** per salvare la selezione per il backup successivamente o con pianificazione.

È inoltre possibile annullare la selezione facendo clic su **Annulla**.

Creazione di una categoria di dati personalizzata

Per aggiungere una categoria di dati personalizzata, fare clic sull'icona **Aggiungi categoria** nel riquadro **Categorie** e fornire un nome per la categoria. Selezionare l'origine dei dati (ad es. una cartella) per la nuova categoria facendo clic sul collegamento a destra di **Origine categoria**: nel riquadro a destra e facendo clic sul pulsante **Sfoglia**. Per impostazione predefinita la nuova categoria conterrà **Tutti i dati dall'origine** nell'origine dei dati, ma è possibile applicare filtri per selezionare i tipi specifici di file di cui si desidera eseguire il backup.



Per impostare un filtro, selezionarne il tipo: **Solo i seguenti tipi di file** o **Tutti i dati eccetto i seguenti tipi di file**.

È possibile aggiungere tipi di file al filtro selezionato inserendone le estensioni nel campo appropriato una per volta e facendo clic su **Aggiungi**.

I tipi di file aggiunti vengono visualizzati nella finestra sottostante.

Esclusione di elementi dal backup online

L'esclusione di file non necessari dal backup online può risultare utile quando la velocità di trasferimento dei dati e lo spazio di archiviazione disponibile sono limitati.

Per escludere i file, fare clic sul collegamento corrispondente in fondo alla finestra **Elementi del backup**.

È possibile escludere file nascosti e di sistema dal backup online selezionando le caselle di controllo corrispondenti.



Inoltre, è possibile escludere i file che soddisfano i criteri specificati. A questo scopo, selezionare la casella di controllo **File corrispondenti ai seguenti criteri**, inserire il criterio di esclusione e fare clic su **Aggiungi**.

Per impostazione predefinita, il programma esclude dai backup i file con le seguenti estensioni: **.~**, **.tmp** e **.tib**.

È possibile inserire nomi di file esplicativi da escludere dal backup:

file.ext: tutti i file corrispondenti verranno esclusi dal backup.

C:\file.ext: il file file.ext nel disco C: verrà escluso.

È possibile usare i caratteri jolly:

***.ext**: tutti i file con estensione .ext verranno esclusi.

C:*.ext: i file posizionati nella partizione radice dell'unità C con estensione .ext verranno esclusi.

f_nome.*: i file con qualsiasi estensione e denominati f_nome verranno esclusi.

?nome.ext: tutti i file con estensione .ext, il cui nome è composto da sei lettere (e inizia con qualsiasi simbolo (?)) e termina con nome), saranno esclusi.

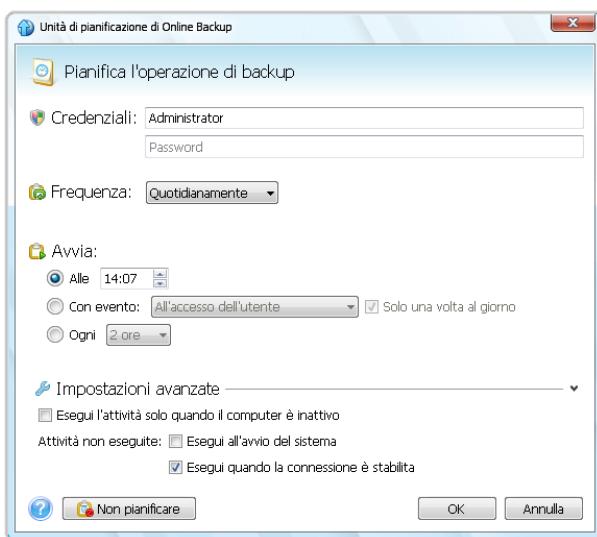
Per eliminare un criterio, ad esempio aggiunto per errore, fare clic sull'icona Elimina alla sua destra.

Per annullare le modifiche agli elementi da escludere, fare clic su **Annulla**.

Dopo aver apportato le modifiche agli elementi da escludere, fare clic su **OK** per confermare le modifiche e uscire dalla finestra **Elementi da escludere**.

Pianificazione

La finestra **Unità di pianificazione** consente di specificare le impostazioni di esecuzione dell'attività di backup online.



Scegliere una delle seguenti frequenze di backup:

- Giornaliera (p. 117): l'attività verrà eseguita una volta al giorno o più spesso
- Settimanale (p. 117): l'attività sarà eseguita una volta a settimana o diverse volte a settimana nei giorni specificati
- Mensile (p. 118): l'attività sarà eseguita una volta al mese o diverse volte al mese nei giorni specificati

Successivamente, scegliere quando avviare il backup online:

- All'ora specificata. Specificare l'ora nel campo corrispondente.
- Con evento. Scegliere l'evento necessario: All'accesso dell'utente, Alla disconnessione dell'utente, All'avvio del sistema o Allo spegnimento del sistema. Per eseguire un backup solo quando l'evento si verifica per la prima volta, selezionare la casella **Solo una volta al giorno**.
- Ogni () ore. Scegliere la periodicità del backup dall'elenco a discesa (ad esempio, ogni 2 ore). Questa impostazione è disponibile soltanto per i backup giornalieri.

Facendo clic sul pulsante **Non pianificare** viene disattivata l'unità di pianificazione e il backup online verrà eseguito solo quando si seleziona **Esegui backup adesso** nella finestra principale.

Impostazioni avanzate

Selezionando **Impostazioni avanzate** è possibile specificare le seguenti impostazioni aggiuntive per la pianificazione del backup online.

Per posticipare un'attività pianificata fino al momento successivo in cui il computer non è utilizzato (visualizzazione dello screen saver o computer bloccato), selezionare la casella di controllo **Esegui l'attività solo se il computer è inattivo**.

Il backup non verrà eseguito se il computer è spento o non è presente la connessione a internet all'ora della pianificazione, ma è possibile forzare l'esecuzione del backup non eseguito al prossimo avvio del sistema o quando viene stabilita una connessione a internet. A tale scopo, selezionare la casella di controllo **Esegui all'avvio** o **Esegui quando viene stabilita la connessione** (o entrambe).

Alcune di queste opzioni potrebbero essere disattivate, a seconda del sistema operativo.

Dopo aver terminato la pianificazione dei backup online, selezionare **OK** per tornare alla finestra principale.

Parametri di esecuzione giornaliera

È possibile configurare i seguenti parametri per l'esecuzione delle attività giornaliere:

- **Frequenza:** Ogni giorno
- **Inizio:** a un'ora determinata, con un determinato evento o ogni numero determinato di ore
Se si seleziona **Alle**, impostare l'ora di avvio dell'attività. Inserire l'ora e i minuti manualmente o impostare l'ora di avvio desiderata usando i pulsanti su e giù.
Se si seleziona **Con evento**, scegliere l'evento necessario: All'accesso dell'utente, Alla disconnessione dell'utente, All'avvio del sistema o Allo spegnimento del sistema. Per eseguire un backup solo quando l'evento si verifica per la prima volta, selezionare la casella **Solo una volta al giorno**.
Selezionando **Ogni**, scegliere la frequenza del backup giornaliero dall'elenco a discesa (ad esempio, ogni 2 ore).

Impostazioni avanzate

- Per posticipare un'attività pianificata fino al momento successivo in cui il computer non è utilizzato (visualizzazione dello screen saver o computer bloccato), selezionare la casella di controllo **Esegui l'attività solo se il computer è inattivo**.
- Se il computer è spento al momento dell'ora pianificata, il backup non verrà eseguito, ma è possibile forzare l'esecuzione dell'attività non eseguita all'avvio successivo. Per effettuare questa operazione, selezionare la casella di controllo **Se non eseguita, esegui l'attività all'avvio**.
- Se non è presente una connessione a internet al momento dell'ora pianificata, è possibile forzare l'esecuzione del backup non eseguito quando viene stabilita una connessione a internet. A tale scopo, selezionare la casella di controllo **Esegui quando viene stabilita la connessione**.

Parametri di esecuzione settimanale

È possibile configurare i seguenti parametri per l'esecuzione delle attività su base settimanale:

- **Frequenza:** Ogni settimana
Selezionare i giorni in cui eseguire l'attività facendo clic sul loro nome.
- **Inizio:** a un orario determinato o in corrispondenza di un evento determinato
Se si seleziona **Alle**, impostare l'ora di avvio dell'attività. Inserire l'ora e i minuti manualmente o impostare l'ora di avvio desiderata usando i pulsanti su e giù.
Se si seleziona **Con evento**, scegliere l'evento necessario: All'accesso dell'utente, Alla disconnessione dell'utente, All'avvio del sistema o Allo spegnimento del sistema. Per eseguire un backup solo quando l'evento si verifica per la prima volta, selezionare la casella **Solo una volta al giorno**.

Impostazioni avanzate

- Per posticipare un'attività pianificata fino al momento successivo in cui il computer non è utilizzato (visualizzazione dello screen saver o computer bloccato), selezionare la casella di controllo **Esegui l'attività solo se il computer è inattivo**.

- Se il computer è spento al momento dell'ora pianificata, il backup non verrà eseguito, ma è possibile forzare l'esecuzione dell'attività non eseguita all'avvio successivo. Per effettuare questa operazione, selezionare la casella di controllo **Se non eseguita, esegui l'attività all'avvio**.
- Se non è presente una connessione a internet al momento dell'ora pianificata, è possibile forzare l'esecuzione del backup non eseguito quando viene stabilita una connessione a internet. A tale scopo, selezionare la casella di controllo **Esegui quando viene stabilita la connessione**.

Parametri di esecuzione mensile

È possibile configurare i seguenti parametri per l'esecuzione delle attività su base mensile:

- **Frequenza:** Mensile
Se si seleziona **Ogni**, scegliere un numero e il giorno della settimana dagli elenchi a discesa (esempio: Primo lunedì: il backup verrà eseguito il primo lunedì di ogni mese)
Se si seleziona **Il**, scegliere le date di esecuzione del backup (esempio: si potrebbe voler eseguire l'attività il 10, 20 e l'ultimo giorno del mese)
- **Inizio:** a un orario determinato o in corrispondenza di un evento determinato
Se si seleziona **Alle**, impostare l'ora di avvio dell'attività. Inserire l'ora e i minuti manualmente o impostare l'ora di avvio desiderata usando i pulsanti su e giù.
Se si seleziona **Con evento**, scegliere l'evento necessario: All'accesso dell'utente, Alla disconnessione dell'utente, All'avvio del sistema o Allo spegnimento del sistema. Per eseguire un backup solo quando l'evento si verifica per la prima volta, selezionare la casella **Solo una volta al giorno**.

Impostazioni avanzate

- Per posticipare un'attività pianificata fino al momento successivo in cui il computer non è utilizzato (visualizzazione dello screen saver o computer bloccato), selezionare la casella di controllo **Esegui l'attività solo se il computer è inattivo**.
- Se il computer è spento al momento dell'ora pianificata, il backup non verrà eseguito, ma è possibile forzare l'esecuzione dell'attività non eseguita all'avvio successivo. Per effettuare questa operazione, selezionare la casella di controllo **Se non eseguita, esegui l'attività all'avvio**.
- Se non è presente una connessione a internet al momento dell'ora pianificata, è possibile forzare l'esecuzione del backup non eseguito quando viene stabilita una connessione a internet. A tale scopo, selezionare la casella di controllo **Esegui quando viene stabilita la connessione**.

Credenziali

In alcuni casi quando si pianifica un'operazione da eseguire in futuro, è necessario specificare le credenziali (nome dell'account Windows e password dell'utente). Per esempio, questo è richiesto quando si pianifica un backup o si specificano i comandi pre/post per l'operazione di backup. Se non vengono immesse le credenziali, l'esecuzione pianificata risulterà impossibile.

Per specificare le credenziali:

- Immettere il nome utente nel campo appropriato. Per impostazione predefinita, questo campo visualizza il nome dell'utente corrente.
- Immettere la password nel campo appropriato. Se non viene inserita la password o viene inserita una password errata, il programma notificherà che le credenziali non sono valide.

Avanzamento dell'operazione di backup

Una volta avviato il backup online (manualmente o con pianificazione) verrà visualizzata la finestra dell'avanzamento del backup.

In questa finestra, Acronis True Image Home 2011 mostra l'ora approssimativa del backup e la velocità di trasferimento dei dati.

La barra di avanzamento indica il livello di completamento del backup online.

In alcuni casi, l'operazione di backup online può richiedere molto tempo per essere completata. In questo caso, selezionare la casella di controllo **Spegni il computer al termine del backup**. Al termine del backup, Acronis True Image Home 2011 spegnerà il computer.

È anche possibile chiudere la finestra del progresso facendo clic su **Nascondi**. Il backup continuerà, ma sarà possibile chiudere la finestra principale del programma. Il programma continua a funzionare sullo sfondo e si chiude automaticamente una volta che il backup è pronto.

Se è necessario terminare il backup per qualsiasi motivo, fare clic sul pulsante **Termina**. Sarà possibile riprendere l'operazione terminata selezionando **Esegui backup adesso** nella finestra principale del programma.

6.2 Impostazioni di Acronis True Image Online

Le seguenti impostazioni sono disponibili per il backup online:

- Tentativi di connessione (p. 119)
- Velocità di connessione all'archivio (p. 120)
- Pulizia archivio (p. 121)
- Impostazioni proxy (p. 121)
- Priorità backup (p. 122)
- Notifica tramite posta elettronica (p. 123)
- Comandi pre/post (p. 125)
- Acronis Customer Experience Program (p. 125)

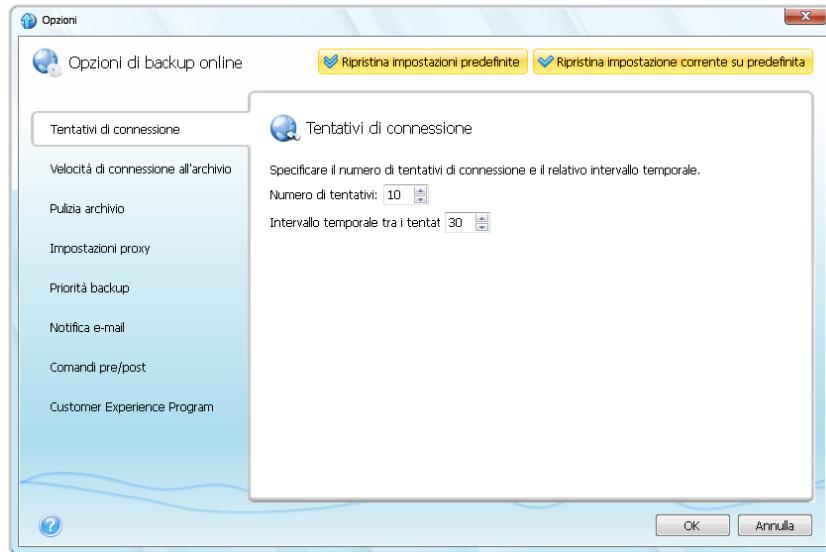
È sempre possibile ripristinare le impostazioni modificate ai loro valori predefiniti.

- Per ripristinare tutte le opzioni personalizzate ai valori predefiniti, selezionare **Ripristina tutte le impostazioni predefinite**.
- Per ripristinare le impostazioni dell'opzione corrente ai valori predefiniti, selezionare **Ripristina corrente a predefinita**.

6.2.1 Tentativi di connessione

In questa pagina è possibile specificare il numero di tentativi di connessione e l'intervallo di tempo tra uno e l'altro.

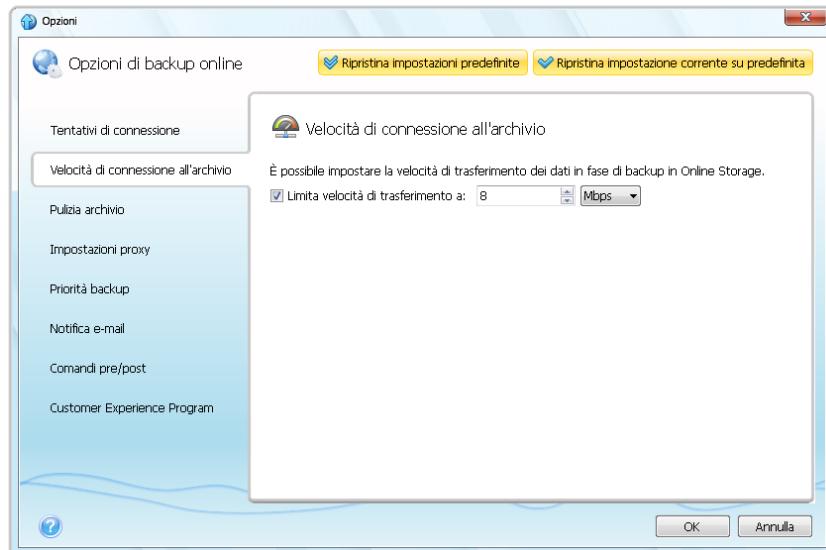
In caso di problemi di rete, se il primo tentativo di connessione non riesce, il programma tenta ancora fino a che la connessione non viene stabilita. È possibile impostare il numero di tentativi di connessione e l'intervallo di tempo tra uno e l'altro in secondi. A tale scopo, digitare o selezionare i valori nelle apposite caselle.



6.2.2 Velocità di connessione all'archivio

È possibile ridurre l'influenza della connessione dell'archivio online su altre connessioni di rete del computer. Impostare la velocità di connessione che consente di inviare e-mail o di navigare in Internet senza che queste funzionalità siano penalizzate mentre viene eseguito il backup. Per eseguire questa operazione:

- Selezionare la casella di controllo **Limita la velocità di trasferimento a** e specificare un valore ottimale e una misura appropriata (kilobit oppure gigabit al secondo).

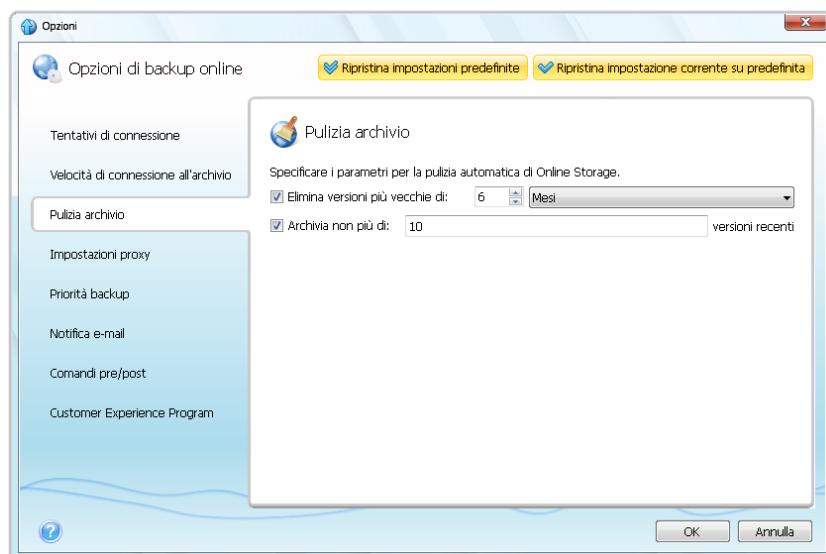


6.2.3 Pulizia archivio

È possibile configurare le impostazioni di pulizia per Online Storage per ottimizzare l'uso del suo spazio.

Per impostare i limiti per il numero di versioni in Online Storage:

- Selezionare la casella di controllo **Elimina le versioni più vecchie di** e immettere un valore che limiti l'età massima delle versioni più vecchie. Tutte le altre versioni verranno automaticamente eliminate, fatta eccezione per quelle più recenti.
- Selezionare la casella di controllo **Non memorizzare più di ... versioni recenti** e immettere un valore che limiti il numero massimo di tutte le versioni nell'archivio.



6.2.4 Impostazioni proxy

Se il computer è collegato a Internet tramite un server proxy, è possibile regolare le impostazioni del server proxy. Per usare il server proxy, selezionare la casella di controllo **Usa proxy**.

Acronis True Image Online supporta solo server proxy http e https.

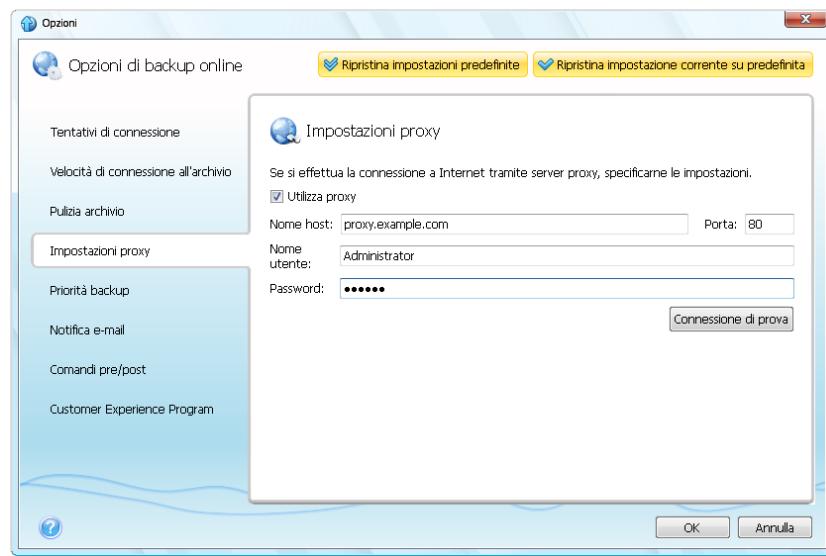
Per configurare le impostazioni del server proxy:

Nella casella **Nome host**, digitare il nome oppure l'indirizzo IP del server proxy, ad esempio proxy.esempio.com oppure 192.168.0.1.

Nella casella **Porta**, inserire la porta del server proxy, ad esempio 8080.

Nelle caselle **Nome utente** e **Password**, inserire le proprie credenziali per collegarsi al server proxy.

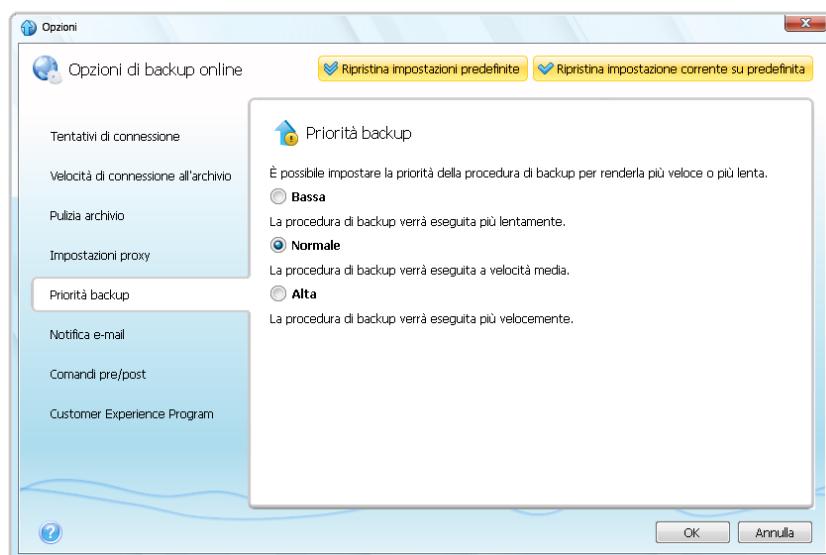
Per testare le impostazioni del server proxy, fare clic sul pulsante **Prova connessione**.



Se non si conoscono le impostazioni del server proxy, contattare l'amministratore della rete o il provider dei servizi Internet per richiedere assistenza. In alternativa, è possibile provare a rilevare tali impostazioni dalla configurazione del browser.

6.2.5 Priorità backup

La modifica della priorità di una procedura di backup può aumentarne o diminuirne la velocità (a seconda della selezione dell'aumento o della riduzione della priorità), ma può anche influenzare negativamente le prestazioni di altri programmi in esecuzione. La priorità di qualsiasi processo eseguito nel sistema determina la percentuale di utilizzo della CPU e delle risorse del sistema allocate per quel processo. Diminuendo la priorità del backup verranno rese disponibili altre risorse per altre attività della CPU. Aumentando la priorità del backup è possibile accelerare la procedura di backup sottraendo risorse agli altri processi in esecuzione. L'effetto dipenderà dall'uso totale della CPU e da altri fattori.



È possibile configurare la priorità della procedura di backup:

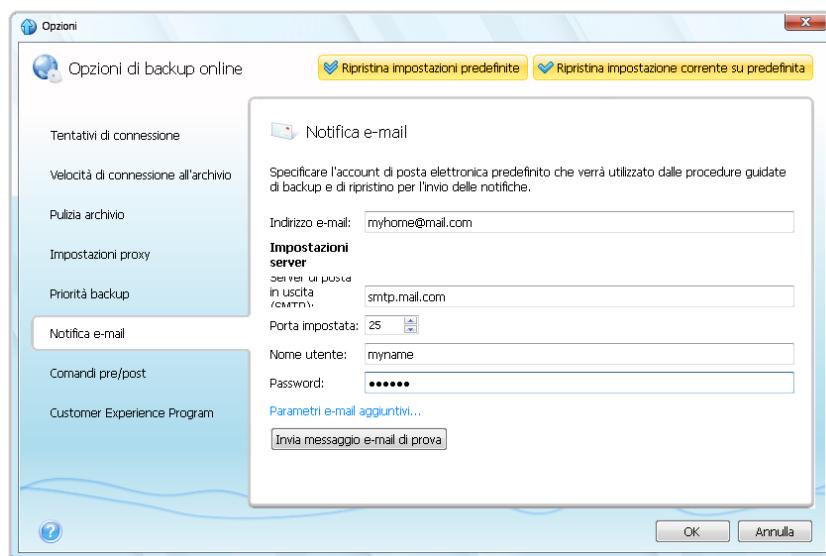
- **Bassa** (abilitata per impostazione predefinita): la procedura di backup viene eseguita più lentamente, ma le prestazioni di altri programmi aumentano.
- **Normale**: la procedura di backup avrà la stessa priorità degli altri processi.
- **Alta**: la procedura di backup verrà eseguita più rapidamente, ma le prestazioni di altri programmi diminuiranno. Tenere presente che la selezione di questa opzione potrebbe comportare l'utilizzo al 100% della CPU da parte di Acronis True Image Home 2011.

6.2.6 Notifica e-mail

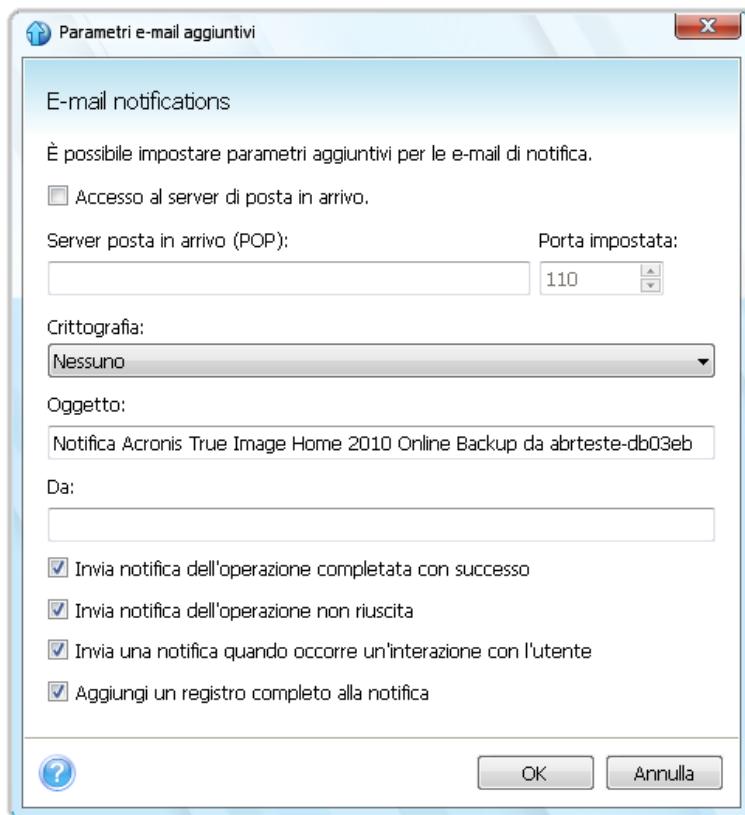
È possibile specificare un account di posta elettronica che verrà usato per la notifica della procedura di backup.

Per specificare le impostazioni della e-mail:

- Immettere l'indirizzo e-mail nel campo **Indirizzo e-mail**. È possibile inserire diversi indirizzi e-mail separandoli con punto e virgola.
- Immettere il server di posta in uscita (SMTP) nel campo **Server di posta in uscita (SMTP)**
- Impostare la porta del server di posta in uscita. Per impostazione predefinita la porta impostata è la 25.
- Immettere il nome utente nel campo **Nome utente**.
- Immettere la password nel campo **Password**.



Per specificare impostazioni di notifica aggiuntive, fare clic sul collegamento **Parametri e-mail aggiuntivi...**



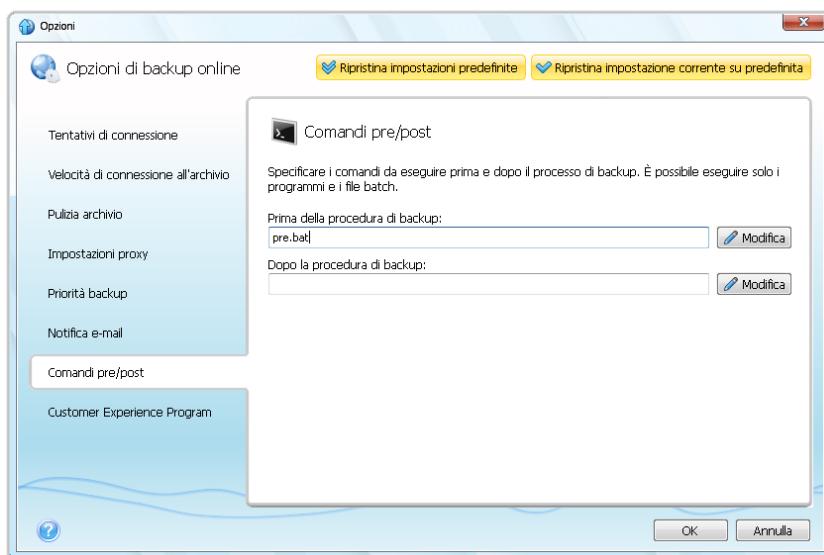
- Se il fornitore del servizio Internet richiede un'autorizzazione sul server di posta in entrata prima di inviare e-mail, selezionare la casella **Connetti al server di posta in entrata**.
- Per utilizzare la crittografia, selezionare il protocollo di crittografia richiesto dall'elenco a discesa nel campo **Crittografia**.
- Se si desidera che il programma client di posta elettronica gestisca i messaggi secondo i criteri impostati, ad esempio che li inserisca in una cartella specificata, indicare il nome del mittente nel campo **Da** e/o l'oggetto nel campo **Oggetto**. Se si lascia vuoto il campo **Da**, il messaggio di posta elettronica verrà composto usando il nome dell'account della posta in uscita.
- Per inviare una notifica del completamento della procedura, selezionare la casella di controllo **Invia notifica quando l'operazione è stata completa con successo**.
- Per inviare una notifica del fallimento del processo, selezionare la casella di controllo **Invia notifica dell'operazione non riuscita**.
- Per inviare una notifica con messaggi operativi, selezionare la casella di controllo **Invia notifica quando è richiesta l'interazione con l'utente**.
- Per inviare una notifica con il registro completo delle operazioni, selezionare la casella di controllo **Aggiungi il registro completo alla notifica**.

Dopo aver configurato le impostazioni aggiuntive, selezionare **OK** per tornare alla finestra precedente.

Per controllare se le impostazioni sono corrette, selezionare il pulsante **Invia messaggio e-mail di prova**.

6.2.7 Comandi pre/post

È possibile specificare i comandi o file batch da eseguire automaticamente prima o dopo la procedura di backup. Ad esempio, si potrebbe voler configurare un software antivirus di terze parti da utilizzare volta per volta per effettuare la scansione dei file di cui eseguire il backup prima dell'inizio di quest'ultima procedura. Fare clic su **Modifica** per aprire la finestra **Modifica comando** dove è possibile inserire facilmente il comando, i suoi argomenti e la directory di lavoro oppure navigare nelle cartelle per trovare un file batch.



- Nel campo **Comando** digitare un comando o selezionarlo dall'elenco. Fare clic su ... per selezionare un file batch.
- Nel campo **Directory di lavoro**, inserire un percorso per l'esecuzione del comando o selezionarlo dall'elenco dei percorsi immessi precedentemente.
- Nel campo **Argomenti** immettere o selezionare dall'elenco gli argomenti dell'esecuzione del comando.

Non provare ad eseguire comandi interattivi, ossia comandi che richiedono l'input dell'utente (ad esempio, "pause"). Questi non sono supportati.

Deselezionando la casella **Non eseguire operazioni fino al completamento dell'esecuzione del comando**, selezionata per impostazione predefinita, sarà possibile avviare la procedura di backup contemporaneamente all'esecuzione dei comandi.

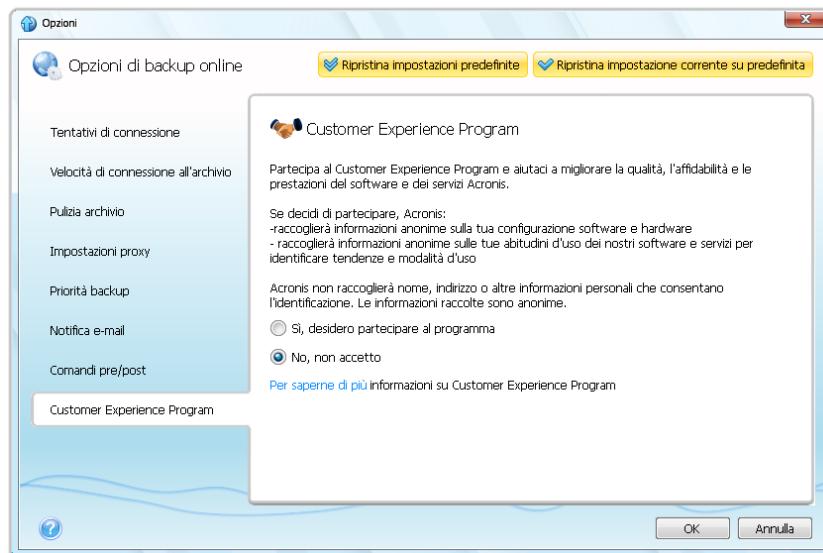
Per eseguire il backup anche se il comando non funziona, deselezionare la casella **Interrompi l'operazione se il comando utente ha esito negativo** (selezionata per impostazione predefinita).

Sarà possibile testare l'esecuzione del comando creato facendo clic su **Prova comando**.

6.2.8 Acronis Customer Experience Program

Acronis Customer Experience Program (CEP) è un nuovo modo per consentire ai clienti Acronis di contribuire alle funzionalità, alla realizzazione e allo sviluppo dei prodotti Acronis. Questo programma consente ai nostri clienti di fornirci varie informazioni, incluse quelle sulla configurazione hardware dei computer host, sulle funzioni utilizzate di più (e di meno) e sulla natura dei problemi affrontati. In base a queste informazioni, saremo in grado di migliorare i prodotti e le funzioni Acronis utilizzate più spesso.

Se si sceglie di partecipare, le informazioni tecniche verranno raccolte automaticamente ogni 90 giorni. Non raccoglieremo dati personali, come nome, indirizzo, numero di telefono, o input della tastiera. La partecipazione al CEP è volontaria; tuttavia, i risultati finali mirano a fornire migliori software e funzionalità ottimizzate per soddisfare al meglio le esigenze dei nostri clienti.



Sarà possibile abbandonare il programma in qualsiasi momento.

Fare clic sul collegamento **Per saperne di più** per leggere i termini di partecipazione.

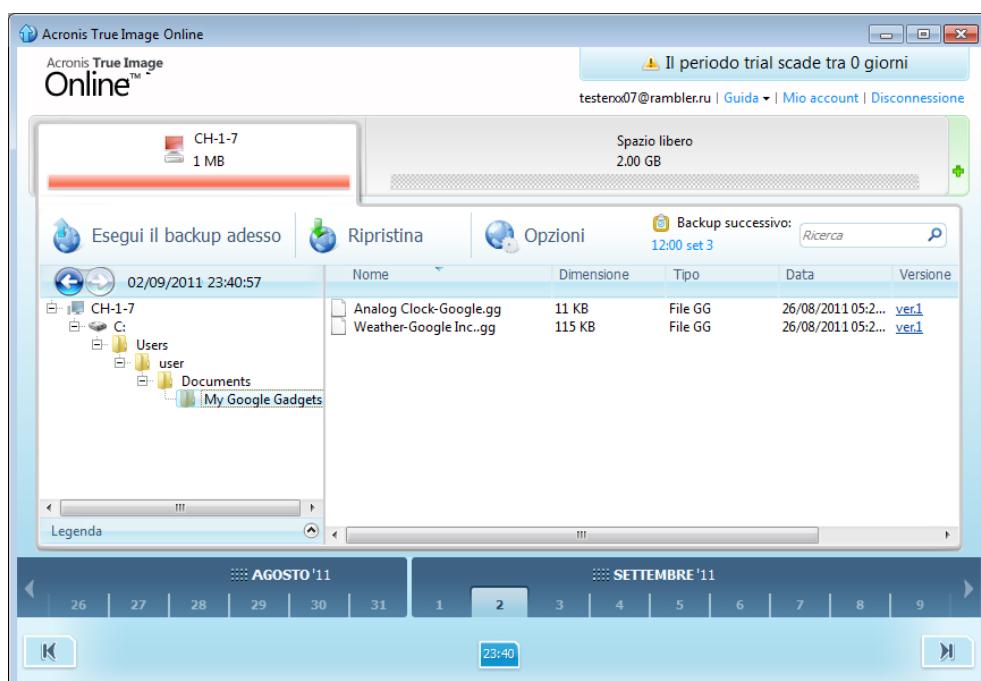
Per prendere una decisione:

- Scegliere **Sì, voglio partecipare al programma** per partecipare al programma.
- Scegliere **No, non accetto** se non si vuole partecipare al programma.

7 Ripristino da Online Storage

7.1.1 Ripristino dei dati da Online Storage

Acronis True Image Home 2011 consente di sfogliare e ripristinare i dati di cui è stato eseguito il backup in Online Storage. Se il backup dei dati è stato eseguito da diversi computer, selezionare il computer da cui è stato eseguito il backup dei dati da ripristinare. Se i dati del computer selezionato sono archiviati in Online Storage in forma crittografata, verrà richiesto di inserire la chiave di crittografia utilizzata per la crittografia. Non sarà possibile accedere ai dati fino a quando non verrà inserita la chiave di crittografia corretta.



Utilizzo della scala temporale

Dopo aver selezionato il computer, è possibile cercare i dati da ripristinare. Tutti i backup hanno date di creazione. Queste date determinano lo stato dei dati durante l'operazione di backup. Acronis True Image Home 2011 consente di visualizzare lo stato dei dati usando una scala temporale speciale nella parte inferiore della finestra. Per visualizzare qualsiasi stato precedente dei dati, trovare la data desiderata tramite le frecce sulla scala temporale, fare clic sulla data e selezionare un'ora. Per passare alla data del backup più vecchio di un file o di una cartella selezionata, fare clic sul pulsante "freccia sinistra" sotto il margine inferiore della scala temporale. Per tornare alla data del backup più recente, selezionare il pulsante "freccia destra" sotto il margine inferiore della scala temporale. Per accelerare la procedura di ricerca, è possibile commutare la scala temporale sulla modalità giorni oppure mesi e scorrere rispettivamente i giorni oppure i mesi. Per passare alla modalità dei mesi, selezionare il nome di un mese sulla scala temporale. Selezionando il mese richiesto sulla scala dei mesi si viene riportati automaticamente alla modalità dei giorni.

Selezione dei dati

L'area principale visualizza i dati di cui è stato eseguito il backup in Online Storage. L'area contiene la struttura delle cartelle (a sinistra) e il riquadro del contenuto delle cartelle (a destra). È possibile

selezionare le voci utilizzando entrambi i riquadri. Per selezionare più file o cartelle, è possibile utilizzare i tasti **CTRL** e **MAIUSC** come in Windows Explorer. Al termine della selezione, fare clic con il tasto destro del mouse e scegliere l'azione richiesta nel menu di scelta rapida.

Voci del menu di scelta rapida:

- **Apri:** apre una cartella o ripristina il file in una cartella temporanea, quindi apre il file usando l'applicazione associata
- **Ripristina:** ripristina il file o la cartella selezionata
- **Visualizza versioni:** apre la finestra che contiene l'elenco delle versioni del file selezionato. Nella finestra è possibile selezionare la versione che si desidera ripristinare oppure eliminare le versioni non necessarie (non disponibile per le cartelle).
- **Elimina:** elimina il file o la cartella selezionata da Online Storage

Ripristino

Quando si sceglie **Ripristina** nel menu di scelta rapida o sulla barra degli strumenti, Acronis True Image Home 2011 apre la finestra di dialogo Sfoglia cartelle. Per impostazione predefinita, verrà selezionata la posizione originale da cui è stato eseguito il backup dei file. Se necessario, è possibile selezionare un'altra cartella oppure creare una nuova per i file da ripristinare facendo clic sul pulsante **Crea nuova cartella**. Una volta selezionata la cartella, fare clic su **OK**.

Se i file vengono ripristinati nella cartella originale e Acronis True Image Home 2011 trova un file con lo stesso nome, aprirà una finestra di dialogo in cui è possibile scegliere l'azione da eseguire sul file: **Ripristina e sostituisci** il file nel disco, **Non ripristinare** (per conservare il file nel disco) e **Ripristina, ma conserva entrambi i file** (i file ripristinati verranno rinominati). Per utilizzare la scelta per tutti i file con nomi identici, selezionare la casella di controllo **Applica a tutti i file**.

È impossibile ripristinare e sostituire file sul disco se sono in uso o bloccati dal sistema operativo al momento del ripristino.

Cerca

È possibile cercare un file da ripristinare. Per eseguire la ricerca, selezionare nella struttura delle cartelle la partizione da cui è stato eseguito il backup del file, quindi inserire il nome del file (o un nome parziale) nel campo di ricerca con l'icona della lente di ingrandimento a destra del campo. La ricerca viene eseguita solo tra i file del backup dalla partizione selezionata. I file trovati, se presenti, verranno mostrati nel riquadro a destra sotto la voce **Risultati della ricerca** in fondo alla struttura delle cartelle.

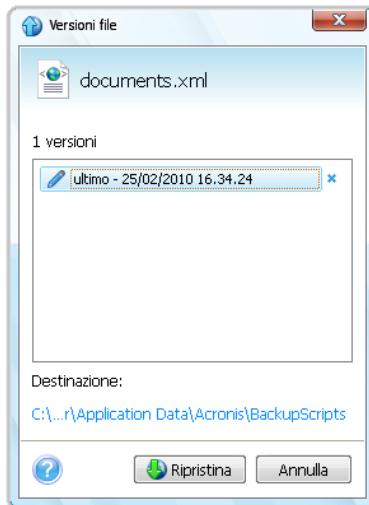
7.1.2 Selezione di una versione da ripristinare

Per impostazione predefinita, Acronis True Image Home 2011 seleziona le versioni più recenti rispetto alla data specificata. Tuttavia, per ogni file è possibile selezionare una versione specifica del file da ripristinare.

Per ripristinare una versione specifica del file:

- Nel riquadro del contenuto della cartella, selezionare il file di cui si desidera ripristinare la versione, quindi fare clic con il tasto destro e scegliere **Visualizza versioni** nel menu di scelta rapida.

- Nella finestra di dialogo **Versioni file**, selezionare una versione, quindi fare clic su **Ripristina** o semplicemente trascinare la versione in una destinazione di Windows Explorer.



Per rimuovere la versione di un file dall'archivio, selezionarla e fare clic sull'icona **Rimuovi** (croce) a destra del numero della versione.

Per uscire dalla finestra senza effettuare il ripristino, selezionare **Annulla**.

7.1.3 Avanzamento operazione di ripristino

Quando si avvia il ripristino dei file selezionati, viene visualizzata la finestra di avanzamento del ripristino.

In questa finestra, Acronis True Image Home 2011 mostra l'ora approssimativa del backup e la velocità di trasferimento dei dati.

La barra di avanzamento indica il livello di completamento del ripristino.

Per visualizzare i file e/o le cartelle ripristinate, selezionare la casella di controllo **Mostra contenuto della cartella al termine del ripristino**. Al termine del ripristino, Acronis True Image Home 2011 aprirà la cartella con gli elementi ripristinati.

È possibile anche interrompere l'operazione di ripristino facendo clic su **Annulla**. L'operazione di ripristino verrà annullata, ma se è stato avviato il ripristino di diversi file, i file già ripristinati rimarranno nella cartella di destinazione.

È anche possibile chiudere la finestra del progresso facendo clic su **Nascondi**. Il ripristino continuerà, ma sarà possibile chiudere la finestra principale del programma. Il programma continua a funzionare sullo sfondo e si chiude automaticamente una volta che il ripristino è pronto.

7.2 Rimozione dei dati dall'archivio online

Poiché lo spazio disponibile in Acronis Online Storage è limitato, è necessario gestire lo spazio dell'archivio online cancellando i dati obsoleti o quelli che non sono più necessari. La cancellazione può essere effettuata in modi diversi. Il modo più "drastico" consiste nella rimozione di un computer registrato in Online Storage. La rimozione di un computer provoca l'eliminazione di tutti i dati di cui è stato eseguito il backup da tale computer. Quindi l'operazione deve essere eseguita con molta attenzione. Per rimuovere un computer, fare clic con il pulsante destro sulla relativa scheda nella

schermata principale e selezionare **Rimuovi da Online Storage**, quindi fare clic su **Sì** nella finestra di conferma.

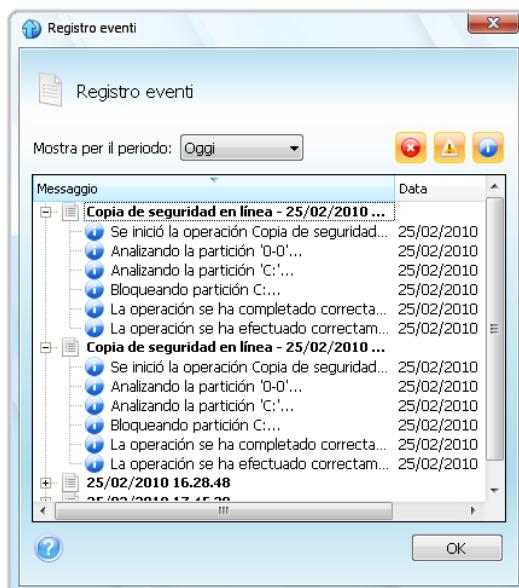
Tra le opzioni di Acronis True Image Online è possibile scegliere la pulizia automatica dell'archivio online. È possibile specificare l'eliminazione di file che sono rimasti nell'archivio oltre un determinato numero di mesi o giorni. Inoltre, è possibile impostare il numero massimo di versioni di un file da conservare nell'archivio online. È possibile accettare le impostazioni predefinite delle opzioni o impostare valori personalizzati. Per modificare le opzioni precedenti, fare clic su **Opzioni -> Impostazioni** nella barra degli strumenti, quindi selezionare l'elemento **Pulizia archivio**. Per ulteriori informazioni, consultare Pulizia archivio (p. 121).

È inoltre possibile gestire Acronis Online Storage eliminando singoli file o alcune delle loro versioni. Tali eliminazioni possono essere eseguite solo per il computer corrente.

1. Selezionare la cartella contenente i file che si desidera gestire nell'albero delle directory nel riquadro a sinistra. Nel riquadro destro vengono elencati i file contenuti nella cartella.
2. Per eliminare un file, selezionarlo nel riquadro a destra. Quando vengono selezionati più file per l'eliminazione, è possibile utilizzare i tasti **Ctrl** e **MAIUSC** come in Esplora risorse. Dopo aver selezionato i file da eliminare, fare clic con il pulsante destro sulla selezione e fare clic su **Elimina** nel menu di scelta rapida, quindi selezionare **Sì** nella finestra di conferma.
3. Per eliminare alcune versioni di un file specifico, fare clic con il pulsante destro sul file e selezionare **Visualizza versioni** nel menu di scelta rapida. Verrà visualizzata la finestra **Versioni file**. Selezionare la versione da eliminare, fare clic sull'icona Elimina (x) a destra del numero della versione, quindi selezionare **Sì** nella finestra di conferma. Ripetere questo passaggio per tutte le versioni del file da eliminare. Dopo aver terminato l'eliminazione delle versioni, fare clic su **Annulla** per chiudere la finestra.

7.3 Visualizzazione del registro

Per visualizzare il registro delle operazioni di Acronis True Image Home 2011, selezionare **Guida -> Registro eventi** nell'angolo superiore destro della finestra principale.



Per visualizzare i registri di un periodo specifico, selezionarlo dall'elenco a discesa. È possibile selezionare **Oggi**, **Settimana** e **Mese**. Per visualizzare tutti i registri, selezionare **Mostra tutti**.

Per eliminare una voce di registro selezionarla, fare clic su di essa con il tasto destro e selezionare **Elimina** nel menu di scelta rapida. Per eliminare tutte le voci di registro, selezionare **Elimina tutte**. È possibile salvare una voce di registro in un file selezionando **Salva**. Per salvare in un file tutti i registri, selezionare **Salva tutti**.

I tre pulsanti a destra controllano i filtri eventi: la croce bianca nel cerchio rosso filtra gli eventi di errore, il punto esclamativo in un triangolo giallo filtra gli avvertimenti e la "i" nel cerchio blu filtra gli eventi dei messaggi di informazione.

8 Informazioni utili

8.1 Protezione del sistema e dei dati

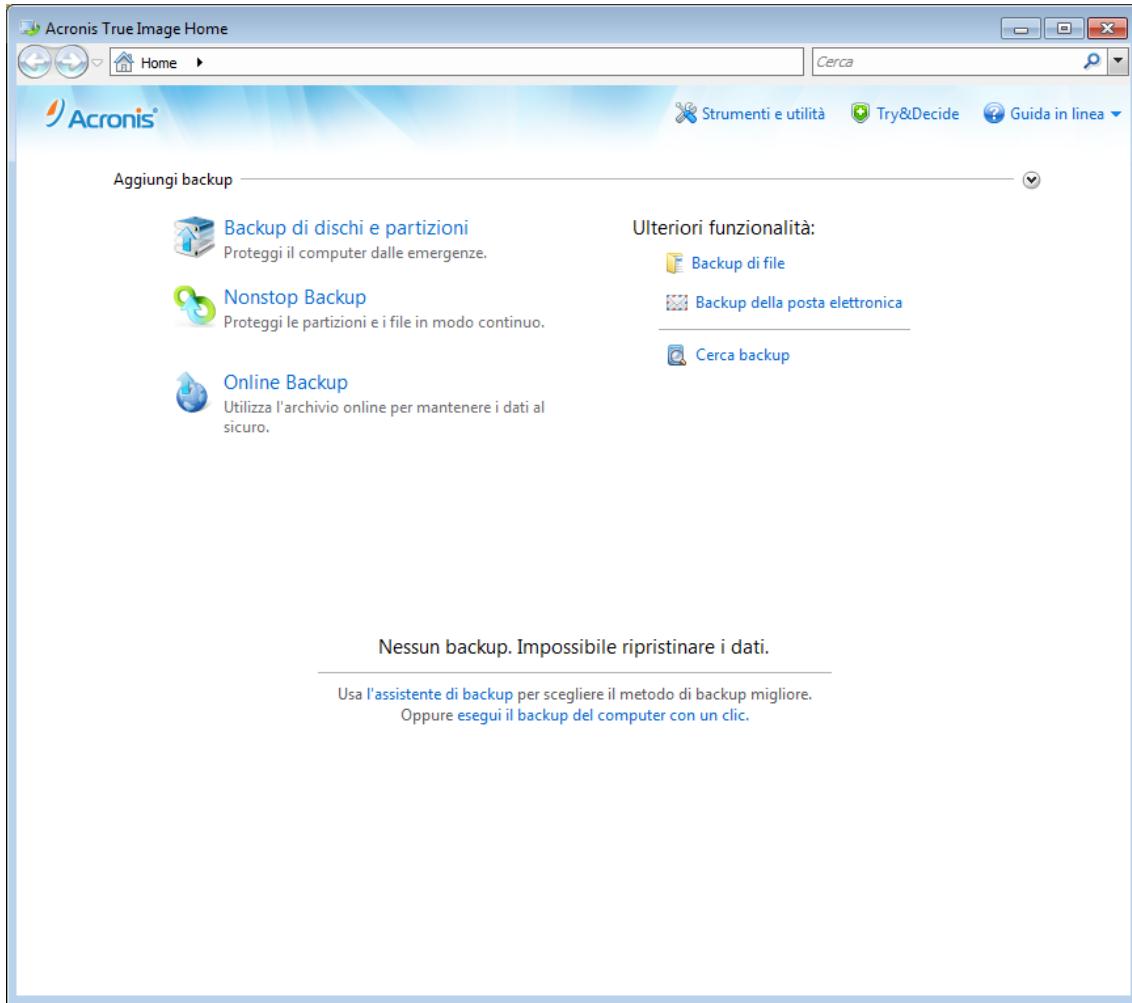
Per proteggere il sistema e i dati, prendere le precauzioni necessarie:

- 1) Per proteggere il sistema da un'emergenza, è necessario eseguirne un backup completo. Per semplificare questa attività, Acronis fornisce la funzionalità One-Click Backup. Consente di eseguire il backup della partizione di sistema al primo avvio del programma appena installato. Se si decide di non utilizzare One-Click Backup, creare un backup del sistema non appena possibile.
- 2) Alla prima occasione, salvare l'immagine del sistema in un disco diverso dal disco primario C: e preferibilmente su un disco esterno. Questo offre un'ulteriore garanzia che sarà possibile ripristinare il sistema in caso di guasto dell'unità del disco rigido primario. Inoltre, si consiglia di conservare i dati personali in una posizione separata dal sistema operativo e dalle applicazioni, ad esempio, su un'unità D. Questa procedura velocizza la creazione di immagini del disco (o della partizione) di sistema e dei dati. Inoltre riduce la quantità di informazioni da ripristinare. I file di backup della partizione di sistema risulteranno molto più piccoli e il ripristino sarà più semplice. Più sono ridotte le dimensioni del file del backup, minori saranno le possibilità che si danneggi e minore sarà il tempo necessario per ripristinare il sistema.
- 3) Se i dati (documenti, video, immagini e così via) sono salvati su un disco non di sistema, ad esempio come descritto al punto 2), è necessario eseguire il backup anche di questi dati. È possibile eseguire il backup delle cartelle che contengono i dati o creare un'immagine del disco dei dati. Ricordare che la procedura di creazione dell'immagine è molto più rapida della copia dei file. Potrebbe velocizzare molto la procedura di backup in caso di backup di grandi volumi di dati. Se il file dell'immagine si danneggia per qualche motivo, a volte è possibile montare l'immagine. Potrebbe essere possibile salvare la maggior parte dei file e delle cartelle copiandoli dall'immagine montata usando Esplora risorse.
- 4) Poiché nella maggior parte dei casi il ripristino del sistema dopo un guasto viene effettuato eseguendo l'avvio da un disco di ripristino, è **necessario** creare il supporto di ripristino (consultare Creazione di un supporto di ripristino di avvio (p. 164)) e testarlo come descritto nella sezione Test del supporto di ripristino di avvio (p. 139).

Backup della partizione di sistema

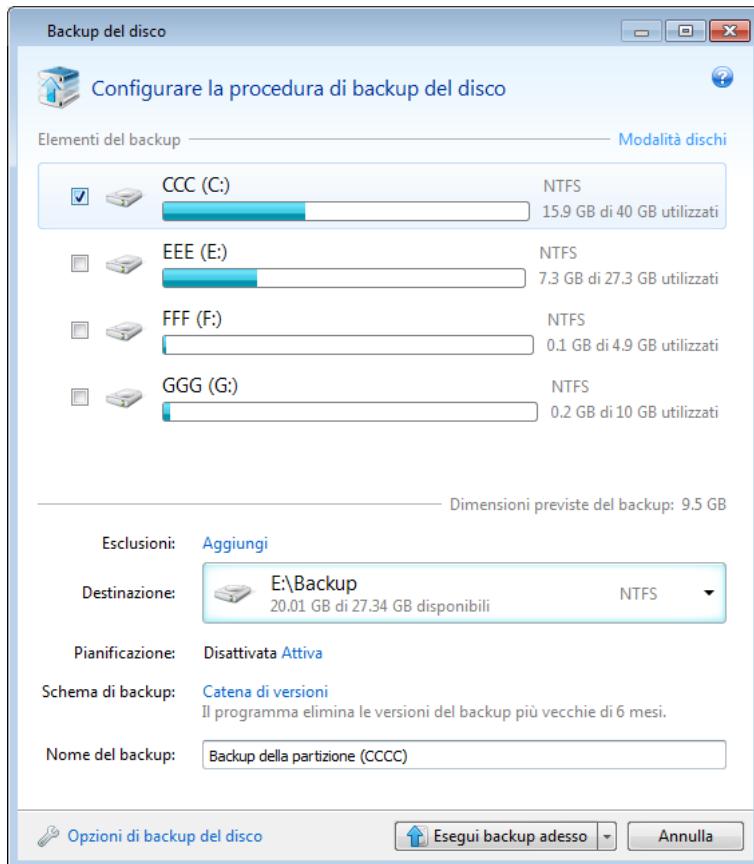
Se si desidera utilizzare un'unità esterna per l'archiviazione del backup, collegarla e accenderla prima di avviare Acronis True Image Home 2011.

1. Avviare Acronis True Image Home 2011 e fare clic su **Backup di dischi e partizioni** nella finestra principale.



2. Verrà aperta la finestra **Backup del disco** con la partizione di sistema (di solito C:) selezionata per impostazione predefinita.

Se si utilizza Windows 7, il programma selezionerà anche la partizione riservata per il sistema. Non deselezionare la relativa casella di controllo: potrebbe essere necessario ripristinare questa partizione in caso di arresto anomalo del sistema.



3. Selezionare una destinazione per il backup (è possibile lasciare la destinazione predefinita o cercare una destinazione dopo aver fatto clic sulla freccia in giù a destra della destinazione corrente e aver selezionato **Sfoglia...**).
4. Fare clic su **Esegui backup adesso**.

Raccomandazioni aggiuntive

1) Molti esperti di IT consigliano di conservare almeno 2 copie del backup di sistema (tre sono ancora meglio). Si consiglia inoltre di conservare una copia di backup in un luogo diverso (ad esempio, al lavoro o a casa di un amico per i backup del computer di casa). Un'altra argomentazione a favore della conservazione di più backup: all'avvio del ripristino, Acronis True Image Home 2011 elimina la partizione (o il disco) di destinazione. Se si dispone di un unico backup, si corre un grande rischio. Nel momento in cui la partizione di sistema viene eliminata sul computer di cui viene eseguito il ripristino, l'unica cosa di cui si dispone è l'immagine da ripristinare. Se l'immagine è danneggiata, non sarà possibile ripristinare il sistema.

2) Se in casa esiste un solo computer, si consiglia di stampare alcune informazioni che possono risultare utili per il ripristino in quanto la connessione a Internet potrebbe non essere disponibile. Si consiglia di stampare le seguenti sezioni: "Ripristino del sistema in seguito a un arresto anomalo", "Ripristino di partizioni e dischi" e "Ripristino su hardware diverso". Conservare il materiale stampato in un luogo sicuro insieme al CD/DVD o un altro supporto di ripristino.

8.2 Preparazione del backup

Per creare la propria strategia di backup, è necessario considerare almeno i seguenti problemi: quando archiviare i backup, di quali dati eseguire il backup e con quale frequenza. Le sezioni di seguito tratteranno questi argomenti in dettaglio.

È un buona idea attuare alcuni preparativi prima di eseguire qualsiasi backup, specialmente immagini di backup. Si consiglia di analizzare il sistema alla ricerca di virus e malware per garantire che il backup non contenga "sorprese". Inoltre, si suggerisce di eseguire la deframmentazione del disco prima di eseguirne il backup.

8.2.1 Posizione di archiviazione dei backup

Per prima cosa è necessario decidere la posizione di archiviazione dei backup. Acronis True Image Home 2011 supporta diverse periferiche di archiviazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Supporti di archiviazione previsti (p. 14). Alcune delle posizioni di archiviazione supportate sono discusse di seguito.

Unità disco fisso

Dato il prezzo accessibile dei dischi rigidi, nella maggior parte dei casi l'acquisto di un'unità disco rigido esterna rappresenta la soluzione ideale per l'archiviazione dei backup. Un'unità esterna migliora la sicurezza dei dati, poiché consente di conservarli off-site (ad esempio, a casa se viene eseguito il backup del computer dell'ufficio e viceversa). È possibile scegliere diverse interfacce: USB, FireWire, eSATA a seconda della configurazione delle porte del computer e della velocità di trasferimento dei dati richiesta. In molti casi, la scelta migliore sarà un disco rigido USB esterno, specialmente se il computer supporta lo standard USB 3.0.

Se si prevede di utilizzare un disco rigido USB esterno con il proprio PC desktop, il collegamento a un connettore posteriore mediante un cavo corto generalmente assicura il funzionamento più affidabile. Ciò riduce il rischio di errori nel trasferimento dei dati durante il backup o il ripristino.

File server domestico, NAS o NDAS

Se si dispone di una rete domestica Gigabit Ethernet e di un file server dedicato o NAS, è possibile archiviare i backup sul file server o NAS praticamente come su un'unità interna.

Se si decide di utilizzare un disco rigido esterno, NAS, NDAS, ecc., sarà necessario controllare se Acronis True Image Home 2011 è in grado di rilevare l'archivio di backup selezionato. È necessario selezionare questa casella in Windows quando l'avvio viene eseguito dal disco di ripristino.

Per avere accesso a una periferica di archiviazione NDAS, in molti casi sarà necessario specificare l'ID della periferica NDAS (20 caratteri) e la chiave di scrittura (5 caratteri). La chiave di scrittura consente di usare una periferica NDAS in modalità scrittura (ad es. per salvare i backup). Di solito l'ID della periferica e la chiave di scrittura sono stampati su un adesivo attaccato sul fondo della periferica NDAS o all'interno del suo alloggiamento. Se non è presente alcun adesivo, è necessario contattare l'assistenza del produttore della periferica NDAS per richiedere tali informazioni.

Dischi ottici

I dischi ottici vuoti quali DVD-R, DVD+R sono particolarmente economici e rappresentano la soluzione più conveniente per eseguire il backup dei dati, ma anche la più lenta. Questo vale specialmente quando il backup viene eseguito direttamente sui DVD. Inoltre, se il backup prevede diversi DVD, il

ripristino dei dati da tale backup comporterà la necessità di modificare molti dischi. L'utilizzo di dischi Blu-ray potrebbe essere un'alternativa.

A causa della necessità di cambiare i dischi, si consiglia di evitare di eseguire il backup su DVD se il numero di dischi è superiore a tre. Se non esiste alternativa al backup su DVD, si consiglia di copiare tutti i DVD in una cartella del disco rigido e di eseguire il ripristino da tale cartella.

Acronis True Image Online

Acronis True Image Home 2011 consente di usare il servizio Acronis True Image Online per la protezione dei file più importanti salvandoli in una posizione remota sicura. Poiché i file vengono archiviati in una posizione remota, essi sono protetti anche in caso di furto del computer. Il rischio di perdere dati in caso di furto, incendio o di altri disastri naturali è ridotto a zero. Se accade qualcosa all'immagine del backup, al PC o alla periferica di archiviazione esterna, è possibile recuperare i file più importanti.

Connessione FTP

Acronis True Image Home 2011 consente di archiviare i backup su server FTP.

Per creare una nuova connessione FTP, quando viene selezionato l'archivio di backup fare clic su **Nuova connessione FTP** e nella finestra aperta indicare:

- Percorso del server FTP, per esempio: *my.server.com*
- Porta
- Nome utente
- Password

Per controllare le impostazioni, fare clic sul pulsante **Connessione di prova**. Il computer stabilirà la connessione al server FTP specificato. Se la connessione di prova è stata stabilita, fare clic sul pulsante **Connetti** per aggiungere la connessione FTP.

La connessione FTP creata sarà visualizzata nella struttura delle cartelle. Selezionare la connessione e cercare l'archivio di backup da utilizzare.

Tenere presente che la semplice apertura della cartella radice del server FTP non porta alla directory home.

Un server FTP deve consentire il trasferimento di file in modalità passiva. Per i dati da ripristinare direttamente da un server FTP, il backup deve consistere in file non superiori a 2 GB ciascuno.

*Le impostazioni del firewall del computer di origine devono avere la porta 20 e 21 aperta per il funzionamento dei protocolli TCP e UDP. Il servizio Windows **Routing e Accesso remoto** deve essere disattivato.*

Impostazioni di autenticazione

Se si sta effettuando una connessione a un computer in rete, nella maggior parte dei casi sarà necessario fornire le credenziali necessarie per l'accesso alla condivisione di rete.

Se è necessario specificare il nome utente e la password:

- Selezionare la casella di controllo **Usa autenticazione NT** e immettere le credenziali di accesso:
 - **Nome utente:** immettere un nome utente
 - **Password:** immettere la password dell'utente

Premendo il pulsante **Prova connessione**, il computer eseguirà un tentativo di connessione alla condivisione di rete selezionata. Se si riceve un messaggio di errore, controllare se le credenziali

inserite sono corrette e immettere il nome utente e la password corretta per la condivisione di rete selezionata. Per ripetere il tentativo di connessione, selezionare il pulsante **Prova di nuovo**.

Se la casella di controllo **Utilizza autenticazione NT** non è stata deselezionata, il computer tenterà di effettuare automaticamente l'accesso servendosi delle credenziali usate per accedere a Windows.

Dopo aver fornito le informazioni richieste, fare clic su **Connetti**.

8.2.2 Selezione dei dati da includere nel backup

I sistemi operativi e i software applicativi occupano sempre più spazio (ad esempio, Windows Vista x64 richiede 15 GB di spazio disponibile sul disco rigido). Sono necessarie alcune ore per la reinstallazione del sistema operativo e del software applicativo dai CD o DVD originali su un nuovo disco rigido.

Inoltre, sta diventando sempre maggiore consuetudine acquistare software applicativo scaricandolo da Internet. Se le informazioni di registrazione normalmente inviate dai fornitori software tramite posta elettronica vanno perse, potrebbe essere difficile riacquisire il diritto di usare l'applicazione.

Quindi, l'esecuzione di un backup dell'intero disco di sistema (eseguendo un'immagine del disco) farà risparmiare molto tempo in caso di emergenza. Questo proteggerà anche da altri possibili problemi.

Il backup dell'intero disco di sistema richiede una maggiore quantità di spazio, ma consente di ripristinare il sistema in pochi minuti in caso di arresto anomalo del sistema o errore hardware. Inoltre, la procedura di creazione dell'immagine è molto più rapida della copia dei file.

Poiché le immagini possono consentire un notevole risparmio di tempo qualora sia necessario ripristinare il sistema operativo o i dati, si consiglia di includerle nella strategia di backup.

Se si dispone di diverse partizioni su un'unità, si consiglia di includerle tutte nell'immagine. Un guasto del disco rigido nella maggior parte dei casi implica che tutte le partizioni che esso contiene risulteranno danneggiate.

Sebbene fortemente consigliata, la creazione di immagini del disco rigido su base regolare dovrebbe costituire solo una parte di una strategia di backup affidabile.

I documenti bancari, le foto di famiglia, i video, ecc. accumulati negli anni sono stati salvati sul computer? L'hardware e il software possono essere sostituiti, i dati personali no. Quindi è necessario proteggere anche i dati personali usando backup di file e cartelle. Questo vale anche se l'immagine di backup contiene i dati.

Una volta eseguito il backup completo iniziale, l'esecuzione di backup di file generalmente richiede poco tempo, semplificando la creazione del backup dei dati una volta (o più) al giorno. Questo garantisce che i backup più recenti non siano mai più vecchi di un giorno. Tuttavia i backup di file e cartelle non sono di per sé sufficienti, per due ragioni principali:

1) Se il disco rigido di avvio si guasta completamente, non sarà possibile eseguire alcun tipo di lavoro finché non verrà sostituito; e 2) la reinstallazione di un sistema operativo e delle applicazioni dai CD o DVD originali è una procedura lunga e tediosa. È possibile evitarla creando un'immagine del disco rigido.

Riassumendo, la strategia di backup ottimale per la maggior parte degli utenti consiste nel backup sia del disco di sistema (o almeno della partizione di sistema) che dei dati personali. Per semplificare l'implementazione di questa strategia, Acronis True Image Home 2011 fornisce la funzionalità Acronis

One-Click Backup (p. 18). Per impostazione predefinita, Acronis One-Click Backup esegue il backup sia della partizione di sistema che dei dati personali.

8.2.3 Definizione della frequenza del backup

Backup di dischi e partizioni

Verrà trattato ora il backup del disco di sistema. Poiché è impossibile sapere quando si guasterà, è necessario creare il primo backup del disco di sistema non appena possibile. Quindi sarà possibile decidere con quale frequenza "aggiornare" il backup. Sarà possibile inoltre aggiungere nuovi backup senza eliminare quello vecchio, se è presente spazio disponibile sufficiente nella periferica di archiviazione usata per i backup. Avere a disposizione diversi backup aumenta le possibilità di ripristino del sistema in caso di emergenza. Un unico backup si potrebbe rivelare danneggiato e il ripristino del sistema sarebbe impossibile.

La frequenza dei backup del disco di sistema successivi dipende dalla frequenza con cui vengono installate nuove applicazioni, aggiornamenti, ecc. In molti casi è sufficiente pianificare un nuovo backup del sistema una volta al mese. È possibile provare a pianificare prima backup incrementali, quindi osservare le loro dimensioni dopo l'esecuzione del backup successivo. Se le dimensioni sono paragonabili a quelle del backup completo iniziale, è possibile creare solo backup completi. Il ripristino da un backup completo richiede meno tempo che da una catena di backup che include un backup completi e diversi backup incrementali. Inoltre, il danneggiamento di un backup incrementale in una catena rende inutili i backup successivi della catena. Per informazioni dettagliate, consultare Backup completi, incrementali e differenziali (p. 37).

In Windows Vista e Windows 7 i backup incrementali o differenziali possono diventare grandi, perché questi sistemi operativi eseguono per impostazione predefinita attività in background come deframmentazione, indicizzazione, ecc. Queste attività modificano la posizione dei file sul disco. I backup incrementali riflettono le modifiche, poiché includono i settori modificati dal backup precedente.

Se si è soliti provare nuove applicazioni, giochi e utilità, si consiglia di creare un backup del sistema "pulito". Viene eseguito dopo aver installato Windows e applicazioni "strettamente necessarie", ad es. Microsoft Office, un prodotto antivirus, le utilità preferite, ecc. In seguito sarà sempre possibile ripristinare questo sistema pulito con il registro pulito dopo aver terminato la sperimentazione di nuovo software.

La pianificazione di backup del disco di sistema non impedisce di aggiungere backup non pianificati quando necessario. La nuova interfaccia utente consente di portare a termine questa attività in modo semplice. È necessario solamente selezionare la casella del backup del disco di sistema nella finestra principale del programma e selezionare **Esegui backup adesso**. Ciò potrebbe risultare utile, ad esempio, prima di installare un aggiornamento importante o un Service Pack di Windows.

Backup di dati

La versione corrente di Acronis True Image Home 2011 consente di proteggere singole cartelle con Acronis Nonstop Backup. Quindi è possibile proteggere continuamente i dati personali. Poiché vengono protetti solo i file dei dati, le dimensioni del backup in molti casi non saranno eccessivamente grandi. Sarà possibile conservare la cronologia di tutte le modifiche dei file per un lungo periodo.

Ovviamente, è possibile eseguire il backup dei file anche manualmente o con una pianificazione, se non si desidera utilizzare Acronis Nonstop Backup. In questo caso la frequenza dei backup dipenderà dalla frequenza con cui vengono effettuate le modifiche dei file di cui viene eseguito il backup o con

cui vengono aggiunti nuovi file. Ad esempio, quando si lavora a un progetto giorno dopo giorno, sarà necessario pianificare un backup dei risultati del lavoro quotidiano al termine di ogni giornata.

Per maggiore sicurezza è possibile eseguire il backup dei file più importanti in un archivio remoto usando Acronis True Image Online. Anche questi backup possono essere eseguiti con pianificazione, ad esempio, ogni notte quando il computer non viene utilizzato.

I file musicali (mp3, ogg, ecc.) e le foto (jpg, jpeg, ecc.) sono già compressi, quindi il loro backup come file tib non provoca un risparmio significativo dello spazio del disco. È possibile eseguire il backup di questi file nel formato nativo copiandoli con Esplora risorse. Se questi file sono importanti, Acronis True Image Home 2011 dispone della funzionalità di copia di riserva del backup. È in grado di eseguire il backup degli stessi file sia in formato tib che in formato nativo in due posizioni di backup diverse. È possibile pianificare tali backup a seconda delle esigenze, ad esempio, su base settimanale se vengono scaricati regolarmente nuovi file musicali.

Schemi di backup

La versione corrente di Acronis True Image Home 2011 dispone di schemi di backup predefiniti sia per backup del disco che per il backup di file. Per gestire i backup, in molti casi è sufficiente selezionare uno schema di backup desiderato e il programma farà il resto. Per ulteriori informazioni, consultare Schemi di backup (p. 58).

8.3 Test del supporto di ripristino di avvio

Per aumentare le probabilità di successo nel ripristino del computer in caso di necessità, è necessario verificare che sia possibile avviare il computer dal supporto di ripristino. È inoltre necessario verificare che il supporto di ripristino contenga tutti i driver necessari al funzionamento delle periferiche di archiviazione di massa e dell'adattatore di rete.

Se il prodotto è stato acquistato in una versione nella confezione che include un CD di avvio, testare il CD.

Per testare il supporto di ripristino:

1) Configurare il computer in modo da consentire l'avvio dal supporto di ripristino e impostare la periferica del supporto di ripristino (unità CD-ROM/DVD-ROM o chiave USB) come prima periferica di avvio. Consultare Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS (p. 99).

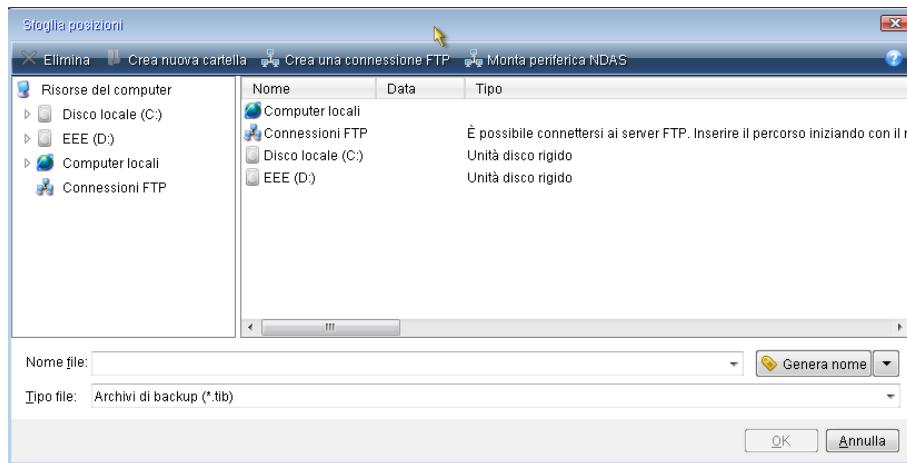
Se si dispone di un CD di ripristino, premere un tasto per eseguire l'avvio dal CD appena viene visualizzato il messaggio "Premere un tasto qualsiasi per avviare dal CD". Se l'operazione non viene eseguita entro cinque secondi, sarà necessario riavviare il computer. La procedura è simile quando vengono utilizzati altri supporto di ripristino.

2) Quando il computer ha eseguito l'avvio nell'ambiente di ripristino, scegliere Acronis True Image Home 2011 (Versione completa) nel menu di avvio.

3) Quando il programma viene avviato, assicurarsi che sia in grado di rilevare tutti i dischi rigidi presenti nel sistema. Quindi, controllare i dischi esterni, se vengono utilizzati per l'archiviazione dei backup. È necessario collegare le unità esterne prima di eseguire l'avvio dal supporto di ripristino. Altrimenti, l'ambiente di ripristino potrebbe non rilevare le unità.

Per verificare le unità, avviare il Backup guidato facendo clic su **Dischi** in Backup nella schermata iniziale. Selezionare un disco di cui eseguire il backup nel passaggio **Elementi del backup** e fare clic su **Avanti**. Fare clic sul pulsante **Sfoglia** a destra del campo **Posizione di backup**. Quando viene aperta la

finestra **Sfoglia posizioni**, controllare che tutte le unità siano visualizzate in **Risorse del computer**. Dopo aver controllato le unità, fare clic su **Annulla** per chiudere il Backup guidato.



4) Se si effettua il backup in rete, verificare che di poter ad accedere alla rete dall'ambiente di ripristino. Ciò è necessario perché quando l'avvio viene eseguito dal supporto di ripristino, Acronis True Image Home 2011 potrebbe non rilevare la rete.

Se non sono visibili altri computer in rete, ma è presente l'icona **Computer locali** in **Risorse del computer** (vedere la schermata), verificare che nella rete sia attivo un server DHCP. Se non si utilizza un server DHCP, specificare manualmente le impostazioni di rete nella finestra che si apre selezionando **Strumenti e utilità** → **Opzioni** → **Adattatori di rete**.

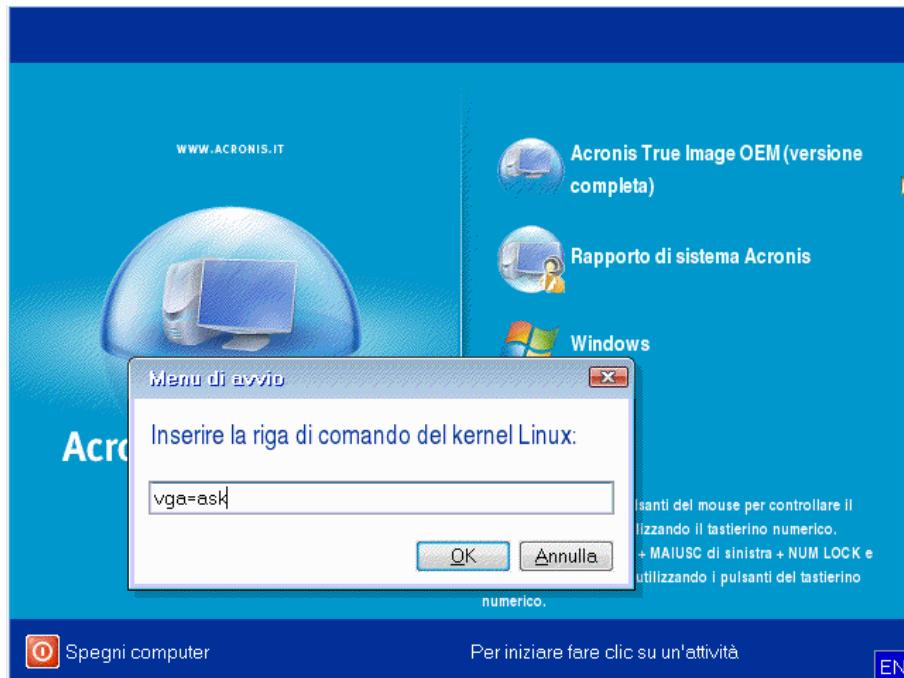
Se l'icona **Computer locali** non è disponibile in **Risorse del computer**, potrebbero essersi verificati errori nella scheda di rete o nei driver forniti con Acronis True Image Home 2011.

8.3.1 Selezione della modalità video durante l'avvio dal supporto di ripristino

Quando l'avvio viene eseguito dal supporto di ripristino, la risoluzione video ottimale viene selezionata automaticamente in base alle specifiche della scheda video e del monitor. Può comunque accadere che il programma selezioni la modalità video errata, non compatibile con l'hardware in uso. In questo caso, è possibile impostare la modalità video appropriata come segue:

1. Eseguire l'avvio dal supporto di ripristino. Quando viene visualizzato il menu di avvio, spostare il cursore su Acronis True Image Home 2011 (Versione completa) e premere F11.

2. Quando viene visualizzata la riga di comando, digitare "vga=ask" (senza virgolette) e fare clic su OK.



3. Selezionare Acronis True Image Home 2011 (Versione completa) nel menu di avvio e proseguire l'avvio dal supporto di ripristino. Per visualizzare le modalità video disponibili, premere Invio quando viene visualizzato il messaggio appropriato.
4. Scegliere la modalità video più adatta per il monitor e digitare il numero nella riga di comando. Ad esempio, digitando 338 viene selezionata la modalità video 1600x1200x16 (vedere la figura in basso).

```

Starting Acronis True Image...
Press <ENTER> to see video modes available, <SPACE> to continue, or wait 30 sec
Mode: Resolution: Type: Mode: Resolution: Type: Mode: Resolution: Type:
0 F00 80x25 VGA 1 F01 80x50 VGA 2 F02 80x43 VGA
3 F03 88x28 VGA 4 F05 88x30 VGA 5 F06 88x34 VGA
6 F07 88x60 VGA 7 300 640x400x8 UESA 8 301 640x400x8 UESA
9 303 800x600x8 UESA a 305 1024x768x8 UESA b 307 1280x1024x8 UESA
c 30E 320x200x16 UESA d 311 640x400x16 UESA e 314 800x600x16 UESA
f 317 1024x768x16 UESA g 31A 1280x1024x16 UESA h 328 320x200x8 UESA
i 321 320x400x8 UESA j 322 640x400x8 UESA k 323 640x400x8 UESA
l 324 800x600x8 UESA m 325 1024x768x8 UESA n 326 1152x864x8 UESA
o 327 1280x900x8 UESA p 328 1280x1024x8 UESA q 329 1400x1050x8 UESA
o 327 1280x960x8 UESA s 32B 1792x1344x8 UESA t 32C 1856x1392x8 UESA
r 32A 1600x1200x8 UESA v 32D 320x200x16 UESA w 32F 320x400x16 UESA
u 32D 1920x1440x8 UESA y 331 640x400x16 UESA z 332 800x600x16 UESA
x 338 640x400x16 UESA y 331 640x400x16 UESA z 332 800x600x16 UESA
333 1024x768x16 UESA 334 1152x864x16 UESA 335 1280x960x16 UESA
336 1280x1024x16 UESA 337 1400x1050x16 UESA 338 1600x1200x16 UESA
339 1792x1344x16 UESA 33A 1856x1392x16 UESA 33B 1920x1440x16 UESA
33C 320x200x32 UESA 33D 320x400x32 UESA 33E 640x400x32 UESA
33F 640x400x32 UESA 348 800x600x32 UESA 341 1024x768x32 UESA
342 1152x864x32 UESA 343 1280x960x32 UESA 344 1280x1024x32 UESA
345 1400x1050x32 UESA 346 1600x1200x32 UESA 347 1792x1344x32 UESA
348 1856x1392x32 UESA 349 1920x1440x32 UESA 34B 1366x768x8 UESA
34B 1366x768x16 UESA 34C 1366x768x32 UESA 34D 1680x1050x8 UESA
34E 1680x1050x16 UESA 34F 1680x1050x32 UESA 350 1920x1200x8 UESA
351 1920x1200x16 UESA 352 1920x1200x32 UESA 353 2048x1536x8 UESA
354 2048x1536x16 UESA 355 2048x1536x32 UESA 356 320x240x8 UESA
357 320x240x16 UESA 358 320x240x32 UESA 359 400x300x8 UESA
35A 400x300x16 UESA 35B 400x300x32 UESA 35C 512x384x8 UESA
35D 512x384x16 UESA 35E 512x384x32 UESA 35F 854x480x8 UESA
360 854x480x16 UESA 361 854x480x32 UESA 362 1280x720x8 UESA
363 1280x720x16 UESA 364 1280x720x32 UESA 365 1920x1050x8 UESA
366 1920x1050x16 UESA 367 1920x1050x32 UESA 368 1280x800x8 UESA
369 1280x800x16 UESA 36A 1280x800x32 UESA 36B 1440x900x8 UESA
36C 1440x900x16 UESA 36D 1440x900x32 UESA 36E 720x480x8 UESA
36F 720x480x16 UESA 370 720x480x32 UESA 371 720x576x8 UESA
372 720x576x16 UESA 373 720x576x32 UESA 374 800x480x8 UESA
375 800x480x16 UESA 376 800x480x32 UESA 377 1280x768x8 UESA
378 1280x768x16 UESA 379 1280x768x32 UESA
Enter a video mode or "scan" to scan for additional modes: _

```

Nei casi in cui il codice a tre cifre della modalità video è preceduto da una lettera o da un numero, è possibile selezionare la modalità video corrispondente digitando la singola cifra o lettera ("v" nell'esempio appena riportato).

5. Attendere l'avvio di Acronis True Image Home 2011 (Versione completa) e verificare che la qualità della schermata iniziale sia adeguata.

Per selezionare una modalità video differente, chiudere Acronis True Image Home 2011 e ripetere la procedura precedente.

Una volta trovata la modalità video appropriata, è possibile creare un nuovo supporto di ripristino di avvio che selezioni automaticamente la modalità video corretta.

Avviare Acronis Media Builder. Selezionare i componenti di supporto desiderati e digitare il numero relativo alla modalità preceduta dal prefisso "0x" (nell'esempio precedente 0x338) nella riga di comando durante la fase "Parametri di avvio del supporto di avvio", quindi creare il supporto con la normale procedura.

8.4 Verificare che i backup possano essere utilizzati per il ripristino

Di seguito si trovano alcuni consigli:

- 1) Anche quando il ripristino della partizione attiva viene avviato in Windows, il programma verrà riavviato in ambiente Linux dopo l'avvio della procedura di ripristino. Questo accade perché Windows non può essere in esecuzione durante il ripristino della sua partizione. La partizione attiva viene comunque ripristinata nell'ambiente di ripristino.

Se si dispone di un disco rigido di riserva, si consiglia di provare a eseguire un ripristino di prova su questo disco. Deve essere eseguito dopo l'avvio dal supporto di ripristino che utilizza Linux.

In caso contrario, eseguire almeno la convalida dell'immagine nell'ambiente di ripristino. Un backup che può essere letto durante la convalida in Windows **non sempre può essere letto in ambiente Linux**.

Quando si utilizza il supporto di ripristino di Acronis True Image Home 2011, il prodotto potrebbe assegnare alle unità lettere diverse da quelle con cui esse vengono identificate da Windows. Ad esempio, il disco identificato come D: nella versione autonoma di Acronis True Image Home 2011 potrebbe corrispondere al disco E: in Windows. Si consiglia di assegnare nomi univoci (etichette) a tutte le partizioni dei dischi rigidi. Questo semplificherà la ricerca del disco che contiene i backup.

- 2) Quando l'avvio viene eseguito dal supporto di ripristino, può essere utile completare tutti i passaggi del Ripristino guidato fino alla schermata Riepilogo, senza fare clic sul pulsante **Procedi**. Ciò consentirà di simulare la procedura di ripristino.

Sarà inoltre possibile assicurarsi che Acronis True Image Home 2011 riconosca sia l'unità contenente i backup che l'unità di destinazione.

Una volta completata la procedura guidata di ripristino, fare clic su **Annulla** nella schermata Riepilogo. È possibile ripetere la procedura varie volte per confermare scelte e impostazioni.

- 3) Gli utenti delle edizioni Enterprise e Ultimate di Windows 7 possono ora verificare se saranno in grado di eseguire l'avvio dalla partizione di sistema ripristinata. Acronis True Image Home 2011 consente di eseguire l'avvio da un file tib contenente un'immagine della partizione di sistema. Quindi

se è possibile eseguire l'avvio da tale backup, quasi sicuramente sarà possibile eseguire l'avvio dopo un reale ripristino del sistema dal backup.

Quando si sceglie un file tib da cui eseguire l'avvio, Acronis True Image Home 2011 lo converte temporaneamente in un file vhd. Il disco rigido deve contenere spazio disponibile sufficiente per la sua archiviazione. Quindi il programma aggiungerà una nuova voce all'elenco dei caricatori di avvio di Windows. Quando verrà selezionato il file tib nell'elenco dei caricatori di avvio, il computer eseguirà l'avvio dal file vhd temporaneo. Una volta verificato l'avvio del file tib, è possibile rimuovere il file dall'elenco dei caricatori di avvio ed eliminare il file vhd temporaneo.

8.5 Prova sicura delle modifiche di sistema

8.5.1 Cos'è Try&Decide?

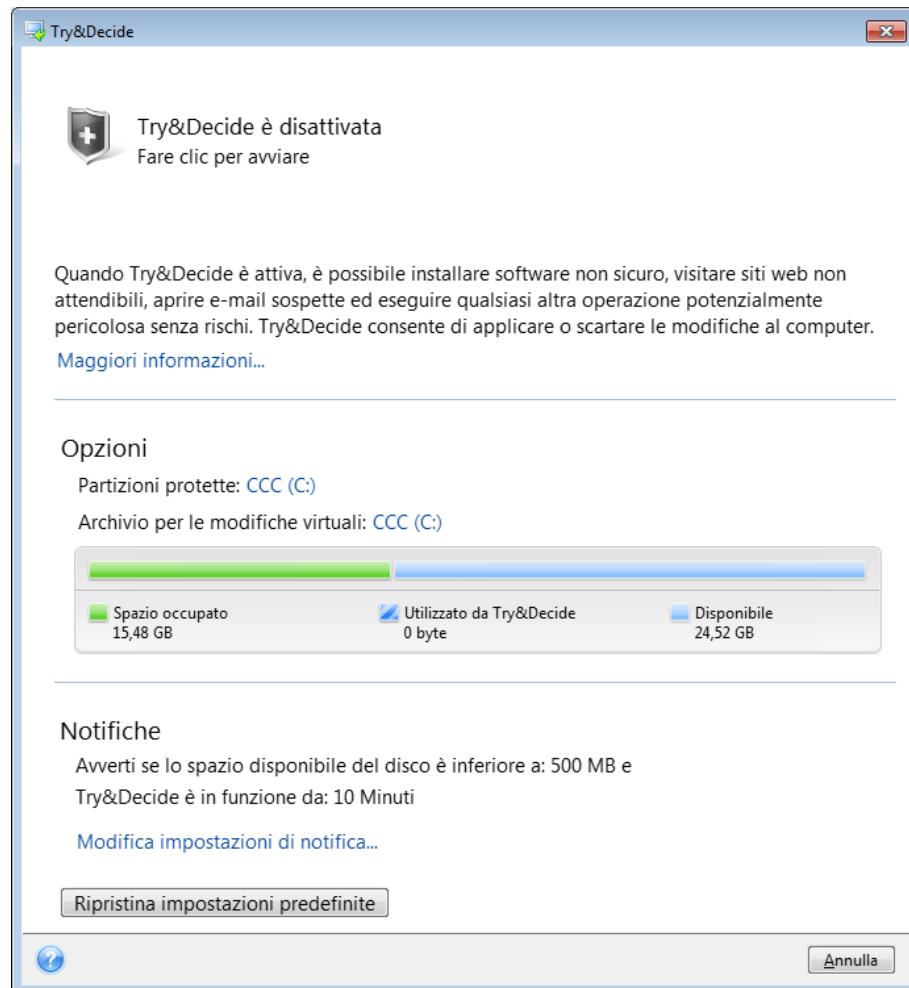
La funzionalità Try&Decide consente di creare un'area di lavoro temporanea sicura e controllata sul computer senza dover installare software di virtualizzazione speciale. È possibile eseguire diverse operazioni di sistema senza preoccuparsi di danneggiare il sistema operativo, i programmi o i dati.

Dopo avere eseguito le modifiche virtuali, è possibile applicarle al sistema originale. Se sono state apportate modifiche che si vuole mantenere, è possibile poi applicarle al sistema. Tra le operazioni che è possibile tentare con questa funzionalità, c'è la possibilità di aprire allegati di posta elettronica proveniente da mittenti sconosciuti o visitare siti Web con contenuto potenzialmente pericoloso.

Ad esempio, visitando un sito Web o aprendo un allegato di posta elettronica che inserisce un virus su un duplicato temporaneo, è possibile semplicemente distruggere il duplicato senza che si verifichi alcun danno. Il virus non apparirà sul computer.

È importante tenere a mente che se si scarica la posta elettronica da un server di posta POP, oppure se si creano nuovi file o si modificano documenti esistenti in modalità Prova e poi si decide di scartare le modifiche, tali file, modifiche di documenti e posta elettronica non esisteranno più. Se si utilizza la posta elettronica POP, accertarsi di aver modificato le impostazioni in modo da lasciare i messaggi di posta sul server prima di attivare la modalità Prova. In questo modo, potete sempre recuperare la vostra posta. Allo stesso modo, salvare i nuovi file e/o i documenti modificati in un'unità non protetta da Try&Decide.

Dopo aver avviato la modalità Prova è possibile installare in maniera sicura tutti gli aggiornamenti di sistema, i driver e le applicazioni senza doversi preoccupare di quello che potrebbe succedere al sistema. Se qualcosa va storto, è sufficiente annullare le modifiche effettuate nella modalità Prova.



Una delle caratteristiche più interessanti di Try&Decide è il fatto che essa isola il sistema operativo "vero" dalle modifiche eseguite dagli aggiornamenti riprodotti sul sistema operativo temporaneo. Se si trova qualsiasi tipo di incompatibilità, è possibile ripristinare il sistema allo stato iniziale, senza i cambiamenti dell'aggiornamento applicato.

In questo modo, è possibile installare in maniera sicura gli aggiornamenti di sistema, quando compaiono. Quando Windows Update informa che gli aggiornamenti del sistema e delle applicazioni Microsoft sono pronti per l'installazione, attivare Try&Decide, quindi procedere all'installazione degli aggiornamenti. Se dovesse verificarsi un qualsiasi tipo di problema, rinunciare alle modifiche e lasciare che il sistema operativo vero e le applicazioni rimangano intatte.

È possibile lasciare Try&Decide attiva quanto si desidera, dal momento che "sopravvive" ai riavvii del sistema operativo.

Quando il computer, per una ragione qualsiasi, si riavvia mentre si lavora in modalità Prova, prima del riavvio verrà mostrata una finestra di dialogo che proporrà due opzioni: interrompere tale modalità e rinunciare alle modifiche o continuare a lavorare nella stessa modalità. Questo consentirà di ignorare le modifiche che hanno provocato il crash del sistema. D'altra parte, se per esempio si riavvia dopo aver installato un'applicazione, sarà possibile continuare a lavorare in modalità Prova dopo aver avviato Windows.



Alla fine arriverà il momento in cui decidere se attivare o disattivare la modalità. Dopo aver selezionato l'icona Try&Decide, il programma visualizzerà una finestra di dialogo e sarà necessario decidere cosa fare delle modifiche apportate al sistema in modalità Prova, applicarle o ignorarle:

Scegliendo **Applica le modifiche** sarà possibile conservare le modifiche apportate al sistema e scegliendo **Ignora le modifiche** il sistema verrà riportato allo stato precedente all'attivazione di Try&Decide. Scegliendo **Applica le modifiche con riavvio** le modifiche verranno applicate più rapidamente.

Limitazioni di utilizzo di Try&Decide

È possibile lasciare attiva Try&Decide quanto si desidera (anche per giorni, anche se in tal caso l'applicazione delle modifiche potrebbe richiedere molto tempo).

Se si utilizza Windows Vista oppure Windows 7, nella modalità Prova il programma potrebbe utilizzare lo spazio disponibile su disco in modo intensivo, anche quando il computer è inattivo. Questo è dovuto alle attività gestionali di routine che vengono eseguite in background, come ad esempio l'indicizzazione.

Notare che mentre si lavora in modalità Prova si possono verificare rallentamenti delle prestazioni del sistema. Inoltre, il processo con cui si applicano le modifiche potrebbe richiedere parecchio tempo.

Tenere a mente che l'utilità Try&Decide non è in grado di rilevare modifiche nelle partizioni del disco, quindi non sarà possibile usare la modalità Prova per operazioni virtuali con le partizioni, come il ridimensionamento delle partizioni o la modifica del loro layout. Inoltre, non è possibile utilizzare

Try&Decide contemporaneamente a utilità come la deframmentazione del disco o a utilità di controllo errori sul disco, perché ciò potrebbe danneggiare il file system in modo irreparabile e rendere impossibile l'avvio del disco di sistema.

Quando viene attivata la modalità Prova, non è possibile utilizzare Acronis Startup Recovery Manager attivato in precedenza. Il riavvio del computer in modalità Prova consente di utilizzare nuovamente Acronis Startup Recovery Manager.

Try&Decide e Nonstop Backup non possono essere in funzione simultaneamente. L'avvio della modalità Prova sospende Nonstop Backup. Sarà necessario riavviare manualmente Nonstop Backup dopo aver interrotto la modalità Prova.

8.5.2 Avvio della modalità Prova

Per avviare la modalità Prova:

- Selezionare **Try&Decide** nel menu principale del programma.
- Impostare le opzioni di Try&Decide:
 - Partizioni protette (p. 147)
 - Archivio per le modifiche virtuali (p. 147)
 - Impostazioni avvisi (p. 148)
- Avviare la modalità Prova facendo clic sull'icona di Try&Decide. Il programma inizia a tracciare tutte le modifiche apportate al sistema operativo e ai file e archivia temporaneamente tutte le modifiche sul disco selezionato.

Ogni riavvio "software" del computer durante la modalità Prova provocherà un aumento di 500 MB nei dati conservati da Try&Decide nello spazio di archiviazione selezionato per le modifiche virtuali. Questi dati verranno aggiunti anche se la partizione protetta non è cambiata tra un riavvio e l'altro.

Dopo aver effettuato tutte le modifiche da provare, selezionare nuovamente l'icona di Try&Decide per disattivare la modalità Prova. Il programma chiederà se si desidera applicare o ignorare le modifiche.

Acronis True Image Home 2011 terrà traccia delle modifiche fino a quando lo spazio del disco nella posizione selezionata per l'archiviazione delle modifiche virtuali sarà sufficiente per la loro applicazione, nel caso si scelga di applicarle. Il programma avviserà quindi che è arrivato il momento di decidere se applicare o rifiutare le modifiche apportate fino a quel punto. Se si sceglie di non considerare il messaggio di avvertimento, il programma avvierà automaticamente il sistema quando il disco sarà pieno, rifiutando le modifiche durante la procedura di avvio. A questo punto, tutte le modifiche andranno perse.

8.5.3 Interruzione della modalità Prova

Quando si decide di disattivare la modalità, selezionare l'icona Try&Decide nella finestra **Try&Decide**.

Selezionare **Applica le modifiche** per conservare le modifiche apportate al sistema.

Selezionare **Applica le modifiche con riavvio** per accelerare la procedura di applicazione. Facendo clic sul pulsante, Try&Decide riavvia il computer e applica le modifiche durante il riavvio.

Selezionare **Ignora le modifiche** per ripristinare il sistema allo stato precedente all'attivazione della modalità Prova.

*Se è stata selezionata l'opzione **Ignora le modifiche** ed è stato riavviato un computer in cui sono installati più sistemi operativi, non sarà possibile eseguire l'avvio con sistemi operativi diversi da quello usato per lavorare in modalità Prova. Un secondo riavvio ripristinerà il MBR originale e renderà gli altri sistemi operativi avviabili.*

8.5.4 Opzioni e notifiche di Try&Decide

Per visualizzare o modificare le opzioni predefinite della funzionalità **Try&Decide**, selezionare **Strumenti e utilità -> Try&Decide** sulla barra degli strumenti. Le opzioni e le notifiche verranno visualizzate nelle aree corrispondenti della finestra principale.

È possibile modificare le seguenti opzioni e notifiche di Try&Decide:

- **Partizioni protette:** specificare le partizioni da proteggere da modifiche non autorizzate durante una sessione di Try&Decide. Per impostazione predefinita, Try&Decide protegge la partizione di sistema (Disco C), sebbene sia possibile aggiungere al sistema altre partizioni o dischi.
- **Archivio per le modifiche virtuali:** specificare la posizione in cui Try&Decide archivierà le informazioni sulle modifiche virtuali apportate al sistema. Per impostazione predefinita, Try&Decide salva le informazioni nello spazio disponibile sul Disco C. È anche possibile scegliere Acronis Secure Zone oppure un altro disco logico o disco rigido.

Quando si sceglie di proteggere più di una partizione, non è possibile selezionare una delle partizioni da proteggere per l'archiviazione delle modifiche virtuali. Inoltre, non è possibile selezionare nemmeno un disco rigido esterno.

- **Notifiche:** specificare se Try&Decide deve avvisare quando tutto lo spazio riservato al salvataggio delle modifiche virtuali è stato utilizzato o quando è trascorso un periodo di tempo specificato. Per impostazione predefinita, tutte le notifiche sono **attivate**. Per modificare le impostazioni predefinite, fare clic su **Modifica impostazioni avvisi...**

Notare che dopo aver configurato le impostazioni, sarà sempre possibile ripristinarne i valori predefiniti. Per eseguire questa operazione, fare clic sul pulsante **Ripristina impostazioni predefinite**.

Partizioni protette

Specificare le partizioni che si desidera proteggere da modifiche non autorizzate durante una sessione di Try&Decide. Per impostazione predefinita, Try&Decide protegge il disco C, anche se è possibile scegliere di proteggere qualunque altra partizione del sistema.

Per selezionare una partizione:

- Selezionare la casella della partizione corrispondente. Per selezionare il disco completo, è necessario selezionarne tutte le partizioni.
- Fare clic su **OK**.

Archivio per le modifiche virtuali

Specificare la partizione da utilizzare come archivio per le modifiche virtuali che compariranno durante una sessione di Try&Decide. Per impostazione predefinita, Try&Decide salva le informazioni su uno spazio libero sul Disco C. È anche possibile scegliere Acronis Secure Zone oppure un altro disco logico o un'altra unità disco rigido.

Se scegliete di proteggere più di una partizione, per memorizzare le modifiche virtuali non è possibile selezionare una di quelle da proteggere, né selezionare un'unità disco rigido esterna.

Per selezionare una partizione:

- Fare clic sulla partizione in cui archiviare le modifiche virtuali
- Fare clic su **OK**

Impostazioni avvisi

Specificare se Try&Decide deve avvisare quando usa tutto lo spazio riservato per salvare le modifiche virtuali e dopo che è trascorso un determinato periodo. Come impostazione predefinita l'Avviso è attivato.

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Spazio libero rimanente:** usando questa opzione, il programma confronta automaticamente la quantità di spazio disponibile rimasto sul disco usato da Try&Decide a fronte dei valori specificati. Se la quantità di spazio libero scende sotto al valore specificato, il programma visualizzerà un messaggio di notifica.
- **Sul tempo trascorso dall'avvio di Try&Decide:** utilizzando questa opzione, il programma notificherà se T&D è stato in funzione oltre il periodo di tempo specificato.

Dopo aver specificato le impostazioni degli avvisi, fare clic su **OK**.

8.5.5 Try&Decide: casi tipici di utilizzo

La funzionalità Try&Decide può essere d'aiuto in diverse circostanze, per esempio:

Test di software

Esistono casi noti in cui l'installazione di software antivirus riduce la funzionalità di alcune applicazioni, oppure queste si rifiutano addirittura di avviarsi dopo l'installazione dell'antivirus. L'utilità Try&Decide è in grado di evitare problemi simili. È possibile procedere come segue:

- Scaricare una versione trial del software antivirus dal sito Web del fornitore di cui si desidera acquistare il prodotto.
- Attivare la modalità Prova.
- Installare il software antivirus
- Provare a lavorare con le applicazioni installate sul computer svolgendo le attività consuete.
- Se tutto funziona senza difficoltà, si può essere ragionevolmente sicuri che non saranno presenti problemi di incompatibilità e si può acquistare il software antivirus.
- Se si incontrano problemi, ignorare le modifiche al sistema provocate dall'installazione dell'antivirus e provare il software antivirus di un altro fornitore. Il nuovo tentativo potrebbe avere successo.

Ripristino di file

Sono stati eliminati per errore alcuni file e il Cestino è stato svuotato. Successivamente ci si ricorda che i file eliminati contenevano dati importanti e ora si vuole provare a recuperarli utilizzando un software adeguato. Tuttavia, qualche volta si commettono errori cercando di recuperare i file eliminati, peggiorando la situazione rispetto a quella precedente al tentativo di recupero. Quindi è possibile procedere come segue:

- Attivare la modalità Prova.
- Avviare la funzione di recupero file

- Dopo che l'utilità ha analizzato il disco alla ricerca del file o della cartella eliminati, verranno visualizzati gli elementi eliminati che sono stati trovati (se presenti) e verrà offerta la possibilità di salvare ciò che è possibile ripristinare. Esiste sempre la possibilità che venga selezionato il file sbagliato e durante il suo ripristino l'utilità potrebbe sovrascrivere il vero file che si sta provando a recuperare. Senza la funzionalità Try&Decide, questo errore potrebbe essere fatale ed il file andrebbe perso irrimediabilmente.
- Tuttavia ora è possibile ignorare le modifiche effettuate in modalità Prova ed effettuare un ulteriore tentativo di ripristinare i file dopo avere attivato nuovamente la modalità Prova. Questi tentativi possono essere ripetuti fino a quando si è certi di avere fatto il massimo per tentare di ripristinare i file.

Disinstallazione di software

È noto che il componente "Installazione applicazioni" del Pannello di controllo di Windows non garantisce la disinstallazione completa delle applicazioni. Questo perché la maggior parte delle applicazioni non fornisce informazioni sufficienti per consentire all'utente di disinstallarle senza che lascino tracce. Così, ogni volta che un programma in versione trial viene installato e poi rimosso, sul computer restano sempre degli elementi indesiderati e Windows potrebbe risultare rallentato. Anche l'uso di speciali utilità di disinstallazione non è in grado di garantire una disinstallazione completa. La funzionalità Try&Decide garantisce tuttavia la disinstallazione completa e perfetta di ogni software in modo rapido e facile. Ecco come:

- Attivare la modalità Prova.
- Installare il software da provare.
- Provare a utilizzare l'applicazione.
- Quando si desidera disinstallarla, ignorare tutte le modifiche apportate al computer in modalità Prova.

Questa funzionalità può risultare utile alle persone che, ad esempio, usano molto il computer per i videogiochi, ma anche a quelle che testano software per professione (che possono utilizzare tale funzionalità sui computer utilizzati nel loro lavoro).

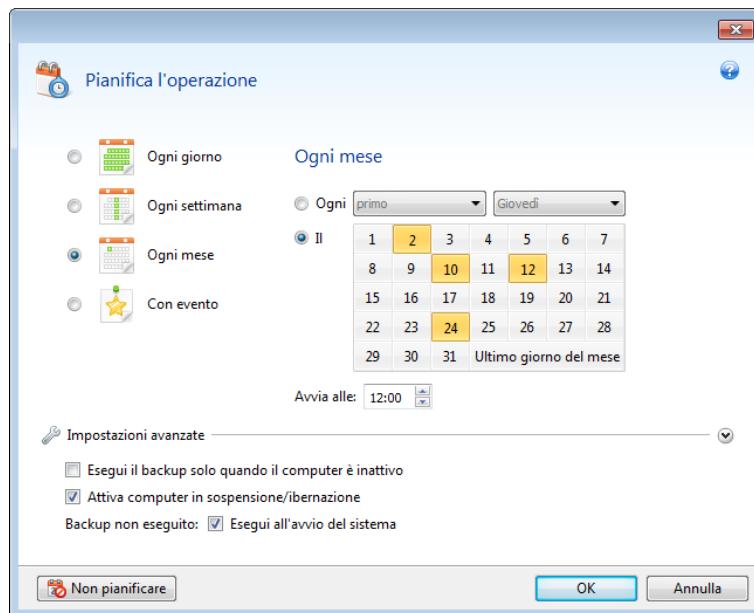
Privacy in rete

Supponiamo che non si desideri che qualcuno sappia quali siti Web sono stati visitati oppure quali pagine sono state aperte; tutti abbiamo diritto alla privacy. Il problema è che per rendere la navigazione in rete più agevole e rapida, il sistema conserva queste informazioni e molto altro: cookie ricevuti, query al motore di ricerca, URL digitati, ecc. in speciali file nascosti. Utilizzando gli strumenti del browser, queste informazioni non vengono cancellate completamente quando vengono eliminati i file temporanei di Internet, i cookie e la cronologia delle pagine Web aperte di recente. Così i malintenzionati possono visualizzare le informazioni utilizzando software speciale. Esistono programmi di terze parti che eliminano le tracce di delle attività in Internet, ma per la maggior parte sono costosi e richiedono tempo per imparare ad utilizzarli. Ora esiste un modo molto più semplice: utilizzare la funzione **Try&Decide**.

Bastano un paio di clic per attivare la modalità Prova prima di avviare il browser Internet. Quando viene attivata la modalità Prova, il programma crea un disco virtuale. Mentre la modalità Prova è in funzione, tutte le modifiche al sistema incluse quelle eseguite dal sistema stesso vengono salvate su questo disco virtuale. Così è possibile navigare in rete come si preferisce. Dopo avere terminato di utilizzare il browser, sono necessari altri due clic per scartare le modifiche accumulate nel sistema nella modalità Prova e il sistema verrà riavviato e riportato esattamente allo stato in cui si trovava prima dell'attivazione della modalità Prova (inclusi tutti i file nascosti).

8.6 Pianificazione

La finestra **Unità di pianificazione** consente di specificare le impostazioni di pianificazione del backup e della convalida.



È possibile scegliere e impostare una delle seguenti frequenze di backup o convalida:

- **Ogni giorno** (p. 151): l'operazione verrà eseguita una volta al giorno o più spesso.
- **Settimanale** (p. 151): l'operazione verrà eseguita una volta alla settimana o diverse volte alla settimana nei giorni specificati.
- **Mensile** (p. 151): l'operazione verrà eseguita una volta al mese o diverse volte al mese nelle date specificate.
- **Con evento** (p. 152): l'operazione verrà eseguita in presenza di un evento.

Selezionando il pulsante **Non pianificare**, la pianificazione dell'operazione corrente verrà disattivata. In questo caso, il backup o la convalida verranno eseguiti solo quando saranno selezionati rispettivamente **Esegui backup adesso** o **Convalida backup**, nella finestra principale.

Impostazioni avanzate

Selezionando **Impostazioni avanzate** è possibile specificare le seguenti impostazioni aggiuntive per il backup e la convalida.

- Per rimandare un'operazione pianificata fino a quando il computer sarà inattivo (quando viene visualizzato lo screen saver o quando il computer è bloccato), selezionare la casella di controllo **Esegui il backup solo se il computer è inattivo**. Se viene pianificata la convalida, la casella di controllo cambierà in **Esegui la convalida solo quando il computer è inattivo**.
- Per riattivare un computer in sospensione/ibernazione per eseguire l'operazione pianificata, selezionare la casella di controllo **Attiva computer in sospensione/ibernazione**.
- Se il computer è spento nel momento pianificato, l'operazione non verrà eseguita. È possibile forzare l'esecuzione dell'operazione non eseguita al successivo avvio del sistema. A tale scopo, selezionare la casella di controllo **Esegui all'avvio del sistema**.
- Se viene pianificato un backup in un'unità flash USB o la convalida di un backup che si trova in un'unità flash USB, verrà visualizzata un'ulteriore casella di controllo: **Esegui quando la periferica**

corrente è collegata. Selezionando questa casella di controllo sarà possibile effettuare un'operazione non eseguita quando l'unità flash USB è collegata, se era scollegata al momento pianificato.

- **Esegui il backup con allarme HDD** (disponibile quando Acronis Drive Monitor è installato): se attivata, il backup verrà eseguito non appena si verifica un allarme per Acronis Drive Monitor relativamente a un potenziale problema con uno dei dischi rigidi dell'origine del backup. Acronis Drive Monitor è un'utilità di monitoraggio della salute dei dischi rigidi basata sulle informazioni ricevute dai rapporti S.M.A.R.T., dai log di Windows e dai propri script.

Dopo aver terminato la pianificazione, fare clic su **OK**.

8.6.1 Parametri di esecuzione giornaliera

È possibile configurare i seguenti parametri per l'esecuzione delle operazioni su base giornaliera:

- **Ora di avvio o frequenza**
 - Se viene selezionato **Alle**, impostare l'ora di avvio dell'attività. Immettere l'ora e i minuti manualmente o impostare l'ora di avvio desiderata usando i pulsanti su e giù. È possibile specificare più orari di avvio selezionando **Aggiungi**.
 - Selezionando **Ogni**, scegliere la frequenza dell'operazione giornaliera dall'elenco a discesa (ad esempio, ogni 2 ore).

Descrizione delle **Impostazioni avanzate**, consultare Pianificazione (p. 150).

8.6.2 Parametri di esecuzione settimanale

È possibile configurare i seguenti parametri per l'esecuzione delle operazioni su base settimanale:

- **Giorni della settimana**
Selezionare i giorni in cui eseguire l'operazione facendo clic sul loro nome.
- **Ora di avvio**
Impostare l'ora di avvio dell'operazione. Inserire l'ora e i minuti manualmente o impostare l'ora di avvio desiderata usando i pulsanti su e giù.

Descrizione delle **Impostazioni avanzate**, consultare Pianificazione (p. 150).

8.6.3 Parametri di esecuzione mensile

È possibile configurare i seguenti parametri per l'esecuzione delle operazioni su base mensile:

- **Frequenza o date**
 - Se viene selezionato **Ogni**, scegliere un numero e il giorno della settimana dagli elenchi a discesa (esempio: Primo lunedì: l'operazione verrà eseguita il primo lunedì di ogni mese)
 - Se si seleziona **Il**, scegliere le date di esecuzione del backup (esempio: è possibile eseguire l'attività il 10°, 20° e l'ultimo giorno del mese)
- **Ora di avvio**
Impostare l'ora di avvio dell'operazione. Immettere l'ora e i minuti manualmente o impostare l'ora di avvio desiderata usando i pulsanti su e giù.

Descrizione delle **Impostazioni avanzate**, consultare Pianificazione (p. 150).

8.6.4 Parametri di esecuzione con evento

È possibile configurare i seguenti parametri per l'esecuzione dell'operazione in base a un evento:

- **Evento**

- **Accesso dell'utente**: l'operazione verrà eseguita ogni volta che l'utente corrente accede al sistema operativo.
- **Disconnessione dell'utente**: l'operazione verrà eseguita ogni volta che l'utente corrente si disconnette dal sistema operativo.
- **Avvio del sistema**: l'operazione verrà eseguita a ogni avvio del sistema operativo.
- **Spegnimento del sistema**: l'operazione verrà eseguita a ogni spegnimento o riavvio del computer.

- **Condizione aggiuntiva**

- Per eseguire un'operazione soltanto la prima volta in cui si verifica un evento nel giorno in corso, selezionare la casella di controllo **Solo una volta al giorno**.

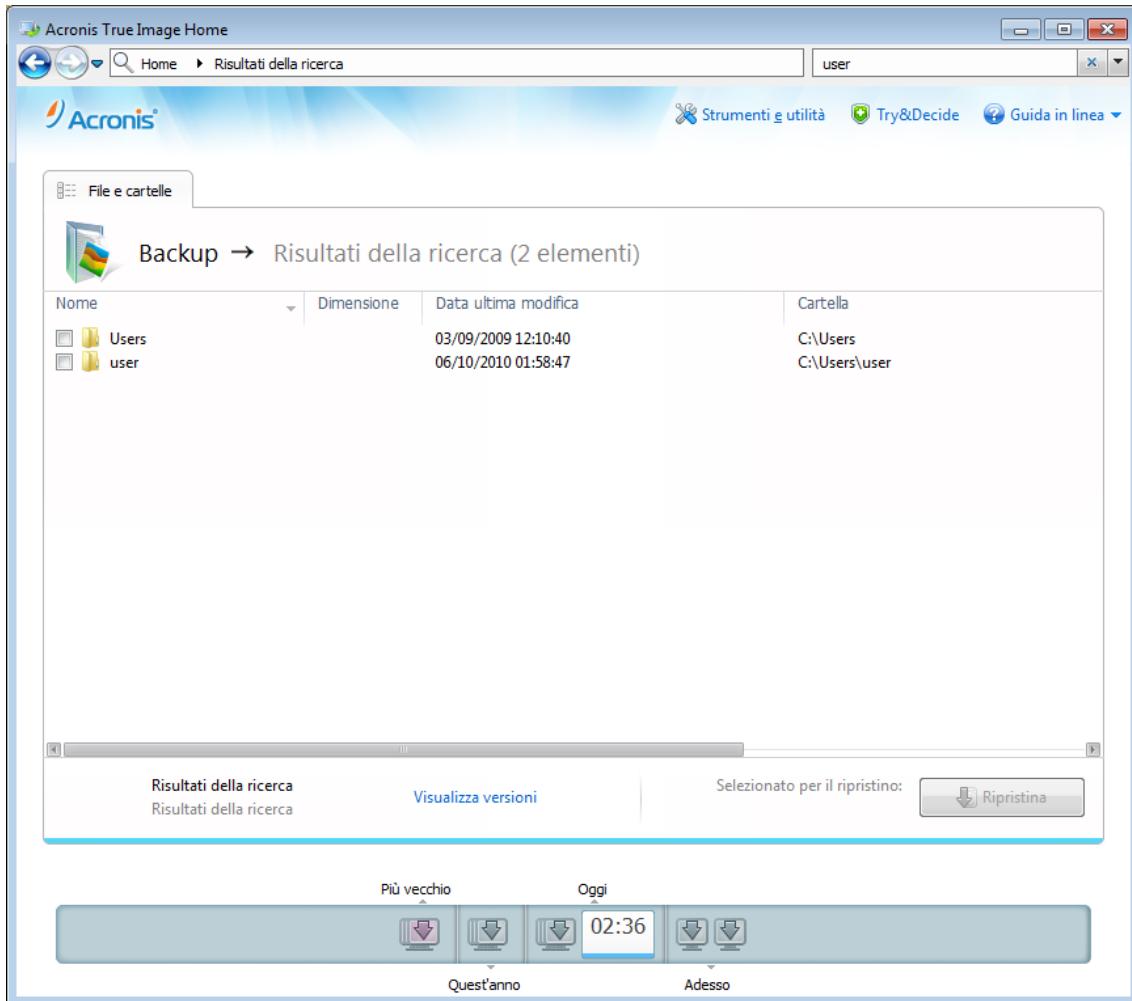
Descrizione delle **Impostazioni avanzate**, consultare Pianificazione (p. 150).

8.7 Ricerca nei backup e nel loro contenuto

8.7.1 Ricerca

Oltre alla possibilità di esplorare i backup, Acronis True Image Home 2011 offre la ricerca dei file nei backup.

Immettere una stringa nel campo Cerca nella parte superiore destra della finestra di Acronis True Image Home 2011. Si passerà alla schermata di Acronis Backup Explorer. Il programma mostra i risultati della ricerca nella scheda **File e cartelle**.



Per impostazione predefinita, Acronis True Image Home 2011 esegue la ricerca in tutte le origini in cui è in grado di cercare informazioni. Ciò significa che cerca i file in tutti i backup e nelle rispettive versioni in tutte le periferiche di archiviazione locali.

*Acronis True Image Home 2011 non è in grado di eseguire ricerche nelle condivisioni di rete, in Acronis Online Storage e nei dispositivi riconosciuti da Windows come **Dispositivi con archivi rimovibili**.*

La scheda **File e cartelle** visualizza i risultati delle ricerche di file e cartelle nei backup in formato tib. Facendo doppio clic su un nome di file viene aperto il file. È possibile ripristinare il file facendo clic con il pulsante destro sul suo nome e scegliendo **Ripristina** in un menu di scelta rapida. Questo menu di scelta rapida consente anche di aprire il file o la cartella che lo contiene.

Quando viene eseguita la ricerca di file nei backup in formato tib è possibile inserire tutto il nome del file o una sua parte e usare i caratteri jolly comuni di Windows. Ad esempio, per trovare tutti i file batch nei backup, inserire "*.bat". Immettendo My???.exe verranno selezionati ad esempio tutti i file in formato .exe che presentano nomi costituiti da cinque simboli e che iniziano con "my". Notare che la ricerca non fa distinzione tra maiuscole e minuscole: "Backup" o "backup" costituiscono la stessa stringa di ricerca.

Quando un file viene incluso in più backup e non è stato modificato, i risultati della ricerca mostreranno il numero di versioni del file nella colonna appropriata. Facendo clic sul numero nella colonna è possibile aprire la finestra **Visualizza versioni**, in cui è possibile selezionare la versione da ripristinare.

Notare che Acronis True Image Home 2011 non effettua ricerche di file nei backup in formato tib crittografati e protetti da password, né in Acronis Secure Zone con protezione tramite password. Inoltre, il programma non effettua ricerche di file nei backup zip creati da Acronis True Image Home 2011.

8.7.2 Integrazione di Windows Search e Google Desktop

Acronis True Image Home 2011 dispone di plug-in per Google Desktop e Windows Search. Se sul computer vengono utilizzati questi motori di ricerca, è possibile installare un plug-in appropriato per l'indicizzazione dei backup. L'indicizzazione accelererà le ricerche nei backup. Al termine dell'indicizzazione sarà possibile effettuare ricerche nel contenuto dei backup inserendo un nome file nel campo query della deskbar di Google Desktop o Windows Search senza aprire Acronis True Image Home 2011. I risultati della ricerca saranno visualizzati in una finestra del browser. Usando i risultati della ricerca è possibile:

- Selezionare un file e aprirlo per visualizzarlo e/o salvarlo in una posizione qualsiasi del file system (non nel backup) o nella posizione precedente
- Vedere in quale backup è memorizzato un determinato file e ripristinare tale backup

Oltre a indicizzare i file nei backup in base al nome, Google Desktop e Windows Search consentono ad Acronis True Image Home 2011 di eseguire l'indicizzazione full-text di numerosi file presenti nei backup. Sarà possibile utilizzare questa funzionalità eseguendo ricerche nel contenuto dei file.

L'indicizzazione full-text dei file degli archivi di backup è fornita solo per i tipi di file riconosciuti da Google Desktop e da Windows Desktop Search. Queste applicazioni riconoscono i file di testo, i file di Microsoft Office, tutti i componenti di Microsoft Office Outlook e Microsoft Outlook Express e non solo.

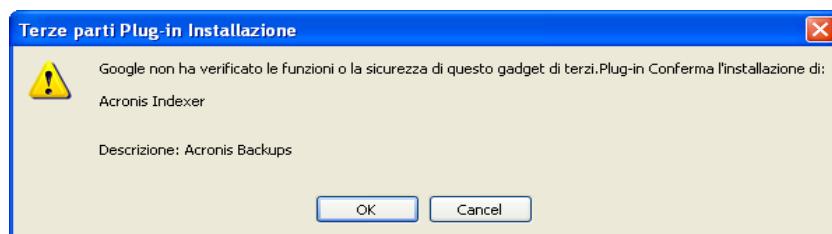
Il contenuto dei backup protetti da password o dei backup protetti da password e crittografia non verrà indicizzato, anche se Google Desktop e Windows Desktop Search forniscono l'opzione di ricerca dei file tib di tali backup. Inoltre, Google Desktop e Windows Search non hanno accesso ad Acronis Secure Zone, quindi non saranno in grado di effettuare ricerche e indicizzare i backup in tale partizione.

Utilizzo di Google Desktop con Acronis True Image Home 2011

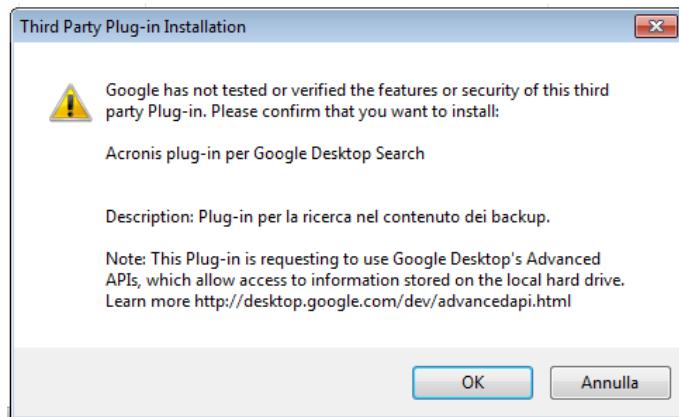
Se non si dispone di Google Desktop, è possibile scaricarlo gratuitamente dal sito Web di Google. Fare clic su <http://desktop.google.com/> e seguire le istruzioni per il download e l'installazione.

Per abilitare l'uso di Google Desktop per la ricerca di file nei backup Acronis:

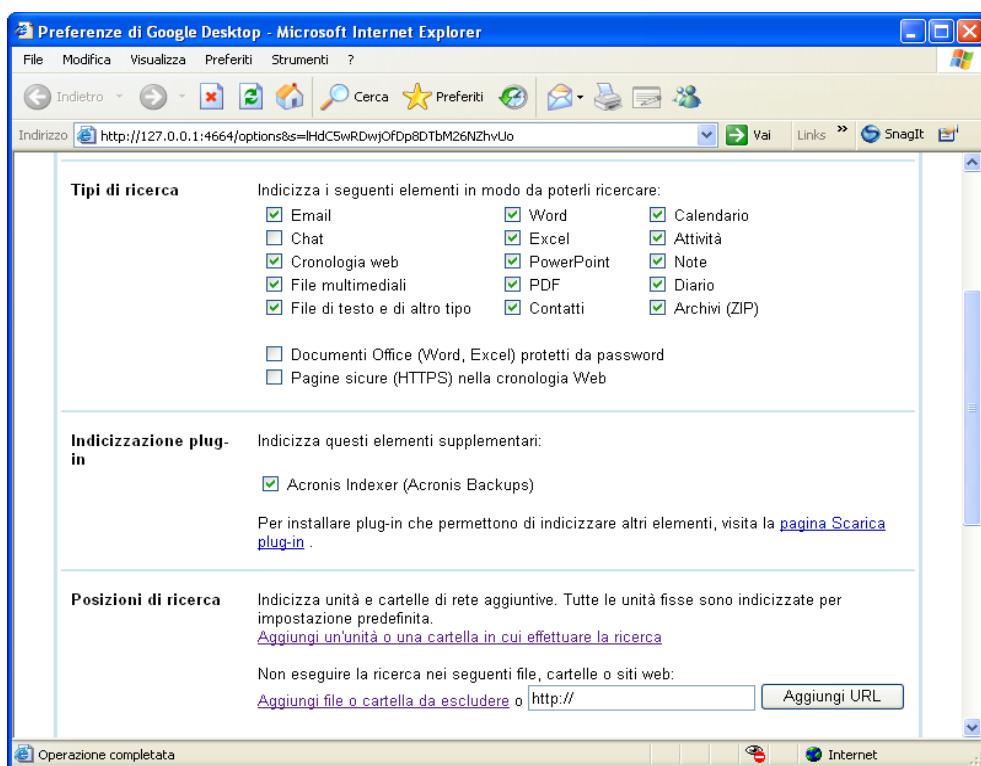
1. Per installare il plug-in, selezionare la freccia in giù a destra del campo Cerca nell'angolo superiore destro della finestra principale del programma. Quindi scegliere **Opzioni di ricerca** nel menu a discesa e selezionare la casella di controllo **Google Desktop**. Verrà visualizzata la seguente finestra:



- Fare clic su **OK** per avviare l'installazione del plug-in. Potrebbe essere visualizzata un'ulteriore finestra di conferma. In questo caso fare clic su **OK** per terminare l'installazione.



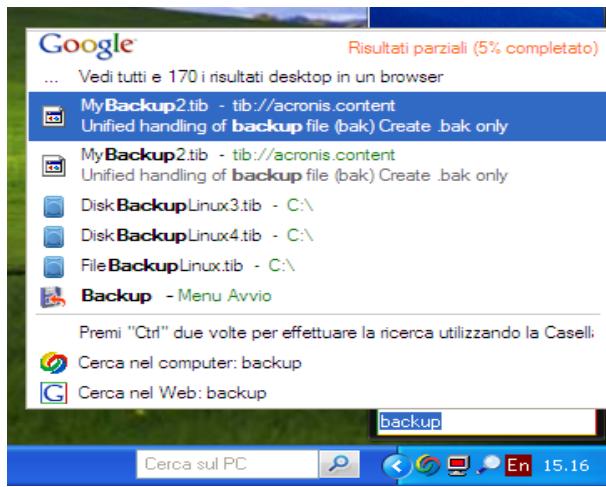
- Verificare che il plug-in sia installato. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Google Desktop nella barra delle applicazioni e selezionare **Opzioni** nel menu di scelta rapida. Google Desktop aprirà la finestra **Preferenze** del browser. Assicurarsi che **Acronis Indexer (backup Acronis)** sia selezionato nell'area **Plug-in di indicizzazione**.



- Fare clic nuovamente con il pulsante destro del mouse sull'icona di Google Desktop nella barra delle applicazioni e selezionare **Indicizzazione** → **Indicizza nuovamente**. Fare clic su **Sì** nella finestra di conferma visualizzata. Google Desktop aggiungerà i nuovi contenuti all'indice esistente.

Concedere a Google Desktop un po' di tempo per l'indicizzazione di tutti i backup Acronis sui dischi rigidi del computer e aggiungere le informazioni di indicizzazione al database del suo indice. Il tempo richiesto dipende dal numero di backup Acronis e dal numero di file contenuti al loro interno.

Dopo ad esempio un'ora, controllare che Google Desktop abbia indicizzato i backup Acronis immettendo nel campo query il nome di un file di cui si è certi di aver eseguito il backup. Se Google Desktop ha completato l'indicizzazione, mostrerà i backup in cui ha trovato il file.



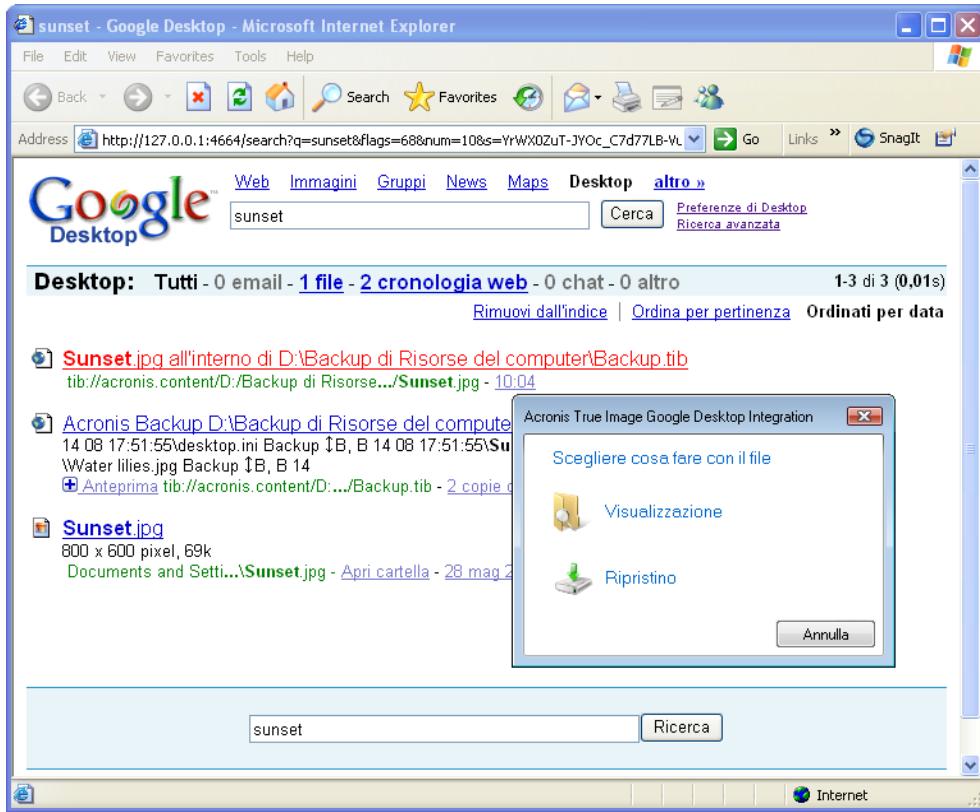
Per visualizzare tutti i risultati della ricerca, fare clic su "Visualizza tutti i N risultati nel browser" e verrà visualizzato qualcosa di simile alla schermata di seguito.

Desktop: Tutti - 0 email - [1 file](#) - [2 cronologia web](#) - 0 chat - 0 altro 1-3 di 3 (0,01s)

Rimuovi dall'indice | [Ordina per pertinenza](#) | [Ordinati per data](#)

- [Sunset.jpg all'interno di D:\Backup di Risorse del computer\Backup.tib](#)
tib://acronis.content/D:/Backup di Risorse.../Sunset.jpg - 10:04
- [Acronis Backup D:\Backup di Risorse del computer\Backup.tib](#)
14 08 17:51:55\desktop.ini Backup 1B, B 14 08 17:51:55\Sunset.jpg Backup 1B, B 14 08 17:51:55
Water lilies.jpg Backup 1B, B 14
[Anteprima](#) tib://acronis.content/D:/.../Backup.tib - 2 copie cache - 14 ott
- [Sunset.jpg](#)
800 x 600 pixel, 69k
Documents and Setti...\\Sunset.jpg - [Apri cartella](#) - 28 mag 2007

Facendo clic sulla finestra del browser in corrispondenza della riga relativa alla versione del file desiderato, verrà aperta una piccola finestra di dialogo con due opzioni: **Visualizza** e **Ripristina**.



Scegliendo **Visualizza** verrà avviata l'applicazione associata al tipo di file e il file verrà aperto. Scegliendo **Ripristina** verrà avviato Acronis True Image Home 2011 e sarà possibile ripristinare i file nella posizione desiderata.

Google Desktop inoltre fornisce la possibilità di cercare file nei backup zip creati da Acronis True Image Home 2011, anche se non è possibile aprire o ripristinare i file contenuti nei backup zip facendo clic su una riga che presenta il nome del file in una finestra del browser. Per ripristinare i file trovati nei backup con estensione zip tramite Google Desktop, utilizzare la funzione Ripristino di Acronis True Image Home 2011.

Utilizzo di Windows Search con Acronis True Image Home 2011

Se si utilizza una versione di Windows Vista o Windows 7 che integra la funzionalità di Ricerca desktop o Windows Desktop Search 3.0 o versione successiva, è possibile abilitare l'indicizzazione dei file tib.

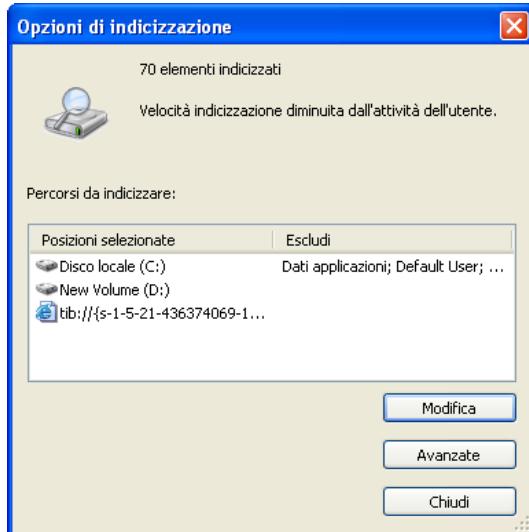
Se non si dispone di Windows Search, è possibile scaricare gratuitamente Windows Search 4.0 dal sito Web Microsoft. Per effettuare il download, fare clic su <http://www.microsoft.com/windows/products/winfamily/desktopsearch/choose/windowssearch4.mspx?tab=Install%20It>. Fare doppio clic sul file scaricato e seguire le istruzioni per l'installazione.

Windows Search non supporta l'indicizzazione del contenuto dei file zip.

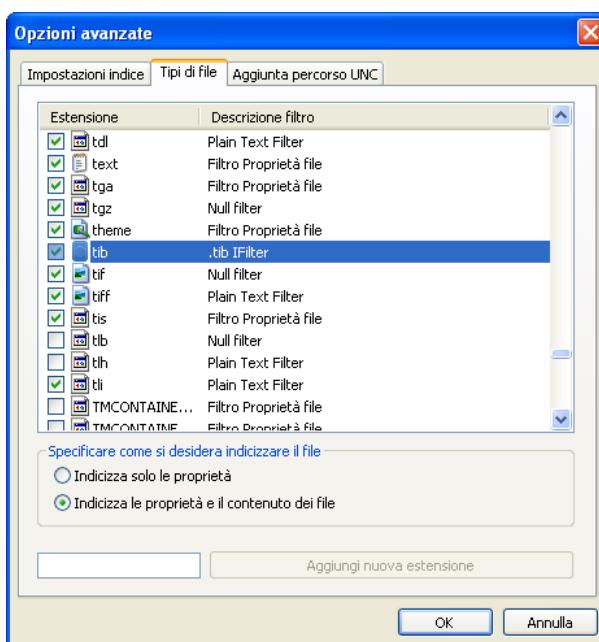
1. Per registrare il plug-in, selezionare la freccia in giù a destra del campo Cerca nell'angolo superiore destro della finestra principale del programma. Quindi scegliere **Opzioni di ricerca** nel menu a discesa e selezionare la casella di controllo **Windows Search**.

2. È possibile verificare che il supporto dell'indicizzazione dei file tib sia attivato. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Windows Search nella barra delle applicazioni e selezionare **Opzioni di Windows Desktop Search...** nel menu contestuale. Verrà visualizzata la seguente finestra. Accertarsi che l'elemento "tib://..." sia presente nell'elenco Posizioni incluse.

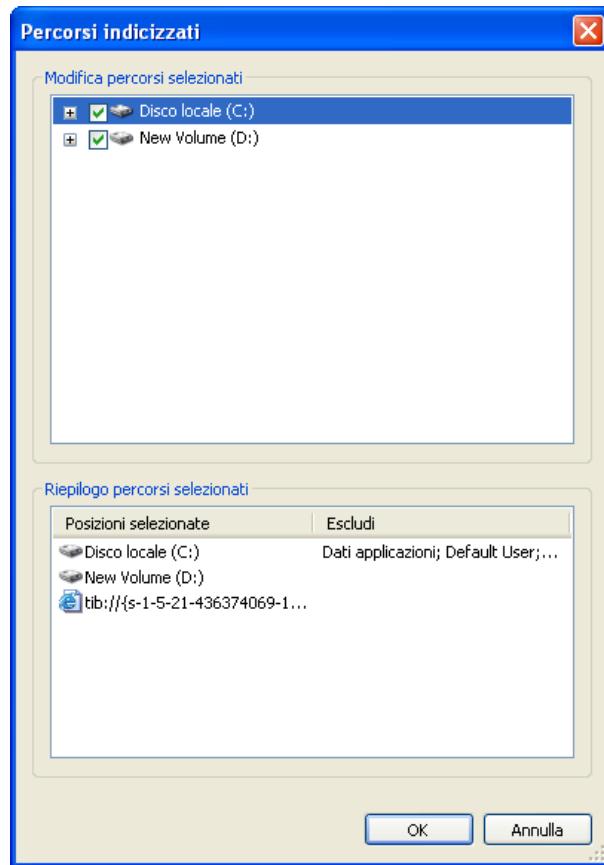
*Per aprire la finestra Opzioni di indicizzazione in Windows Vista o Windows 7, aprire il Pannello di controllo e fare doppio clic sull'icona **Opzioni di indicizzazione**. Le opzioni di indicizzazione di Windows Vista e Windows 7 sono diverse nel contenuto e nell'aspetto, anche se la maggior parte delle seguenti informazioni sono applicabili anche a questi sistemi operativi.*



3. Fare clic su **Avanzate**, selezionare la scheda **Tipi di file** e assicurarsi che l'estensione **tib** sia selezionata e che ".tib IFilter" venga mostrato nel campo Descrizione filtro. Selezionare **Indicizza le proprietà e il contenuto del file**.

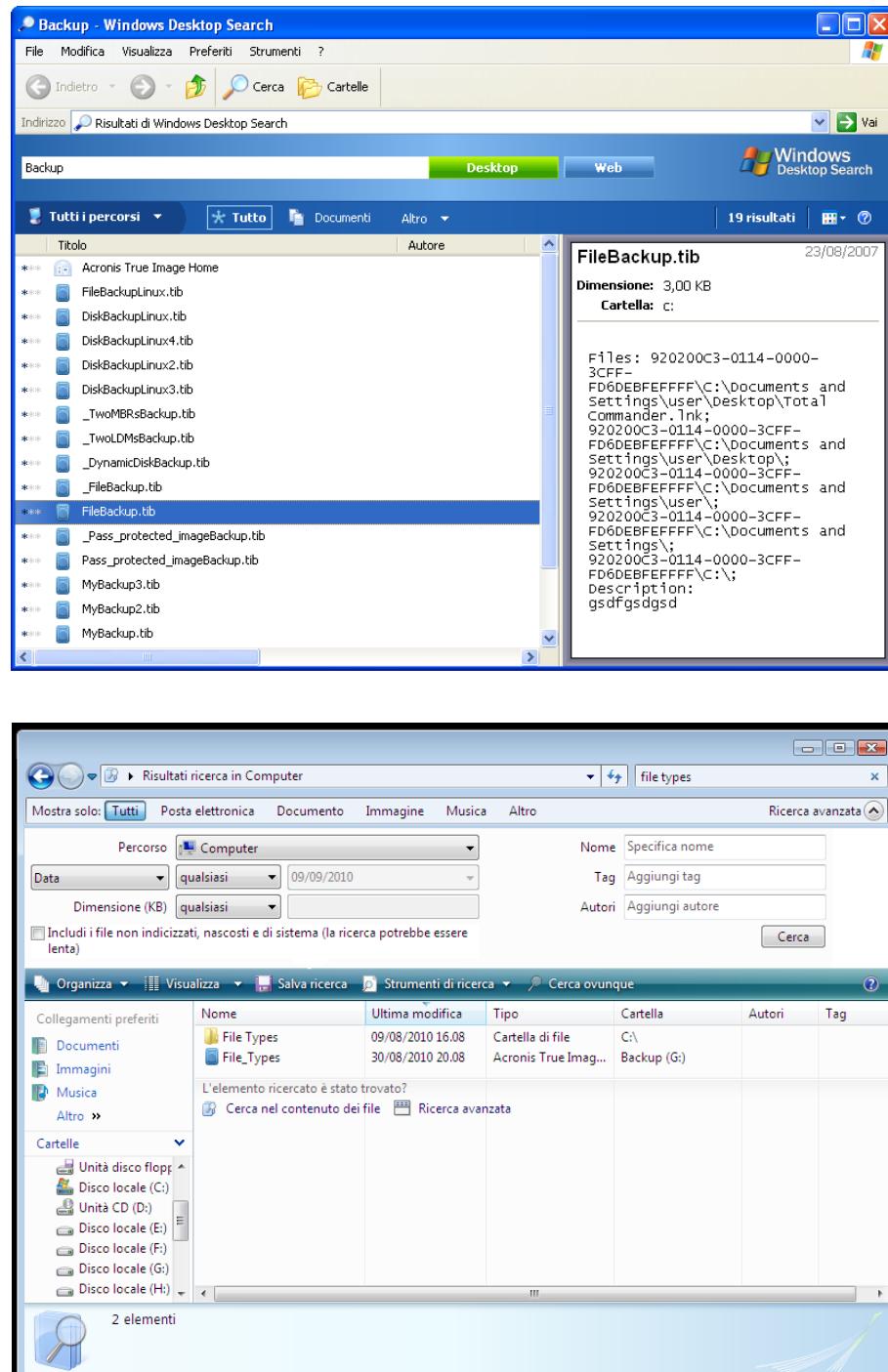


4. Fare clic su **OK** e, mentre la finestra **Opzioni di indicizzazione** è aperta, controllare che i dischi in cui sono stati archiviati i backup siano visualizzati nell'elenco "Posizioni incluse". Se l'elenco non contiene i dischi, i backup non saranno indicizzati. Per includere i dischi, fare clic su **Modifica** e selezionarli nella finestra visualizzata.



*Se i backup sono archiviati in una rete condivisa, Windows Search sarà in grado di indicizzarli. È sufficiente aggiungere la condivisione all'elenco delle Posizioni indicizzate digitando il percorso UNC appropriato dopo aver selezionato la scheda **Aggiungi posizione UNC** in **Opzioni avanzate**.*

Concedere a Windows Search un po' di tempo per l'indicizzazione di tutti i backup Acronis sui dischi rigidi del computer e aggiungere le informazioni di indicizzazione al database del suo indice. Il tempo richiesto dipende dal numero di backup e dal numero di file contenuti al loro interno. Dopo aver completato l'indicizzazione, Windows Search sarà in grado di cercare i file nei backup tib. I motori di ricerca in Windows Search e Windows Vista o Windows 7 hanno funzionalità simili, anche se i risultati vengono presentati in modo differente:



8.8 Selezione delle colonne da visualizzare nelle procedure guidate

È possibile modificare il modo in cui le colonne vengono rappresentate nelle varie procedure guidate.

Per ordinare gli elementi secondo una particolare colonna, fare clic sull'intestazione (un altro clic riporta i messaggi nell'ordine opposto).

Per selezionare le colonne da visualizzare, fare clic con il pulsante destro nel riquadro a destra e selezionare **Scegli colonne** nel menu di scelta rapida. Quindi contrassegnare le colonne che si desidera visualizzare. È inoltre possibile modificare l'ordine di visualizzazione delle colonne utilizzando i pulsanti **Sposta su** e **Sposta giù**.

È possibile modificare la larghezza di una colonna trascinandone i bordi con il mouse.

8.9 Informations sur la sauvegarde

La fenêtre d'informations sur la sauvegarde fournit des informations détaillées sur la sauvegarde sélectionnée.

- **Percorso** - la posizione in cui il backup è memorizzato. Nel caso di backup incrementali e differenziali, la posizione può essere diversa da quella in cui il backup completo è stato memorizzato.
- **Metodo di backup** - può essere completo, incrementale oppure differenziale. Per maggiori informazioni sui tipi di backup, consultare il paragrafo **Cos'è un backup completo, incrementale oppure differenziale**
- **Tipo di file di backup** - Acronis *.tib oppure di tipo compresso *.zip. L'estensione zip appartiene soltanto a backup di file e/o di cartelle, mentre l'estensione tib può appartenere al backup di dischi/partizioni, oppure di file/cartelle.
- **Creato** - la data e l'ora in cui il backup è stato creato.
- **Commenti** - se avete inserito commenti nel passaggio **Commenti** della Procedura guidata di backup, questi saranno visualizzati qui.

8.10 Impostazioni timeout

A volte quando il programma esegue un'operazione, un messaggio di errore o di avviso potrebbe interrompere l'avanzamento dell'operazione. Per riprendere l'operazione, sono necessarie alcune informazioni aggiuntive o una decisione dell'utente.

Per esempio, una situazione simile si potrebbe verificare durante un'operazione di backup quando lo spazio di archiviazione nella posizione di destinazione diventa insufficiente per il completamento del backup. Il programma attenderà la decisione dell'utente per annullare il backup, liberare ulteriore spazio di archiviazione o selezionare un'altra destinazione per il backup.

Le impostazioni di timeout consentono di specificare l'intervallo di tempo di attesa della risposta da parte del programma. Spostare il dispositivo di scorrimento a destra per impostare l'intervallo di tempo (in minuti). Notare che l'impostazione **Infinito** è sconsigliata. Se la risposta non è ricevuta durante l'intervallo, l'operazione verrà annullata.

9 Strumenti e utilità

Strumenti e utilità Acronis include strumenti di protezione, strumenti di conversione, utilità di gestione del disco, utilità per la sicurezza e la privacy, strumenti di montaggio e strumenti di trasferimento delle impostazioni dei backup.

Strumenti di protezione:

- **Acronis Startup Recovery Manager**

Consente di avviare Acronis True Image Home 2011 senza caricare il sistema operativo premendo F11 al momento dell'avvio, prima che venga caricato il sistema operativo.

- **Generatore di supporti di ripristino**

Consente di creare un supporto di ripristino di avvio con i prodotti Acronis (o i rispettivi componenti specificati) installati sul computer.

- **Acronis Secure Zone**

Consente di archiviare i backup in una speciale partizione sicura sul disco.

- **Boot Sequence Manager**

Consente di aggiungere immagini della partizione di sistema di Windows 7 all'elenco di avvio e di gestire successivamente tale elenco.

- **One-Click Backup**

Consente di proteggere il computer effettuando immediatamente il backup della partizione di sistema e del Master Boot Record (MBR).

Utilità di gestione disco:

- **Clona disco**

Usare la Clonazione guidata disco se è necessario duplicare il disco rigido copiandone le partizioni su un altro disco rigido.

- **Aggiungi nuovo disco**

L'Aggiunta guidata nuovo disco aiuta ad aggiungere un nuovo disco rigido al computer. Sarà possibile preparare la nuova unità creando e formattando nuove partizioni sul disco rigido.

Utilità di pulizia del sistema:

- **Acronis DriveCleanser**

L'utilità Acronis DriveCleanser fornisce la distruzione sicura dei dati sul disco rigido.

- **Visualizza lo stato corrente dei dischi**

Questo collegamento apre un Acronis Disk Editor integrato (in modalità sola lettura) per mostrare lo stato dei dischi o delle partizioni pulite. Per ulteriori informazioni, consultare Disk Editor (modalità sola lettura) (p. 199).

- **File Shredder**

Con File Shredder è possibile selezionare velocemente file e cartelle non necessari e distruggerli in maniera permanente.

- **Pulizia del sistema**

Con l'utilità Pulizia del sistema è possibile eliminare componenti (cartelle, file, sezioni del registro, ecc) relativi ad attività generali del sistema. Questi componenti di Windows contengono tracce dell'attività dell'utente sul PC, quindi anche queste dovrebbero essere completamente rimosse per mantenere la riservatezza.

Strumenti di montaggio:

- **Monta immagine**

Questo strumento consente di esplorare un'immagine creata precedentemente. Assegnando lettere di unità temporanee alle immagini delle partizioni è possibile accedere alle immagini come se fossero normali unità logiche.

- **Smonta immagine**

Questo strumento consente di smontare le unità logiche temporanee create per esplorare un'immagine.

Strumenti di conversione:

- **Converti backup Acronis in backup Windows**

Utilizzare questa funzionalità per convertire un formato di file di backup da tib a vhd. I file in formato vhd possono essere utilizzati, ad esempio, nei sistemi operativi Windows Vista e Windows 7 per montare immagini del disco senza utilizzare Acronis True Image Home 2011.

- **Converti backup Windows in backup Acronis**

Utilizzare questa funzionalità per convertire un formato di file di backup da vhd a tib.

Quest'ultimo è il formato di file nativo dei backup Acronis.

Strumenti di trasferimento delle impostazioni di backup:

- **Importa impostazioni di backup**

Consente di richiamare le impostazioni di backup da un altro computer.

- **Esporta impostazioni di backup**

Consente di copiare le impostazioni dei backup e di spostarli su un altro computer.

9.1 Acronis Startup Recovery Manager

9.1.1 Come funziona

Acronis Startup Recovery Manager consente di avviare Acronis True Image Home 2011 senza caricare il sistema operativo. Con questa funzionalità, è possibile utilizzare Acronis True Image Home 2011 autonomamente per ripristinare le partizioni danneggiate, anche se il sistema operativo per qualsiasi motivo non dovesse avviarsi. Al contrario del riavvio da supporti rimovibili Acronis, non è necessario disporre di un supporto separato o di una connessione di rete per avviare Acronis True Image Home 2011.

9.1.2 Utilizzo

Per utilizzare Acronis Startup Recovery Manager al momento dell'avvio, effettuare i seguenti preparativi:

1. Installare Acronis True Image Home 2011.

2. Attivare Acronis Startup Recovery Manager.



Una volta attivato, Acronis Startup Recovery Manager sovrascrive il record di avvio principale (MBR) con il proprio codice di avvio. Se sono installati gestori di avvio di terze parti, è necessario riattivarli dopo l'attivazione di Startup Recovery Manager. Per quanto riguarda i caricatori di Linux (ad esempio LiLo e GRUB), si consiglia di installarli nel record di avvio di una partizione principale Linux anziché nel MBR prima di attivare Acronis Startup Recovery Manager.

Se si verifica un errore, accendere il computer e premere F11 quando viene visualizzato il messaggio "Premere F11 per Acronis Startup Recovery Manager". Questo avvierà una versione autonoma di Acronis True Image Home 2011 che presenta solo lievi differenze dalla versione completa.

9.2 Creazione di un supporto di ripristino di avvio

9.2.1 Acronis Media Builder

È possibile eseguire Acronis True Image Home 2011 da un disco di avvio di emergenza su un sistema bare-metal o su un computer guasto che non è in grado di eseguire l'avvio. È possibile anche eseguire il backup dei dischi su computer che non eseguono Windows, copiando tutti i dati nel backup creando un'immagine del disco un settore alla volta. Per eseguire questa operazione è necessario disporre di un supporto di avvio su cui è installata una versione autonoma di Acronis True Image Home 2011.

Se è stato acquistato il prodotto nella confezione, si dispone già di un CD di avvio: il CD di installazione stesso avviabile, oltre a svolgere la funzione di disco di installazione del programma.

Se Acronis True Image Home 2011 è stato acquistato su internet o è stato scaricato da un rivenditore, è possibile creare un supporto di avvio usando il Generatore di supporti di avvio. Per questo, è necessario un CD-R/RW vuoto, un DVD+R/RW vuoto o qualunque altro dispositivo da cui il computer possa eseguire l'avvio, come ad esempio un'unità flash USB.

Acronis True Image Home 2011 inoltre offre la possibilità di creare un'immagine ISO dei dischi di avvio sul disco rigido.

Se si possiedono altri prodotti Acronis installati sul computer, come Acronis Disk Director Suite, è possibile includere anche versioni autonome di questi programmi sullo stesso disco di avvio.

Se si è deciso non installare il Generatore di supporti di avvio durante l'installazione di Acronis True Image Home 2011, non sarà possibile utilizzare questa funzionalità.

Quando si esegue l'avvio dal supporto di ripristino, non è possibile eseguire backup su dischi o partizioni con file system Ext2/Ext3/Ext4, ReiserFS e Linux SWAP.

Per creare supporto di avvio:

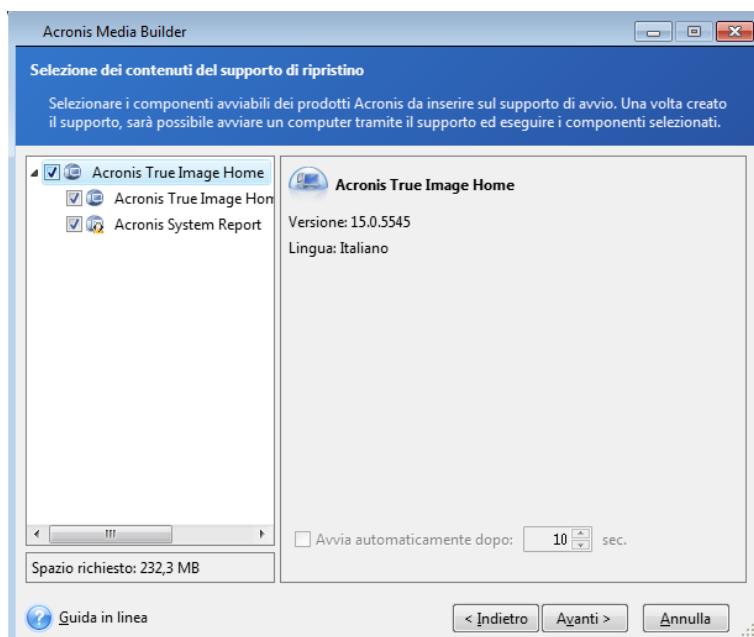
- Eseguire la procedura guidata di Acronis Media Builder. Per eseguire questa operazione:
 - Selezionare **Strumenti e utilità** nel menu principale e fare clic su **Aggiungi Generatore di supporti di ripristino** nella schermata **Strumenti e utilità**.
 -
 - Selezionare **Programmi -> Acronis -> Acronis True Image Home 2011 -> Strumenti e utilità -> Generatore di supporti di ripristino di avvio** dal menu **Start**.
- Fare clic su **Avanti** e seguire i passaggi della procedura guidata.

Selezione dei contenuti del supporto di ripristino

È possibile selezionare quali componenti dei programmi Acronis si desidera trasferire sul supporto di avvio. Se sono presenti altri prodotti Acronis installati sul computer, come Acronis Disk Director Suite, saranno fornite anche le versioni di avvio dei componenti di questi programmi.

Acronis True Image Home 2011 offre i seguenti componenti:

- **Acronis True Image Home 2011 (Versione completa)**: include il supporto per USB, schede PC (prima chiamate PCMCIA) e interfacce SCSI, oltre che per periferiche di archiviazione collegate ad esse, quindi è fortemente consigliato.
- **Acronis True Image Home 2011 (Versione sicura)**: non include il supporto per USB, schede PC e SCSI. La versione sicura è disponibile per coloro che hanno acquistato la versione in scatola di Acronis True Image Home 2011 e hanno installato i componenti aggiuntivi appropriati.
- **Acronis System Report**: questo componente consente di generare un report di sistema utilizzato per raccogliere informazioni sul sistema in caso di problemi con il programma. La generazione del report sarà disponibile prima di avviare Acronis True Image Home 2011 dal supporto di avvio. Il report di sistema generato può essere salvato su un'unità flash USB.



Per selezionare un componente:

- Selezionare la casella di controllo del programma da includere nel supporto di avvio. Il campo in basso visualizza lo spazio necessario per i componenti selezionati. Se si dispone di altri prodotti Acronis installati sul computer, è possibile includere anche le versioni autonome di questi programmi nello stesso supporto di avvio.
- Se è necessario l'avvio automatico del programma, selezionare la casella di controllo **Avvia automaticamente dopo**. Il parametro **Avvia automaticamente dopo** specifica l'intervallo di tempo del menu di avvio. Se questo parametro non viene specificato, il programma visualizzerà il menu di avvio e attenderà che si scelga se avviare il sistema operativo oppure il componente Acronis. Se si imposta, ad esempio, **10 sec** per il supporto di ripristino Acronis, la versione autonoma di Acronis True Image Home 2011 verrà avviata 10 secondi dopo la visualizzazione del menu.
- Fare clic su **Avanti** per continuare

Parametri di avvio del supporto di avvio

In questa sezione è possibile impostare i parametri di avvio per configurare le opzioni di avvio dei supporti di ripristino per una migliore compatibilità con diversi componenti hardware. Sono disponibili varie opzioni (nousb, nomouse, noapic, ecc.). Questi parametri vengono forniti per gli utenti esperti. Se si dovessero presentare problemi di incompatibilità hardware mentre si testa l'avvio dal supporto di ripristino, potrebbe essere meglio contattare il Supporto tecnico Acronis.

Per aggiungere un parametro di avvio:

- Inserire un comando nel campo **Parametri**.
- Una volta specificati i parametri di avvio, fare clic su **Avanti** per continuare.

Parametri aggiuntivi che possono essere applicati prima dell'avvio del kernel Linux

Descrizione

I seguenti parametri possono essere utilizzati per caricare il kernel Linux in modalità speciale:

- **acpi=off**

Disabilita ACPI e può essere d'aiuto con particolari configurazione hardware.

- **noapic**

Disabilita APIC (Advanced Programmable Interrupt Controller) e può essere d'aiuto con particolari configurazioni di hardware.

- **nousb**

Disabilita il caricamento dei moduli USB.

- **nousb2**

Disabilita il supporto USB 2.0. Con quest'opzione i dispositivi USB 1.1 sono ancora in grado di funzionare. Quest'opzione permette di utilizzare alcune unità USB in modalità USB 1.1 nel caso in cui non dovessero funzionare in modalità USB 2.0.

- **quiet**

Questo parametro è abilitato automaticamente e i messaggi di avvio non vengono visualizzati. Cancellandolo, verranno visualizzati i messaggi di avvio al momento del caricamento del kernel Linux e la command shell verrà proposta prima dell'avvio del programma Acronis stesso.

- **nodma**

Disabilita DMA per tutte le unità disco IDE. Impedisce al kernel di congelarsi su dei dispositivi hardware.

- **nofw**

Disabilita il supporto FireWire (IEEE1394).

- **nopcmcia**

Disabilita il riconoscimento hardware PCMCIA.

- **nomouse**

Disabilita il supporto per il mouse.

- **[module name]=off**

Disabilita il modulo (ad es. **sata_sis=off**).

- **pci=bios**

Forza l'utilizzo del BIOS PCI e non permette di accedere direttamente ai dispositivi hardware. Ad esempio, questo parametro può essere utilizzato se il computer ha un host bridge PCI non standard.

- **pci=nobios**

Disabilita l'utilizzo del BIOS PCI; sono permessi solamente metodi di accesso diretto all'hardware. Ad esempio, si può utilizzare questo parametro se si verificano dei crash al momento dell'avvio, probabilmente causati dal BIOS.

- **pci=biosirq**

Utilizza chiamate PCI BIOS per ripristinare la tabella di routing interrotta. Queste chiamate sono note perché si presentano su diversi computer e li bloccano quando vengono utilizzate, ma su altri computer costituiscono l'unico rimedio per ripristinare la tabella di routing. Provare a utilizzare questa opzione se il kernel non riesce ad allocare IRQ o se si scoprono dei bus PCI secondari sulla scheda madre.

- **vga=ask**

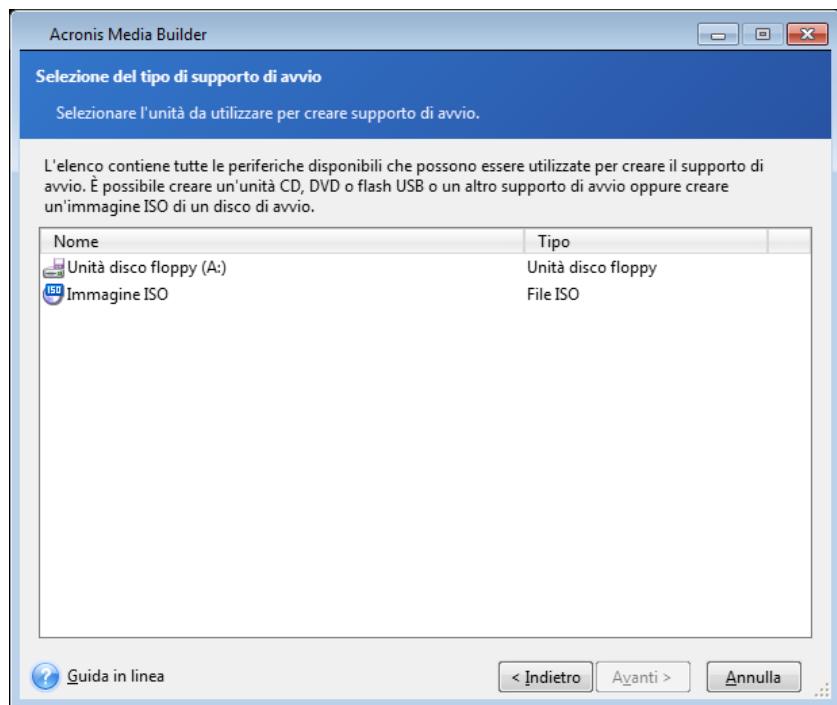
Richiama un elenco di modalità video disponibili per la scheda video e permette la selezione di una modalità video più adatta per la scheda video e il monitor. Provare questa opzione se la modalità video selezionata automaticamente non è adatta all'hardware.

Selezione del supporto di avvio

Selezionare una destinazione per la creazione del supporto di avvio:

- **CD-R/RW**: se si sta creando un CD, inserire un disco vuoto affinché il programma possa determinarne la capacità.
- **Immagine ISO**: dopo avere creato un'immagine ISO del disco, sarà possibile masterizzarla su qualsiasi tipo di DVD masterizzabile usando un software di masterizzazione per DVD. Non è possibile creare DVD di avvio direttamente dal Generatore di supporti di avvio.
- Qualsiasi altro supporto da cui è possibile avviare il PC, come unità flash USB, ecc.

Se vengono utilizzati supporti di tipo non ottico, devono avere file system FAT. Questo limite non è applicabile alle immagini ISO.



Selezione dei file di destinazione

Se si decide di creare un'immagine ISO avviabile del disco, specificare il nome del file ISO e la cartella in cui collocarla:

- Selezionare la cartella di destinazione dalla struttura ad albero delle cartelle.
- Digitare un nome per il file iso nel campo **Nome file**.
- Fare clic su **Avanti** per continuare.

Riepilogo creazione del supporto riavviabile

Questa pagina visualizza le attività da eseguire.

Fare clic su **Procedi** per avviare la procedura di creazione del supporto di avvio.

Utilizzare la barra laterale a sinistra per spostarsi attraverso i passaggi della procedura guidata per un controllo.

Per annullare questa operazione e uscire da Acronis Media Builder, fare clic su **Annulla**.

In seguito sarà possibile creare un disco di avvio, contrassegnarlo e conservarlo in un posto sicuro.

Tenere a mente che i backup creati dalla versione più aggiornata del programma potrebbero essere incompatibili con le versioni precedenti. Per questo motivo, si consiglia di creare un nuovo supporto di avvio dopo ogni aggiornamento di Acronis True Image Home 2011. Un'altra cosa da ricordare: quando l'avvio viene eseguito dal supporto di ripristino usando una versione autonoma di Acronis True Image Home 2011, non è possibile ripristinare file e cartelle crittografate con l'utilizzo della funzionalità di crittografia disponibile in Windows XP e nei sistemi operativi successivi. Per ulteriori informazioni, consultare Impostazioni di sicurezza a livello di file per i backup (p. 70). D'altra parte, è possibile ripristinare gli archivi di backup crittografati con la funzionalità di crittografia di Acronis True Image Home 2011.

Quando l'avvio viene eseguito dal supporto di ripristino, non è possibile ripristinare immagini di backup su dischi rigidi GPT utilizzando una versione autonoma di Acronis True Image Home 2011.

9.2.2 Creare il disco BartPE con Acronis True Image Home 2011

BartPE (Bart Preinstalled Environment) è un CD/DVD di avvio di Windows creato dal CD originale di installazione/configurazione di Windows XP o Windows Server 2003. La versione corrente di Acronis True Image Home 2011 non dispone di un plug-in per un ambiente preinstallato basato su Windows Vista e Windows 7.

Il vantaggio principale di BartPE è il fatto che utilizza driver Windows e ha un'interfaccia utente grafica simile a quella di Windows. Consente inoltre di aggiungere qualsiasi driver di archiviazione all'avvio, come quando si installa Windows nell'unità disco rigido (premendo F6 e inserendo un dischetto con i driver).

Le applicazioni vengono installate in BartPE sotto forma di plug-in e il plug-in di Acronis True Image Home 2011 può essere incluso nella scheda dei plug-in di BartPE.

Se non si possiede la versione in scatola di Acronis True Image Home 2011, è necessario scaricare un file di installazione separato dal proprio account Acronis:

- Visitare <https://www.acronis.it/my/index.html>
- Effettuare l'accesso
- Registrare il numero di serie della copia di Acronis True Image Home 2011 (se non è ancora registrata)
- Fare clic su **Prodotti registrati**;

Sotto i prodotti registrati, fare clic su **BartPE e Safe Media** per scaricare il plug-in. Installare il plug-in come segue:

1. Fare doppio clic sul file scaricato per iniziare l'installazione.
2. Per installare solo il plug-in BartPE, scegliere l'installazione personalizzata e deselezionare il componente Safe Media. Altrimenti, scegliere Tipica.
3. Al termine dell'installazione, è possibile procedere con la creazione di un CD/DVD BartPE con il plug-in Acronis True Image Home 2011.

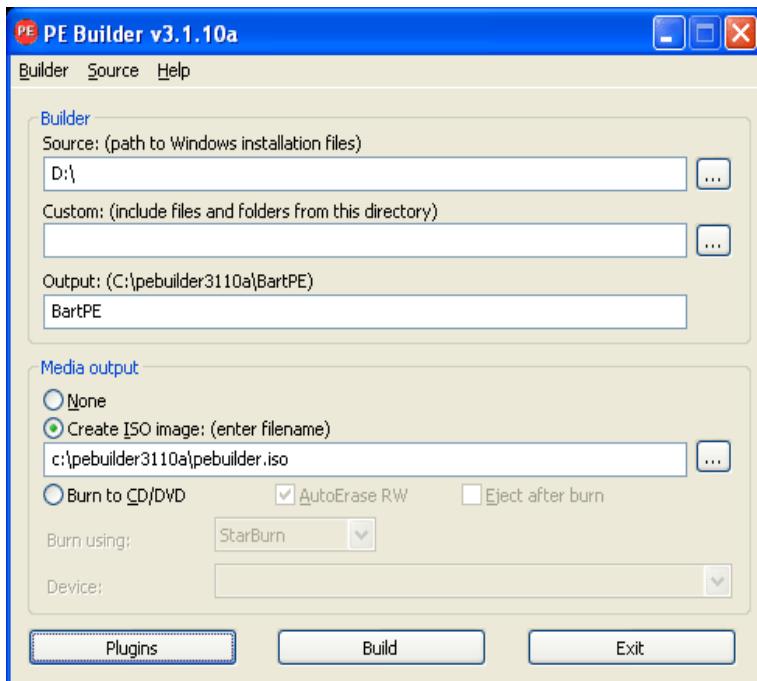
La descrizione seguente si basa sulla versione 3.1.10a di PE Builder.

Per creare un CD BartPE con il plug-in Acronis True Image Home 2011, seguire queste istruzioni:

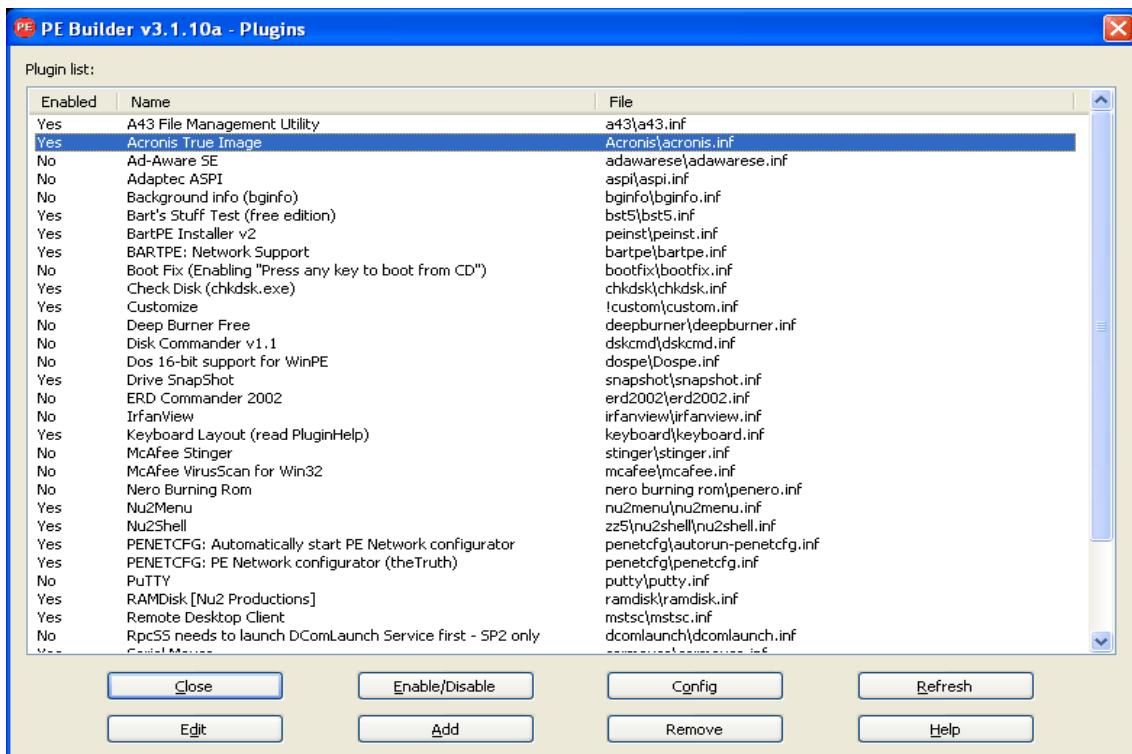
- Scaricare PE Builder utilizzando il collegamento <http://nu2.nu/pebuilder/download/> e installarlo;

Andare alla cartella di installazione di Acronis True Image Home 2011. (La cartella predefinita è C:\Programmi\Acronis oppure C:\Programmi\Acronis\Media Add-ons). Rinominare la cartella di BartPE in Acronis. Copiare questa cartella nella cartella Plugin nella directory di installazione del generatore BartPE. (La directory predefinita è C:\pebuilder3110a oppure simile);

Eseguire PE Builder, indicare i percorsi necessari (la guida online è disponibile all'indirizzo <http://nu2.nu/pebuilder/help/>), e fare clic sul pulsante Plugins:



Controllare nella schermata Plugins che il plug-in Acronis True Image 2011 sia attivato:



Chiudere la finestra Plug-in e fare clic sul pulsante Crea per avviare la procedura di creazione. Per masterizzare l'immagine su CD, selezionare l'opzione Masterizza su CD e scegliere il masterizzatore corretto nel menu Periferica.

Dopo aver creato l'immagine, masterizzarla su CD oppure DVD. (Se non è stata selezionata l'opzione Masterizza su CD nel passaggio precedente)

Dopo l'avvio dal CD/DVD, è possibile trovare il plug-in Acronis True Image Home 2011 in Vai a/Sistema/Archiviazione.

Aggiunta di driver

BartPE supporta l'aggiunta di due tipi di driver: driver di archiviazione e driver di rete. Per istruzioni su come aggiungere driver, fare riferimento alla guida per i driver di PE Builder all'indirizzo <http://www.nu2.nu/pebuilder/help/english/drivers.htm>.

È anche possibile aggiungere driver di archiviazione (per periferiche RAID oppure SCSI) durante l'avvio di BartPE. (Premere F6 e scegliere il dischetto con i driver). I driver di archiviazione comuni sono disponibili all'indirizzo <http://nu2.nu/pebuilder/drivers/>.

Quando si esegue l'avvio dal supporto BartPE appena creato, Acronis True Image Home 2011 può essere trovato qui:

Vai a → Sistema → Archiviazione → Acronis True Image Home 2011.

9.2.3 Creazione di un supporto di ripristino basati su WinPE

Per creare un supporto di ripristino basato su WinPE, è necessario acquistare e installare Acronis True Image Home 2011 Plus Pack.

Acronis Plug-in per WinPE può essere aggiunto alle distribuzioni di WinPE basate su uno dei seguenti kernel:

- Windows Vista (PE 2.0) (adatto anche per Windows XP Professional con KB926044 o successivo)
- Windows Vista SP1 (PE 2.1) (adatto anche per Windows XP Professional con KB926044 o successivo)
- Windows 7 (PE 3.0)

Per creare o modificare le immagini di PE 2.x e 3.0, è necessario che Windows Automated Installation Kit (AIK) sia installato.

Se Windows AIK non è installato sul PC, eseguire la seguente preparazione:

1. Scaricare e installare Windows Automated Installation Kit.

AIK per Windows Vista e Windows XP Professional con Service Pack 2 o successivo (PE 2.0):

<http://www.microsoft.com/Downloads/details.aspx?familyid=C7D4BC6D-15F3-4284-9123-679830D629F2&displaylang=it>

AIK per Windows Vista SP1 (PE 2.1):

<http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?FamilyID=94bb6e34-d890-4932-81a5-5b50c657de08&DisplayLang=it>

AIK per Windows 7 (PE 3.0):

<http://www.microsoft.com/DOWNLOADS/details.aspx?familyid=696DD665-9F76-4177-A811-39C26D3B3B34&displaylang=it>

2. [facoltativo] Masterizzare Windows AIK su DVD o copiarlo su un'unità flash.
3. Installare Microsoft .NET Framework v.2.0 da questo kit (NETFXx86 o NETFXx64, a seconda dell'hardware utilizzato).
4. Installare Microsoft Core XML (MSXML) 6.0 Parser da questo kit.

5. Installare Windows AIK da questo kit.

Si consiglia di familiarizzare con la documentazione della Guida fornita con Windows AIK. Un buon punto di partenza è la sezione "Creazione di un'immagine" del documento tecnico "Guida introduttiva per i professionisti IT". Per accedere al documento, selezionare **Microsoft Windows AIK -> Documentazione -> Guida introduttiva per i professionisti IT** dal menu **Start**.

Per ulteriori informazioni sulla personalizzazione di Windows PE, consultare il manuale utente di Windows Preinstallation Environment (Winpe.chm).

Interazione di Acronis True Image Home 2011 con l'ISO di WinPE 2.x o 3.0

Acronis WinPE ISO Builder offre tre metodi di integrazione di Acronis True Image Home 2011 con WinPE 2.x e WinPE 3.0:

- Creazione da zero dell'ISO di PE 2 o PE 3 con il plug-in.
- Aggiunta di Acronis Plug-in all'ISO esistente di PE 2 o PE 3. Questo metodo è particolarmente comodo quando occorre aggiungere il plug-in all'ISO di PE 2 o PE 3 precedentemente configurata e già in uso.
- Aggiunta di Acronis plug-in a un file WIM per qualsiasi utilizzo futuro (creazione manuale di ISO, aggiunta di altri strumenti all'immagine e altro).

Per poter eseguire le operazioni summenzionate, installare Acronis True Image Home 2011 Plus Pack su un PC su cui è installato Windows Automated Installation Kit (WAIK). Se non si dispone di WAIK installato, installarlo come descritto precedentemente in questa sezione.

Acronis WinPE ISO Builder supporta solo WinPE 2.x e WinPE 3.0 x86. Questa distribuzione di WinPE può funzionare anche su hardware x64.

Un'immagine di PE basata su Win PE 2.x o 3.0 richiede almeno 256 MB di RAM per funzionare. Le dimensioni della memoria consigliate per PE 2.x o 3.0 sono 512 MB.

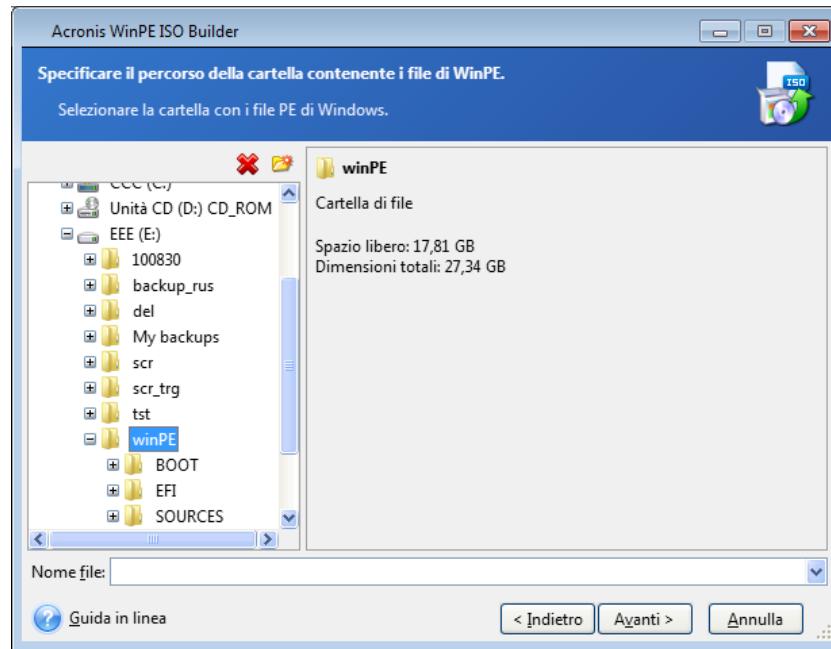
Creazione di una nuova ISO di Win PE 2.x o PE 3.0 con Acronis Plug-in

È necessario disporre di Acronis True Image Home 2011 Plus Pack installato sul PC.

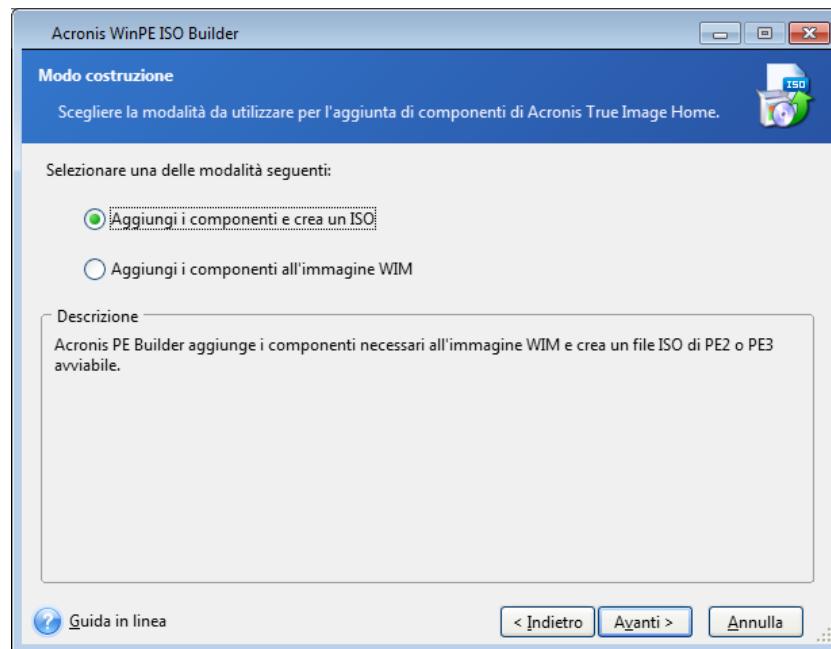
La creazione di una nuova ISO di Win PE 2.x o PE 3.0 con Acronis Plug-in inizia dalla creazione di una directory di Windows PE:

1. Selezionare **Microsoft Windows AIK -> Prompt dei comandi degli strumenti di Windows PE** dal menu **Start**.
Gli utenti di Windows 7 devono selezionare **Microsoft Windows AIK -> Prompt dei comandi strumenti di distribuzione** dal menu **Start**.
2. Eseguire lo script **copype.cmd** per creare una cartella con i file di Windows PE. Per il prompt dei comandi digitare, ad esempio:
`copype x86 c:\winpe_x86`
Al termine dell'operazione, creare un'ISO:
3. Selezionare **Acronis -> Plus Pack per Acronis True Image Home 2011 -> Acronis WinPE ISO Builder** dal menu **Start**.

4. Specificare il percorso della cartella WinPE\ISO, ad es. c:\winpe_x86\ISO.

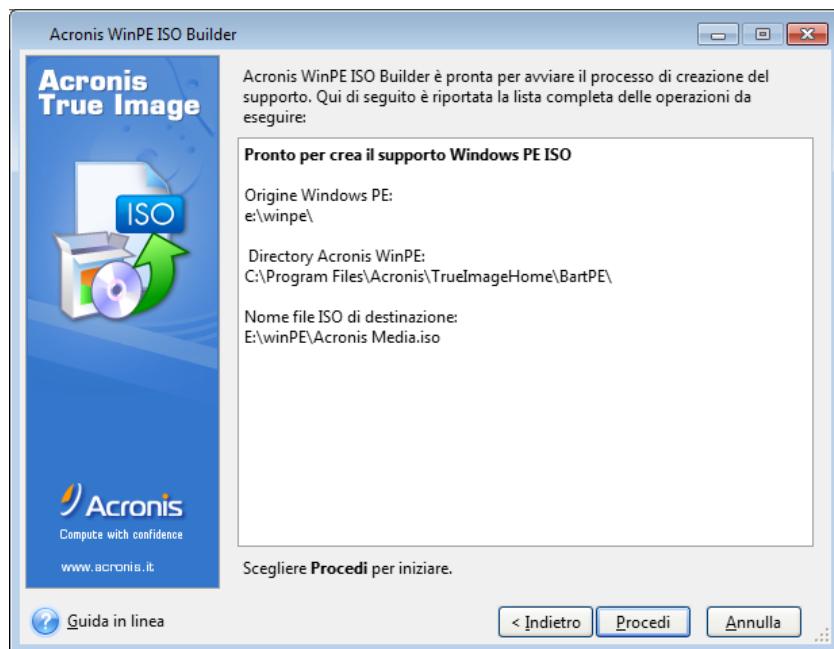


5. Nella schermata successiva, scegliere l'opzione **Aggiungi i componenti e crea una ISO** e selezionare **Avanti**.



6. Specificare il percorso completo del file immagine risultante includendo il nome del file o lasciare il percorso e il nome file predefinito (AcronisMedia.iso).

7. Verificare le impostazioni nella schermata di riepilogo e fare clic su **Procedi**.



8. Masterizzare il file .ISO in un CD usando uno strumento di terze parti (ad esempio, Nero) e si disporrà di un disco Windows PE di avvio con Acronis True Image Home 2011.

Quando un computer esegue l'avvio in WinPE, Acronis True Image Home 2011 viene avviato automaticamente. Considerare che l'avvio potrebbe richiedere molto tempo.

Aggiunta di Acronis Plug-in all'ISO di WinPE 2.x o 3.0 esistente.

Per poter aggiungere Acronis Plug-in è necessario installare prima Acronis True Image Home 2011 Plus Pack sul computer.

1. Decomprimere tutti i file dell'ISO di Win PE 2 o 3 in una cartella separata sul disco rigido.
2. Selezionare **Acronis -> Plus Pack per Acronis True Image Home 2011 -> Acronis WinPE ISO Builder** dal menu Start.
3. Specificare il percorso della cartella contenente i file di WinPE.
4. Specificare il percorso completo del file ISO risultante includendo il nome del file o lasciare il percorso e il nome file predefinito (AcronisMedia.iso).
5. Verificare le impostazioni nella schermata di riepilogo e fare clic su **Procedi**.
6. Masterizzare il file .ISO in un CD usando uno strumento di terze parti (ad esempio, Nero) e si disporrà di un disco Windows PE di avvio con Acronis True Image Home 2011.

Quando un computer esegue l'avvio in WinPE, Acronis True Image Home 2011 viene avviato automaticamente. Considerare che l'avvio potrebbe richiedere molto tempo.

Aggiunta di Acronis Plug-in al file WIM di WinPE 2.x o 3.0.

1. Selezionare **Acronis -> Plus Pack per Acronis True Image Home 2011 -> Acronis WinPE ISO Builder** dal menu Start.
2. Specificare il percorso del file WINPE.WIM di origine. Il percorso standard di questo file nei sistemi hardware x86 è \Programmi\Windows AIK\Strumenti\PETools\x86\winpe.wim.
3. Specificare il percorso completo del file WIM risultante includendo il nome del file o lasciare il percorso e il nome file predefinito (AcronisMedia.wim).

4. Verificare le impostazioni nella schermata di riepilogo e fare clic su **Procedi**.

Per creare un'immagine di PE (file ISO) dal file WIM derivante:

1. Selezionare **Microsoft Windows AIK -> Prompt dei comandi degli strumenti di Windows PE** dal menu **Start**.
2. Gli utenti di Windows 7 devono selezionare **Microsoft Windows AIK -> Prompt dei comandi strumenti di distribuzione** dal menu **Start**.
3. Eseguire lo script **copype.cmd** per creare una cartella con i file di Windows PE. Per il prompt dei comandi digitare, ad esempio:
`copype x86 c:\winpe_x86`
4. Sostituire il file boot.wim predefinito che si trova nella cartella Windows PE con il nuovo file WIM appena creato. Per l'esempio precedente della creazione del file WIM con il percorso predefinito del file WIM appena creato, digitare:
`copy c:\Programmi\Windows AIK\Tools\PETools\x86\AcronisMedia.wim
c:\winpe_x86\ISO\sources\boot.wim`
5. Usare lo strumento **Oscdimg**. Per creare un file ISO, digitare:
`oscdimg -n -bc:c:\winpe_x86\etfsboot.com c:\winpe_x86\ISO
c:\winpe_x86\winpe_x86.iso`

9.3 Lavorare con Acronis Secure Zone®

Acronis Secure Zone® è una partizione speciale per l'archiviazione dei backup nello stesso computer in cui sono stati creati. La versione attuale di Acronis True Image Home 2011 crea la zona come partizione NTFS.

Quando viene selezionato **Acronis Secure Zone** nella schermata **Strumenti e utilità**, il programma cerca la zona in tutte le unità locali. Se la zona viene rilevata, la procedura guidata proporrà la sua gestione (ridimensionamento o modifica della password) oppure la sua eliminazione. Se non è presente alcuna zona, verrà richiesto di crearla.

Acronis Secure Zone non è disponibile come posizione di backup nell'ambiente di ripristino quando Acronis True Image Home 2011 viene avviato dal supporto di ripristino di avvio attraverso Acronis Startup Recovery Manager o BartPE.

9.3.1 Acronis Secure Zone

Acronis Secure Zone è una partizione sicura che consente di conservare i backup nello spazio del disco di una macchina gestita. Ciò consente di ripristinare un disco nella posizione del backup del disco.

In Acronis True Image Home 2011, la zona viene elencata con tutte le posizioni disponibili per l'archiviazione dei backup.

Alcune applicazioni di Windows, ad esempio gli strumenti di gestione del disco Acronis, possono accedere ad Acronis Secure Zone.

Quando viene creata Acronis Secure Zone, viene visualizzata un'icona nella sezione **Altro di Risorse del computer**. Facendo doppio clic sull'icona di Acronis Secure Zone verrà aperta la Secure Zone e sarà possibile visualizzare tutti i backup contenuti al suo interno. È possibile inoltre aprire la Secure Zone facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla relativa icona e scegliendo **Apri** dal menu di scelta rapida.

Facendo doppio clic sull'icona di un backup vengono visualizzate tutte le versioni del backup (complete, incremental, differenziali) contenute al suo interno. Facendo clic con il pulsante destro sulla versione di un backup specifico viene aperto il menu di scelta rapida che consente di scegliere l'operazione desiderata. Ad esempio, è possibile scegliere di montare (per le immagini di backup), ripristinare, convalidare, aggiornare, rimuovere il backup e visualizzare i relativi dettagli. Se Acronis Secure Zone è protetta da password, tutte le operazioni, ad eccezione della visualizzazione dei dettagli del backup, richiederanno l'inserimento della password. Facendo doppio clic su un backup verrà avviata l'operazione predefinita (**Monta** per le immagini di backup e **Ripristina** per i backup dei dati).

Il menu di scelta rapida visualizzato dopo aver fatto clic con il pulsante destro sull'icona di Acronis Secure Zone presenta altre due opzioni: **Crea collegamento** (per posizionarlo sul Desktop) e **Esplora** (per esplorare il contenuto della zona).

Scegliendo **Esplora** viene aperto Esplora risorse con Acronis Secure Zone selezionata nell'albero delle directory. Ciò consente di esplorare il contenuto della zona.

Acronis Secure Zone può essere utilizzata per archiviare i file di backup fino al completo esaurimento dello spazio disponibile. Se non è disponibile spazio a sufficienza, i backup più vecchi verranno eliminati per crearlo.

Acronis True Image Home 2011 utilizza il seguente approccio per liberare spazio in Acronis Secure Zone:

- Se si sta creando un backup e la quantità di spazio disponibile nella partizione non è sufficiente, verrà visualizzata una finestra di dialogo per informare l'utente che Acronis Secure Zone è piena. È possibile fare clic su **Annulla** per annullare l'operazione di backup. In tal caso, è possibile aumentare le dimensioni di Acronis Secure Zone, quindi eseguire nuovamente l'operazione di backup. Per liberare spazio nella zona, fare clic su **OK** e la versione completa del backup più vecchia dello stesso tipo di quella in corso di creazione verrà eliminata insieme a tutte le versioni del backup incremental/differenziali successive. Quindi l'operazione di backup verrà avviata nuovamente.
- Se l'eliminazione del backup più vecchio non libera una quantità di spazio sufficiente, verrà nuovamente visualizzato lo stesso messaggio di avviso. È possibile eliminare il backup più vecchio successivo (se presente) e ripetere l'operazione fino a quando tutti i backup precedenti verranno eliminati.
- Se anche dopo aver eliminato tutti i backup precedenti non è ancora disponibile spazio a sufficienza per completare il backup, verrà visualizzato un messaggio di errore e il backup verrà annullato.

Il programma distingue solo due tipi di backup nella zona: le immagini di backup del disco e i backup a livello di file. I backup di file e della posta elettronica sono considerati backup a livello di file. Ad esempio, se la zona contiene un backup della posta elettronica e lo spazio disponibile non è sufficiente per eseguire il backup di una cartella, il programma eliminerà il backup della posta elettronica per liberare spazio per il backup della cartella.

È possibile usare Acronis Secure Zone come archivio per le modifiche ai sistemi virtuali in modalità Prova. I dati di Try&Decide verranno cancellati automaticamente al termine della sessione di Try&Decide.

Se Acronis Secure Zone viene usata come destinazione dei dati di Nonstop Backup, il programma non cancellerà automaticamente questi dati. È possibile cancellare i dati di Nonstop Backup manualmente. Per ulteriori informazioni, consultare Archivio dati di Acronis Nonstop Backup (p. 50).

È possibile creare automaticamente un backup dei dati secondo una pianificazione (consultare Pianificazione (p. 150)). Per non avere problemi di overflow della zona durante un backup pianificato, si consiglia di selezionare la casella **Quando non è disponibile spazio sufficiente in ASZ, elimina il backup più vecchio** nelle opzioni del backup selezionato (Gestione degli errori).

9.3.2 Posizione di Acronis Secure Zone

Se si sta creando Acronis Secure Zone, selezionare un disco e la sua partizione il cui spazio sarà usato per creare Acronis Secure Zone. È anche possibile selezionare spazio disponibile o non allocato di altre partizioni, se queste si trovano nel disco selezionato. Notare che Acronis Secure Zone può essere posizionata solo su dischi di base; non è possibile crearla su dischi e volumi dinamici e nemmeno su dischi GPT.

Per specificare una posizione per Acronis Secure Zone:

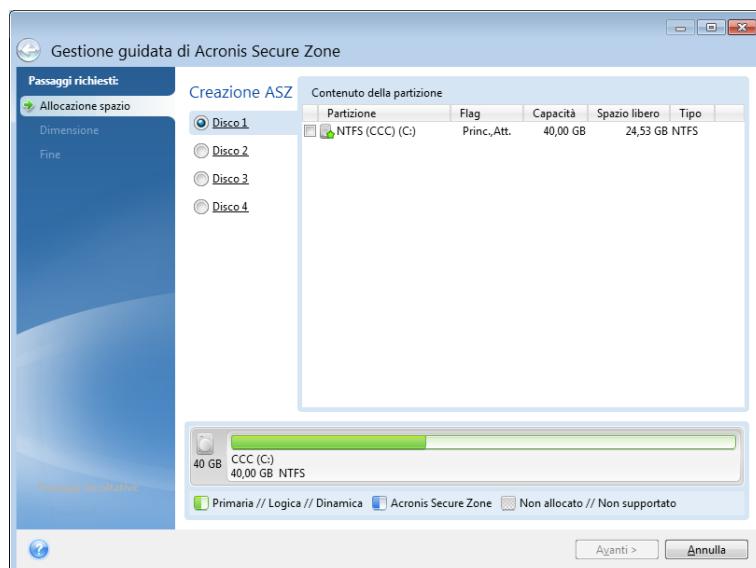
- Fare clic su un'unità disco rigido in cui creare Acronis Secure Zone.
- Nel disco rigido selezionato, selezionare una o più partizioni di cui verrà utilizzato lo spazio non allocato e/o disponibile. Se necessario, le partizioni selezionate saranno ridimensionate per fornire spazio ad Acronis Secure Zone.
- Dopo aver selezionato dischi e partizioni, fare clic su **Avanti** per procedere al passaggio Dimensioni di Acronis Secure Zone (p. 178).

Per aumentare/diminuire le dimensioni di Acronis Secure Zone:

- Selezionare le partizioni di cui verrà utilizzato lo spazio per aumentare le dimensioni di Acronis Secure Zone o che riceveranno lo spazio disponibile dopo che Acronis Secure Zone sarà stata ridotta. È anche possibile selezionare partizioni con spazio non allocato
- Fare clic su **Avanti** per procedere al passaggio Dimensioni di Acronis Secure Zone (p. 178).

9.3.3 Selezione delle partizioni

Selezionare le partizioni il cui spazio verrà utilizzato per creare Acronis Secure Zone. È possibile inoltre selezionare uno spazio non allocato per creare la zona.

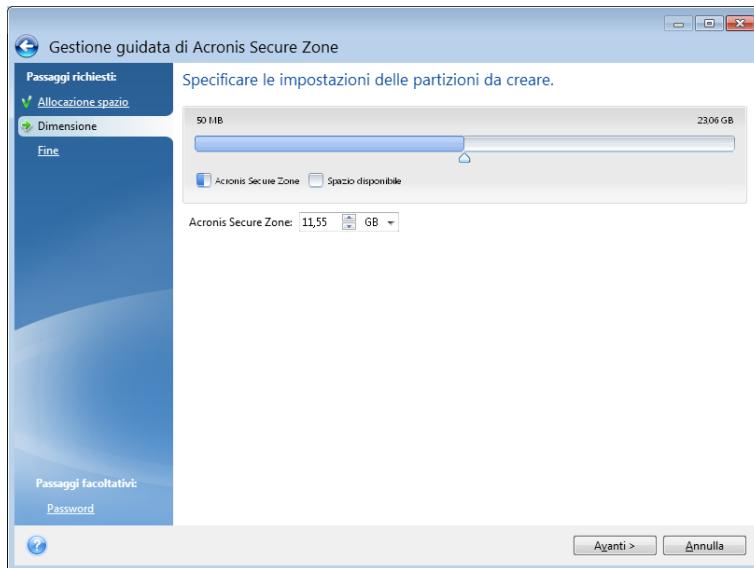


Per selezionare una partizione:

- Selezionare la casella di controllo corrispondente alla partizione, quindi fare clic su **Avanti**.

9.3.4 Dimensioni di Acronis Secure Zone

È possibile specificare le dimensioni di Acronis Secure Zone.



La dimensione minima è circa 50 MB, a seconda della geometria del disco rigido. Le dimensioni massime sono uguali allo spazio non allocato del disco, sommato allo spazio disponibile totale in tutte le partizioni selezionate nello spazio precedente.

Quando Acronis Secure Zone viene creata o ingrandita, il programma utilizza prima lo spazio non allocato. Se lo spazio non allocato non è sufficiente per raggiungere le dimensioni desiderate, le dimensioni delle partizioni selezionate verranno ridotte. Il ridimensionamento delle partizioni potrebbe rendere necessario riavviare il computer.

Quando le dimensioni di Acronis Secure Zone vengono ridotte, se nel disco rigido è presente spazio non allocato, questo sarà assegnato alle partizioni selezionate insieme allo spazio liberato da Acronis Secure Zone. Quindi non resterà spazio non allocato sul disco.

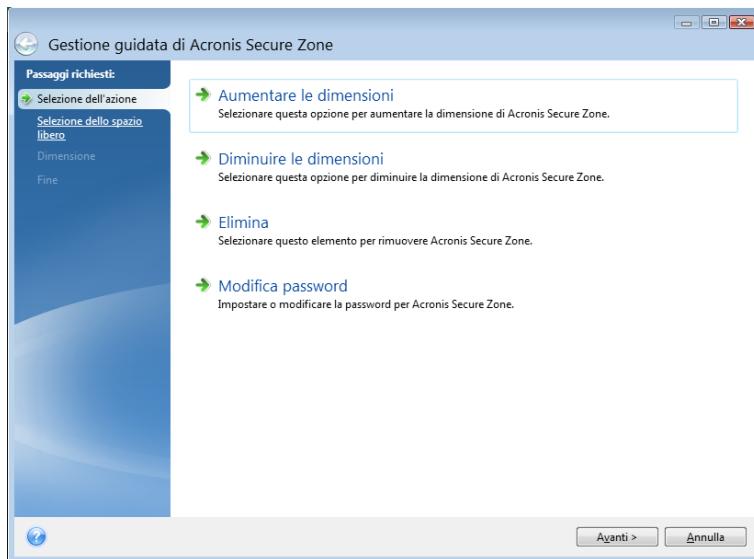
Tenere a mente che la riduzione di una partizione di sistema alle dimensioni minime potrebbe impedire l'avvio del sistema operativo.

Per specificare le dimensioni di Acronis Secure Zone.

- Trascinare il dispositivo di scorrimento nella posizione appropriata oppure immettere un valore esatto nel campo **Dimensioni di Acronis Secure Zone**.

9.3.5 Gestione di Acronis Secure Zone

È possibile gestire Acronis Secure Zone utilizzando le seguenti opzioni.



- Aumenta le dimensioni (p. 179): scegliere questo elemento per aumentare le dimensioni di Acronis Secure Zone.
- Diminuisci le dimensioni (p. 179): scegliere questo elemento per diminuire le dimensioni di Acronis Secure Zone.
- Rimuovi (p. 180): scegliere questo elemento per rimuovere Acronis Secure Zone dal disco rigido.
- Converti file system in NTFS (p. 180): scegliere questo elemento per convertire il file system della zona da FAT32 a NTFS. Questo elemento viene visualizzato solo se Acronis Secure Zone è stata creata con una versione precedente di Acronis True Image Home 2011.
- Modifica password (p. 179): scegliere questo elemento per modificare la password di accesso a Acronis Secure Zone.

Aumentare le dimensioni

Selezionare le partizioni dalle quali verrà usato lo spazio per aumentare le dimensioni di Acronis Secure Zone. È possibile inoltre selezionare uno spazio non allocato.

Per selezionare una partizione:

- Selezionare la casella di controllo corrispondente alla partizione, quindi fare clic su **Avanti**.

Diminuire le dimensioni

Selezionare una partizione che riceverà lo spazio libero dopo la riduzione delle dimensioni di Acronis Secure Zone. È possibile inoltre selezionare uno spazio non allocato per ridurre le dimensioni della zona sicura.

Per selezionare una partizione:

- Selezionare la casella di controllo corrispondente alla partizione, quindi fare clic su **Avanti**.

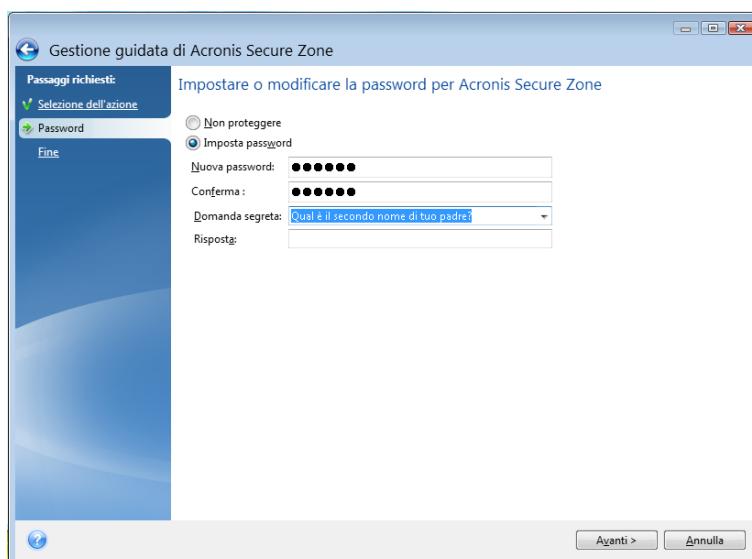
Protezione di Acronis Secure Zone

Questa finestra consente di impostare una protezione con password per Acronis Secure Zone per impedire l'accesso non autorizzato.

Il programma chiederà la password per effettuare qualsiasi operazione inerente ad Acronis Secure Zone, come il backup e il ripristino dei dati, il montaggio di immagini o la convalida dei backup di Acronis Secure Zone, il ridimensionamento e l'eliminazione di Acronis Secure Zone.

Impostazioni password

- **Non utilizzare la protezione con password:** selezionare questa opzione se non si desidera utilizzare la protezione con password per Secure Zone.
- **Imposta password:** scegliere questa opzione per proteggere Acronis Secure Zone con una password.
 - Immettere la password nel campo **Password**.
 - Immettere nuovamente la password inserita in precedenza nel campo **Conferma**.
 - È anche possibile selezionare una domanda segreta che verrà richiesta nel caso si dimentichi la password. Selezionare una domanda segreta dall'elenco e inserire una risposta.
- Fare clic su **Avanti** per continuare.



La riparazione o l'aggiornamento di Acronis True Image Home 2011 non influenzano la password. Tuttavia, se il programma viene rimosso e installato nuovamente conservando Acronis Secure Zone sul disco, la password di Acronis Secure Zone verrà azzerata.

Converti file system in NTFS

Quando viene eseguito l'aggiornamento da una versione precedente di Acronis True Image Home 2011 e Acronis Secure Zone è presente nel sistema, è possibile convertire il file system della zona da FAT32 a NTFS. Tale conversione non provocherà la perdita dei backup già disponibili in Acronis Secure Zone. Si consiglia di convertire il file system della zona se si vuole utilizzare Acronis Secure Zone come archivio dati di Acronis Nonstop Backup.

Se il file system di Acronis Secure Zone viene convertito in NTFS, questo elemento non verrà visualizzato all'avvio successivo della procedura guidata.

Rimuovere Acronis Secure Zone

Selezionare le partizioni alle quali si vuole aggiungere lo spazio liberato da Acronis Secure Zone. Se vengono selezionate diverse partizioni, lo spazio verrà distribuito proporzionalmente sulla dimensione di ogni partizione.

Per selezionare una partizione:

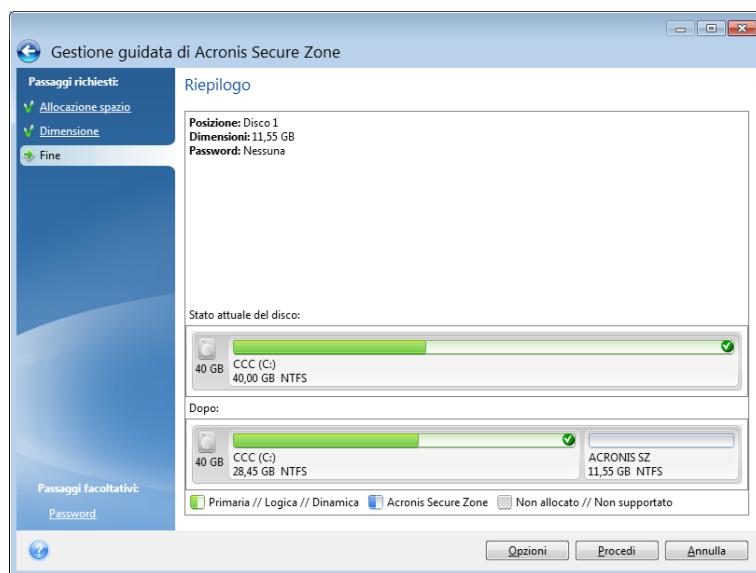
- Selezionare la casella di controllo corrispondente alla partizione, quindi fare clic su **Avanti**.

Acronis Secure Zone può anche essere rimosso mentre si disinstalla il programma. È possibile scegliere se disinstallare il programma senza rimuovere Acronis Secure Zone oppure rimuovere il software insieme ad Acronis Secure Zone.

L'eliminazione di Acronis Secure Zone distruggerà automaticamente tutti i backup memorizzati nella zona.

9.3.6 Riepilogo di Acronis Secure Zone

La finestra di riepilogo di Acronis Secure Zone visualizza un elenco delle operazioni da eseguire. La creazione o la gestione delle operazioni di Acronis Secure Zone potrebbe richiedere il riavvio del computer. In questo caso, dopo aver selezionato il pulsante **Procedi** verrà richiesto di confermare il riavvio.



Selezionare il pulsante **Procedi** per avviare le operazioni elencate.

Fare clic sul pulsante **Opzioni** per proteggere Acronis Secure Zone con una password.

Selezionare il pulsante **Annulla** per uscire dalla procedura guidata senza eseguire altre operazioni.

9.4 Clonazione di un disco rigido

9.4.1 Informazioni generali

Prima o poi, tutti i dischi rigidi del computer diventano troppo piccoli. Se non è disponibile altro spazio per i dati, è possibile aggiungere un altro disco solamente per la memorizzazione dei dati, come descritto nel capitolo seguente.

Tuttavia, si potrebbe scoprire che il disco rigido non dispone di spazio sufficiente per il sistema operativo e le applicazioni installate, impedendo l'aggiornamento del software o l'installazione di nuove applicazioni. In questo caso, è necessario trasferire il sistema su un disco rigido di maggiore capacità.

Per trasferire il sistema, è necessario installare prima il disco nel computer. Se il computer non dispone di un alloggiamento aggiuntivo per un altro disco rigido, è possibile installarlo temporaneamente al posto dell'unità CD o usare un collegamento USB 2.0 al disco rigido esterno di destinazione. Se questa operazione non può essere eseguita, è possibile clonare un disco rigido creando un'immagine di un disco e ripristinarlo sul nuovo disco rigido con partizioni più grandi.

Sulle schermate del programma, le partizioni danneggiate sono indicate con una croce bianca all'interno di un cerchio rosso, nell'angolo in alto a sinistra. Prima di avviare la clonazione, è necessario verificare gli errori di questi dischi e correggerli usando gli strumenti appropriati del sistema operativo.

Per risultati migliori, installare l'unità di destinazione (nuova) nella posizione in cui verrà utilizzata e l'unità di origine in una posizione diversa, ad es. in un alloggiamento USB esterno. Questa raccomandazione è importante specialmente per i computer portatili.

Acronis True Image Home 2011 rende molto semplice e chiara la procedura di trasferimento dei dati da un disco all'altro (clonazione disco).

Per clonare un disco:

- Selezionare **Strumenti e utilità** nel menu principale e fare clic su **Clona disco** nella schermata **Strumenti e utilità**.
- Seguire i passaggi della **Clonazione guidata disco**.

9.4.2 Sicurezza

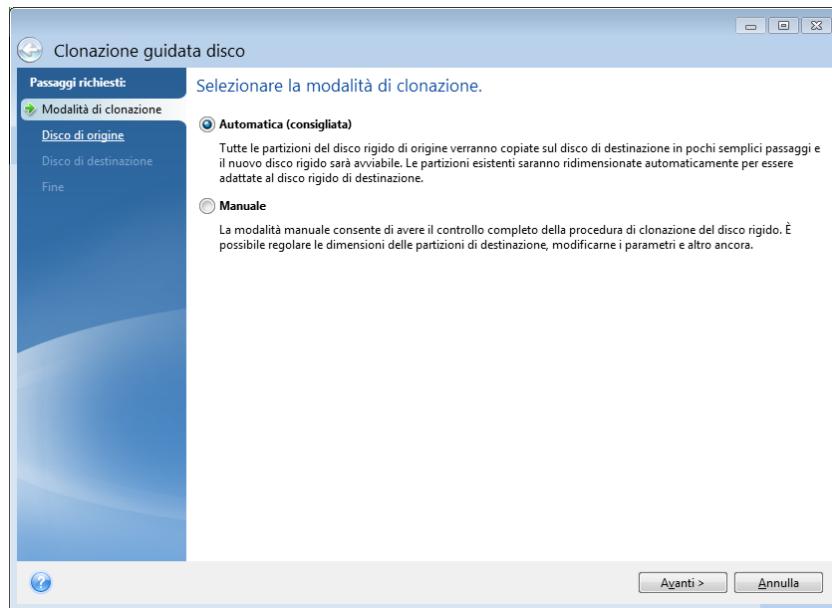
Si deve notare quanto segue: se la corrente viene a mancare o per errore si preme il tasto **RESET** durante il trasferimento, la procedura risulterà incompleta e sarà necessario eseguire un nuovo partizionamento e formattare o clonare di nuovo il disco rigido.

Non risulterà alcuna perdita di dati perché il disco originale viene soltanto letto (nessuna partizione viene modificata o ridimensionata). La procedura di trasferimento del sistema non modifica il disco originale. Al termine della procedura, è possibile formattare il vecchio disco o cancellare in modo sicuro i dati che contiene. Utilizzare gli strumenti di Windows o Acronis DriveCleanser per queste attività.

Tuttavia, non è consigliabile eliminare i dati del vecchio disco fino a quando si è sicuri che siano stati correttamente trasferiti sul disco nuovo, che il computer si possa avviare dal disco nuovo e che tutte le applicazioni funzionino.

9.4.3 Selezionare la modalità di clonazione

Sono disponibili due modalità per il trasferimento:

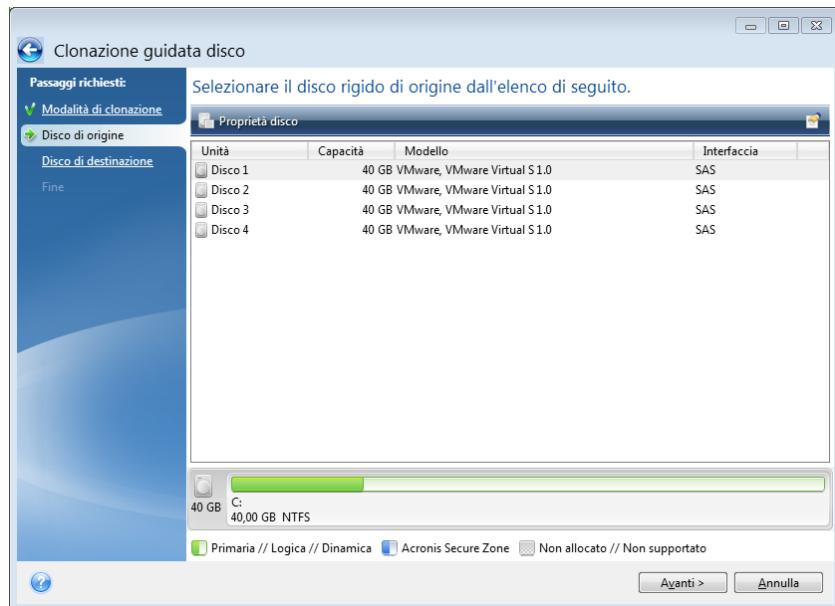


- **Automatico** (consigliato nella maggior parte dei casi). Nella modalità automatica sono necessarie solamente delle semplici azioni per trasferire tutti i dati, comprese le partizioni, le cartelle e i file, sul nuovo disco rigido, rendendolo avviabile se il disco di origine era avviabile.
- **Manuale**. La modalità manuale offrirà una maggiore flessibilità nel trasferimento dei dati. Tale modalità può essere utile se è necessario modificare la struttura della partizione del disco.

Se il programma trova due dischi, uno con partizioni e l'altro senza partizioni, riconoscerà automaticamente come disco di origine quello con le partizioni e il disco senza le partizioni come disco di destinazione. In tal caso, i passaggi successivi saranno ignorati e si passerà alla schermata Riepilogo della clonazione.

9.4.4 Selezione di un disco di origine

Origine e destinazione possono essere determinate usando le informazioni fornite in questa finestra (numero del disco, capacità, etichetta, informazioni su partizioni e file system). Se il programma riconosce più dischi partizionati, chiederà all'utente qual è il disco di origine (il vecchio disco contenente i dati).



La versione attuale di Acronis True Image Home 2011 non supporta la clonazione di dischi dinamici e GPT.

- Selezionare il disco di origine e fare clic su **Avanti** per continuare.

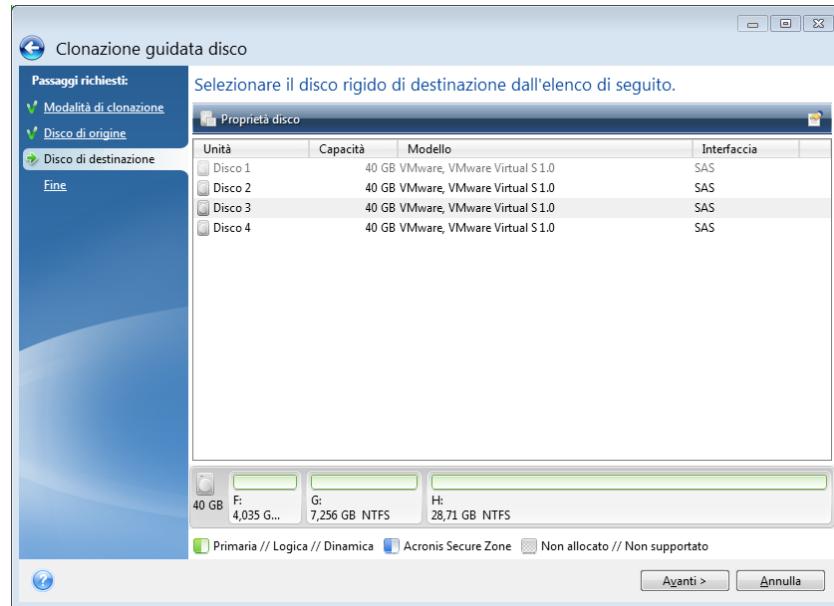
Visualizzazione delle informazioni sul disco e sulla partizione

- Colonne: seleziona le colonne da visualizzare. È possibile modificare la larghezza di una colonna trascinandone i bordi con il mouse.
- Proprietà del disco (duplicata nel menu contestuale e richiamata facendo clic con il pulsante destro del mouse sugli oggetti): apre la finestra delle proprietà della partizione o del disco selezionato.

Questa finestra contiene due riquadri. Il riquadro a sinistra contiene la struttura delle proprietà e quello a destra descrive la proprietà selezionata in dettaglio. Le informazioni sul disco includono i suoi parametri fisici (tipo di connessione, tipo di periferica, dimensioni, ecc.); le informazioni sulla partizione includono sia i parametri fisici (settori, posizione, ecc.), sia quelli logici (file system, spazio disponibile, lettera assegnata, ecc.).

9.4.5 Selezione di un disco di destinazione

Dopo aver selezionato il disco di origine, è necessario selezionare la destinazione dove saranno copiate le informazioni contenute nel disco. L'origine selezionata precedentemente diventa di colore grigio chiaro e non è possibile selezionarla nuovamente.



- Selezionare il disco di destinazione e fare clic su **Avanti** per continuare.

A questo punto, il programma controlla che il disco di destinazione sia libero. Se non lo è, verrà richiesto dalla finestra Conferma, che indica che il disco di destinazione contiene partizioni, probabilmente con dati. Per confermare l'eliminazione delle partizioni, fare clic su **OK**.

*Notare che in questo momento non verrà eseguita nessuna modifica reale o distruzione di dati. Per il momento, il programma esegue solo la mappatura della clonazione. Tutte le modifiche verranno implementate solo dopo aver selezionato **Procedi**.*

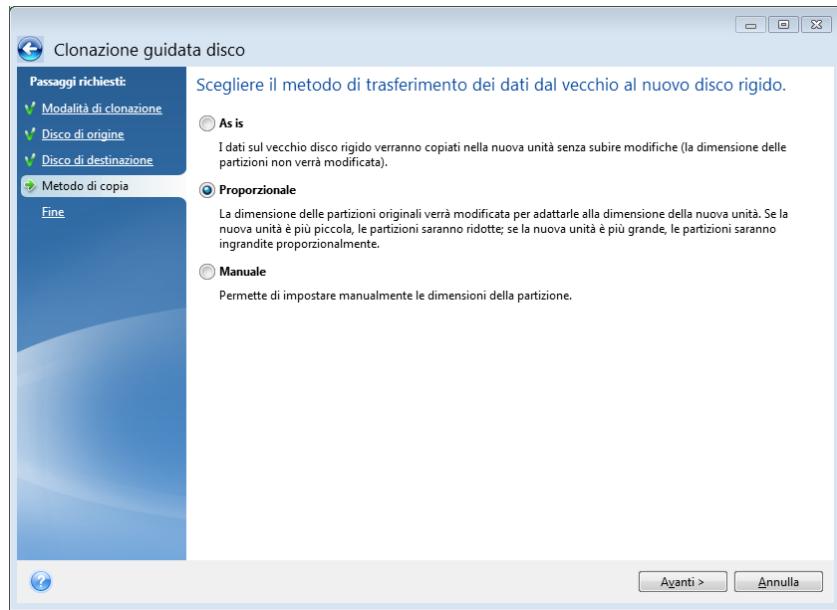
Se un disco non è partizionato, il programma lo riconoscerà automaticamente come destinazione e salterà questo passaggio.

9.4.6 Metodo di spostamento

Quando viene selezionata la modalità di clonazione manuale, Acronis True Image Home 2011 offre i seguenti metodi di spostamento dei dati:

- **Così come è:** verrà creata una nuova partizione per ogni vecchia partizione, con le stesse dimensioni, tipo, file system ed etichetta. Lo spazio non usato diventerà spazio non allocato.
- **Proporzionale:** lo spazio del nuovo disco verrà distribuito in maniera proporzionale tra le partizioni clonate.

- **Manuale:** è necessario specificare nuove dimensioni ed altri parametri.



Se si decide di trasferire le informazioni "così come sono" verrà creata una nuova partizione per ciascuna di quelle vecchie, con le stesse dimensioni e dello stesso tipo, con lo stesso file system e la stessa etichetta. Lo spazio non usato diventerà spazio non allocato. Successivamente, sarà possibile utilizzare lo spazio non allocato per creare nuove partizioni o per allargare quelle esistenti con strumenti speciali come Acronis Disk Director Suite.

Di solito, i trasferimenti in modalità "Così com'è" non sono consigliati poiché lasciano molto spazio non allocato sul nuovo disco. Usando la modalità "Così com'è", Acronis True Image Home 2011 trasferisce anche i file system non supportati e danneggiati.

Se i dati vengono trasferiti in modo proporzionale, ogni partizione sarà ingrandita in proporzione alla capacità del disco vecchio e di quello nuovo.

Le partizioni FAT16 vengono ingrandite meno di altre, poiché hanno una dimensione limitata a 4GB.

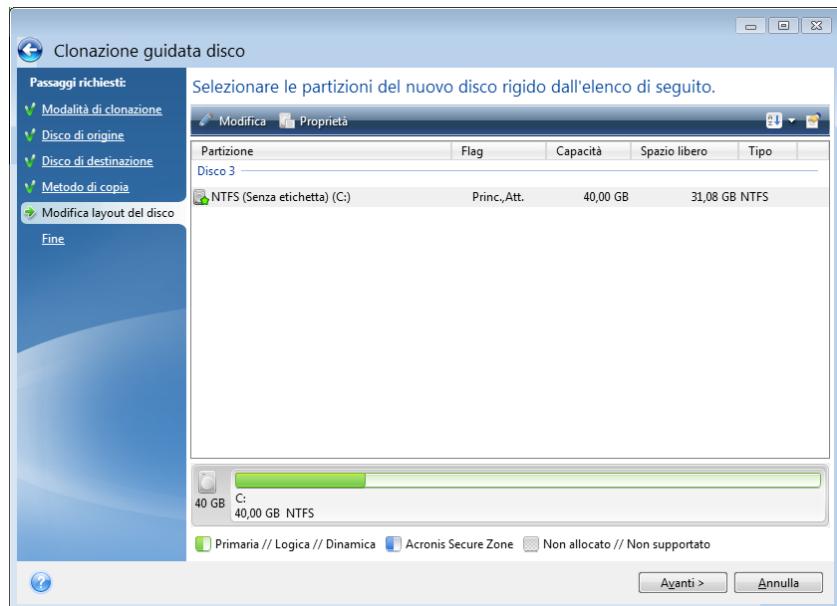
A seconda della combinazione selezionata, si procede alla finestra di riepilogo della clonazione o al passaggio Modifica del layout del disco (vedere di seguito).

9.4.7 Partizionamento manuale

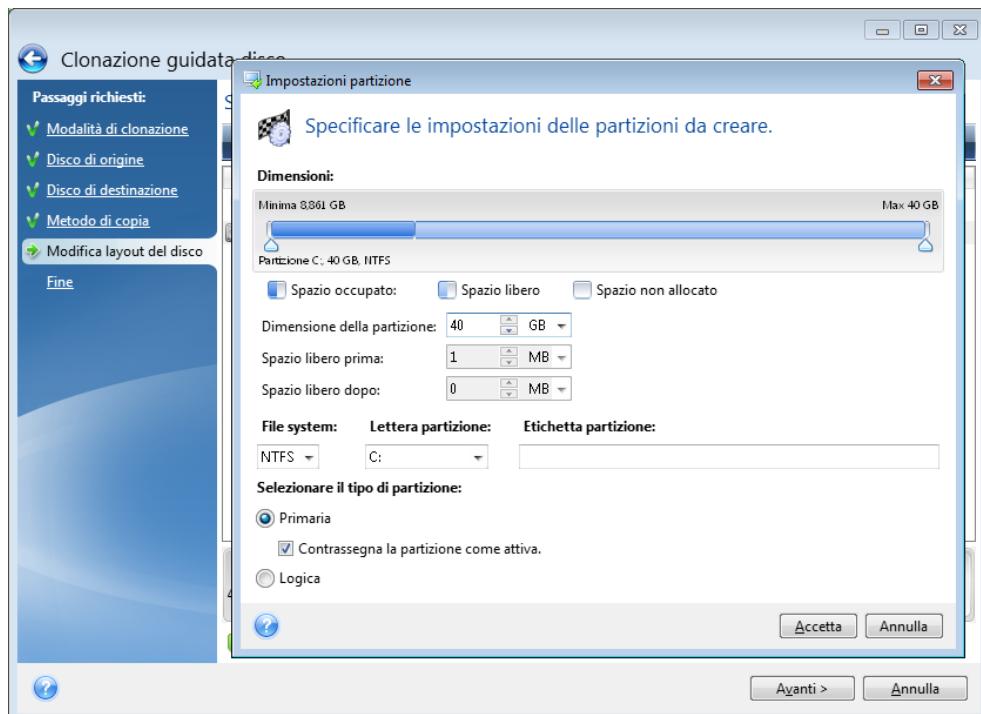
Il metodo di trasferimento manuale consente il ridimensionamento delle partizioni sul nuovo disco. Per predefinita, il programma le ridimensiona in modo proporzionale.

Questa finestra visualizza dei rettangoli che indicano il disco rigido di origine, comprese le sue partizioni e lo spazio non allocato, come pure il layout del nuovo disco.

Insieme al numero del disco rigido, è possibile visualizzare la capacità del disco, l'etichetta e le informazioni sul volume e sul file system. I diversi tipi di volume, ossia primario, unità logica e spazio non allocato verranno indicati con colori diversi.



Per ridimensionare o modificare il tipo di volume o modificare l'etichetta del volume esistente, fare clic con il pulsante destro sopra di esso e selezionare **Modifica** nel menu di scelta rapida. In questo modo verrà aperta la finestra Impostazioni della partizione.



È possibile eseguire questa operazione immettendo i valori nei campi **Spazio disponibile prima**, **Dimensioni partizione**, **Spazio disponibile dopo**, trascinando i margini della partizione o la partizione stessa.

Se il cursore assume la forma di due linee verticali con frecce a sinistra e a destra, è puntato sul bordo della partizione e sarà possibile trascinarlo per aumentare o diminuire le dimensioni della partizione. Se il cursore assume la forma di quattro frecce, viene diretto sulla partizione, in modo tale che sia possibile spostarla a sinistra o a destra (se esiste spazio non allocato in prossimità della partizione).

Dopo avere fornito la nuova posizione e le nuove dimensioni, fare clic su **Avanti**. Si tornerà indietro alla finestra Modifica layout del disco. È possibile eseguire altri ridimensionamenti e posizionamenti prima di ottenere la struttura necessaria.

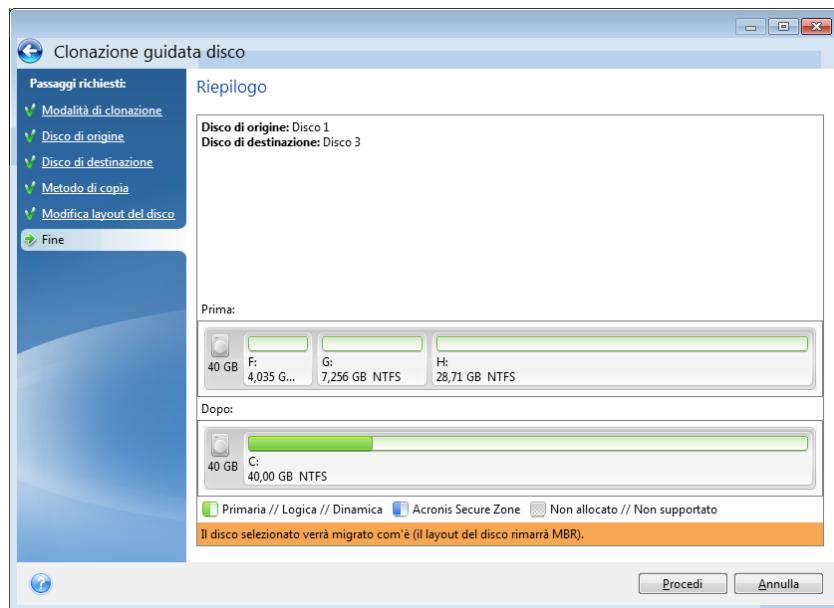
Facendo clic su **Avanti**, si procede alla finestra del Riepilogo della clonazione.

Attenzione!

Facendo clic sulla barra laterale in qualsiasi passaggio precedente della procedura guidata, in questa finestra verranno azzerate tutte le modifiche selezionate relative alle dimensioni e alla posizione, quindi sarà necessario specificarle nuovamente.

9.4.8 Riepilogo della clonazione

La finestra di riepilogo della clonazione verrà visualizzata graficamente (attraverso rettangoli) illustrando informazioni relative al layout del disco di origine (partizioni e spazio non allocato) e di quello di destinazione. Oltre al numero del disco, vengono presentate alcune informazioni aggiuntive: capacità del disco, etichetta, partizione e file system. I tipi di partizione, primaria, logica e spazio non allocato, sono indicati con colori diversi.



- Fare clic su **Procedi** per avviare la clonazione del disco.
- Fare clic su **Annulla** per annullare la procedura e ritornare alla finestra principale del programma.

La clonazione di un disco che contiene il sistema operativo al momento attivo richiederà il riavvio del computer. In questo caso, dopo aver scelto **Procedi** verrà richiesto di confermare il riavvio. Annullando il riavvio verrà annullata l'intera procedura. Al termine della procedura di clonazione verrà offerta la possibilità di spegnere il computer premendo un tasto qualsiasi. Questo consente di modificare modifica della posizione dei ponticelli master e slave e di rimuovere uno dei dischi rigidi.

La clonazione di un disco non di sistema o di un disco che contiene un sistema operativo, ma che non è attualmente attivo, procederà senza il riavvio. Dopo aver fatto clic su **Procedi**, Acronis True Image Home avvierà la clonazione del disco vecchio sul disco nuovo, indicando l'avanzamento dell'operazione in una finestra speciale. È possibile anche interrompere la procedura facendo clic su **Annulla**. In questo caso sarà necessario partizionare nuovamente e formattare il nuovo disco o ripetere la procedura di clonazione. Al termine dell'operazione di clonazione, verrà visualizzato il messaggio con i risultati.

9.5 Aggiunta di un nuovo disco rigido

Se non si dispone di spazio sufficiente per i propri dati (ad es. foto di famiglia e video), è possibile sostituire il vecchio disco con uno di maggiore capacità (il trasferimento dati sul nuovo disco viene descritto nel precedente capitolo) o aggiungere un nuovo disco solamente per memorizzare dati, lasciando il sistema sul vecchio disco. Se il computer non dispone di un alloggiamento per un altro disco, potrebbe essere più facile aggiungere un'altra unità disco per i dati invece di clonarne una di sistema.

Per aggiungere un nuovo disco è necessario per prima cosa installarlo nel PC.

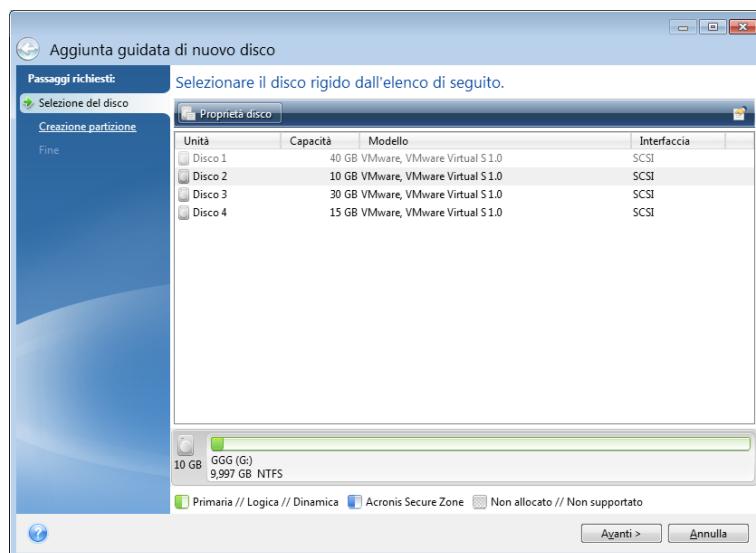
Per aggiungere un nuovo disco rigido:

- Selezionare **Strumenti e utilità** nel menu principale e fare clic su **Aggiungi nuovo disco** nella schermata **Strumenti e utilità**.
- Seguire i passaggi dell'Aggiunta guidata nuovo disco

*Se esistono delle partizioni sul nuovo disco, queste devono essere prima eliminate. Se il disco aggiunto contiene partizioni, Acronis mostrerà un avvertimento visualizzando un messaggio. Fare clic su **OK** per eliminare le partizioni esistenti sul disco aggiunto.*

9.5.1 Selezione di un disco rigido

Selezionare il disco aggiunto al computer. Se sono stati aggiunti diversi dischi, selezionarne uno e fare clic su **Avanti** per continuare. È possibile aggiungere gli altri dischi successivamente riavviando l'Aggiunta guidata nuovo disco.



Inoltre, è possibile visualizzare le proprietà di tutti i dischi rigidi installati nel sistema, ad es. il nome e il modello dell'unità disco selezionata, la relativa capacità, il file system e l'interfaccia.

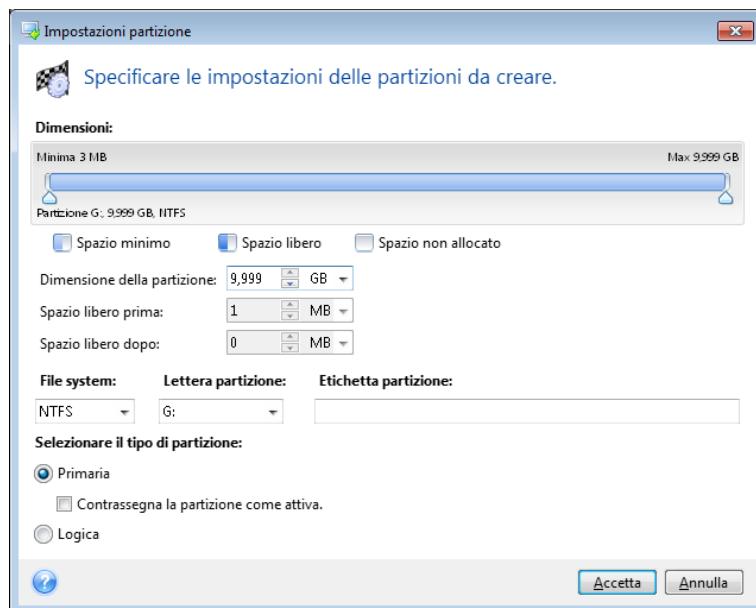
9.5.2 Creazione di nuove partizioni

Per usare lo spazio in un disco rigido, questo deve prima essere partizionato. Il partizionamento è la procedura di suddivisione dello spazio del disco rigido in divisioni logiche. Ogni divisione logica può funzionare come un disco separato con una lettera di unità assegnata, il proprio file system, ecc. Anche se non si intende suddividere il disco rigido in divisioni logiche, esso deve essere partizionato in modo che il sistema operativo riconosca che lo si vuole lasciare come un'unica parte.

Inizialmente, lo spazio su disco non sarà allocato. L'allocazione avverrà dopo l'aggiunta delle nuove partizioni.

Per creare una nuova partizione:

- Selezionare lo spazio non allocato e fare clic su **Crea nuova partizione** nella parte superiore della finestra o fare clic sullo spazio non allocato e selezionare **Crea nuova partizione** nel menu di scelta rapida.
- Specificare le impostazioni seguenti per la partizione da creare:
 - le dimensioni della nuova partizione,
 - il file system della nuova partizione,
 - il tipo di partizione,
 - la lettera e l'etichetta della partizione.



Se tutto lo spazio non allocato del disco viene assegnato alla nuova partizione, il pulsante **Crea nuova partizione** scomparirà.

Impostazioni della partizione

Specificare le impostazioni per la partizione da creare.

Dimensioni

È possibile ridimensionare e riposizionare la partizione da creare.

Per ridimensionare la partizione:

- Dirigere il cursore sul bordo della partizione. Se il cursore viene diretto esattamente sul bordo della partizione, esso cambierà aspetto in due linee verticali con frecce su ogni lato.
- Tenere premuto il pulsante sinistro del mouse e trascinare il bordo della partizione selezionata per allargare o diminuire le dimensioni della partizione.

È possibile inoltre impostare le dimensioni della partizione manualmente, digitando le dimensioni desiderate nel campo **Dimensioni partizione**.

Per ridimensionare la partizione:

- Dirigere il cursore sul bordo della partizione. Il cursore cambierà in un mirino.
- Tenere premuto il pulsante sinistro del mouse e trascinare la partizione fino ad ottenere la dimensione necessaria dei campi **Spazio disponibile prima** e/o **Spazio disponibile dopo**. È possibile inoltre impostare la quantità di spazio non allocato prima o dopo la partizione selezionata digitando manualmente il valore necessario nei rispettivi campi.

Se vengono create una o più unità logiche, il programma riserverà dello spazio non allocato per necessità di sistema all'inizio della partizione creata. Se viene creata una partizione primaria o una partizione primaria assieme ad una logica, non verrà riservato spazio non allocato per le esigenze del sistema. Successivamente sarà possibile convertire quest'area non allocata in un disco primario se necessario.

File system

Scegliere il tipo di file system per la partizione da creare e fare clic su **Avanti** per continuare. Partizioni diverse possono richiedere tipi diversi di file system.

È possibile lasciare la partizione non formattata o scegliere tra i seguenti tipi di file system:

- **NTFS** è un file system nativo di Windows NT, Windows 2000, Windows XP, Windows Vista e Windows 7. Sceglierlo se verrà usato uno di questi sistemi operativi. Notare che Windows 95/98/Me e DOS non possono accedere a partizioni NTFS.
- **FAT32** è una versione migliorata a 32 bit del file system FAT che supporta volumi fino a 2 TB.
- **FAT16** sistema DOS nativo. È riconosciuto dalla maggior parte dei sistemi operativi. Tuttavia, se l'unità disco ha dimensioni maggiori di 4 GB, non è possibile formattarla come FAT16.
- **Ext2** è un file system nativo Linux. È abbastanza veloce, ma non è un file system di journaling.
- **Ext3**: introdotto ufficialmente con la versione di Linux Red Hat 7.2, Ext3 è un file system di journaling Linux. È compatibile con le versioni precedenti e successive di Linux Ext2. Ha diverse modalità di journaling, come pure un'ampia compatibilità multi-piattaforma in entrambe le architetture 32 bit e 64 bit.
- **ReiserFS** è un file system journaling per Linux. Generalmente è molto più affidabile e veloce di Ext2. Sceglierlo per la partizione dati di Linux.
- **Linux Swap** è una partizione di scambio per Linux. Selezionare per aggiungere altro spazio di scambio utilizzando Linux

Tipo di partizione

Per usare lo spazio in un disco rigido, questo deve prima essere partizionato. Il partizionamento è la procedura di suddivisione dello spazio del disco rigido in divisioni logiche. Ogni divisione logica può funzionare come un disco separato con una lettera di unità assegnata, il proprio file system, ecc. Anche se non si intende suddividere il disco rigido in divisioni logiche, esso deve essere partizionato in modo che il sistema operativo riconosca che lo si vuole lasciare come una singola parte.

Selezionare il tipo di partizione da creare. È possibile definire la nuova partizione come primaria o logica.

- **Primaria:** scegliere questo parametro se l'avvio verrà eseguito da questa partizione. In caso contrario è consigliabile creare una nuova partizione come unità logica. È possibile avere solo quattro partizioni primarie per unità o tre partizioni primarie e una estesa.

Nota: se sono presenti diverse partizioni primarie, solo una alla volta sarà attiva, le altre partizioni primarie saranno nascoste e non verranno viste dal sistema operativo.

- **Contrassegna la partizione come attiva:** una partizione attiva può essere utilizzata per caricare un sistema operativo. Selezionando Attiva per una partizione in cui non è installato alcun sistema operativo, il computer non sarà in grado di avviarsi.
- **Logica:** scegliere questo parametro se non si intende installare e avviare un sistema operativo dalla partizione. Un'unità logica fa parte di un disco fisico che è stato partizionato e allocato come unità indipendente, ma funziona come un'unità separata.

Nota: se vengono create una o più unità logiche, il sistema riserverà dello spazio non allocato per necessità di sistema all'inizio della partizione creata. Se viene creata una partizione primaria o una partizione primaria assieme a una logica, non verrà riservato spazio non allocato per le esigenze del sistema. Successivamente sarà possibile convertire quest'area non allocata in un disco primario se necessario.

Lettera della partizione

Selezionare dall'elenco a discesa una lettera da assegnare alla partizione da creare. Se viene selezionato **Auto**, il programma assegna la prima lettera di unità non in uso, in ordine alfabetico.

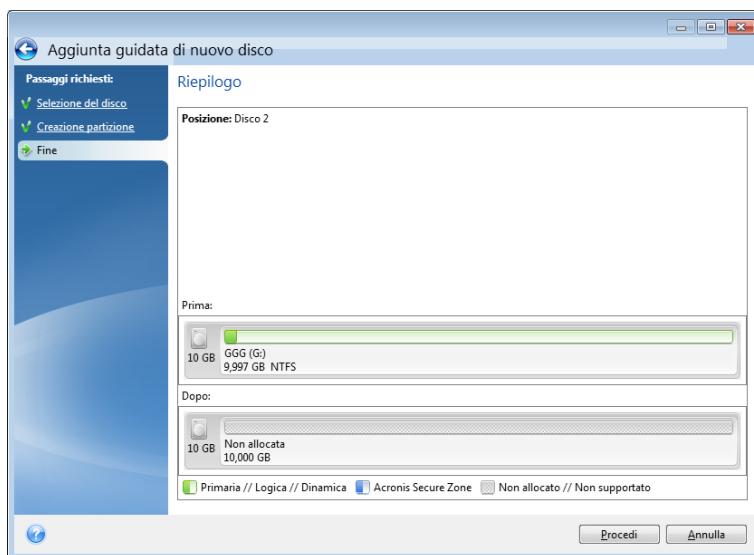
Etichetta della partizione

L'etichetta della partizione è un nome assegnato a una partizione per poterla riconoscere facilmente. Per esempio, una partizione potrebbe essere chiamata Sistema (una partizione con un sistema operativo); Programma (una partizione di applicazioni); Dati (una partizione di dati), ecc. L'etichetta della partizione è un attributo facoltativo.

Inserire l'etichetta della partizione da creare e fare clic su **Accetta** per continuare.

9.5.3 Riepilogo aggiunta nuovo disco

Il Riepilogo aggiunta nuovo disco contiene un elenco di operazioni descritte brevemente da eseguire sulle partizioni (dischi).



- Fare clic su **Procedi** per avviare la creazione della nuova partizione.
- Fare clic su **Annulla** per annullare la procedura e ritornare alla finestra principale del programma.

Dopo aver fatto clic su **Procedi**, Acronis True Image Home inizierà a creare nuove partizioni, indicando l'avanzamento dell'operazione in una finestra speciale. Se questa procedura viene interrotta selezionando **Annulla**, sarà necessario partizionare e formattare il nuovo disco o ripetere la procedura di aggiunta del disco.

*Prima di fare clic sul pulsante **Procedi** è possibile utilizzare la barra laterale per navigare attraverso i passaggi della **Aggiunta guidata nuovo disco** ed effettuare le modifiche.*

9.6 Strumenti di sicurezza e di privacy

Acronis True Image 2011 include strumenti per la distruzione sicura dei dati in un disco rigido completo e in singole partizioni. È in grado di cancellare anche singoli file ed eliminare le tracce dell'attività dell'utente nel sistema.

Quando il vecchio disco rigido viene sostituito con uno nuovo di maggiore capacità, è possibile lasciare accidentalmente informazioni personali e confidenziali al suo interno. Queste informazioni possono essere recuperate anche dopo aver formattato il disco.

Acronis DriveCleanser aiuta a distruggere le informazioni confidenziali nel disco rigido e/o nelle partizioni con l'aiuto di tecnologie adeguate o superiori alla maggior parte degli standard nazionali o statali. È possibile selezionare il metodo di distruzione dati più adeguato alle proprie necessità, secondo l'importanza delle informazioni da distruggere.

Il programma File Shredder fornisce le stesse capacità di utilizzo per file individuali e per cartelle.

Infine, la Pulizia guidata del sistema garantisce l'eliminazione di tutte le tracce delle attività del computer. Quando si lavora con un PC, si lasciano migliaia di byte di tracce che mostrano le proprie azioni. Si potrebbe non essere nemmeno a conoscenza di queste tracce. Tra queste informazioni

possono trovarsi nomi utente e password, come altre informazioni personali che, nelle mani sbagliate, potrebbero essere usate per furti di identità. Questa utilità cancella completamente tutte queste informazioni dal disco rigido.

I metodi di distruzione dei dati sono descritti in dettaglio nella sezione Metodi di cancellazione del disco rigido (p. 209) all'interno di questa guida.

9.6.1 Acronis DriveCleanser

Molti sistemi operativi non forniscono agli utenti strumenti sicuri per la distruzione dei dati, quindi i file eliminati possono essere ripristinati facilmente utilizzando semplici applicazioni. Anche una completa formattazione del disco non può garantire una distruzione permanente dei dati riservati.

Acronis Drive Cleanser risolve questo problema con una distruzione garantita e permanente dei dati sui dischi rigidi e/o sulle partizioni selezionate. Consente di selezionare una serie di algoritmi di distruzione dei dati a seconda dell'importanza delle informazioni riservate.

Lavorare con Acronis DriveCleanser

Acronis DriveCleanser permette di eseguire le seguenti attività:

- pulizia dei dischi rigidi o delle partizioni selezionate usando algoritmi preimpostati;
- creazione ed esecuzione di algoritmi utente personalizzati per la cancellazione del disco rigido.

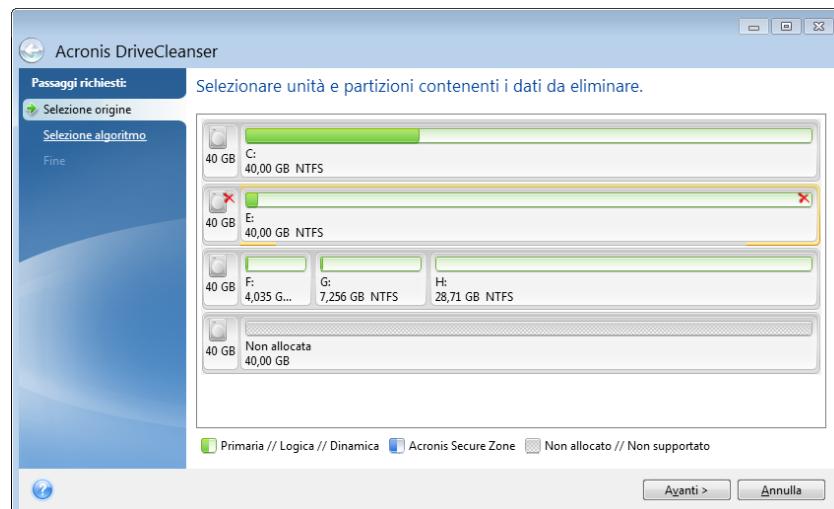
Acronis DriveCleanser è basato su una procedura guidata che **esegue gli script** di tutte le operazioni effettuate sul disco rigido, in modo che la distruzione dei dati non venga eseguita prima di aver selezionato il pulsante **Procedi** nella finestra Riepilogo della procedura guidata. È possibile tornare in qualsiasi momento ai passaggi precedenti per selezionare altri algoritmi di distruzione dei dischi, delle partizioni o dei dati.

Per distruggere permanentemente i dati sul disco:

- Fare clic su **Strumenti e utilità** nella barra degli strumenti e selezionare **Acronis DriveCleanser**.
- Seguire i passaggi della procedura guidata di Acronis DriveCleanser.

Selezione dati

Innanzitutto, è necessario selezionare le partizioni del disco rigido dove si desidera distruggere i dati.



Per selezionare una partizione, fare clic sul rettangolo corrispondente. Si vedrà un segno rosso nell'angolo in alto a destra che indica che la partizione è selezionata.

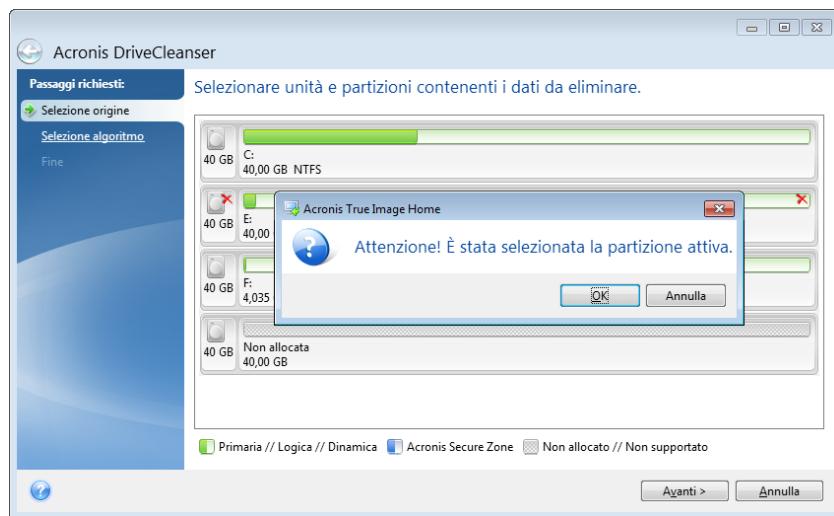
È possibile selezionare un disco rigido completo o diversi dischi per la distruzione dei dati. Per fare questo, fare clic sul rettangolo corrispondente al disco rigido (con un'icona di periferica, numero e capacità del disco.)

È possibile selezionare contemporaneamente diverse partizioni posizionate su dischi rigidi diversi o su più dischi, oltre allo spazio non allocato dei dischi.

*Acronis DriveCleanser non è in grado di cancellare le partizioni su dischi dinamici e GPT, quindi queste non verranno visualizzate nella finestra **Selezione origine**.*

Fare clic su **Avanti** per continuare.

Se i dischi e/o le partizioni selezionate includono il disco o le partizioni di sistema, verrà visualizzata una finestra di avviso.

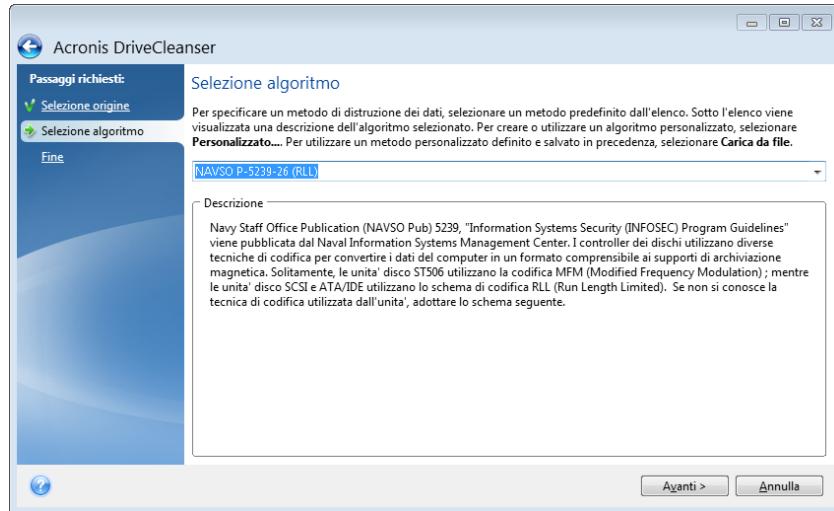


È necessario prestare attenzione, perché facendo clic su **OK** in questa finestra di avviso e poi su **Procedi** nella finestra Riepilogo, la partizione di sistema contenente il sistema operativo Windows verrà completamente cancellata.

Selezione dell'algoritmo

Acronis DriveCleanser utilizza alcuni tra i più diffusi algoritmi di distruzione dei dati. Selezionare l'algoritmo desiderato dall'elenco a discesa.

I metodi di distruzione dei dati sono descritti in dettaglio nella sezione Metodi di cancellazione del disco rigido (p. 209) all'intero di questa guida.



Dopo aver selezionato un algoritmo, Acronis DriveCleanser eseguirà tutte le azioni necessarie per distruggere il contenuto della partizione o del disco selezionato. Dopo l'esecuzione dell'operazione, verrà visualizzato un messaggio che indica che la distruzione dei dati è stata eseguita correttamente.

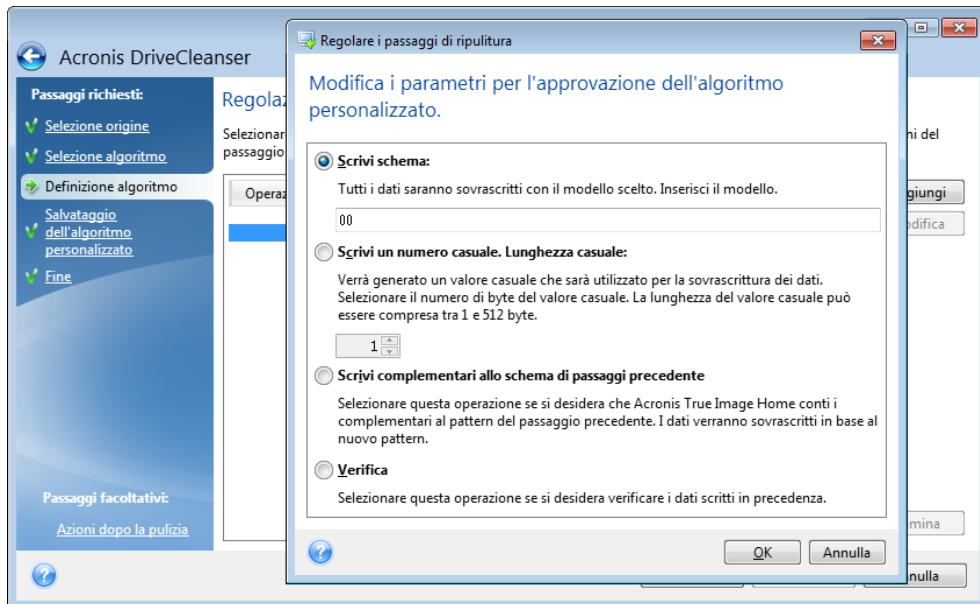
Acronis DriveCleanser offre un'ulteriore funzionalità utile: la stima dei risultati dell'esecuzione di un algoritmo di distruzione dei dati in un disco rigido o in una partizione. È dotato infatti di un Disk Editor (strumento per esplorare il disco rigido) integrato.

Gli algoritmi precedentemente menzionati offrono vari livelli di distruzione di dati riservati. Quindi la figura che può essere visualizzata su un disco o su una partizione dipende dall'algoritmo di distruzione dei dati. Ciò che viene visualizzato realmente sono i settori del disco riempiti con zeri o simboli casuali.

Creazione di algoritmi personalizzati di distruzione dei dati

Acronis DriveCleanser offre la possibilità di creare i propri algoritmi per la cancellazione dei dischi rigidi. Anche se il software include diversi livelli di distruzione dei dati, è possibile scegliere di crearne uno personale. Questa opzione è consigliata solo agli utenti che hanno familiarità con i principi di distruzione dei dati utilizzati nei metodi di cancellazione sicura dei dischi.

Per creare un algoritmo di cancellazione del disco rigido personalizzato, selezionare la riga **Personalizzato...** e fare clic su di essa dall'elenco a discesa nella finestra Selezione algoritmo. In questo caso verranno visualizzati alcuni nuovi passaggi richiesti dalla procedura guidata di DriveCleanser e sarà possibile creare un algoritmo di distruzione dei dati che corrisponda ai propri requisiti di sicurezza.



Dopo avere creato un metodo personalizzato, è possibile salvare l'algoritmo creato. Questo sarà utile se si ha intenzione di utilizzarlo di nuovo.

Caricamento di un algoritmo da un file

Se è stato creato e salvato un algoritmo personalizzato per la distruzione dei dati con il software Acronis True Image Home 2011, è possibile usarlo nel seguente modo:

Nella finestra Selezione algoritmo, scegliere **Carica da file...** dall'elenco a discesa e selezionare il file con i parametri dell'algoritmo della distruzione dei dati personalizzata. Per impostazione predefinita, questi file hanno estensione *.alg.

Definizione dell'algoritmo

La finestra Definizione algoritmo mostra un modello dell'algoritmo futuro.

La finestra presenta la seguente legenda: La prima colonna dell'elenco contiene il tipo di operazione su un disco (ne esistono solamente due: scrivere un simbolo su disco, "scrittura"; e verificare quanto scritto, "verifica"); la seconda colonna contiene lo schema dei dati da scrivere sul disco.

Lo schema da scrivere è sempre un valore esadecimale, ad esempio, un valore di questo tipo: 0x00, 0xAA, o 0xCD, ecc. Questi valori hanno lunghezza di un byte, ma possono essere lunghi fino a 512 byte. Eccetto che per tali valori, è possibile immettere un valore esadecimale casuale di qualsiasi lunghezza (fino a 512 byte). L'algoritmo personale può includere inoltre un ulteriore valore per scrivere, indicato come «valore complementare»: il valore complementare a quello scritto sul disco durante il passaggio precedente.

Se il valore binario è rappresentato dalla sequenza 10001010 (0x8A), allora il valore binario complementare sarà rappresentato dalla sequenza 01110101 (0x75).

La finestra Definizione dell'algoritmo offre solamente il modello per l'algoritmo. È necessario definire esattamente cosa il software dovrebbe scrivere sul disco per distruggere i dati confidenziali secondo l'algoritmo.

Per eseguire questa operazione, fare clic sulla riga che rappresenta il passaggio n. 1 e selezionare **Avanti**.

Impostazione del passaggio di pulizia

La finestra di Impostazione del passaggio di pulizia consente di definire lo schema da scrivere su disco (valore esadecimale).

Questo è il significato degli elementi di controllo della finestra: È possibile inserire qualsiasi valore esadecimale nel campo sotto a **Scrivi schema** per scriverlo su un disco rigido durante ogni passaggio (in questo caso durante il primo passaggio).

Selezionando la posizione **Scrivi un numero casuale**, per prima cosa verrà selezionato un numero casuale da scrivere sul disco; successivamente verrà specificata la lunghezza in byte del valore casuale nel campo sottostante.

Lo standard degli Stati Uniti fornisce la scrittura di valori casuali in ogni byte di ogni settore del disco durante il primo passaggio, quindi selezionare l'opzione **Scrivi un numero casuale** ed immettere 1 nel campo.

Fare clic sul pulsante **OK** per continuare.

Si verrà condotti nuovamente alla finestra di definizione dell'algoritmo e sarà possibile notare che il record precedente (scrittura – 00) è stato sostituito da scrittura – valore casuale, 1 byte.

Per definire il passaggio successivo, selezionare il pulsante **Aggiungi**.

Verrà visualizzata la finestra già nota, ma questa volta saranno disponibili più opzioni: per la selezione saranno disponibili due opzioni aggiuntive:

- **Scrivi valori complementari allo schema del passaggio precedente:** Come durante il secondo passaggio dello standard degli Stati Uniti, ogni settore del disco viene riempito con valori esadecimali complementari a quelli scritti nel passaggio precedente. Perciò è necessario impostare l'opzione Scrivi valori complementari allo schema del passaggio precedente e fare clic sul pulsante **OK**.

Si verrà condotti nuovamente alla finestra di definizione dell'algoritmo. In questa finestra, il secondo record sarà simile a questo: scrivi - valori complementari allo schema del passaggio precedente.

- **Verifica**

Seguendo le specifiche dello standard degli Stati Uniti per la distruzione dei dati, definire il terzo e quarto passaggio per la sovrascrittura dei dati.

Allo stesso modo è possibile creare qualsiasi algoritmo di distruzione dei dati che soddisfi i requisiti di sicurezza.

Salvataggio di un algoritmo personalizzato

Nella finestra successiva Salvataggio algoritmo personalizzato, sarà possibile salvare l'algoritmo creato. Questo sarà utile per utilizzarlo di nuovo.

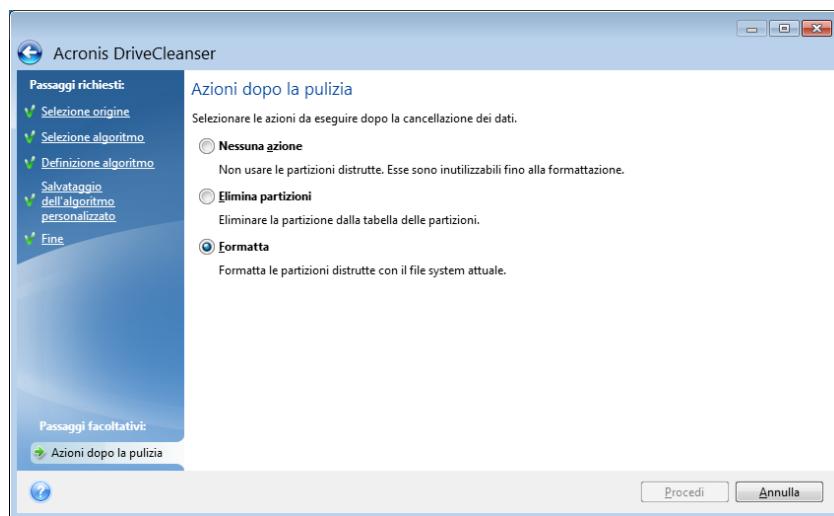
Per salvare l'algoritmo, è necessario fornirgli un nome di file e definirne il percorso nel campo **Selezione file o individuare un file esistente sul disco**.

Ogni algoritmo personalizzato viene memorizzato in un file separato con il suo nome. Se si prova a scrivere un nuovo algoritmo in un file esistente, il contenuto del file esistente verrà cancellato.

Azioni dopo la pulizia

Nella finestra Azioni dopo la pulizia è possibile selezionare le azioni da eseguire sulle partizioni selezionate per la distruzione dati. Acronis DriveCleanser presenta tre opzioni:

- **Nessuna azione**: semplice distruzione dei dati utilizzando l'algoritmo scelto di seguito
- **Elimina partizione**: distrugge i dati ed elimina la partizione
- **Formatta**: distrugge i dati e formatta le partizioni (per impostazione predefinita).



Riepilogo della pulizia del disco

La finestra del riepilogo contiene un elenco delle operazioni da eseguire.

Tenere presente che, dopo aver fatto clic sul pulsante **Procedi**, le partizioni selezionate verranno distrutte in maniera permanente. Il pulsante è quindi disattivato finché non si seleziona la casella di controllo **Cancella in modo irreversibile le partizioni selezionate**.

Fare clic sul pulsante **Procedi** per avviare le operazioni elencate.

Fare clic sul pulsante **Opzioni** per eseguire i passaggi facoltativi.

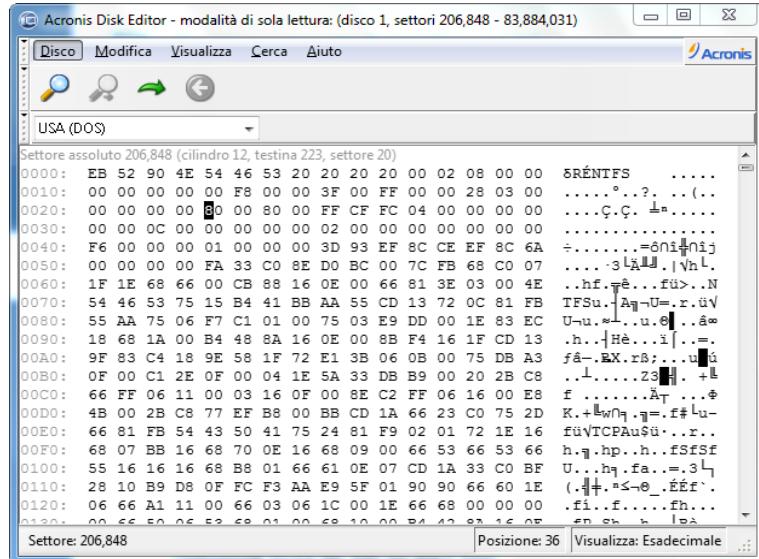
Fare clic sul pulsante **Annulla** per uscire dalla procedura guidata senza eseguire operazioni.

Disk Editor (modalità sola lettura)

Acronis DriveCleanser offre un'ulteriore funzionalità utile: la stima dei risultati dell'esecuzione di un algoritmo di distruzione dei dati in un disco rigido o in una partizione. Per visualizzare lo stato dei dischi o delle partizioni cancellate, selezionare **Strumenti e utilità** nella barra laterale. Quindi fare clic sul collegamento **Visualizza lo stato corrente dei dischi** e poi selezionare la partizione di cui si

desidera visualizzare i risultati della cancellazione. Questo apre un Acronis Disk Editor integrato (in modalità sola lettura).

Algoritmi diversi offrono vari livelli di distruzione dei dati confidenziali. Quindi l'immagine che è possibile visualizzare sul disco o sulla partizione dipende dal metodo di distruzione dei dati. Ciò che si vede attualmente sono i settori del disco riempiti con zeri o simboli casuali.



Ricerca nel contenuto del disco rigido

Il menu **Cerca** permette di effettuare in un disco rigido la ricerca di una riga e di andare a un settore del disco conformemente al suo offset assoluto.

Selezionando la voce **Cerca** nello stesso menu si può accedere alle funzioni di ricerca di righe nel disco che si sta modificando. (Lo stesso è possibile premendo insieme i tasti **CTRL + F**). I parametri di ricerca sono impostati nella finestra di dialogo **Cerca**.

Per avviare la ricerca:

- Una riga di ricerca può essere impostata sia sotto forma di carattere (campo **Testo**), sia di valore numerico (esadecimale) (campo **Hex**). Quando si scrive un testo nel campo **Testo**, questo sarà automaticamente convertito in valore esadecimale nel campo **Hex** e viceversa.
- Selezionare il parametro **Maiuscole/minuscole** perché siano prese in considerazione le maiuscole/minuscole. Se si seleziona un modo di ricerca senza abbinamento delle maiuscole/minuscole, non soltanto saranno ignorate le maiuscole/minuscole, ma anche gli elementi diversi dai caratteri, a favore delle lettere romane.
- Spuntare il parametro **Ricerca al limite del settore** per cercare una riga determinata in un offset preciso all'interno del settore.
- Fare clic su **OK** per iniziare la ricerca. Dopo la conclusione del processo di ricerca, l'attuale posizione è spostata dove è stata trovata una riga, oppure rimane dov'è, se non è stata trovata nessuna riga. È possibile cercare la prossima riga dalla posizione corrente, selezionando l'elemento **Cerca ancora** nel menu **Ricerca** oppure premendo il tasto **F3**.

Vai al settore

È possibile andare al settore necessario conformemente al suo offset assoluto selezionando la riga **Vai a...** nel menu **Cerca** (o premendo i tasti **Alt+P** insieme). Selezionando questa riga si apre la finestra di dialogo **Vai a....**

La transizione avviene inserendo l'offset assoluto del settore o i numeri di settore, cilindro e testina. I parametri elencati sono legati dall'espressione seguente:

(CYL x HDS + HD) x SPT + SEC – 1

Laddove CYL, HD, SEC sono numeri di cilindro, testina, settore nelle coordinate CHS (Cylinder – Head – Sector); HDS rappresenta il numero di testine per disco, SPT il numero di settori per traccia.

È possibile ritornare a un settore da un altro selezionando l'elemento **Indietro** nel menu **Cerca** (o premendo i tasti **Ctrl+Backspace** insieme).

9.6.2 File Shredder

L'utilità **File Shredder** consente la distruzione rapida e permanente di file e cartelle selezionati.

Per distruggere permanentemente file e cartelle:

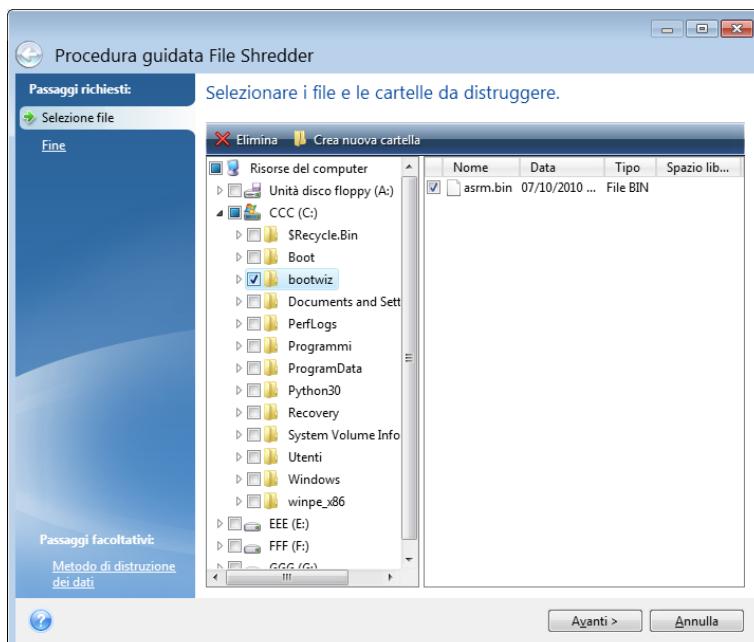
- Selezionare **Strumenti e utilità** nel menu principale e fare clic su **File Shredder** nella schermata **Strumenti e utilità**.
- Seguire i passaggi della procedura guidata di File Shredder.

Selezione file/cartelle

Selezionare i file e/o le cartelle da distruggere.

Per selezionare i file e/o le cartelle:

- Espandere la struttura ad albero delle unità e selezionare i file e/o le cartelle da distruggere. È possibile selezionare una serie casuale di file, cartelle e anche dischi. Prestare attenzione durante la selezione dei contenuti da distruggere, per evitare la perdita di dati necessari.
- Dopo aver selezionato i contenuti da distruggere, fare clic su **Avanti** per continuare.



Selezione dei metodi di distruzione dei dati

File Shredder utilizza diversi metodi di distruzione di dati tra i più conosciuti. A questo punto è necessario selezionare il metodo di distruzione dei dati.

I metodi di distruzione dei dati sono descritti in dettaglio nella sezione Metodi di cancellazione del disco rigido (p. 209) all'intero di questa guida.

Facendo clic su **Procedi** dopo avere selezionato il metodo desiderato verrà avviata l'esecuzione dell'operazione (se il pulsante **Procedi** non è selezionabile, fare clic su **Fine** nella barra laterale e selezionare la casella **Distruggi i file e le cartelle selezionate in modo irreversibile** per attivare il pulsante **Procedi**).

Riepilogo della distruzione

La finestra finale visualizza un breve riepilogo: l'elenco dei file e/o delle cartelle selezionati da distruggere in maniera permanente e il metodo di distruzione dei dati usato.

Tenere presente che, dopo aver fatto clic sul pulsante **Procedi**, i file e le cartelle selezionati verranno distrutti in maniera permanente. Il pulsante è quindi disattivato finché non si seleziona la casella di controllo **Distruggi in maniera irreversibile i file e le cartelle selezionati**.

Fare clic sul pulsante **Procedi** per distruggere i file selezionati e/o le cartelle in maniera permanente.

Fare clic sul pulsante **Opzioni** per eseguire i passaggi facoltativi.

Fare clic sul pulsante **Annulla** per uscire dalla procedura guidata senza eseguire alcuna operazione.

Avanzamento dell'operazione di distruzione

La finestra dello stato dell'operazione riporta lo stato dell'operazione corrente.

La barra di avanzamento indica il livello di completamento dell'operazione selezionata.

In alcuni casi il completamento dell'operazione potrebbe richiedere molto tempo. Se così fosse, selezionare la casella di controllo **Spegni il computer dopo il completamento**. Al termine dell'operazione, Acronis True Image Home 2011 spegnerà il computer.

9.6.3 Pulizia del sistema

La Pulizia guidata del sistema consente di rimuovere in modo sicuro tutte le tracce delle azioni sul PC archiviate da Windows.

Può eseguire le seguenti operazioni:

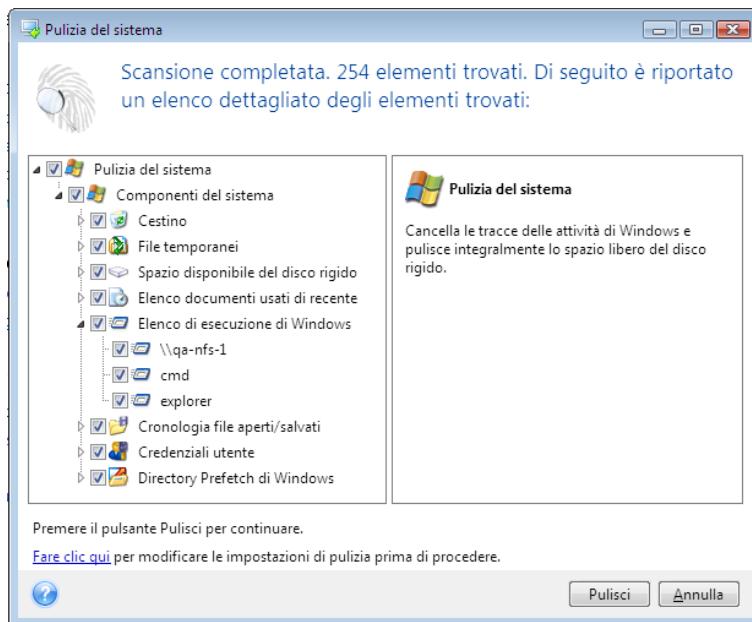
- Distrugge in modo sicuro i dati nel **Cestino di Windows**
- Rimuove i **file temporanei** dalle corrispondenti cartelle di Windows
- Pulisce lo **spazio disponibile del disco rigido** da ogni traccia d'informazioni precedentemente memorizzate
- Rimuove le tracce delle **ricerche dei file e del computer** su dischi e computer connessi alla rete locale
- Cancella l'elenco dei **documenti usati di recente**
- Cancella l'elenco delle **Operazioni di Windows**
- Cancella la cronologia dei **file aperti/salvati**

- Cancella l'elenco delle risorse di rete a cui l'utente si è connesso utilizzando le **credenziali di rete**
- Svuota la **directory Prefetch Windows**, in cui Windows conserva le informazioni relative ai programmi eseguiti o avviati di recente

Windows Vista e Windows 7 non archiviano le informazioni sulle ricerche di file e computer. Inoltre, le informazioni sui file aperti/salvati sono memorizzate nel registro in maniera diversa, pertanto la procedura guidata visualizza queste informazioni in modo diverso.

Considerare che Windows conserva le password fino al termine della sessione, perciò la cancellazione dell'elenco delle credenziali degli utenti di rete non verrà attivata fino al termine della sessione corrente di Windows, effettuata eseguendo la disconnessione o riavviando il computer.

Dopo aver avviato la procedura guidata selezionando **Strumenti e utilità -> Pulizia del sistema** nel menu principale del programma, verrà avviata la ricerca di tutte tracce delle azioni dell'utente salvate da Windows. Terminata la ricerca, i risultati saranno disponibili nella parte superiore della finestra della procedura guidata.



È possibile visualizzare i risultati della ricerca e selezionare manualmente gli elementi che si desidera rimuovere.

Per modificare le impostazioni predefinite della pulizia del sistema, fare clic sul collegamento corrispondente nella finestra della Pulizia guidata del sistema.

Fare clic su **Pulisci** per avviare la rimozione degli elementi trovati.

Impostazioni della pulizia

Nella finestra delle impostazioni della pulizia, è possibile modificare le impostazioni della pulizia per ogni componente del sistema. Alcune di queste impostazioni valgono per tutti i componenti.

Per modificare le impostazioni di pulizia di un componente:

- Espandere l'elemento **Componenti di sistema** nella struttura ad albero e selezionare le impostazioni di pulizia del componente che si desidera modificare. È possibile attivare o

disattivare l'analisi del componente da parte della Pulizia guidata. Per eseguire questa operazione, selezionare o deselectare la casella di controllo **Attiva**.

Se necessario, è possibile anche espandere un componente e personalizzare il metodo di distruzione dei dati desiderato, i file da sottoporre alla pulizia, cancellare le stringhe di ricerca del registro utilizzate per cercare i computer nella rete locale, ecc. Per eseguire questa operazione, fare clic sul triangolo vicino al componente, selezionare un'opzione dall'elenco e specificare le impostazioni.

- Dopo avere impostato la proprietà del componente desiderato, fare clic su **OK** per salvare le impostazioni. Queste impostazioni saranno usate come predefinite al prossimo avvio della Pulizia guidata.

Se le impostazioni per la pulizia sono già state cambiate precedentemente, è possibile tornare alle impostazioni predefinite del programma facendo clic sul pulsante **Ripristina predefinite**.

Componenti del sistema:

- Cestino
- File temporanei
- Spazio disponibile sul disco rigido
- Elenco Trova computer
- Elenco Trova file
- Elenco Documenti usati di recente
- Elenco di esecuzione di Windows
- Cronologia file aperti/salvati
- Credenziali utente
- Directory Prefetch di Windows

Opzioni di pulizia predefinite

Le opzioni di pulizia predefinite sono disponibili selezionando il collegamento **Fare clic per modificare questa impostazione...** nella pagina dell'opzione **Metodo di distruzione dei dati**.

Per modificare le opzioni di pulizia predefinite:

- Scegliere le impostazioni di pulizia del componente che si desidera modificare dalla struttura ad albero.
- Dopo aver modificato le opzioni, fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Se le impostazioni per la pulizia sono già state cambiate precedentemente, è possibile tornare alle impostazioni predefinite del programma facendo clic sul pulsante **Ripristina predefinite**.

Informazioni generali

Per impostazione predefinita, la finestra di dialogo del riepilogo è visualizzata al termine di ciascuna procedura di cancellazione (la casella di controllo **Visualizza riepilogo** è selezionata). Se non si necessita la visualizzazione di questa finestra, deselectare la casella.

Opzioni di pulizia

La Pulizia del sistema utilizza diversi metodi di distruzione di dati tra i più conosciuti. Ora è possibile selezionare il metodo di distruzione di dati più conosciuto che sarà usato come predefinito per tutti i componenti.

I metodi di distruzione dei dati sono descritti in dettaglio nella sezione Metodi di cancellazione del disco rigido (p. 209) all'intero di questa guida.

Opzioni di pulizia specifiche

È possibile personalizzare le seguenti opzioni di pulizia:

- Metodo di distruzione dei dati
- Opzioni predefinite
- File
- Spazio libero sull'unità
- Computer
- Comandi
- Filtro siti internet

Metodo di distruzione dei dati

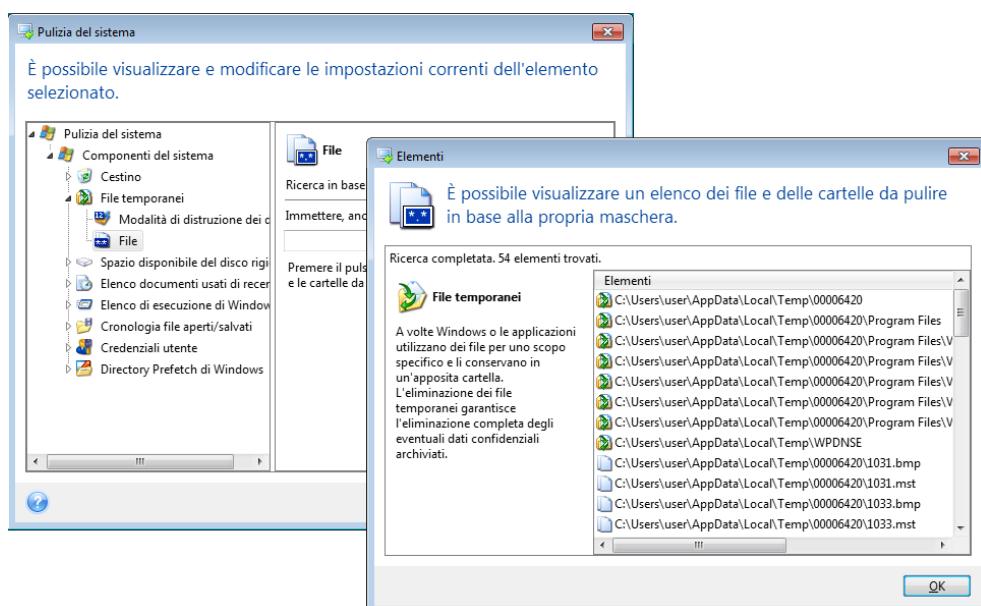
La Pulizia del sistema utilizza diversi metodi di distruzione di dati tra i più conosciuti. A questo punto è necessario selezionare il metodo di distruzione dei dati.

- **Usa metodo comune:** se si lascia questo parametro selezionato, il programma userà il metodo predefinito (l'impostazione iniziale è metodo Veloce).
Se si desidera scegliere un altro metodo di distruzione come predefinito, fare clic sul collegamento corrispondente.
- **Usa metodo personalizzato per questo componente:** selezionando questo parametro è possibile scegliere uno dei metodi di distruzione dei dati predefiniti dall'elenco a discesa.

I metodi di distruzione dei dati sono descritti in dettaglio nella sezione Metodi di cancellazione del disco rigido (p. 209) all'intero di questa guida.

File

L'impostazione File definisce i nomi dei file da cancellare con la Pulizia guidata del sistema e può essere utilizzata con una stringa di ricerca.



Nel sistema operativo Windows, una stringa di ricerca può rappresentare un nome di file completo o parziale. Una stringa di ricerca può contenere qualsiasi simbolo alfanumerico, inclusa la virgola e altri caratteri jolly di Windows, e può avere dei valori simili ai seguenti:

- ***.***: per cancellare tutti i file, qualunque sia il nome e l'estensione.
- ***.doc**: per cancellare tutti i file con un'estensione specifica; in questo caso tutti i file dei documenti Microsoft.
- **read*.***: per cancellare tutti i file, qualunque sia la loro estensione, il cui nome inizi con "read".
- **read?.***: per cancellare tutti i file con nomi di cinque caratteri e qualsiasi estensione, con nomi che iniziano con "read"; il quinto carattere è casuale

L'ultima stringa di ricerca, ad esempio, produrrà come risultato la rimozione dei file `read1.txt`, `ready.doc`, ma `readyness.txt` resterà per via del suo nome più lungo (escludendo l'estensione)

È possibile immettere diverse stringhe di ricerca separate da un punto e virgola; ad esempio:

`*.bak;*.tmp;*.*~` (senza spazi tra le stringhe di ricerca)

Tutti i file con nomi che corrispondano ad almeno una delle stringhe di ricerca verranno cancellati.

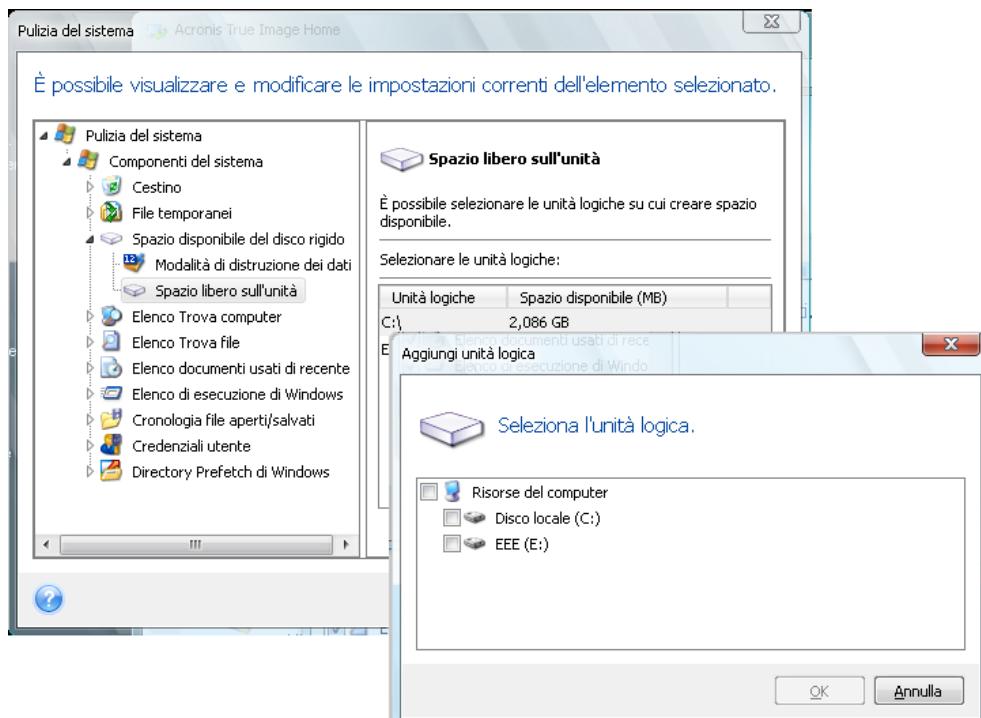
Quando viene inserito il valore dell'impostazione File, è possibile esplorare i file che corrispondono alle stringhe di ricerca. Per eseguire questa operazione, fare clic su **Visualizza file**. Verrà visualizzata una finestra con i nomi dei file trovati. Questi file saranno cancellati.

Spazio disponibile sull'unità

Qui è possibile specificare manualmente le unità fisiche e/o logiche sulle quali liberare lo spazio. Per impostazione predefinita, la Pulizia del sistema cancella lo spazio disponibile su tutte le unità presenti.

Per modificare le impostazioni di questi parametri, è possibile utilizzare il pulsante **Rimuovi** per eliminarle dall'elenco delle unità su cui non è necessario creare spazio disponibile.

Se si desidera aggiungere di nuovo queste unità all'elenco, utilizzare il pulsante **Aggiungi**.



Computer

L'impostazione **Computer** viene utilizzata per cancellare le stringhe di ricerca del registro usate per cercare altri computer nella rete locale. Queste stringhe contengono informazioni su ciò che interessa nella rete. Anche questi elementi dovrebbero essere eliminati per mantenere la riservatezza.

L'impostazione **Computer** è simile all'impostazione **File**. Si tratta di stringhe che possono contenere numeri indefiniti di nomi di computer completi o parziali separati dal punto e virgola. L'eliminazione delle stringhe di ricerca dei computer è basata su un confronto con il valore dell'impostazione **Computer** stabilito dalle regole di Windows.

Se è necessario semplicemente eliminare tutte le stringhe di ricerca della rete locale (un'opzione adeguata nella maggior parte dei casi), lasciare i valori predefiniti di questa impostazione. Per ripristinare le impostazioni predefinite:

- Selezionare il componente **Elenco Trova computer**.
- Assicurarsi che la casella di controllo **Abilita JavaScript** sia selezionata.
- Selezionare l'impostazione **Computer**; assicurarsi che la relativa casella di testo sia vuota.

Di conseguenza, tutte le stringhe di ricerca del computer saranno eliminate dal registro.

Dopo aver immesso il valore dell'impostazione **Computer**, è possibile esplorare le stringhe di ricerca trovate nel registro della Pulizia guidata del sistema. Per eseguire questa operazione, fare clic su **Visualizza computer**. Verrà visualizzata la finestra con i nomi completi e parziali del computer cercati nella rete. Questi elementi saranno eliminati.

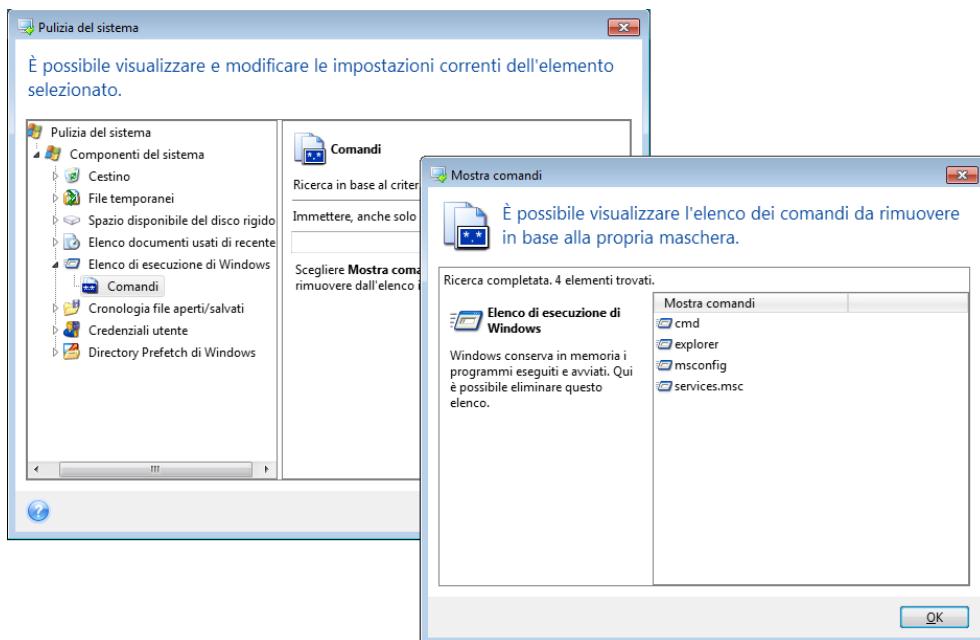
Impostazione "Comandi"

Qui è possibile selezionare i comandi da rimuovere durante la pulizia dell'**Elenco comandi di Windows**.

Questo modello può contenere nomi qualsiasi di comandi o parti di essi, separati da un punto e virgola, ad es.:

help; cmd; reg

Questo produrrà come risultato la rimozione dei comandi con i nomi corrispondenti o che contengono un nome o parte qualsiasi dei nomi inseriti.



Filtro risorse di rete

Qui è possibile inserire (separato dai due punti) qualsiasi nome di host o indirizzo IP di posizioni di rete, server, server FTP, condivisioni di rete a cui ci si è connessi fornendo credenziali di rete (nome utente e password). Quando si inseriscono i nomi host e gli indirizzi IP si possono usare i caratteri jolly * e ?

Fare clic su **Mostra risorse di rete** per visualizzare l'elenco delle posizioni di rete visitate usando le credenziali che si desidera cancellare.

Anteprima

Al termine della scansione, i risultati saranno disponibili nella parte superiore della finestra della procedura guidata. Per impostazione predefinita, tutti i componenti di sistema vengono analizzati per la pulizia. Se si desidera definire in modo personalizzato i componenti del sistema su cui effettuare l'analisi, modificare le proprietà predefinite della pulizia.

È possibile visualizzare i risultati della ricerca e selezionare o deselectrare manualmente gli elementi che si desidera cancellare o conservare. Per aiutare a effettuare la scelta migliore, il programma presenta una breve descrizione di tutti i componenti. Fare clic sul nome del componente e la sua descrizione sarà visualizzata sul lato destro della finestra.

Per selezionare o deselezionare un componente

- Espandere la voce **Componenti di sistema** nella struttura ad albero Pulizia del sistema e assicurarsi che il componente da cancellare sia selezionato. Se non si desidera cancellare un componente, è sufficiente deselectrare la casella di controllo.
- Se necessario, è possibile andare più in profondità espandendo un componente e selezionandone o deselezionandone il contenuto.

Dopo aver specificato i componenti da cancellare, fare clic su **Pulisci** per continuare.

Windows Vista e Windows 7 non conservano le informazioni sulle ricerche di file e computer. Inoltre, le informazioni sui file aperti/salvati sono memorizzate nel registro in maniera diversa, pertanto la procedura guidata visualizza queste informazioni in modo diverso.

Avanzamento della pulizia

La finestra dello stato dell'operazione riporta lo stato dell'operazione corrente.

La barra di avanzamento indica il livello di completamento dell'operazione selezionata.

In alcuni casi, il completamento dell'operazione potrebbe richiedere molto tempo. Se così fosse, selezionare la casella di controllo **Spegni il computer dopo il completamento**. Al termine dell'operazione, Acronis True Image Home 2011 spegnerà il computer.

9.6.4 Metodi di eliminazione dei dati sul disco fisso

Le informazioni rimosse da un disco rigido con metodi non sicuri (ad es. usando una semplice eliminazione di Windows) possono essere recuperato facilmente. Usando attrezzi specializzati è possibile recuperare anche informazioni che sono state sovrascritte più volte. Per questo motivo, l'eliminazione completa dei dati è oggi più importante che mai.

La **cancellazione sicura di informazioni** da dispositivi magnetici (ad es. da un'unità disco rigido) rende impossibile il ripristino dei dati anche a uno specialista qualificato che disponga di tutti gli strumenti e delle metodologie di ripristino.

Questo problema può essere spiegato come segue: i dati vengono conservati su un disco rigido come sequenza binaria di 1 e 0 (uno e zero), rappresentati da parti del disco magnetizzate in modo diverso.

In generale, un 1 scritto sul disco rigido viene letto come 1 dal suo controller e uno 0 è letto come 0. Tuttavia, se si scrive un 1 su uno 0, il risultato può essere condizionatamente 0,95 e viceversa: se un 1 viene scritto su 1 il risultato è 1,05. Queste differenze sono irrilevanti per il controller. Tuttavia, usando un'attrezzatura specializzata, si può leggere facilmente la sequenza «sottostante» di 1 e 0.

È necessario solo un software specializzato e dell'hardware non molto costoso per lettura dei dati "eliminati" in questo modo, analizzando la magnetizzazione dei settori dei dischi rigidi, la magnetizzazione delle tracce e/o usando i microscopi magnetici attuali.

La scrittura su supporti magnetici provoca effetti impercettibili che possono essere riassunti come segue: ogni traccia di un disco conserva **un'immagine di ogni registrazione** scritta su di esso, ma l'effetto di tale registrazione (strato magnetico) diventa sempre più impercettibile con il trascorrere del tempo.

Principi di funzionamento dei metodi di cancellazione delle informazioni

Fisicamente, l'eliminazione completa delle informazioni dal disco rigido implica la modifica di ogni area magnetica elementare del materiale registrato tante volte quante sono possibili, riscrivendo le sequenze selezionate in modo specifico di 1 e di 0 logici (conosciuti anche come campioni).

Usando i metodi di codifica dei dati logici nei dischi rigidi attuali, è possibile selezionare **campioni** di sequenze di simboli (o bit di dati elementari) da scrivere sui settori per **eliminare ripetutamente ed in modo efficace le informazioni riservate**.

I metodi offerti dagli standard nazionali forniscono la registrazione (singola o tripla) di simboli casuali sui settori dei dischi che rappresentano **decisioni dirette ed arbitrarie, in generale**, ma ancora

accettabili in situazioni semplici. Il metodo più efficace per l'eliminazione delle informazioni è basato su un'analisi approfondita delle caratteristiche impercettibili della registrazione dei dati su tutti i tipi di dischi rigidi. Questa conoscenza riguarda la necessità di metodi complessi a diversi passaggi per **garantire** l'eliminazione delle informazioni.

La teoria dettagliata dell'eliminazione delle informazioni è descritta in un articolo di Peter Gutmann. Consultare:

Cancellazione sicura dei dati da memorie magnetiche e a stato solido.

Informazioni sui metodi di distruzione usati da Acronis

La tabella in basso riporta in breve delle informazioni sui metodi di distruzione utilizzati da Acronis. Ogni descrizione caratterizza il numero di passaggi dei settori del disco rigido, insieme ai numeri scritti sui byte di ogni settore.

Descrizione dei metodi integrati di cancellazione delle informazioni

No.	Algoritmo (metodo di scrittura)	Passaggi	Registrazioni
1.	Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti 5220,22-M	4	1° passaggio: simboli selezionati in modo casuale per ogni byte di ogni settore 2 – complementari a quelli scritti durante il 1° passaggio; 3 – di nuovo simboli casuali; 4 – scrittura della verifica.
2.	Stati Uniti: NAVSO P-5239-26 (RLL)	4	1° passaggio – 0x01 su tutti i settori, 2 – 0x2FFFFFFF, 3 – sequenze di simboli senza un ordine preciso, 4 – verifica.
3.	Stati Uniti: NAVSO P-5239-26 (MFM)	4	1° passaggio – 0x01 su tutti i settori, 2 – 0x7FFFFFFF, 3 – sequenze di simboli senza un ordine preciso, 4 – verifica.
4.	Tedesco: VSITR	7	1° – 6° – sequenze alterne di: 0x00 e 0xFF; 7° – 0xAA; ovvero 0x00, 0xFF, 0x00, 0xFF, 0x00, 0xFF, 0xAA.
5.	Russo: GOST P50739-95	1	Zeri logici (numeri 0x00) per ogni byte di ogni settore per sistemi di sicurezza che vanno dal 6° livello al 4° livello Simboli selezionati in modo casuale (numeri) per ogni byte di ogni settore per sistemi di sicurezza che vanno dal 3° al 1° livello.
6.	Metodo Peter Gutmann	35	Il metodo di Peter Gutmann è molto sofisticato. Si basa sulla sua teoria di cancellazione delle informazioni dei dischi rigidi (vedere Cancellazione sicura dei dati da memorie magnetiche e a stato solido).
7.	Metodo Bruce Schneier	7	Bruce Schneier presenta un metodo di sovrascrittura presentato nel suo libro Crittografia applicata. 1° passaggio – 0xFF, 2° passaggio – 0x00, quindi cinque volte con una sequenza pseudo-casuale crittograficamente sicura.
8.	Veloce	1	Zero logici (0x00 numeri) su tutti i settori da eliminare.

9.7 Montaggio di un'immagine

Acronis True Image Home 2011 offre il montaggio delle immagini e l'esplorazione delle immagini di backup e dei backup a livello di file.

L'**esplorazione delle immagini di backup e dei backup a livello di file** permette di visualizzare il loro contenuto e di copiare i file selezionati su un disco rigido. Per esplorare un backup in Esplora risorse,

fare doppio clic sul file tib corrispondente. È inoltre possibile fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere **Esplora** dal menu di scelta rapida.

Quando si copiano file da un backup da esportare, i file copiati perderanno l'attributo "Compresso" e "Crittografato". Se si desidera conservare questi attributi, si consiglia di ripristinare il backup.

Il montaggio delle immagini come periferiche virtuali permette di accedervi come se fossero unità fisiche. Una funzionalità del genere fa sì che:

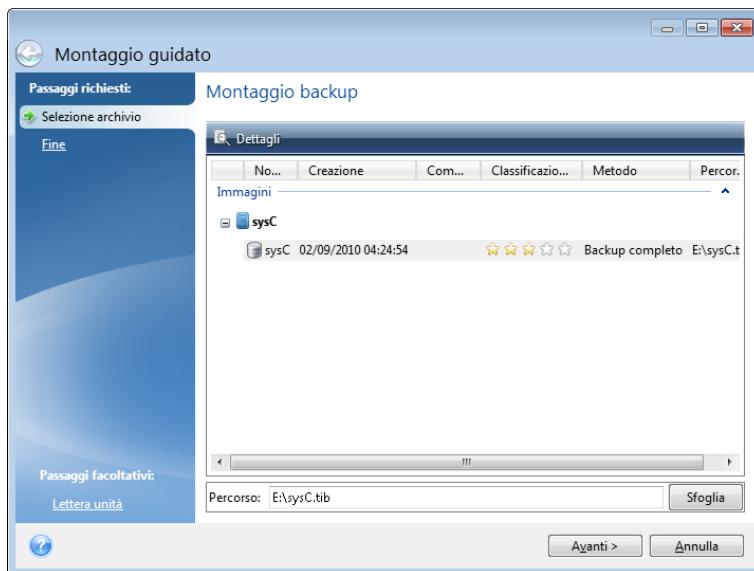
- un nuovo disco con la propria lettera apparirà nell'elenco delle periferiche
- usando Windows Explorer e altri file manager è possibile visualizzare il contenuto delle immagini come se fossero posizionate su un disco fisico o su una partizione
- sia possibile usare il disco virtuale esattamente come quello reale: aprire, salvare, copiare, spostare, creare, eliminare file oppure cartelle. Se necessario, è possibile montare l'immagine in modalità di sola lettura.

Le operazioni descritte in questa sezione sono supportate soltanto per i file system FAT e NTFS.

Tenere a mente che anche se i backup di file e le immagini del disco o della partizione hanno un'estensione predefinita ".tib", è possibile montare solamente le **immagini**. Se si desidera visualizzare il contenuto di un backup di file, usare l'operazione Esplora.

Come montare un'immagine

1. Avviare il Montaggio guidato selezionando **Monta immagine** sulla schermata **Strumenti e utilità**.
2. Selezionare il backup per il montaggio.

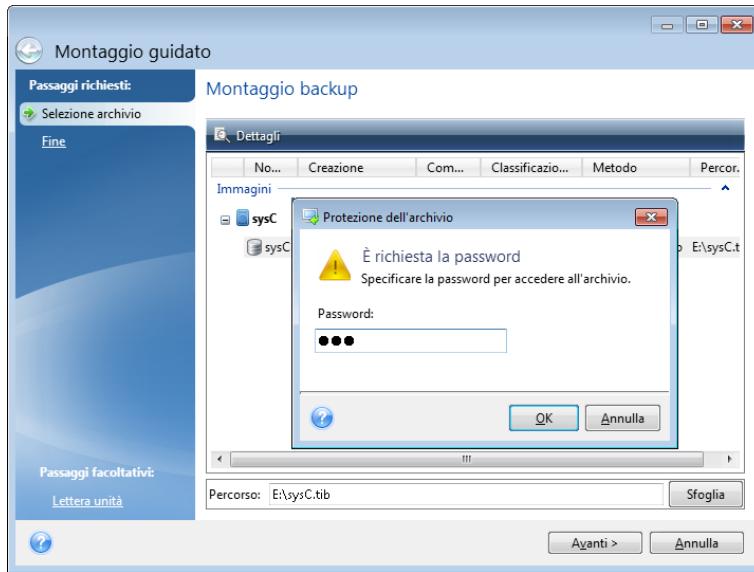


Se è stato selezionato un backup contenente immagini incrementali, sarà possibile selezionare una delle immagini incrementali successive (chiamate anche "versioni del backup") ordinate per data e ora di creazione. Per questo, è possibile esplorare la condizione dei dati in un preciso momento.

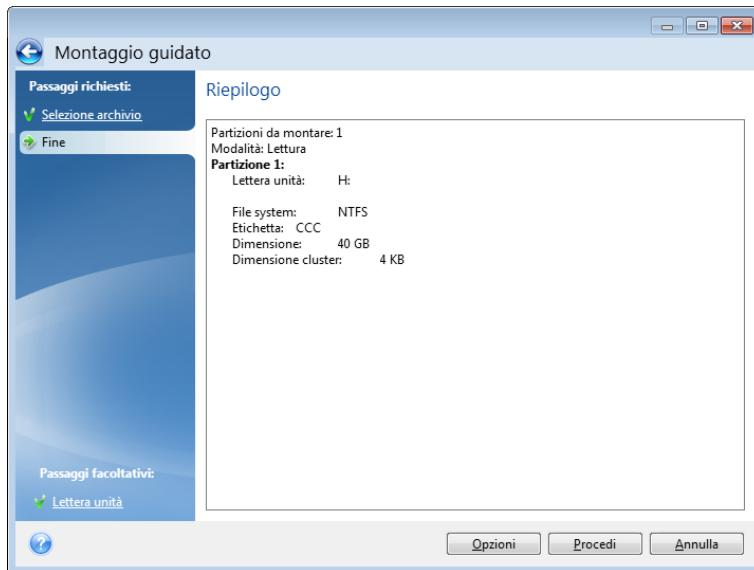
Per montare un'immagine incrementale, è necessario disporre di tutte le versioni del backup precedenti e del backup completo iniziale. Se manca uno dei backup successivi, non è possibile eseguire il montaggio.

Per montare un'immagine differenziale, è necessario disporre dell'immagine completa iniziale.

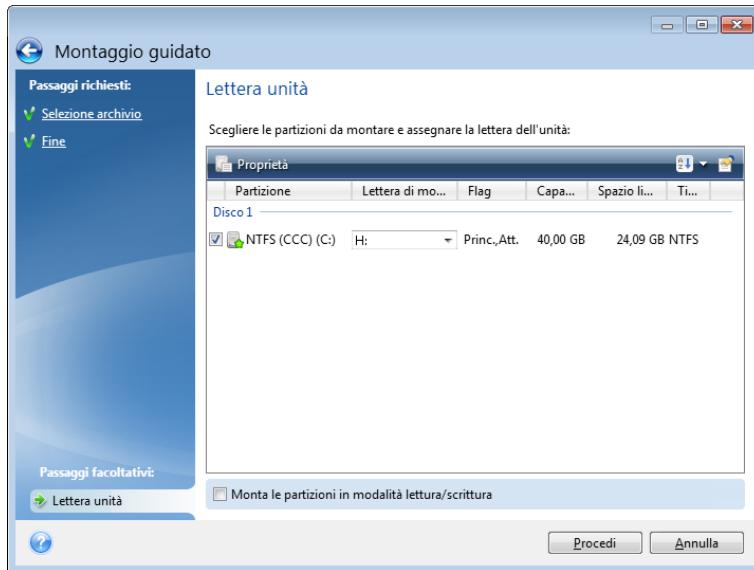
Se il backup selezionato è protetto da password, Acronis True Image Home 2011 chiederà la password in una finestra di dialogo. La struttura delle partizioni non verrà mostrata e il pulsante **Avanti** non sarà attivo fino a quando non verrà immessa la password corretta.



3. Selezionare una partizione da montare come disco virtuale. (Notare che non è possibile montare l'immagine del disco completo eccetto nel caso in cui il disco consista in una sola partizione). Se l'immagine contiene diverse partizioni, per impostazione predefinita verranno selezionate tutte per il montaggio con lettere di unità assegnate automaticamente. Se si desidera assegnare lettere di unità diverse alle partizioni da montare, fare clic su **Opzioni**.



È possibile inoltre selezionare una lettera da assegnare al disco virtuale dall'elenco a discesa **Lettera di montaggio**. Se non si desidera montare una partizione, selezionare **Non montare** nell'elenco o deselectare la casella di controllo della partizione.



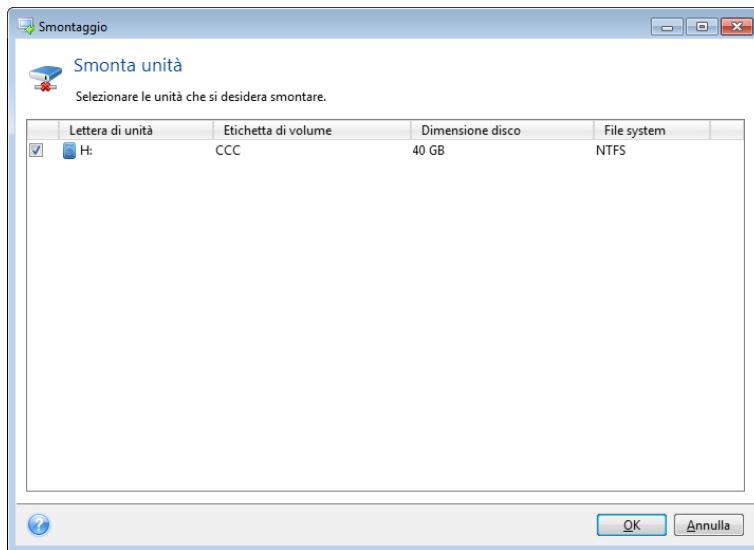
4. Se viene selezionata la casella **Monta le partizioni in modalità lettura-scrittura**, il programma darà per scontato che l'immagine montata debba essere modificata e creerà un file di backup incrementale per acquisire le modifiche. Si consiglia di elencare le modifiche successive nella sezione Commenti del file. Per poter inserire dei commenti, il passaggio facoltativo **Commenti** verrà visualizzato all'interno della procedura guidata.
5. Dopo avere terminato le impostazioni, fare clic su **Procedi** per connettere le immagini di partizione selezionate come dischi virtuali.
6. Dopo che l'immagine è connessa, il programma eseguirà Windows Explorer mostrandone il contenuto. Ora è possibile lavorare con il file o con le cartelle come se fossero posizionate su un disco vero.

9.8 Smontaggio di un'immagine

Si consiglia di smontare il disco virtuale dopo avere completato tutte le operazioni necessarie, poiché la conservazione di dischi virtuali richiede molte risorse di sistema. Se non viene smontato, il disco scomparirà quando il computer verrà spento.

Per scollegare il disco virtuale, fare clic su **Smonta immagine** sulla schermata **Strumenti e utilità**, selezionare il disco da smontare e fare clic su **OK**.

Se sono state montate diverse partizioni, per impostazione predefinita verranno selezionate tutte per lo smontaggio. È possibile scollegare assieme tutte le unità montate o solo quelle che non servono più come montate.



È possibile effettuare quest'operazione anche in Esplora risorse facendo clic con il pulsante destro sull'icona del disco e selezionando **Smonta**.

9.9 Lavorare con file vhd

9.9.1 Conversione di immagini tib in dischi virtuali vhd e viceversa

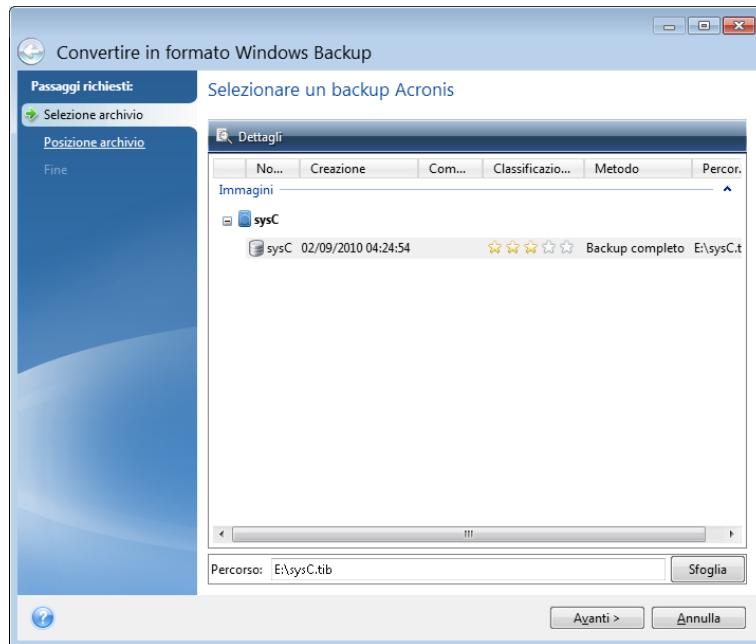
Le operazioni di conversione non sono supportate nelle versioni autonome di Acronis True Image Home 2011 che si avviano dal supporto di ripristino.

Conversione di backup Acronis

Gli utenti delle edizioni Enterprise e Ultimate di Windows 7 possono convertire un'immagine tib della partizione di sistema nel formato vhd, se vogliono utilizzare il file vhd convertito per avviare il sistema operativo. Oppure, potrebbero voler montare le immagini senza utilizzare Acronis True Image Home 2011.

Per convertire un'immagine del disco Acronis (file tib) in un disco vhd virtuale:

1. Selezionare **Converti backup Acronis in backup Windows** nella schermata **Strumenti e utilità**.



2. Selezionare l'immagine del disco da convertire.

Se il backup è protetto da password, immettere la password in Acronis True Image Home 2011. Notare che il file vhd risultante perderà la protezione tramite password.

Per la conversione di un backup incrementale sono richiesti sia tutti i backup incrementalni precedenti, sia il backup completo originale. Per la conversione di un backup differenziale è richiesto il backup completo originale. Il risultato della conversione sarà sempre un backup completo.

3. Specificare il percorso per il file da creare.

Il file convertito verrà salvato nella posizione predefinita, ma potete sceglierne un'altra facendo clic su **Sfoglia**. Il file può essere indirizzato a qualsiasi archivio locale supportato da Acronis True Image Home 2011 (eccetto per Acronis Secure Zone e CD/DVD). Può inoltre essere indirizzato a una condivisione SMB.

4. Fare clic su **Procedi** nella finestra Riepilogo.

Se un'immagine tib selezionata per la conversione contiene delle partizioni, ad esempio da due unità disco rigido fisiche, il programma creerà due file vhd corrispondenti a quelle unità fisiche.

Acronis True Image Home 2011 non è in grado di convertire file tib contenenti immagini di volumi dinamici con spanning e con striping.

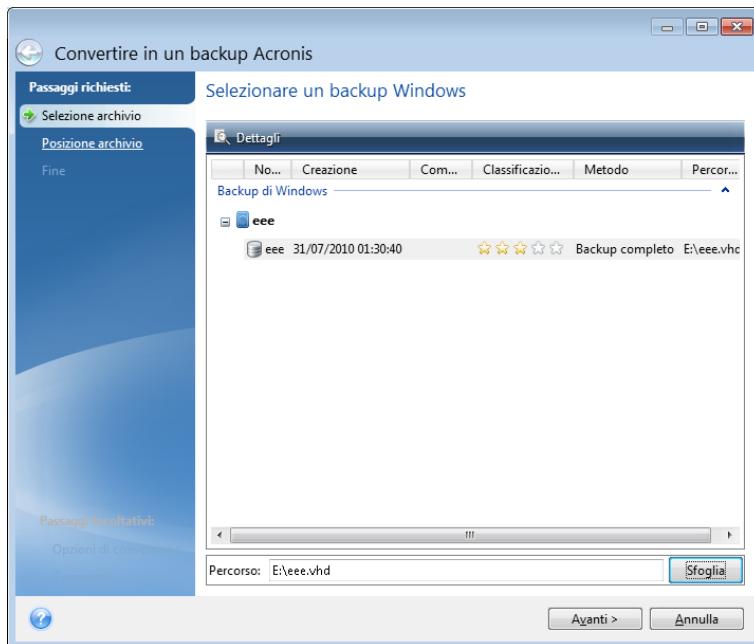
Conversione backup Windows

Gli utenti di Windows Vista e Windows 7 possono convertire i file vhd creati da Windows Backup in archivi Acronis. Ciò potrebbe essere necessario se si desidera conservare i file precedenti di Windows Backup, ma si decide di convertirli in file in formato tib per risparmiare spazio di archiviazione. I file in formato tib convertiti sono più piccoli dei file in formato vhd corrispondenti grazie alla compressione.

Non spostare i file vhd dalla cartella in cui sono stati salvati da Windows Backup (per impostazione predefinita, la cartella è nominata "WindowsImageBackup"). Altrimenti, dopo il ripristino della partizione di sistema dal file tib convertito il sistema operativo risulterà non avviabile.

La conversione da virtuale a fisico viene eseguita come segue:

1. Selezionare **Converti backup Windows in Acronis backup** nella schermata **Strumenti e utilità**.



2. Selezionare il file vhd da convertire.
3. Specificare il percorso del file in formato tib da creare.
Per impostazione predefinita, il file convertito verrà creato nella stessa posizione del file da convertire. Tuttavia, è possibile selezionare un'altra posizione facendo clic su **Sfoglia**. Il file può essere indirizzato a qualsiasi archivio supportato da Acronis True Image Home 2011, ad eccezione di Acronis Secure Zone.
4. Il passaggio successivo consente di impostare opzioni per il backup in formato tib da creare. È possibile proteggere il backup con una password e la crittografia, selezionare un livello di compressione desiderato, nonché suddividere il backup, ad esempio, per la successiva masterizzazione su DVD.
5. È possibile aggiungere commenti al backup.
6. Fare clic su **Procedi** nella finestra Riepilogo.

Acronis True Image Home 2011 non è in grado di convertire i file in formato vhd contenenti volumi dinamici che originariamente si trovavano su più unità disco (con striping oppure con spanning su due oppure più unità disco).

9.9.2 Eseguire il ripristino utilizzando i file vhd creati tramite Windows Backup

È possibile avere file vhd se è stata usata l'utilità Windows Backup inclusa in Windows Vista e Windows 7 per il backup del disco rigido del sistema.

Se Acronis True Image Home 2011 è stato acquistato dopo aver usato l'utilità di backup di Windows Vista o Windows 7, è possibile ripristinare il disco rigido del sistema da tali file vhd usando Acronis True Image Home 2011.

Quando è necessario eseguire il ripristino del sistema utilizzando un file di backup vhd, procedere come segue:

1. Modificare l'ordine di avvio nel BIOS in modo da impostare la periferica del supporto di ripristino (CD, DVD o chiavetta USB) come primo dispositivo di avvio. Consultare Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS (p. 99).
2. Eseguire l'avvio dal supporto di ripristino e selezionare Acronis True Image Home 2011 (Versione completa).
3. Dopo l'avvio di Acronis True Image Home 2011, fare clic sul collegamento **Dischi in Ripristino** nella schermata iniziale.
4. Scegliere il file di backup vhd da usare per il ripristino attraverso la data di creazione. Se il backup vhd richiesto non viene visualizzato, fare clic su **Sfoglia**, scegliere Archivi di backup Windows (*.vhd) nel campo "File di tipo" e individuare il backup da ripristinare.

Anche se il backup vhd richiesto viene visualizzato nella schermata, dopo averlo selezionato Acronis True Image Home 2011 potrebbe visualizzare il seguente messaggio: Acronis True Image Home 2011 non è in grado di rilevare il volume 1 dell'archivio "Nome_Backup", dove Nome_Backup è il nome del backup selezionato. Questo è dovuto al fatto che le lettere del disco in Acronis True Image Home 2011 in modalità autonoma potrebbero essere diverse da quelle in Windows e il percorso di questo backup memorizzato nel database delle informazioni sui metadati punterà sulla posizione errata. In questo caso, fare clic su Sfoglia, scegliere Archivi di backup Windows (.vhd) nel campo "File di tipo" e individuare il backup da ripristinare.*

5. Al passaggio successivo, selezionare **Ripristina dischi e partizioni complete** (se non è selezionato) e fare clic su **Avanti**.
6. Selezionare la partizione di sistema al passaggio **Elementi del ripristino**. In genere non è necessario ripristinare il MBR.
7. Specificare quindi le impostazioni della partizione di sistema selezionata: posizione, tipo (primaria, attiva) e dimensioni. Per ripristinare la partizione nella posizione originale, non è necessario modificare nessuna impostazione.
8. Leggere il riepilogo delle operazioni di ripristino, quindi fare clic su **Procedi**.

È possibile inoltre ripristinare partizioni e dischi dai file vhd mentre si lavora in Windows. Questa alternativa è preferibile per il ripristino di partizioni di dati e dischi.

9.9.3 Avvio da un'immagine in formato tib della partizione di sistema di Windows 7

Come già accennato, gli utenti delle edizioni Enterprise e Ultimate di Windows 7 possono eseguire l'avvio dalle immagini in formato tib della partizione di sistema di Windows 7. In questo modo è possibile verificare la possibilità di avviare il sistema di cui è stato eseguito il backup senza eseguire realmente il ripristino. L'avvio può essere effettuato solo quando Acronis True Image Home 2011 viene eseguito in Windows.

Se è stato installato Windows 7 Enterprise oppure Ultimate e si desidera testare se il backup della partizione di sistema di Windows 7 verrà ripristinato in un sistema operativo avviabile, procedere come segue:

1. Aprire Acronis Boot Sequence Manager selezionando **Boot Sequence Manager** nella schermata **Strumenti e utilità**.

2. Fare clic su **Aggiungi** nella barra degli strumenti di Acronis Boot Sequence Manager e cercare il file in formato tib desiderato, quindi fare clic su **OK**.
3. Poiché l'avvio effettivo viene eseguito da VHD, il programma deve convertire il file in formato tib selezionato, quindi verrà visualizzata la finestra di dialogo appropriata.
4. Fare clic su **OK** per salvare il file convertito nella posizione predefinita con lo stesso nome oppure cercare un'altra posizione. Salvandolo in un'altra posizione sarà possibile cambiare nome del file in formato vhd.

L'avvio è possibile solo quando il file in formato vhd si trova in un disco rigido formattato in NTFS.

Se nella posizione selezionata non è presente spazio sufficiente per il file convertito, il programma visualizza un avviso. È possibile eliminare i file non necessari e fare clic su **Riprova** oppure annullare la conversione e ripetere l'operazione scegliendo un'altra posizione per il file convertito.

5. Al termine del processo di conversione, ad Acronis Boot Sequence Manager verrà aggiunta una nuova riga con il nome file in formato vhd.

Per utilizzare VHD per l'avvio, la partizione con il file in formato vhd convertito deve contenere spazio disponibile sufficiente. I file in formato tib vengono convertiti in VHD dinamici le cui dimensioni massime equivalgono a quelle di una partizione sottoposta a backup in un file in formato tib. In caso di avvio da un file in formato vhd dinamico, VHD viene automaticamente espanso fino alle dimensioni massime. Se la partizione host fisica del file in formato vhd non contiene spazio disponibile del disco sufficiente per le dimensioni massime del VHD dinamico, la procedura di avvio non verrà completata. È inoltre richiesto spazio aggiuntivo per il file di paging (Pagefile.sys), dato che questo file viene creato nella partizione host al di fuori di quella virtuale. Microsoft dichiara che è opportuno stimare circa 5 GB di spazio libero, oltre alle dimensioni massime del file in formato vhd. Di conseguenza, lo spazio disponibile stimato equivale alle dimensioni della partizione di sistema più 5 GB. Da quanto sopra, si evince inoltre che non è possibile eseguire l'avvio dal file in formato vhd se questo si trova nella partizione di sistema.

6. Riavviare il computer e selezionare la nuova voce nell'elenco di Acronis Boot Sequence Manager per l'avvio, quindi fare clic su **OK**. Se l'avvio di Windows avviene normalmente, si può essere certi che il backup verrà ripristinato in un sistema operativo Windows 7 avviabile.
7. Dopo aver controllato che l'immagine i formato tib sia avviabile, è possibile rimuovere la sua voce dall'elenco di Acronis Boot Sequence Manager. A tale fine, selezionare la voce e fare clic su **Rimuovi** sulla barra degli strumenti. Acronis True Image Home 2011 chiederà conferma della rimozione. È possibile eliminare il file in formato vhd utilizzato per l'avvio. Per eseguire questa operazione, aprire Esplora risorse ed eliminare tale file.

9.9.4 Acronis Boot Sequence Manager

Acronis Boot Sequence Manager consente di aggiungere immagini della partizione di sistema Windows 7 all'elenco di avvio e di gestire successivamente tale elenco.

È possibile aggiungere all'elenco immagini di backup in formato sia vhd che tib. Per aggiungere un'immagine tib è necessario convertirla nel formato vhd. Informazioni più dettagliate sull'avvio da immagini tib sono contenute nella sezione precedente.

L'avvio effettivo viene eseguito tramite il loader di avvio di Windows. Acronis Boot Sequence Manager aggiunge semplicemente dischi virtuali (file vhd) all'elenco dei dischi del caricatore di avvio di Windows per l'avvio in Windows 7.

Se non si sceglie da dove eseguire l'avvio, per impostazione predefinita il computer si avvia dalla prima voce dell'elenco di avvio dopo aver atteso per l'intervallo di tempo specificato nel campo Timeout avvio. Per cambiare il disco di avvio predefinito (fisico oppure virtuale), è possibile spostare in su e in giù le voci dell'elenco tramite i pulsanti corrispondenti sulla barra degli strumenti.

Fare clic sul pulsante **Rinomina** per assegnare il nome desiderato a una voce dell'elenco.

Per eliminare dall'elenco una voce che non è più necessaria, fare clic su **Elimina** nella barra degli strumenti.

Il pulsante **Elimina tutti** consente di rimuovere tutte le voci correlate a dischi virtuali e di ripristinare la configurazione di avvio originale.

Lo strumento Acronis Boot Sequence Manager è disponibile solo per gli utenti delle edizioni Enterprise e Ultimate di Windows 7.

9.10 Importazione ed esportazione delle impostazioni di backup

Acronis True Image Home 2011 consente di importare ed esportare le impostazioni dei backup. Ciò potrebbe essere utile se è necessario trasferire le impostazioni in un nuovo PC dopo aver installato Acronis True Image Home 2011 sul computer. Il salvataggio delle impostazioni può essere utile anche se in seguito si decide di eseguire l'aggiornamento alla versione successiva di Acronis True Image Home 2011.

Tale trasferimento renderà la configurazione dei backup sul nuovo PC molto più semplice. È sufficiente esportare le impostazioni e poi importarle sull'altro PC. Le impostazioni vengono esportate sotto forma di file di script.

Il contenuto delle impostazioni può essere diverso a seconda del tipo di backup. In caso di backup del disco e di file "classico", le impostazioni consistono nei seguenti elementi:

- elenco degli elementi del backup
- opzioni di backup
- posizione di backup
- pianificazione
- schema di backup
- regole di cancellazione automatica
- regole di denominazione della versione di backup

Le impostazioni di Nonstop Backup sono le seguenti:

- elenco degli elementi della protezione continua
- posizione di archiviazione dei dati di Nonstop Backup (un elenco delle posizioni, se più di una)

Non è possibile importare le impostazioni di Acronis True Image Online da un computer a un altro.

Per esportare le impostazioni dei backup esistenti, selezionare **Strumenti e utilità** sulla barra dei menu. Quindi fare clic su **Esporta impostazioni di backup** e cercare la destinazione in cui salvare i file di script con le impostazioni.

Per importare le impostazioni, avviare Acronis True Image Home 2011 su un altro computer e selezionare **Strumenti e utilità** nella barra dei menu. Quindi selezionare **Importa impostazioni di backup** e visualizzare il percorso dei file di script con le impostazioni.

Dopo aver importato le impostazioni, potrebbe essere necessario cambiarne alcune per adattarle al nuovo ambiente. Per esempio, potrebbe essere necessario cambiare l'elenco degli elementi del backup, la destinazione del backup, ecc.

Per copiare alcuni backup in un altro computer, si consiglia di esportare anche le impostazioni di tali backup. In questo modo la funzionalità dei backup copiati non andrà perduta.

10 Risoluzione dei problemi

10.1 Consigli generali

Le sezioni seguenti possono aiutare a risolvere i problemi riscontrati durante l'installazione e l'uso di Acronis True Image Home 2011.

Molto spesso la causa di un problema è banale. Ad esempio, una connessione allentata di un disco rigido esterno. Prima di tentare le altre soluzioni descritte in questo capitolo, è consigliabile controllare se il problema è dovuto a una delle seguenti ragioni:

- connessioni allentate dell'unità esterna;
- cavo di connessione di qualità scadente;

Se si utilizza un disco rigido USB esterno, provare questi altri suggerimenti:

- se l'unità è collegata tramite un hub, collegarla direttamente a un connettore del PC;
- per evitare conflitti con altre periferiche USB collegate al PC, provate a scollarle tutte (fatta eccezione per mouse e tastiera).

È possibile provare a trovare la soluzione del problema nella Knowledge Base (KB) del Supporto Acronis. Per accedere alla KB del Supporto, selezionare il seguente collegamento:

<http://kb.acronis.com/>. Quindi usare la funzione Cerca. Immettere le parole chiave relative al problema nel campo appropriato e fare clic su Cerca. La KB potrebbe contenere consigli per la soluzione del problema specifico. Il team di Supporto Acronis aggiunge continuamente nuovi articoli alla KB. Se non si riesce a trovare la soluzione al problema all'interno della KB oppure se la soluzione suggerita non è d'aiuto, contattare Acronis Customer Central all'indirizzo <http://www.acronis.it/support/>.

Per contattare il personale del Supporto Acronis per problemi urgenti o con tempistiche ristrette, si consiglia di usare il servizio Chat. Per accedere al servizio Chat, usare la procedura guidata indicata in:

<http://www.acronis.it/support/> --> Contatta supporto --> Inizia qui

Quando il problema è un errore che si è verificato durante operazioni con Acronis True Image Home 2011, la casella del messaggio di errore conterrà il pulsante della **Knowledge Base**. Selezionando il pulsante sarà possibile accedere all'articolo della KB del Supporto che offre una soluzione per il problema che ha provocato l'errore. La casella con il messaggio di errore conterrà anche un collegamento alla KB del Supporto Acronis. Questo collegamento potrebbe essere utile quando la KB non dispone ancora di un articolo appropriato. Selezionando il collegamento si verrà trasferiti a un modulo Web. Qui, sarà possibile immettere il codice evento visualizzato nella casella dell'errore per cercare una soluzione nell'intera KB. Per ulteriori informazioni, consultare Acronis Smart Error Reporting (p. 222).

Report di sistema

Il personale del Supporto Acronis potrebbe chiedere di fornire il report di sistema. Per creare il report, selezionate **Genera report di sistema** nel menu **Guida in linea** (se si riesce ad avviare il programma in Windows), quindi salvarlo e inviarlo ad Acronis Customer Central. Per ulteriori informazioni, consultare Acronis System Report (p. 222).

10.2 Acronis System Report

Quando si contatta il team di supporto Acronis, verranno richieste informazioni sul sistema per risolvere il problema. Talvolta procurarsi queste informazioni può essere un lavoro non agevole e lungo. Lo strumento Genera report di sistema semplifica la procedura. Consente di generare un report di sistema contenente tutte le informazioni tecniche necessarie che potranno essere salvate in un file. Quando necessario, è possibile allegare tale file alla descrizione del problema e inviarlo al team di supporto Acronis. Ciò semplificherà e velocizzerà la ricerca di una soluzione.

Per generare un report di sistema:

- Nella finestra principale del programma, fare clic sulla freccia **Guida**, quindi selezionare **Genera report di sistema**; in alternativa
- Premere **CTRL+F7**. Notare che è possibile premere la combinazione di tasti anche quando Acronis True Image Home 2011 sta eseguendo una qualsiasi altra operazione.

Al termine della generazione del report:

- Per salvare su file il report di sistema, fare clic su **Salva** e nella finestra aperta specificare un percorso per il file creato.
- Per salvare il report su file e inviarlo tramite posta elettronica al team di supporto Acronis, selezionare **Salva a invia**.
- Per uscire dalla finestra principale del programma senza salvare il report, fare clic su **Annulla**.

È possibile inserire questo strumento in un supporto di ripristino di avvio come componente separato al fine di generare un report quando il computer non è in grado di avviarsi. Dopo l'avvio dal supporto, è possibile generare un report anche senza eseguire Acronis True Image Home 2011. In tal caso si dovrà connettere un'unità flash USB prima di fare clic sull'icona di **Acronis System Report**. Il report generato potrà essere salvato nell'unità flash USB.

Per posizionare lo strumento Acronis System Report in un supporto di ripristino di avvio:

- Selezionare la casella di controllo **Acronis System Report** nella pagina **Selezione dei contenuti del supporto di avvio** dell'Installazione guidata di **Acronis Media Builder**.
- Fare clic su **Avanti** per continuare.

10.3 Acronis Smart Error Reporting

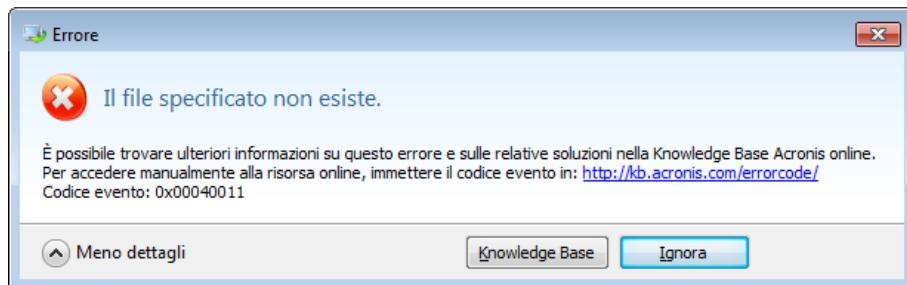
Per aiutare gli utenti nella risoluzione dei problemi, le nuove versioni del prodotto Acronis utilizzano il cosiddetto Acronis Smart Error Reporting. Quando un problema è causato da un errore di funzionamento del programma, Acronis True Image Home 2011 visualizza un messaggio di errore appropriato. Il messaggio di errore contiene un codice evento e una breve descrizione dell'errore (a volte con una possibile soluzione), ad esempio:

"Controllare la presenza di errori sul disco e nel file system e provare a ripetere l'operazione

Codice evento: 0x000101F6"

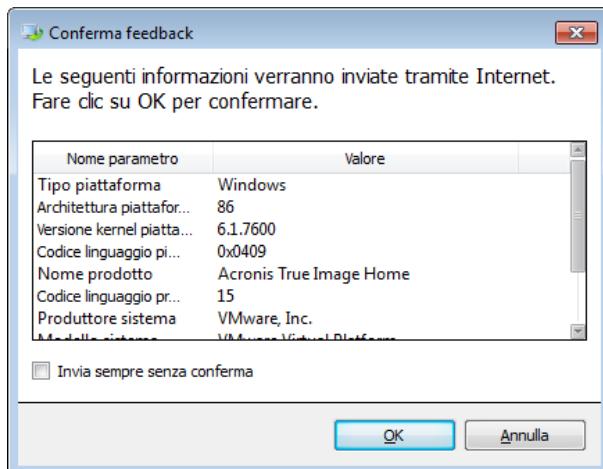
Il messaggio di errore può includere anche il modulo del programma in cui si è verificato l'errore e il messaggio di errore dal modulo.

È possibile visualizzare informazioni più dettagliate in relazione all'errore selezionando il collegamento **Altri dettagli** nella casella del messaggio. Le informazioni dettagliate potrebbero avere l'aspetto mostrato nella seguente schermata:



Per visualizzare l'articolo della Knowledge Base Acronis che suggerisce una soluzione per l'errore corrispondente, fare clic sul pulsante **Knowledge Base**.

In questo modo verrà aperta una finestra di conferma che elenca le informazioni da inviare alla Knowledge Base Acronis tramite Internet. Fare clic su **OK** per consentire l'invio delle informazioni.



Se in futuro si desidera inviare tali informazioni senza conferma, selezionare la casella di controllo **Invia sempre senza conferma**.

Se non si dispone di accesso a Internet quando viene visualizzato il messaggio di errore (potrebbe accadere, ad esempio, quando l'avvio viene eseguito dal supporto di ripristino), annotare il codice evento. Quando viene stabilita la connessione a Internet o se è possibile usare un altro computer dove la connessione a Internet è disponibile, usare il seguente URL per visitare il sito Web Acronis di notifica degli errori: <http://kb.acronis.com/errorcode/>.

Selezionare la versione del prodotto Acronis utilizzata e immettere manualmente il codice evento nel campo appropriato. Quindi, fare clic sul pulsante Cerca per cercare un articolo che possa contenere la soluzione del problema.

A volte, si potrebbe verificare un errore nel modulo di un programma a basso livello che viene propagato ai moduli di livello superiore provocando errori anche in questi ultimi. Si tratta di un cosiddetto errore composito, in cui ogni modulo di livello superiore genera il proprio codice (evento) errore. Il seguente messaggio di errore fornisce un esempio:

"Impossibile avviare Try&Decide.

Ulteriori informazioni su questo errore e sulle soluzioni applicabili sono disponibili online nella Knowledge base Acronis.

Per accedere manualmente alla risorsa online, immettere il codice evento in:
<http://kb.acronis.com/errorcode/>

Codice evento: 0x00970007+0x00970016+0x00970002"

I codici evento di moduli diversi sono combinati con i simboli "+". Quando questi codici evento vengono immessi nel campo appropriato per eseguire una ricerca nella Knowledge Base, immettere i componenti del codice evento senza spazi attorno ai simboli "+".

Se i codici evento non sono riconosciuti nella Knowledge Base, la base non contiene ancora un articolo per risolvere il problema. In questi casi, presentare una richiesta di assistenza con Acronis Customer Central.

10.4 Creazione di un CD di ripristino personalizzato

Nella maggior parte dei casi è possibile utilizzare un CD di ripristino standard creato con l'aiuto di Acronis Media Builder. Per ulteriori informazioni, consultare Creazione di un supporto di avvio (p. 164).

Se l'ambiente di ripristino non è in grado di rilevare una o più unità disco o l'adattatore di rete, si è verificato un problema con i driver. Quando nel CD di ripristino standard mancano i driver dell'hardware utilizzato è necessario creare un CD personalizzato.

L'ambiente di ripristino basato su Linux e utilizzato da Acronis non consente all'utente di aggiungere nuovi driver. Per questo motivo è necessario richiedere al Servizio Clienti di Acronis di creare un CD di ripristino personalizzato che includa tutti i driver necessari.

Prima di effettuare la richiesta, raccogliere tutte le informazioni sul sistema. Nel menu Guida in linea selezionare **Genera rapporto sul sistema**. Acronis True Image Home 2011 raccoglierà automaticamente le informazioni necessarie e visualizzerà le informazioni raccolte in un rapporto. Nel processo di creazione del rapporto il programma può installare alcuni programmi necessari per raccogliere le informazioni necessarie. Una volta completato il rapporto, fare clic su **Salva con nome** e scegliere la cartella desiderata oppure lasciare la cartella predefinita **Documenti**. Il programma salverà il rapporto in un file .zip. Inviare il file al Servizio Clienti di Acronis che si occuperà di creare un'immagine .iso del supporto di recupero compatibile con il computer e di inviarla all'utente. Masterizzare una copia in un CD/DVD utilizzando un programma in grado di gestire i file .iso come ad esempio Nero. Il rapporto può anche essere utile quando si contatta il Servizio Clienti di Acronis per risolvere un problema.

10.5 Visualizzazione del registro

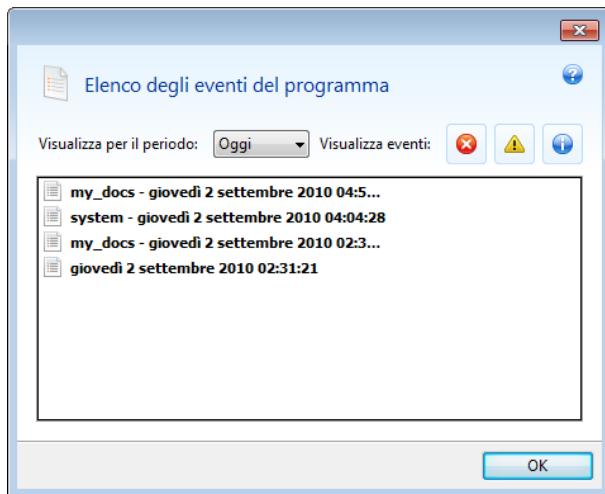
Il registro è in grado di fornire informazioni, ad esempio sui backup pianificati incluse le motivazioni di eventuali errori.

Quasi tutte le operazioni di Acronis True Image Home 2011 scrivono le proprie voci nei registri, sebbene non vengano forniti registri per le operazioni di Try&Decide, lo montaggio/smontaggio di immagini, l'attivazione/disattivazione di Acronis Startup Recovery Manager e la creazione di supporti di avvio.

I registri contengono solo informazioni parziali sulle operazioni di Acronis Nonstop Backup. Le informazioni rimanenti sul funzionamento di questa funzionalità vengono scritte nel relativo registro.

Questo registro non è disponibile per gli utenti, essendo riservato al personale dell'assistenza Acronis per la risoluzione dei problemi riscontrati dagli utenti in relazione alla funzionalità. È incluso in Acronis System Report.

Per visualizzare il registro delle operazioni di Acronis True Image Home 2011, selezionare **Guida** → **Visualizza registro** nell'angolo superiore destro della finestra principale.



Per visualizzare i registri di un periodo specifico, selezionarlo dall'elenco a discesa. È possibile selezionare **Oggi**, **Settimana** e **Mese**. Per visualizzare tutti i registri, selezionare **Tutto**.

Per eliminare una voce di registro selezionarla, fare clic su di essa con il pulsante destro e selezionare **Elimina** nel menu di scelta rapida. Per eliminare tutte le voci di registro, selezionare **Elimina tutto**. È possibile salvare una voce di registro in un file selezionando **Salva**. Per salvare in un file tutti i registri, selezionare **Salva tutto**.

I tre pulsanti a destra controllano i filtri eventi: la croce bianca nel cerchio rosso filtra gli eventi di errore, il punto esclamativo in un triangolo giallo filtra gli avvisi e la "i" nel cerchio blu filtra gli eventi dei messaggi di informazione.

10.6 Acronis Customer Experience Program

Acronis Customer Experience Program (CEP) è un nuovo modo per consentire ai clienti Acronis di contribuire alle funzionalità, alla realizzazione e allo sviluppo dei prodotti Acronis. Questo programma permette ai nostri clienti di fornirci varie informazioni, incluse quelle sulla configurazione hardware dei computer host e/o delle macchine virtuali, sulle funzioni utilizzate di più (e di meno) e sulla natura dei problemi affrontati. In base a queste informazioni, saremo in grado di migliorare i prodotti e le funzioni Acronis utilizzate più spesso.

Se si sceglie di partecipare, le informazioni tecniche verranno raccolte automaticamente ogni 90 giorni. Non raccoglieremo dati personali, come nome, indirizzo, numero di telefono, o input della tastiera. La partecipazione al CEP è volontaria, tuttavia, ma i risultati finali mirano a fornire migliorie software e funzionalità ottimizzate per soddisfare al meglio le esigenze dei nostri clienti.

Sarà possibile abbandonare il programma in qualsiasi momento.

Fare clic sul collegamento **Per saperne di più** per leggere i termini di partecipazione.

Per prendere una decisione:

- Scegliere **Sì, voglio partecipare al programma** per partecipare al programma.
- Scegliere **No, non accetto** se non si vuole partecipare al programma.

11 Glossario

A

Acronis Secure Zone

Una partizione protetta per l'archiviazione dei backup su un disco rigido. Vantaggi:

- consente il ripristino di un disco sullo stesso in cui dove risiede il backup del disco
- offre un metodo conveniente e utile per proteggere i dati dal malfunzionamento del software, dall'attacco di virus e dagli errori dell'operatore
- elimina la necessità di un supporto separato o una connessione di rete per eseguire il backup o il ripristino dei dati

Limitazioni:

- 1) Non è possibile creare Acronis Secure Zone in un disco dinamico oppure in un disco che utilizza il partizionamento GPT.
- 2) Acronis Secure Zone non è disponibile come posizione di backup nell'ambiente di ripristino quando Acronis True Image Home 2011 viene avviato dal supporto di ripristino di avvio attraverso Acronis Startup Recovery Manager o BartPE.

Acronis Startup Recovery Manager

Uno strumento di protezione che permette di avviare la versione autonoma di Acronis True Image Home 2011 al momento del riavvio quando si preme F11. Acronis Startup Recovery Manager elimina la necessità di supporti di ripristino.

Acronis Startup Recovery Manager è particolarmente utile agli utenti mobili. Se si verifica un errore, l'utente riavvia la macchina, preme F11 al prompt "Premi F11 per Acronis Startup Recovery Manager..." ed esegue il ripristino dei dati nello stesso modo utilizzato per i comuni supporti di avvio.

Limitazioni: non può essere organizzato su un disco dinamico; richiede una configurazione manuale dei caricatori di avvio, come LILO e GRUB; richiede una riattivazione di caricatori di terzi.

B

Backup

1. Uguale all'Operazione di backup.
2. Un set di versioni di backup create e gestite da un'attività di backup. Un backup può contenere diverse versioni del backup create usando il metodo di backup completo e incrementale. Le versioni di backup appartenenti allo stesso backup di solito vengono archiviate nella stessa posizione.

Backup completo

1. Un metodo di backup utilizzato per salvare tutti i dati selezionati per il backup.
2. Una procedura di backup che crea una versione completa del backup.

Backup del disco (immagine)

Un backup che contiene una copia basata sui settori di un disco o di una partizione in forma compressa. Normalmente, solo i settori che contengono i dati vengono copiati. Acronis True Image Home 2011 fornisce un'opzione per creare immagini settore per settore, copia cioè tutti i settori del disco consentendo la creazione di immagini di file system non supportati.

Backup differenziale

1. Un metodo di backup utilizzato per salvare le modifiche dei dati effettuate dall'ultima versione completa del backup all'interno di un backup.
2. Una procedura di backup che crea una versione differenziale del backup.

Backup incrementale

1. Un metodo di backup utilizzato per salvare le modifiche dei dati effettuate dall'ultima versione (di qualsiasi tipo) del backup all'interno di un backup.
2. Una procedura di backup che crea una versione incrementale del backup.

Backup online

Online Backup: un backup creato utilizzando Acronis True Image Online. I backup online vengono archiviati in una zona speciale chiamata archivio online, accessibile da Internet. Il vantaggio principale di un backup online è che tutti i backup vengono conservati in una posizione remota. Ciò fornisce una garanzia che tutti i dati di cui è stato eseguito il backup saranno al sicuro a prescindere dagli archivi locali dell'utente. Per iniziare a utilizzare l'archivio online, un utente deve sottoscrivere il servizio.

C

Catena delle versioni del backup

Sequenza di minimo 2 versioni del backup che consiste nella prima versione completa del backup e nelle successive versioni incremental o differenziali del backup. La catena delle versioni del backup continua fino alla versione completa del backup successiva (se presente).

Consolidamento

Combinazione di due o più versioni del backup (p. 230) successive appartenenti allo stesso backup (p. 227) in un'unica versione del backup

La procedura di consolidamento consente di eliminare le versioni del backup non più necessarie da qualsiasi catena di backup conservando la coerenza dei backup della catena. Una catena da consolidare consiste in un backup completo e uno o più backup incremental. Il consolidamento conserva tutti i backup selezionati ed elimina tutti quelli non selezionati. Notare che il consolidamento può richiedere un'ingente quantità di tempo e di risorse di sistema (incluso spazio del disco).

Acronis Nonstop Backup usa un meccanismo di consolidamento diverso. In questi casi, il programma consolida le informazioni dei metadati utilizzati per la gestione dei dati del backup. Ciò avviene perché il volume delle informazioni dei metadati è inferiore al volume di dati nel backup. Di conseguenza, il consolidamento richiede molto meno tempo e risorse di sistema.

C

Convalida

Un'operazione che controlla se sarà possibile ripristinare i dati da una particolare versione del backup.

Quando si seleziona per la convalida...

- una versione completa del backup: il programma convalida unicamente la versione completa del backup.
- una versione differenziale del backup: il programma convalida la versione completa del backup iniziale e la versione differenziale del backup selezionata.
- una versione incrementale del backup: il programma convalida la versione completa del backup iniziale, la versione incrementale del backup selezionata e l'intera catena (se presente) di versioni del backup relativa alla versione incrementale del backup selezionata. Se la catena contiene una o più versioni differenziali del backup, il programma convaliderà (oltre alla versione completa iniziale del backup e alla versione incrementale selezionata del backup) solo la versione differenziale del backup più recente all'interno della catena e tutte le successive versioni incrementalì del backup (se presenti) tra la versione differenziale del backup e la versione incrementale del backup selezionata.

I

Immagine

Lo stesso come backup del disco.

I

Impostazioni di backup

Una serie di regole configurate da un utente nella creazione di un backup. Le regole controllano la procedura di backup. In seguito è possibile modificare le impostazioni di backup per cambiare oppure ottimizzare la procedura di backup.

N

Nonstop Backup

Nonstop Backup in realtà è un backup del disco o di una partizione o di file creato utilizzando la funzionalità Acronis Nonstop Backup. È un set composto da un backup completo e da una sequenza di backup incrementalì che vengono creati a brevi intervalli. Fornisce protezione dei dati praticamente continua, ovvero consente il ripristino di uno stato precedente dei dati a qualsiasi punto di ripristino necessario. I dati di Nonstop Backup vengono conservati in un archivio speciale chiamato archivio Nonstop Backup.

O

Operazione di backup

Un'operazione che crea una copia dei dati esistenti sul disco rigido della macchina per ripristinare o riconfigurare i dati ad una data e ad un'ora specificate.

P

Protezione nonstop

Protezione nonstop: la procedura eseguita dal Backup continuo quando viene attivata.

R

Ripristina

Il ripristino è una procedura che consiste nel riportare i dati danneggiati a uno stato normale precedente da un backup.

S

Supporto di avvio

Un supporto fisico (CD, DVD, unità flash USB o altro supporto riconosciuto dal BIOS di una macchina come dispositivo di avvio) che contiene la versione autonoma di Acronis True Image Home 2011.

Nella maggior parte dei casi il supporto di avvio viene utilizzato per:

- ripristinare un sistema operativo impossibilitato ad avviarsi
- accedere ai dati ancora disponibili in un sistema danneggiato ed eseguirne il backup
- distribuire un sistema operativo su un sistema vuoto
- creare volumi di base o dinamici su un sistema vuoto
- eseguire il backup settore per settore di un disco con file system non supportato

V

Versione completa del backup

Una versione del backup autosufficiente contenente tutti i dati selezionati per il backup. Non è necessario accedere ad altre versioni del backup per ripristinare i dati da una versione completa del backup.

Versione del backup

Il risultato di una singola operazione di backup. Fisicamente, si tratta di un file o di una serie di file che contengono una copia dei dati inclusi nel backup alla data e all'ora specificate. I file delle versioni del backup create da Acronis True Image Home 2011 hanno estensione TIB. Anche i file TIB derivanti dal consolidamento delle versioni dei backup sono chiamati versione del backup.

Versione differenziale del backup

Una versione differenziale del backup archivia le modifiche dei dati rispetto all'ultima versione completa del backup. È necessario avere accesso alla versione completa del backup corrispondente per ripristinare i dati da una versione differenziale del backup.

Versione incrementale del backup

Una versione del backup che archivia le modifiche dei dati rispetto all'ultima versione del backup. È necessario avere accesso ad altre versioni del backup dallo stesso backup per ripristinare i dati da una versione incrementale del backup.